

Siglato l'accordo anche se i ministri Ferrero (Prc) e Bianchi (Pdc) non hanno votato. Affrontato il nodo del precariato

## Intesa sul welfare, sì a pensioni e contratti

Approvata in Consiglio dei ministri, via libera da sindacati e Confindustria  
Fmi sulla manovra: delusi dall'Italia. Riforme istituzionali, la Cdl si astiene

I NUOVI SCENARI

### PD E IDENTITÀ MEDITERRANEA

di Predrag Matvejevic

Da una parte l'Italia rappresenta il Paese mediterraneo per eccellenza: un promontorio dell'Europa completamente lambito dal mare nostrum; un passato e una storia fortemente caratterizzati da una presenza marittima; una civiltà di cui l'arte, più che nessun'altra, riflette la luce del Sud. Dall'altra parte: uno Stato da tempo privo di una visione mediterranea coerente; una politica molto più rivolta all'entroterra continentale che alle proprie sponde e a quelle vicine; un insegnamento scolastico e universitario che trova poco spazio nei suoi programmi per lo studio delle culture mediterranee. Un Mediterraneo che trascura la sua propria mediterraneità. Ci sono ragioni che, agendo dall'interno verso l'esterno, determinano gli atteggiamenti e le scelte dell'Italia: quella di ieri e quella di oggi.

L'immagine che offre oggi il Mediterraneo non è affatto rassicurante. La sua sponda settentrionale presenta un ritardo rispetto al suo retroterra europeo. L'Unione europea si è compiuta ma, fino a qualche tempo fa, senza tenerne conto: si è occupata dell'«Altra Europa». Si costituiva in gran parte un'Europa separata dalla sua «culla». Le spiegazioni che sono state date, banali o ripetitive, non riescono a convincere coloro ai quali sono dirette. Non ci credono forse neanche quelli che le propongono. Le decisioni relative alla sorte del Mediterraneo vengono prese al di fuori di esso o senza di esso: ciò genera frustrazioni e fantasmi. Già da parecchio tempo si profila all'orizzonte un pessimismo storico, un «crepuscolarismo» letterario.

Le coscienze mediterranee si allarmano e, ogni tanto, si organizzano. Le loro esigenze hanno suscitato, nel corso degli ultimi decenni, numerosi piani e programmi, quasi tutti falliti.

● Segue a pagina 2

L'EUTANASIA

### IL LIMITE DELLA VITA

di Luigi Gaudino

Dal 1999 Beppino Englaro conduce una battaglia giudiziaria affinché alla figlia Eluana sia consentita una morte dignitosa.

Eluana Englaro è affetta da tetraparesi, respira autonomamente ma non manifesta alcun segno di contatto con l'ambiente esterno; è del tutto incapace di sopravvivere non assistita. La sua giornata è scandita in maniera precisa.

● Segue a pagina 4

ROMA Trovata l'intesa nella maggioranza, con i sindacati e Confindustria su previdenza e contratti ai precari: il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo testo del protocollo sul welfare. Il provvedimento è passato con le astensioni dei ministri Bianchi (Comunisti) e Ferrero (Rifondazione), mentre hanno votato a favore Pecoraro Scario e Mussi. Il documento è stato solo leggermente ritoccato rispetto al testo sottoposto a referendum tra i lavoratori. Critiche all'Italia sul tesoretto. Il Fondo monetario internazionale intanto ha emesso un giudizio negativo sull'utilizzo del tesoretto: «l'Italia ci ha deluso». Riforme istituzionali in commissione: la Cdl si è astenuta.

● Alle pagine 2 e 3

### Cecilia e Nicolas Sarkozy si separano

Acciata la causa: fine di un matrimonio in crisi da mesi



● A pagina 5 Nella foto, Cecilia e Nicolas Sarkozy ritratti in vacanza

ECONOMIA

### Privatizzazione al via all'Insiel

● A pagina 6

### Degrassi nuovo presidente Finest

● A pagina 6

### La Danieli: Italia poco competitiva

● A pagina 7

Paniere, avvisi sui media e grandi tabelloni con i listini quotidiani davanti ai market

## Il Comune vara il piano contro il caro-prezzi

TRIESTE Il Comune avvia un'azione tesa al contenimento indiretto dei prezzi per attenuare la tendenza generale al rialzo palese negli ultimi mesi e denunciata dalle associazioni dei consumatori. Gli strumenti individuati sarebbero: un nuovo mini-paniere stagionale su cui effettuare le rilevazioni dei prezzi al consumo e la diffusione giornaliera degli stessi tramite media e pannelli collocati all'ingresso dei grandi supermercati cittadini. Rispetto ai panieri utilizzati generalmente, la rilevazione andrebbe a escludere tutti quei prodotti da considerare fuori stagione e i servizi accessori, concentrando l'indagine alla vera spesa base delle famiglie.



Al supermercato

● Matteo Unterwiesing a pagina 20

La Regione predisporrà entro novembre le modifiche al regolamento. Resta da definire l'importo massimo finanziabile

## Mutui ai precari con reddito fino a 24mila euro

Dal prossimo gennaio potranno usufruirne anche per l'acquisto della casa



### PEPI E BAR TORRI CONQUISTANO LE GUIDE E ANCHE GLI USA

● A pagina 24

TRIESTE Lavoratori atipici, precari e senza contratto fisso dal prossimo gennaio potranno usufruire del Fondo di garanzia regionale - che già permette loro di acquistare beni mobili come mezzi di trasporto e attrezzature varie - anche per l'acquisto di case. La modifica del regolamento al Fondo è in queste settimane al vaglio degli uffici, che si accingono a portarla entro novembre in giunta.

Trattandosi di una modifica al regolamento, i destinatari saranno gli stessi (salvo cambiamenti dell'ultima ora) di quelli già previsti dall'attuale sistema. Ovvero maggiorenni residenti in regione che non esercitino attività d'impresa e che siano impiegati esclusivamente con contratti di lavoro precari, che attestino di avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti alla data della presentazione della domanda e con un reddito complessivo non superiore a 24mila euro in base all'ultima dichiarazione dei redditi.

● A pagina 10

### Fondo immobiliare della Sanità: Ds e Dl danno l'ok

● Elena Orsi a pagina 9

Oggi la presentazione della ristampa

## Nei «Romanzi» di Benco la Trieste fra due secoli

di Renzo Sanson

Nell'immaginario collettivo, sordo all'invito del Foscolo («O Italiani, io vi esorto alle storie» e, aggiungiamo noi, alla geografia), Trento e Trieste sono ancora legate dal «ponte» con cui quasi un secolo fa

si è stato, forse perché, come dicono i maligni, Trieste è una città dove l'esercizio dell'oblio è pratica comune, quando non incampi nelle polemiche.

E, invece, l'impresa riuscita ad un piccolo editore trentino, «La finestra», che - senza nessun contributo pubblico - ha inserito nel suo catalogo una collana di opere dell'intellettuale triestino, di cui oggi, alle 18, al Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII a Trieste si presen-



Silvio Benco

ta l'ultimo volume, «I romanzi», comprendente la ristampa anastatica di «Il castello dei desideri» (1906) e «Nell'atmosfera del sole» (1921).

● Segue a pagina 14

La polemica innescata dal vicesindaco scatena reazioni: «Troppo al Friuli e poco alla regata». Marini: vergogna. Degano: tutto corretto

## Trieste protesta sui fondi: «Briciole alla Barcolana»

Zvech: «Toni troppo accesi serve più equilibrio»  
Dressi: Udine ha esagerato

TRIESTE Troppi soldi alla maratona friulana, solo le briciole alla Barcolana: non accenna a placarsi la polemica sui fondi stanziati dalla Regione dopo l'attacco del vicesindaco Lippi all'assessore al Turismo Bertossi, sulla «diversa sensibilità» dimostrata dalla giunta illy per le due iniziative. Trieste protesta, ma il mondo politico si spacca. C'è chi parla di basse speculazioni, Degano spiega il diverso criterio dei finanziamenti, per Zvech occorre più equilibrio nei toni, Marini grida vergogna mentre Dressi sostiene che questa volta Udine ha esagerato.

● A pagina 23  
Pietro Comelli



### Muggia, Tennis club sabotato dai vandali

● Maddalena Rebecca a pagina 27

## Le nostre fave Jerian

in via Combi 26  
e via Cavana 10



[www.jerian.it](http://www.jerian.it)

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi le pagine  
Motori e Lavoro

Alle pagine 18 e 19

## Arrestato a Sistiana sloveno ferito da un colpo di pistola

TRIESTE Dean Cox, 29 anni, cittadino sloveno abitante a Sesana, piccolo imprenditore, è stato arrestato per ordine della magistratura: gli è stata infatti trovata una pallottola calibro 22 incastrata nel giubbotto, alcune lievi ferite di arma da fuoco e il silenziatore di una mitraglietta Skorpion nel suo furgone parcheggiato a Sistiana Mare. Cox è stato interrogato più volte dagli investigatori e in ogni occasione avrebbe cambiato versione. L'ultima, la più paradossale, è che avrebbe tentato il suicidio puntandosi contro una mitraglietta Skorpion, che poi avrebbe gettato in mare. Il motivo del gesto estremo lo avrebbe indicato nella sua difficile situazione economica. Ma potrebbe anche essere stato vittima di un regolamento di conti. Oppure l'uomo avrebbe potuto far parte di un gruppo di ladri che l'altra notte stavano tentando di mettere a segno alcuni furti in ville o all'interno di alcune imbarcazioni.

● Corrado Barbacini a pagina 22

**ambassador**  
ABBIGLIAMENTO MASCHILE

**SVENDITA TOTALE**  
PER CESSIONE D'AZIENDA

**SCONTI**

DAL 20% AL 70%

DAL 20 OTTOBRE

Piazza della Borsa, 3 - Trieste  
Tel. 040 366500



La mediazione di Fini ricompatta il centrodestra: «Il dibattito sulla legge elettorale ora deve passare alla Camera»

# La Cdl si astiene sulle riforme

Ma poi Berlusconi fa retromarcia: no al dialogo col centrosinistra

**ROMA** La decisione del centrodestra di astenersi sulle riforme nella seduta conclusiva della commissione Affari costituzionali della Camera, ha tenuto ieri in primo piano anche il dibattito sulla legge elettorale. Alla soddisfazione del presidente Luciano Violante perché tra gli astenuti c'erano anche i deputati di Forza Italia, che avevano sempre votato no, ha fatto seguito in serata, davanti al vertice del partito, l'altolà di Silvio Berlusconi a ogni dialogo con il centrosinistra.

Si è avuta così la conferma che l'astensione non era gradita dagli azzurri di Fi, ma imposta dall'esigenza di concilia-

**Violante  
soddisfatto:  
niente voti  
negativi**

re posizioni diverse: quella positiva della Lega, di confronto costruttivo dell'Udc di Casini e quella oscillante di An. Nel ruolo di mediatore è comparso Gianfranco Fini, che ha parlato prima con Bossi e poi con Berlusconi per convincerlo che l'astensione era l'unico modo per mantenere compatta la coalizione. «Sarebbe grave - ha detto Fini - se dovesse dividersi in occasione del voto», anche se è insoddisfatto della parte sul Senato federale.

Alla fine, si è concordato un comunicato della Cdl per precisare che «il proseguimento dell'iter della riforma non doveva essere preso come un salvacondotto per il governo».

Anzi, tutto il centrodestra lo «considera giunto al termine della sua corsa». Il governo, con discrezione, ha fatto conoscere invece una sua «valutazione positiva» per il voto sulle riforme.

Nella sua veste di presidente di commissione, Violante si



Gianfranco Fini leader di Alleanza nazionale

## Marini: l'iter non cambia

**ROMA** «Per principio non mi sottraggo mai ad un approfondimento, però debbo dire che non solo la riforma elettorale è incardinata già da tempo nella prima commissione Affari costituzionali del Senato, ma il lavoro è andato avanti, quindi voglio capire bene. Ma la situazione è questa ed è un dato di fatto». Lo ha detto il presidente del Senato Franco Marini, rispondendo, a margine della III conferenza nazionale Italia-America Latina, alla domanda se la legge elettorale possa passare all'esame della Camera.

È detto «molto contento» perché non ci sono stati voti negativi. Un esito positivo, che non c'entra nulla con la polemica sul rafforzamento o meno del governo o sul prolungamento o meno della legislatura.

Vannino Chiti, ministro per le Riforme, non ha espresso la stessa soddisfazione di Violante, anzi ha parlato di «un passo indietro», perché in commissione «c'era stato un percorso condiviso con Lega, An e Udc», che aveva votato con la maggioranza.

L'opposizione, soprattutto con il capigruppo di Fi e della Lega, Elio Vito e Roberto Maroni, ha rimesso in primo piano anche la legge elettorale e ha chiesto che dal Senato, do-

ve è ora in discussione, sia trasferita alla Camera, perché Palazzo Madama esamina per primo la Finanziaria. E un'altra spina, non del governo, ma delle istituzioni. Fausto Bertinotti non si sbilancia troppo, ma sembra propendere per la Camera, perché dice che la questione del tempo è dirimente rispetto al luogo della decisione prioritaria. Al Senato, i gruppi puntano i piedi e si sentono scippati da un dibattito già in corso. Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo, dice prima il Senato, come Guido Calvi, ds: prima il Senato, perché «il vero nodo» è la. Neutrale sembra Russo Spina, R: l'importante è che si faccia. Learco Saporito, An, chiede il rispetto dell'accordo: riforme alla Camera, legge elettorale al Senato. Come Andrea Pastore, Fi: la Camera ha troppe cose da fare.

Alla Camera, il capogruppo della Lega, Roberto Maroni, sostiene la tesi opposta: la Finanziaria al Senato impedirebbe tempi rapidi. Ma sono di maggiore rilievo due affermazioni di Maroni: da lunedì in aula si apre il dibattito su una riforma dello Stato «che può essere portata in porto»; la Lega avrebbe voluto votare a favore in commissione, ma ha scelto di privilegiare una posizione unitaria della Cdl.

Francesco Rutelli si è pronunciato sul merito e ha detto che «il sistema più realistico è quello tedesco». È una posizione analoga a quella di Casini e dell'Udc. Il capogruppo Luca

Volontè considera l'astensione «un credito verso la maggioranza».

F.V.



Un primo piano di Francesco Storace, senatore di Alleanza nazionale

## Il Guardasigilli: atto dovuto. Il Polo: atto politico Offese di Storace a Napolitano Sì di Mastella all'indagine

**ROMA** «Un atto dovuto». Nonostante la spiegazione di Clemente Mastella, la firma del Guardasigilli alla richiesta della procura di Roma di indagare Francesco Storace per offese al Capo dello Stato, dopo gli attacchi ai senatori a vita, suscita aspre polemiche. La Cdl parla di una scelta «discrezionale e politica». Storace, sostenuto a gran voce dalla destra, grida al «regime»: Mastella, dice, «tutela solo il presidente del Consiglio cacciando De Magistris». E poi avverte ironico: «Io mi faccio processare, ma se poi quelli del mio blog si autodenunciano con me, servirà un maxi-processo...». Quanto a Napolitano, mezza marcia indietro sui toni («non sono stato tenero»), ma non sui contenuti: «È un arbitro con casacca».

Tutto risale al 13 ottobre. Dopo una difesa della senatrice Rita Levi Montalcini, oggetto di inusitati attacchi da parte di Storace («l'indirizzo lo conosciamo, vogliamo darli personalmente due stampelle»), il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano aveva parlato del premio Nobel come di una donna «dall'alto sentire democratico»: «Mancarle di rispetto infastidirebbe, intimidirla è semplicemente indegno».

A stretto giro la risposta di Storace: «Napolitano non ha alcun titolo per distribuire patenti etiche. Per disdicevole storia personale, per palese e nepotistica condizione familiare, per evidente faziosità istituzionale. È indegno di una carica usurpata a maggioranza...». La procura della Repubblica di Roma ha aperto subito un fascicolo, ipotizzando nei confronti di Storace, la violazione dell'articolo 278 del codice penale, che punisce con la reclusione da 1 a 5 anni chiunque offenda l'onore e il prestigio del Capo dello Stato.

Passaggio obbligato per l'indagine era il sì che doveva venire dal

Guardasigilli, con la firma annunciata oggi.

Francesco Cossiga ha subito duramente attaccato il Quirinale, sostenendo che sia stato il Colle a chiedere a Via Arenula di autorizzare l'inchiesta su Storace. Prima con una telefonata al senatore de La Destra, e poi con un comunicato il senatore a vita ha sostenuto questa tesi. Il Quirinale ha respinto, con una nota, la tesi di Cossiga precisando che in base ad una prassi stabilita sin dal '93, non vi è stato alcun coinvolgimento della Presidenza della Repubblica nella procedura che ha portato a concedere l'autorizzazione a indagare Storace.

Nel pomeriggio, anche Mastella aveva ricordato il precedente che riguarda Oscar Luigi Scalfaro, che indicò nel responsabile di Via Arenula (allora Giovanni Conso), la carica delegata a decidere su autorizzazioni che riguardavano direttamente il Capo dello Stato.

Questa interpretazione della vicenda, ed anche del precedente, è stata contestata dalla Cdl che ha definito discrezionale e politica la scelta. Sandro Bondi e Renato Schifani hanno detto che «o il ministro non conosce la norma del cp, e ciò è assai grave, o la conosce perfettamente e rilascia dichiarazioni del tutto incongrue e ciò è ancora più grave», dato che quello di oggi «non è atto dovuto, ma politico».

Valutazione condivisa, con la consueta caustica ironia, da Cossiga che dice che se avesse Mastella come allievo in diritto costituzionale o penale lo bocchierebbe perché quello fatto dal ministro è «un atto politico».

Anche Alfredo Mantovano (An) ricorda la giurisprudenza costituzionale che valuta concordemente questo atto come discrezionale e non dovuto. Stessa linea da parte dell'ex Guardasigilli Roberto Castelli.

## Cda diviso ma passano le linee guida del direttore generale Cappon Ok al piano industriale Rai

**ROMA** Un consiglio di amministrazione della Rai, ancora una volta diviso, ha dato sostanzialmente il via libera alle linee guida del piano industriale del direttore generale Claudio Cappon, con una delibera che però spiega che la discussione nel merito del piano vero e proprio ci sarà la prossima settimana nel consiglio già convocato per mercoledì. Una decisione presa a maggioranza, con i cinque consiglieri vicini all'Ulivo che danno il loro assenso e l'astensione di Giovanni Bianchi Clerici della Lega. In disaccordo con toni e contenuti della discussione i consiglieri Giuliano Urbani e Marco Staderini - che hanno chiesto senza successo la riscrittura del piano - lasciano la seduta in anticipo, mentre Gennaro Malgieri se

ne era andato ancora prima ma per motivi personali.

Una giornata movimentata quindi a Viale Mazzini, dove ieri mattina al termine della prima parte del cda, lo stesso Malgieri aveva fatto sapere di aver chiesto un dibattito «ampio ed approfondito in cda sul pluralismo informativo, politico e culturale» riferendosi in particolare a quella che ha definito minimizzazione che l'azienda pubblica ha dedicato alla manifestazione di sabato scorso di Alleanza nazionale. Rilevando: «Che fine hanno fatto i dati dell'Osservatorio di Pavia una volta mitizzati e oggi stranamente dimenticati?». Il presidente Claudio Petruccioli ha accolto le sue richieste, impegnandosi a dedicare al tema una discussione.

Un blitz del Carroccio costringe il ministero della Pubblica Istruzione a una parziale retromarcia

## Esami di riparazione, polemica in Senato

Il viceministro Bastico: «Non sono stati reintrodotti, c'è solo l'obbligo di recupero dei debiti»

**ROMA** Un blitz della Lega a Palazzo Madama costringe il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fiorini a una parziale retromarcia sugli esami di riparazione e innesca l'ennesima polemica tra governo e opposizione. Tutto succede quando l'aula approva quasi all'unanimità un ordine del giorno presentato dal vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli, che impegna il governo a riferire in Parlamento sul decreto ministeriale che reintroduce gli esami a settembre come ultima chance per uno studente per non perdere l'anno scolastico.

Uno stop imprevisto, che suscita la replica immediata del ministro di viale Trastevere: «Calderoli parla impropriamente, nessuno ha ripristinato gli esami di riparazione ma solo l'obbligo recupero debiti», spiega il viceministro dell'Istruzione Mariangela Bastico.

Solo venerdì scorso decine di migliaia di studenti in tutta Italia avevano protestato contro il ritorno degli esami di riparazione aboliti 14 anni fa. Il segnale di un malcontento intercettato dalla Lega è in parti-

colare da Calderoli. E anche ieri non è andata diversamente.

«Il ministro Fiorini - ha spiegato in aula Calderoli - aveva surrettiziamente reintrodotti, chiamandoli in forma diversa, attraverso un semplice atto amministrativo come un decreto ministeriale, gli esami di riparazione. Ma gli esami sono stati aboliti per legge, e quindi

**Venerdì scorso  
migliaia di studenti  
avevano protestato  
contro il ripristino**

chiunque voglia reintrodurli deve far approvare una legge in tal senso da parte del Parlamento, che non può essere espropriato di questo potere decisionale».

Per Fiorini quella di rivedere la formula dei debiti formati è ormai una necessità per la scuola. «In questi 14 anni, con l'introduzione dei debiti formati, 800 mila studenti ogni an-

no sono passati alla classe successiva senza recuperare il terreno perduto», si era lamentato nei giorni scorsi, promettendo però l'apertura di un dialogo con gli studenti.

Tra i primi a reagire al voto del Senato c'è stato il senatore dell'Ulivo, Andrea Ranieri. «Considero l'utilizzo dei termini esame di riparazione improprio rispetto al provvedimento. Non si tratta di esami di riparazione; è una strategia concordata per il recupero dei debiti: non vorrei che questo sia un avallo a che tale fattispecie si chiami d'ora in poi esame di riparazione».

Intanto sempre il Senato ha definitivamente convertito in legge il decreto legge di Fiorini per l'avvio dell'anno scolastico. Ripristino dell'idoneità per l'ammissione agli esami di terza media, tempo pieno nella scuola primaria, sanzioni rapide nei confronti dei docenti. Queste le principali novità della legge approvata in via definitiva dal Senato che ha convertito il decreto legge «disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008».

Si ripristina nella scuola primaria il tempo pieno come mo-



Il ministro Giuseppe Fiorini

dello didattico a 40 ore settimanali. Viene offerto in base alle richieste delle famiglie nel quadro degli organici complessivi definiti annualmente e in relazione alla disponibilità dei servizi predisposti dagli enti locali. Viene, a tal fine, previsto un piano triennale di intervento da definire in modo congiunto tra Stato, Regioni, Province e Comuni e da approvare in conferenza unificata. Si sbloccano anche i finanziamenti per i concorsi dei ricercatori per le università e gli enti di ricerca.

Si rendono più snelle e più incisive le procedure per le sanzioni disciplinari al personale docente per comportamenti non compatibili con la professione. Il parere del consiglio di disciplina non è più vincolante. L'intero procedimento disciplinare deve essere concluso entro 120 giorni. Il decreto, inoltre, ridisegna la sospensione cautelare, eliminando il parere del collegio dei docenti e prevedendo che la sospensione possa essere disposta, in casi di particolare urgenza, dal dirigente scolastico, salvo successiva convalida entro 10 giorni da parte del dirigente dell'ufficio scolastico regionale. Il decreto prevede, inoltre, la sospensione del docente per incompatibilità ambientale e per comportamenti lesivi della dignità delle persone che operano in ambiente scolastico, degli studenti e dell'istituzione scolastica tali da risultare incompatibili con la funzione educativa. Il dirigente scolastico adotta questa procedura, salvo successiva convalida del dirigente dell'ufficio scolastico regionale, entro 10 giorni.

## DALLA PRIMA PAGINA

## PD E IDENTITÀ MEDITERRANEA

la cultura, pur con mezzi insufficienti e scarsi risultati, si propone di ritrovare e di riannodare. Il vasto anfiteatro mediterraneo ha visto per molto tempo sulla scena lo stesso repertorio, al punto che i gesti dei suoi attori sono talvolta noti e prevedibili. Occorre ripensare non solo in Italia - ma qui possiamo finalmente cominciare a farlo - le nozioni superate di periferia e di centro, gli antichi rapporti di distanza e di prossimità, i significati dei tagli e degli inglobamenti, le relazioni delle simmetrie a fronte

delle asimmetrie. Le forme di retorica politica sono state adoperate per troppo tempo e spesso appaiono logore. La «patria dei miti» ha sofferto delle mitologie che essa stessa ha generato e che altri hanno nutrito. Uno spazio così ricco di storia è stato vittima degli storicismi. La tendenza a confondere la rappresentazione della realtà con la realtà stessa vi si perpetua: l'immagine del Mediterraneo e il Mediterraneo reale non s'identificano affatto. Un'identità dell'essere, amplificandosi, eclissa o respinge un'identità del fare, mal definita o poco efficiente. La retrospettiva continua ad avere la meglio sulla prospettiva.

L'alternativa odierna fra «l'alleanza» o «scontro» del-

le civiltà scuote non solo il Mediterraneo. Possiamo constatare che, malgrado tutto, le alleanze non sono impossibili e irraggiungibili, così come gli scontri non sono inevitabili e fatali. L'Italia e la sua politica, in particolare un Partito democratico che va definendosi, deve affrontare anche queste domande senza preconcetti o pregiudizi. Per farlo diversamente e meglio di prima, dovrebbe esser appoggiato da una cultura adeguata, fuori dagli stereotipi abituali: da una cultura politica aperta e laica, priva di ideologie grigie e invecchiate che hanno nel loro bagaglio non solo una destra intransigente e spesso rozza, ma anche una certa sinistra settaria.

Predrag Matvejevic

## Al matrimonio di Casini né Fini né il Cavaliere

**ROMA** Non ci saranno né Silvio Berlusconi, né Gianfranco Fini al matrimonio di Pier Ferdinando Casini e Azzurra Caltagirone fissato per sabato 27 ottobre, il giorno in cui uscirà in libreria l'ultimo volume di Bruno Vespa «L'amore e il potere». Da Rachele a Veronica, un secolo di storia italiana». Nel libro Bruno Vespa rivela che in origine non era previsto alcun politico tra gli invitati, ad eccezione di Lorenzo Cesa in qualità di testimone di Casini. Si sono poi aggiunti Rocco Buttiglione e Francesco D'Onofrio.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/5733111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI  
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE  
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Contarini, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Iolivia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adelberto Valdigara, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCI Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titolazione di Trieste n. 1 del 10.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 157,00 (freschi), posizione e data prestabilita € 256,10; - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (freschi); - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica «L'iva». Manifesti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 ottobre 2007 è stata di 45.300 copie. Certificato n. 8064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
SERGIO BARALDI



Secondo via libera da Palazzo Chigi dopo l'incontro con i sindacati e gli industriali. Epifani e Montezemolo: «Testo condivisibile»

# Intesa sul welfare tra governo e parti sociali

Approvato il ddl con le astensioni di Bianchi e Ferrero. Risolti i nodi su previdenza e precariato

**ROMA** In un Consiglio dei ministri di mezz'ora, convocato ieri sera dal presidente del Consiglio Romano Prodi, è stato approvato il ddl sul welfare, che, secondo il sottosegretario alla presidenza Enrico Letta, «consentirà agli italiani di avere entro il 31 dicembre 2007» gli strumenti e gli aumenti previsti nel protocollo. Secondo il copione, i ministri che si rifanno al Prc Paolo Ferrero e al Pdc Alessandro Bianchi si sono astenuti. Tutti gli altri, compresi Fabio Mussi e Alfonso Pecoraro Scario, hanno votato a favore. Ma il fatto che il provvedimento, che prima andrà al Quirinale, poi alle Camere, non sia stato approvato all'unanimità impedirà al premier di mettere la fiducia e quindi di «blindare» l'accordo impedendo qualsiasi altro cambiamento.

Il testo aveva avuto il preventivo consenso del presidente della Confindustria Luca di Montezemolo e dei sindacati. «Il testo che mi ha fatto vedere Bombassei è condivisibile» aveva detto il presidente della Confindustria. E Guglielmo Epifani (Cgil) si è dichiara-

to «soddisfatto»: «Spero che sia finalmente finita questa situazione. Dal mio punto di vista non solo è stato rispettato il merito, ma forse è stato fatto ancora qualcosa in più».

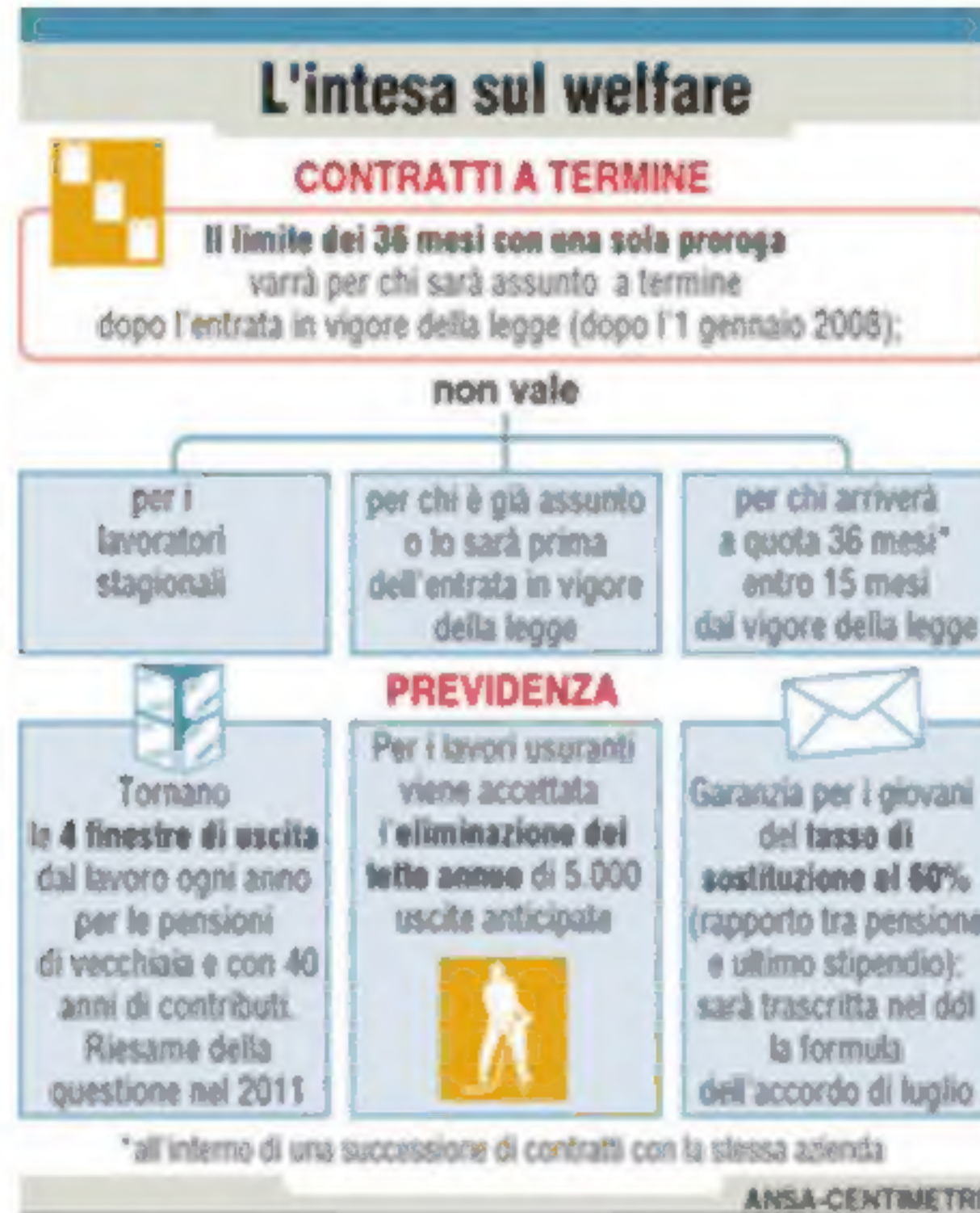
Il presidente della Camera Fausto Bertinotti aveva osservato in mattinata che «nella logica costituzionale, il Parlamento ha la completa sovranità nel decidere modifiche anche tenendo conto di tutti gli orientamenti, sebbene minoritari, presenti nel Paese». Insomma, pure se non si è sblancato, il presidente della Camera che due giorni fa aveva invitato a partecipare alla manifestazione contro la precarietà del lavoro indetta dalla sinistra il 20 pomeriggio, pensa che la lettura del Parlamento possa portare qualche modifica contro la legge 30. È più chiaro Oliviero Diliberto (Pdc): «La sinistra farà battaglia in parlamento anche se si cercherà di evitare il patata-trac».

Diliberto è stato anche critico sul partito democratico, accusandolo di essere un partito di centro «che va con la Dc» e sulla manifestazione di saba-



Il premier Romano Prodi

to: «La nostra iniziativa è stata poco divulgata perché nel monocolor Pd c'è poco spazio per altri soggetti». Il segretario dei comunisti italiani, cita la richiesta dell'Ilo, un'agenzia delle Nazioni Unite, di una audizione speciale sulla legge 30 «perché ha creato una situazione di precarietà



preoccupante. In Italia dire queste cose sembra un reato di lesa maestà». Di giudizio opposto Massimo Donadi, capogruppo dell'Italia dei valori alla Camera. «Non si può pensare di rimettere in discussione alla Camera un'intesa così difficile. Noi potremmo anche auspicare che il governo metta la fiducia in aula sia alla Camera che al Senato costringendo ciascuno ad assumersi le proprie responsabilità». Anche i Verdi sono indecisi. «Mi sembra che rispetto a prima - commenta Pecoraro Scario - le cose non siano state stravolte. Anzi sono stati risolti alcuni nodi».

Per Veltroni, invece, l'accordo «è una ottima notizia. E quello che avevamo sperato e sollecitato. Quindi sono molto contento perché è un segno di ulteriore stabilizzazione e di apprezzamento dell'azione del governo». Secondo Paolo Ferrero non c'è nessuna spaccatura nella sinistra radicale. «C'è stata una replica del voto della scorsa settimana, ma la cosa che a me pare importante è che sulle modifiche non c'è divaricazione. Il punto centrale ora è la precarietà».

## Fmi deluso dall'Italia: «Tesoretto usato male»

**WASHINGTON** La crisi dei mutui subprime pesa sull'economia mondiale e il Fondo monetario internazionale rivede al ribasso le stime di crescita del 2008, tagliandole dello 0,4% rispetto alle ipotesi di luglio, fino al 4,8%. Alla sfioricata non sfugge l'Italia (dall'1,7% all'1,3%), che «delude» gli esperti del Fondo su tesoretto non destinato solo al «consolidamento fiscale» (ma anche per far fronte a nuove spese) e sulle mancate riforme.

Se da un lato gli Usa (e di riflesso Eurolandia e Giappone) frenano, la Cina (+11,5% nel 2007 e +10% nel 2008) sarà per la prima volta nella storia «il maggior contributore» al Pil globale. Secondo il World economic outlook, che è stato presentato ufficialmente ieri, i Paesi emergenti, pur accusando qualche lieve colpo, bilanciano l'incertezza delle economie più sviluppate, con Cina, India e Russia che peseranno per il 50% nella crescita globale, come già fatto nell'ultimo anno.

In Eurolandia, il Pil a fine 2007 sarà al 2,5% (-0,1% rispetto a luglio), per scendere a fine 2008 al 2,1% (-0,4%); per gli Usa il 2007 si attesterà all'1,9% (-0,1% rispetto alle previsioni di luglio) e allo stesso livello del 2008, scontando un taglio dello 0,9% e dovendo fare i conti con un aumento del rischio recessione. In Giappone l'economia avrà un rialzo del 2% nel 2007 (-0,6%) e dell'1,7% nel 2008 (-0,3%). L'India avrà un +8,9% (-0,1%) e all'8,4%, mentre la Russia conferma il 7% e vede limitato dello 0,3%, al 6,5%, il Pil del 2008.

Sui conti pubblici italiani, gli esperti del Fondo stimano un deficit al 2,1% nel 2007 e al 2,3% nel 2008 (il debito/Pil è rispettivamente al 105,3% e al 104,2%), oltre a ricordare che in base al Patto di Stabilità i Paesi dell'area dell'euro «che non hanno ancora raggiunto i propri obiettivi di medio termine sono tenuti a fare aggiustamenti di almeno lo 0,5% di Pil all'anno». Obiettivo che «sembra improbabile da raggiungere in alcuni Paesi tra cui Francia (che ha recentemente approvato un pacchetto di tagli di tasse) e in Italia (dove il governo ha ridotto l'aggiustamento di bilancio per il 2007 nonostante il significativo aumento delle entrate)».

Alessandro Cecioni

Piovono emendamenti sul decreto collegato alla manovra che verrà esaminata dal 23 al 25 ottobre. Chiesti i tagli a Emergency e all'istituto di Rita Levi Montalcini

## Con la Finanziaria rispuntano gli incentivi alla rottamazione

**ROMA** Incentivi alla rottamazione, tagli dei finanziamenti all'associazione Emergency di Gino Strada e all'istituto di ricerca di Rita Levi Montalcini, la tassazione delle rendite come contraltare per il taglio alle tasse sul lavoro dipendente.

Piovono emendamenti su Finanziaria e decreto collegato (in aula dal 23 al 25 ottobre, mentre la manovra sarà esaminata dal 5 al 14 novembre). Al decreto legge ne sono stati già presentati 700. Molti sono quelli dell'opposizione, ma ce ne sono anche della maggio-

ranza. Uno del governo è durato poche ore, riguardava le Ferrovie e la destinazione dei fondi, meno alla rete più alla capitalizzazione. L'Udeur ha avvertito: non votiamo il decreto. Risultato: emendamento ritirato.

Alcune modifiche hanno vita segnata, leggi quelle delle quattro formazioni della sinistra sulle rendite finanziarie, ma altri viaggiano sicuri verso l'approvazione.

Per esempio l'emendamento al decreto legge presentato dall'Unione, primo firmatario Giuliano Barbolini, e che ri-

guarda le assunzioni di agenti del fisco per l'Agenzia delle entrate, l'Agenzia delle dogane e la Guardia di Finanza. Per le assunzioni dell'Agenzia delle entrate si stanziavano oltre 160 milioni in tre anni. Per la Guardia di Finanza viene istituito un fondo di 89 milioni, mentre altri 108,9 vengono destinati ad ammodernamento e razionalizzazione del corpo. 500 gli ispettori che potrebbero entrare in servizio con le Fiamme gialle.

Sulla rottamazione delle auto interviene Pierluigi Bersani, ministro delle Attività pro-

duktive: «Non escludo nulla in proposito - dice il padre delle liberalizzazioni - la Finanziaria si fa a settembre, tutti gli incentivi scadono a dicembre».

Con gli incentivi quest'anno sono state rottamate 1 milione e 800mila auto Euro 0 o Euro 1. Oltre alla rimodulazione delle rendite finanziarie per coprire il taglio del lavoro dipendente, la sinistra di governo, avanza una proposta sul fronte canone televisivo: «Chi ha una fascia di reddito bassa non lo deve pagare, così come deve avere sconti sul-

le spese fisse per luce e telefono».

Poi c'è il fronte dei costi della politica. Stralciata, nei giorni scorsi, la misura che prevedeva tagli nel numero dei consiglieri di circoscrizioni, comuni e province, ne arriva un'altra che riguarda il numero dei ministri. La presentano i due dissenzienti dell'Ulivo, i senatori Willer Bordon e Roberto Manzione, e prevede il taglio dei ministri a 12 e la possibilità di essere coadiuvati solo da due sottosegretari, tre per i ministeri maggiori, in tutto potrebbero essere al

governo 50 persone, meno della metà delle attuali.

Fra le misure previste dagli emendamenti al decreto ce ne sono anche sui mutui immobiliari: Tommaso Barbato, Udeur, propone un Fondo da 10 milioni per chi non riesce a pagare la rata del mutuo; Helga Thaler Ausserhofer propone di elevare a 5mila euro la detraibilità degli interessi passivi. Dalla Lega l'attacco alla Montalcini: «Cancellare il finanziamento di tre milioni di euro per il suo istituto di ricerca». «Sono degli oscurantisti», replicano da Sinistra democratica.

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/2006 n. 295). Per vetture in stock, con il contributo del FordPartner. IPT esclusa. Consumi da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissione CO<sub>2</sub> da 124 a 224 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.



RILASSATI. DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE.



Oggi con Focus Style Wagon hai tutto. Senza pensieri.

Focus Style Wagon TDCi 90CV

- climatizzatore • vernice metallizzata
- 6 airbag • radio SONY CD

L'unico Turbo Diesel completo di tutto, solo a ottobre

**€ 14.950**

grazie agli Ecoincentivi Ford e agli incentivi statali.

Ti aspettiamo anche sabato 20 e domenica 21

FordFocus

Feel+





La tragedia nel palazzo di giustizia di Reggio Emilia davanti alle figlie della coppia che si stava separando. Colpito di striscio anche un avvocato

# Sparatoria in tribunale, due morti

Albanese ferisce gravemente la moglie e uccide il cognato. Il killer in fuga freddato da un poliziotto

**REGGIO EMILIA** Ha estratto dal giubbotto una pistola mentre aspettava, accanto alle figlie di 12 e 16 anni, l'inizio dell'udienza di separazione dalla moglie. Poi ha iniziato a sparare. Colpi mirati: il primo diretto al legale della donna, ferita in modo non grave; il secondo alla moglie stessa che si è accasciata sul pavimento dell'aula 6 del tribunale e ora lotta contro la morte. Il 40enne albanese Clirim Fejzo ha quindi freddato il cognato che aveva tentato di disarmarlo, prima che gli spari di un agente lo uccidesse.

Una scena folle consumatasi alle 10.50 di ieri davanti alla decina di persone - avvocati, dipendenti del tribunale e le due operatrici che seguivano la donna - che affollavano l'aula al primo piano del palazzo di giustizia e che si sono salvate solo fuggendo dalla furia omicida dell'artigiano in Italia dal 2001. Non ha potuto sottrarsi ai colpi Vjosa Demcolli,

colpita la moglie davanti agli occhi increduli delle due figlie: una ragazza di 16 anni arrivata in tribunale insieme al padre e la più piccola, non ancora 13enne, che doveva essere sentita dal giudice. Gravissime le ferite provocate da quei colpi: operata nel pomeriggio, la donna versa in condizioni disperate nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio.

A tentare di disarmare l'assassino è stato il fratello di Vjosa, il 32enne Arjan Demcolli. Con una mano gli ha bloccato il polso e ha tentato di trascinarlo fuori dall'aula. Non c'è riuscito, il giovane albanese, freddato dal cognato. Clirim Fejzo è quindi tornato in aula, forse per

ultimare il suo folle progetto. Gli spari hanno però allarmato due poliziotti che avevano appena scortato in tribunale alcune persone.

Hanno visto il cadavere del 32enne davanti

all'aula della strage, i due agenti del commissariato San Lazzaro, Stefano Marcaccioli e Fabio Stella. Quest'ultimo ha ucciso il killer mentre era intento a ricaricare la semiautomatica 7.65. Nello scontro a fuoco è però rimasto ferito a un ginocchio anche Marcaccioli, operato al Santa Maria.

Mentre si consumava la strage, nell'intero palazzo di giustizia si è scatenato l'inferno. Nell'aula accanto stava infatti terminando un'assemblea sindacale dei dipendenti del tribunale: due partecipanti e il segretario nazionale Sag-Unsa Battaglia hanno avvertito un malore. E altre persone hanno rimediato lievi ferite e escoriazioni mentre fuggivano per le scale.



Il corpo di Arjan Demcolli, fratello della donna che era stata il bersaglio principale della strage nel Tribunale di Reggio Emilia

Il ministro Chiti: «Atto di negligenza e scarso controllo». Bertolini (Fi): «Basta con la mattanza»

## Mastella avvia un'indagine interna

**ROMA** Il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, ha avviato un'indagine informativa presso il tribunale di Reggio Emilia. Il problema principale è la sicurezza dei tribunali che appare come un colabrodo: la tragedia di ieri ha evidenziato una situazione allarmante. «In tribunale non devono entrare armati i cittadini di nessuna nazionalità, né italiani né albanesi», ha detto il ministro per i Rapporti con il parlamento, Vannino Chiti. «Il governo cercherà di acquisire gli elementi che hanno portato a un atto di negligenza e scarso controllo».

La sparatoria ha sollevato un vespa-

io politico alimentato dalle forze di centrodestra. «L'invasione di immigrati, favorita dal buonismo della sinistra al governo, ha trasformato il nostro Paese in un Far west», ha dichiarato Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia. «Questi omicidi dimostrano quanto drammatica sia l'emergenza sicurezza nelle nostre città. Solo uno degli episodi di cronaca nera che hanno come protagonista un cittadino extracomunitario. E' ora di dire basta a questa mattanza». Ma il vicepresidente della Camera, Pierluigi Castagnetti mette le mani avanti: «È una tragedia su cui è sgradevole e pri-

vo di senso ogni tentativo di strumentalizzazione».

Anche i sindacati della Funzione pubblica di Reggio Emilia parlano di scarsa sicurezza, sottolineando che l'accesso a cancellerie e aule di udienza può avvenire del tutto indiscriminatamente. «Quanto avvenuto è di una gravità eccezionale e richiede una iniziativa nazionale», ha affermato il presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani. Anche il presidente di Codacons, Carlo Rienzi, chiede non solo l'installazione di metal detector ma di predisporre controlli rigidi. Questione sicurezza primaria anche per l'Associazione italiana avvocati.

«Apre una zona dai confini non più tracciabili»

## Eluana, il Vaticano contro la Cassazione: inaccettabile relativismo

**ROMA** Un «relativismo dei valori, inaccettabile soprattutto se questi riguardano la conservazione o meno della vita». In questo modo si è espresso il quotidiano della Santa Sede, l'Osservatore Romano, attaccando la sentenza con cui la Corte di Cassazione ha riaperto il caso di Eluana, la giovane in coma da 15 anni per la quale il padre chiede di interrompere l'alimentazione artificiale che la tiene in vita.

Secondo l'organo del Vaticano, accettare la posizione dei giudici dell'alta corte significa «orientare fatalmente il legislatore verso l'eutanasia». La sentenza, che ha accolto l'ultimo ricorso del padre di Eluana contro il «no» alla disattivazione del sondino, ammette per la prima volta in Italia il diritto del malato a lasciarsi morire e questo «attribuire a ognuno una potestà indeterminata sulla propria esistenza» potrebbe avere per l'Osservatore Romano «conseguenze facilmente immaginabili, anche solo ragionando dal punto di vista etico». E non solo: «Introdurre il concetto di pluralismo dei valori» significa «aprire una zona vuota dai confini non più tracciabili».

Al giornale del Papa appaiono inoltre «evidentemente confutabili» anche le premesse della Cassazione dove viene stabilito che il giudice può, su richiesta del tutore, autorizzare lo stop delle terapie in presenza di due condizioni concorrenti: che lo stato vegetativo sia irreversibile e che si dimostri che questa sarebbe la volontà del paziente se potesse dire la sua. «Nessun esperto - spiega il quotidiano vaticano - potrebbe, allo stato attuale, dichiarare l'irreversibilità della condizione di stato vegetativo, se non in base a una scelta pu-

ramente soggettiva». Per quanto riguarda poi «la volontà di Eluana» che aveva detto, davanti a un amico in coma, che per lei sarebbe stato preferibile morire, anche in questo caso «l'arbitrarietà appare palese» perché «la dichiarazione di un momento non può essere presa a parametro per presumere la volontà di una persona».

Nell'articolo viene poi citato il segretario generale della Cei, monsignor Giu-



Eluana Englaro

seppe Betori, che martedì ha ricordato che la «vita va difesa sempre». In «ogni suo momento, si può aggiungere, poiché - conclude la nota - sulla vita stessa, e sulla sua interruzione, nessun uomo ha alcuna signoria». Sulla stessa linea Adriano Pessina, direttore del centro di Bioetica dell'Università Cattolica, che parla di «scelta moralmente inaccettabile».

Nelle stesse condizioni di Eluana ci sono in Italia 1.500 persone e Gaetano Nicastro, presidente di sezione della Cassazione, arriva a un richiamo al Parlamento perché «è urgente un intervento del legislatore».

Un gesto intimidatorio condannato dal governo ma anche da opposizione Csm e Associazione nazionale magistrati

## Buste con proiettili alla Forleo e a De Magistris

Dentro le missive, giunte a 24 ore di distanza, anche un foglio con la stella a cinque punte

**ROMA** Una busta ciascuno, con dentro un proiettile calibro 38 e lo stesso messaggio minaccioso, è stata recapitata per posta a poche ore di distanza prima al sostituto procuratore di Catanzaro, Luigi De Magistris (al centro dello scontro con il ministro Mastella) e poi al gip di Milano, Clementina Forleo, entrambi protagonisti della discussa puntata di «Annozero».

Un gesto intimidatorio condannato innanzitutto dal mondo politico che, a partire dal presidente del Consiglio Prodi, dalle massime cariche dello Stato, dal Guardasigilli e dal ministro degli Esteri, ha fatto giungere la propria solidarietà ai due magistrati.

De Magistris - titolare di delicate inchieste, una delle quali vede indagato lo stesso presidente del Consiglio

e oggetto a sua volta di una richiesta di trasferimento d'ufficio da parte del ministro Mastella che lo accusa di aver violato i suoi doveri - ha ricevuto la lettera martedì sera nel suo ufficio. Nella missiva, spedita da Bologna come quella destinata a Forleo, c'era anche un foglio sul quale era stata disegnata una stella a cinque punte in maniera molto rudimentale. Il tutto accompagnato dalla scritta: «La prossima sarà vera». Ad avvertire la Digos è stato lo stesso magistrato.

A nemmeno 24 ore di distanza, la minaccia alla Forleo, gip finito al centro delle polemiche per i giudizi espressi nell'ordinanza con cui ha chiesto alle Camere di utilizzare le telefonate intercettate tra sei parlamentari (tra i quali il ministro degli Esteri, Massimo D'Ale-



Clementina Forleo



Luigi De Magistris

ma, e il leader dei Ds Fassino) e alcuni indagati nelle inchieste sulle tentate scalate ad Antonveneta-Bnl-Res. La busta è stata aperta da uno dei carabinieri della scorta dopo che il magistrato si era accorta che conteneva un oggetto. Le indagini sono affidate al nucleo operativo di Milano che, con l'ausilio dei Ris, farà una comparazione con quella ricevuta da De Magistris, in apparenza uguale.

Per il governo è sceso in campo Prodi per esprimere la sua solidarietà. Sentimento ribadito dai presidenti di Camera e Senato, dai ministri della Giustizia e degli Esteri insieme a «condanna» e «preoccupazione» per le minacce ricevute dai due magistrati. Stessa solidarietà da esponenti di opposizione, Csm e Associazione nazionale magistrati.

Processo con rito abbreviato per le incursioni a Trieste, Gorizia e Pordenone

## Un solo uomo dietro gli attentati Nta Il pm chiede 4 anni e mezzo per Razza

di Claudio Ernè

**TRIESTE** Quattro anni e sei mesi di carcere per Luca Razza. Tre anni e dieci giorni per Gianluca Cosattini. Sono queste le richieste che il pm Giorgio Milillo ha fatto ieri al termine della sua requisitoria nel processo con rito abbreviato nato dall'inchiesta sui Nuclei territoriali antiterrorismo che dal 1996 al 2003 operarono tra Trieste, Gorizia e Pordenone compiendo sei attentati dimostrativi, rivendicandoli poi in almeno 25 volantini distribuiti fuori da alcune fabbriche e inviati alle redazioni giornalistiche. Gli scoppi non provocarono mai alcun ferito, solo danni peraltro limitati e molta inquietudine.

I Nuclei territoriali per anni hanno fatto impazzire gli uomini dell'antiterrorismo, gli investigatori delle Digos e le «barbe finte» dei servizi segreti. Analisi, contranalisi, ipotesi, soffiature, intercettazione telefoniche e pedinamenti non avevano portato a nessun risultato. Nebbia e notte fonda. Tutto questo è accaduto semplicemente perché l'organizzazione non esisteva e tutto era stato progettato da Luca Razza, 38 anni, giornalista free lance, residente prima a Udine, ora a Pordenone. Una sorta di bravata, di sfida.

Ieri era presente nell'aula d'udienza assieme all'altro imputato Gianluca Cosattini, 32 anni, capelli «rasta», sorriso aperto. La sua posizione è defilata, gli viene contestato un unico episodio, quello della caffettiera esplosiva nascosta e scoppata a Spilimbergo sotto la vettura di un militare americano il 13 gennaio 1996. Un altro attentato su cui si era fermata l'attenzione è quello di via Genova a Trieste, dove una bomba aveva divolto le inferriate della sede dell'Ince. Quattro anarchici erano stati indagati per mesi e mesi. Poi erano risultati innocenti.

«Ho preparato io le risoluzioni strategiche. Le ho scritte così bene che tutti ci hanno creduto» aveva affermato Luca Razza poche ore dopo l'arresto. Era stato individuato grazie a un errore. Aveva usato una scheda telefonica per parlare con una redazione, rivendicando un attentato. Poi con la stessa scheda aveva telefonato a un familiare.

Il suo legale, l'avvocato Lorenzo Fabbro, ieri si è battuto perché il giudice Raffaele Morvay non accolga l'aggravante per fini di terrorismo proposta dalla Procura. Se dovesse cadere, automaticamente la pena si ridurrebbe e l'indulto farebbe i suoi effetti. Prossima udienza e sentenza, mercoledì prossimo.

### DALLA PRIMA PAGINA

Dopo essere stata sottoposta a lavaggi e spugnature, ogni due ore si provvede a modificarne la postura, e ogni due ore viene adagiata su una carrozzina in posizione quasi seduta; di tanto in tanto le viene praticata una fisioterapia passiva. Nutrizione e idratazione le vengono somministrate tramite un sondino nasogastrico; per le funzioni corporali si provvede mediante pannolini e periodici clismi. Tutto ciò è irreversibile e destinato a protrarsi per un tempo indefinito.

Queste, in tutta la loro crudezza, le parole che, nei numerosi provvedimenti giudiziari che la riguardano, descrivono le condizioni in cui sopravvive Eluana dal 1992, anno in cui è rimasta vittima di un incidente stradale. Questi sono i fatti. Questa è la «vita» di una persona in Stato vegetativo permanente. Questa

era la condizione, per chi ne ricorda il caso, di Terry Schiavo. Queste sono certezze. Com'è certo che l'art. 32 della Costituzione vieta i trattamenti sanitari non voluti e impone il rispetto della persona umana.

Ma Eluana non può parlare; per lei sono chiamati a esprimersi il padre e il curatore speciale la cui nomina è stata decisa in una fase del lungo procedimento. Qual è la volontà di Eluana? Cosa ci direbbe se potesse parlare? Tutte le prove - numerose - indicano che la ragazza non avrebbe mai acconsentito al trattamento al quale è sottoposta. Dal 1999 Beppino Englaro chiede che la volontà della figlia venga rispettata e che venga posto termine alle terapie che ella avrebbe rifiutato; chiede che cessi l'accanimento nei riguardi della figlia.

Sino a ieri, i giudici che si sono occupati del caso

avevano risposto in maniera sostanzialmente negativa, con ragionamenti che testimoniavano la difficoltà, se non il vero e proprio timore, di decidere al cospetto di un caso tanto delicato. Ora la Cassazione, con la sentenza n. 21748, ha modificato radicalmente il quadro di riferimento. Si tratta di una sentenza coraggiosa, fondata su un ragionamento lineare, adottata alla luce della nostra legislazione e delle Carte dei diritti internazionali, delle posizioni assunte dalla gran parte degli studiosi - italiani e stranieri -, delle esperienze giurisprudenziali dei Paesi che in questo campo ci hanno preceduto.

Ecco i passaggi fondamentali della pronuncia: a) l'attività sanitaria si giustifica sulla base del consenso informato del paziente; b) il rifiuto delle terapie, anche quando può condurre alla morte del soggetto,

non è eutanasia ma esprime la scelta, da parte del malato, che la malattia segua il suo corso naturale; c) d'altra parte, in tal caso alla responsabilità del medico per omessa cura si sostituisce il dovere di rispettare la volontà del paziente; d) il principio di parità di trattamento tra gli individui impone di riconoscere anche ai soggetti in stato di incapacità il diritto di accettare o rifiutare le cure; e) tocca al tutore aver cura della persona dell'incapace decidere, agendo nell'esclusivo interesse di questi; f) chi versa in stato vegetativo permanente ha diritto a tutte le cure disponibili, ma anche al rispetto della sua concezione di dignità della vita; g) il nostro Stato si fonda, secondo la Costitu-

## IL LIMITE DELLA VITA

terminazione e la libertà di scelta; h) l'idratazione e l'alimentazione artificiali con sondino nasogastrico costituiscono un trattamento sanitario ma non integrano oggettivamente una forma di accanimento terapeutico; i) il giudice non può ordinare il distacco del sondino nasogastrico, ma può autorizzare o meno la scelta compiuta dal tutore, il quale a sua volta deve decidere non già in base ai propri convincimenti, bensì a quelli propri del soggetto interessato; j) l'autorizzazione può essere rilasciata quando (1) sia accertato che la condizione di stato vegetativo sia irreversibile e non

sussista la benché minima possibilità di un recupero della coscienza; (2) sia provato che ciò corrisponde alla volontà dell'interessato (per ciò che ha detto prima di cadere in stato di incoscienza, per la sua personalità, per il suo stile di vita, per i suoi convincimenti, per il suo modo di concepire l'idea stessa di dignità della persona).

Dunque Eluana non sembra più condannata a «vivere». E' probabile che i giudici di merito, alla luce delle indicazioni della Cassazione e degli elementi emersi nel corso del lungo iter giudiziario, accoglieranno la richiesta del tutore. Occorre però tener conto del fatto che, sulla vicenda - sulla pelle, sulla dignità - di Eluana si sta giocando una partita che si svolge tutta su un piano ideologico/religioso: tra chi afferma e chi nega l'autonomia della persona nelle scelte fonamen-

tali dell'esistenza.

Una partita che, in Parlamento, riguarda l'approvazione della legge sulle Diritte Anticipate (il c.d. «Testamento biologico»): uno strumento che consentirebbe a ciascuno di noi di chiarire le nostre volontà con riguardo ai trattamenti sanitari, nell'ipotesi in cui ci si possa trovare in stato di incoscienza, evitando tutte le incertezze che sono alla base di casi come quello di Eluana. Ebbene: in questo momento la discussione sembra arenata, e ciò anche per il vero e proprio sbottaggio messo in atto dai parlamentari più «sensibili» ai moniti delle gerarchie ecclesiastiche.

Il rischio è che la legge non venga mai approvata, o che venga scritta in maniera tale da negare ogni rilevanza alla volontà espressa in anticipo dal paziente proprio nei casi - come quello di Eluana - che sono alla

base dell'idea stessa di Diritte Anticipate. Per essere più chiari: se passassero le proposte dei vari teodemi e teo-con presenti in Parlamento, la sentenza della Cassazione di questi giorni diventerebbe carta straccia; chiunque si dovesse, suo malgrado, trovare in condizioni simili a quelle di Eluana non avrebbe alcuna speranza di vedere rispettate le proprie volontà, nemmeno se scolpite sulla pietra con l'assistenza di medici, psichiatri e notai.

La vicenda di Eluana riguarda tutti noi. Quali cure, quali sofferenze siamo disposti ad accettare? Qual è il limite oltre il quale non siamo disposti ad andare, per rispetto dei nostri sentimenti, della nostra personalità, della nostra dignità? Ma, soprattutto: di chi è la nostra vita? A chi spetta decidere del nostro destino? E in nome di cosa?

Luigi Gaudino gaudino@uniud.it



La risoluzione approvata a larga maggioranza dal Parlamento. Baghdad e la Nato invitano alla moderazione

# Turchia: via alla caccia al Pkk in Iraq

Ma Bush frena: «Le incursioni non sono la soluzione migliore per Ankara»

**ANKARA** Da ieri i militari turchi hanno «carta bianca» per attuare, se e quando lo riterranno necessario, un intervento in Nord Iraq al «solo fine» di liquidare i campi di montagna da cui muovono i ribelli curdi turchi del Pkk per compiere attacchi armati in Turchia.

Ma il presidente americano George W. Bush ha subito reagito con un chiaro monito: «Le incursioni non sono la soluzione e non sono nell'interesse della Turchia», ha detto da Washington.

Allo stesso tempo ha bacchettato di nuovo i deputati del suo Paese che la scorsa settimana hanno approvato in Commissione, a maggioranza bipartisan, la risoluzione sul genocidio degli armeni, provocando le ire dei turchi.

«Il Congresso non dovrebbe occuparsi della storia dell'Impero Ottomano. Ha meglio da fare che contrapporsi ad un alleato democratico nel mondo musulmano, che fornisce sostegno vitale ogni giorno alle nostre forze armate», ha detto il presidente americano.

Il Parlamento di Ankara ha approvato ieri la mozione che dà via libera ai militari in Nord-Iraq, nonostante gli appelli internazionali alla «moderazione», oltre che del presidente americano George Bush, del presidente iracheno, il curdo Jalal Talabani e della stessa Nato.

E la ha approvata con una «storica» maggioranza plebiscitaria (507 «sì» e solo 19 «no» dei deputati del partito nazionalista curdo Dtp) comprendente anche i maggiori partiti dell'opposizione (il socialdemocratico Chp ed il nazionalista Mhp) sull'onda dell'esasperazione popolare provocata dallo sterminio di attacchi quasi quotidiani dei ribelli curdi del Pkk, che hanno provocato la morte di oltre 130 giovani soldati turchi dall'inizio dell'anno.

Tuttavia, nonostante l'unanime sostegno popolare e parlamentare, secondo gli analisti, un intervento turco in Iraq non è imminente. Ankara intende utilizzare il deterrente militare per giocarlo fino in fondo come carta negoziale con Baghdad e Washington.

Essa ovviamente preferirebbe ottenere

Viaggio lampo a Mosca

Olmert oggi incontra Putin



**GERUSALEMME** Il premier israeliano Ehud Olmert (foto) effettuerà oggi una visita di lavoro di alcune ore a Mosca dove è stato invitato a colloquio dal presidente Vladimir Putin. Lo ha annunciato ieri l'ufficio del premier.

Belgio: norma anti-pedofili

Niente minori sui treni veloci



**BRUXELLES** Il costante timore per la pedofilia in Belgio colpisce le ferrovie. Dal prossimo 26 ottobre a bordo dei treni ad alta velocità Bruxelles-Parigi non potranno più salire i minori di 12 anni non accompagnati da un adulto.

il suo obiettivo politico (la distruzione dei campi nordiracheni del Pkk), con armi diplomatiche, senza usare l'opzione militare che avrebbe comunque costi umani elevati per la prevedibile resistenza armata dei «peshmerga» curdi nordiracheni, oltre che dei guerriglieri curdi turchi del Pkk.

Ciò le riuscirà se, al fine di evitare l'intervento turco, saranno americani ed iracheni, con il necessario appoggio dei curdi nordiracheni, a cacciare il Pkk dall'Iraq.

Un'indicazione in tale senso è venuta dal vicepresidente iracheno, Tarek al-Hachemi, il quale prima di ripartire stamane da Ankara, ha affermato: «Penso di avere ottenuto quello che volevo. Ora c'è una nuova atmosfera e noi iracheni ora dovremmo usarla».

All'Iraq doveva essere data una possibilità per prevenire le attività dei terroristi, lasciando chiaramente intendere di avere ottenuto da Ankara un po' di tempo (non si sa però quanto) per sradicare il Pkk dal Nord Iraq.

Anche il premier iracheno Nuri al-Maliki, in una telefonata ad Erdogan si è impegnato ieri a «sradicare» i terroristi del Pkk dall'Iraq, anche se gli analisti si interrogano però quanto il premier iracheno sia in grado di mantenere questa sua ennesima promessa.

Baghdad non ha forze proprie in Nord Iraq, la cui sicurezza è nelle mani dei peshmerga nordiracheni di Jalal Talabani e di Massud Barzani.

Sono questi ultimi la chiave di volta per una soluzione diplomatica. Su di loro potrebbero influire - secondo gli analisti - gli americani, che temono la destabilizzazione che sarebbe provocata da un intervento turco e che Ankara possa interrompere l'uso della base aerea di Incirlik (Turchia meridionale), indispensabile per rifornire le truppe Usa in Iraq ed in Afghanistan.

Una minaccia quest'ultima che Ankara ha lasciato balenare per il caso che il Congresso a maggioranza democratica approvi definitivamente in seduta plenaria a novembre la mozione che riconosce come genocidio i massacri degli armeni del 1915-16.



L'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore

Al Gore: «Non mi candido per la corsa alla Casa Bianca»

**OSLO** L'ex vice presidente americano Al Gore, fresco vincitore del premio Nobel per la Pace 2007, ha posto fine a tutte le illazioni escludendo categoricamente una propria tardiva entrata nell'agone elettorale, e smentendo così qualsiasi proposito di puntare a una candidatura per le presidenziali Usa dell'anno prossimo.

Alla ricerca di una mediazione

Lisbona, Prodi avverte: «Sul taglio dei seggi Ue l'Italia pronta al veto»

**LISBONA** L'Italia non cederà sulla questione dei seggi al Parlamento europeo ed è pronta a mettere il veto qualora si insista su una soluzione che la penalizzerebbe. Il monito è stato lanciato da Romano Prodi alla vigilia del Consiglio europeo che si apre oggi a Lisbona e che dovrà dare il via libera al nuovo Trattato di riforma dell'Ue. Il premier ha spiegato che gli italiani arrivano al summit «sereni e determinati», perché hanno spiegato che sarebbe inaccettabile perdere la parità di seggi con Francia e Gran Bretagna come prevede la risoluzione La-massoure-Severin con un criterio basato sulla residenza anziché sulla cittadinanza che «non corrisponde né allo spirito né alla lettera del nuovo Trattato».

Il premier: «La nostra non sarà comunque una bocciatura al Trattato europeo»

La risoluzione, votata giovedì scorso dall'Europarlamento con 378 sì, 154 no e 109 astenuti, assegna all'Italia 72 seggi, contro i 74 della Francia e i 73 della Gran Bretagna (prima erano 78 per tutte e tre) e proprio questa maggioranza sofferta fa ritenere all'Italia che il dossier «non sia maturo» per l'approvazione.

«Ma se proprio si vuole insistere per decidere già domani, allora bisogna che la soluzione sia diversa da quella ora sul tavolo» ha avvertito Prodi «perché ad es-

sa noi diremo di no, senza esitazioni. In questo caso si tratterà di un veto sulla nuova composizione del Parlamento Europeo, non sul Trattato. Se poi qualcuno vuole considerare le due questioni legate indissolubilmente, se ne dovrà assumere tutta la responsabilità». Parole che sembrano dirette alla Spagna, che si oppone a un rinvio della questione al Consiglio europeo di dicembre. «Sono convinto che queste nostre ragioni siano chiare ai nostri partner e che la Presidenza portoghese, cui spetta istituzionalmente il compito di

superare divisioni in seno al Consiglio, saprà trovare una soluzione soddisfacente per tutti», ha affermato Prodi. Il premier ha ribadito comunque il sostegno italiano

al nuovo Trattato di riforma, cui i leader dei Ventisette dovrebbero dare il via libera per poi firmarlo a dicembre e avviare le ratifiche nel 2008. «Pur non corrispondendo al livello delle nostre ambizioni originarie crediamo che il nuovo Trattato farà l'Europa più forte e funzionale, in grado di rispondere meglio alle nuove sfide», ha sottolineato, «noi non abbiamo mai pensato di bloccare o ritardare l'iter di adozione: se qualcuno lo pensa dimentica lo spirito e l'azione europeista che ha animato le scelte del nostro Paese».

La decisione sarebbe stata presa già in maggio. Anche il presidente francese ha sottoscritto i documenti

## Cecilia Sarkozy lascia il marito

Lunedì scorso la separazione legale. Tra un mese il divorzio

**PARIGI** Era ormai rassegnato da un mese all'addio di Cecilia, dicono i collaboratori più stretti di Nicolas Sarkozy. Aveva ricominciato a girare con i suoi amici, e allo stadio era solo: non c'era Cecilia, né il piccolo Louis, il figlio di 10 anni, che l'accompagnava sempre. La tv l'inquadrava, senza nessuno accanto, quasi sprofondato in una poltrona ad assistere alle partite di rugby della nazionale. Un'avventura, quella dei Bleus guidati dal suo futuro sottosegretario allo sport Bernard Laporte - sulla quale il presidente aveva riposto tante speranze per il morale e la crescita economica del Paese - finita male. Così come è finita la sua storia d'amore con Cecilia, sposata nel 1996. Tutti e due avevano lasciato allora qualcuno. «Voilà, c'est fini», apre Le Nouvel Observateur il suo pezzo su «L'ottobre nero di Sarkozy»: «Due firme apposte su un foglio di carta, discretamente, lunedì sera davanti ad un giudice, hanno messo fine ad una relazione strettissima e ad una collaborazione politica di più di vent'anni». «Nessun commento» da fare sulla vicenda, ha continuato a dire anche ieri mattina, come fa ormai da più di una settimana, il portavoce dell'Eliseo, David Martinon.

Nicolas, 52 anni, le ha tentate tutte, fino alla fine, per «salvare l'im-



Il presidente francese Nicolas Sarkozy e sua moglie Cecilia

possibile». Ma Cecilia, 50 anni, era «irrimediabile», la decisione - secondo Le Nouvel Observateur - l'aveva già presa il 6 maggio: «Non andando a votare al secondo turno dell'elezione presidenziale, la moglie del candidato dell'Ump ha pubblicamente detto no a suo marito e al futuro presi-

dente della Repubblica». E Cecilia era proprio tornata per la campagna presidenziale, dopo una sua fuga a New York, nell'estate 2005. Una crisi coniugale superata, si disse allora. Le Nouvel Observateur, attento ed attendibile settimanale d'opinione, e l'emittente Lci - La Chaîne In-

fo - canale all news di Tfl, tv regina in Francia, hanno cominciato presto ieri mattina a diffondere sui loro siti web le notizie sull'avvio della procedura di divorzio dei Sarko. Poi minuto dopo minuto, on line, le versioni del Nouvel Obs e di Lci si sono precisate, avvicinandosi e confermandosi a vicenda: Nicolas e Cecilia si sarebbero separati legalmente all'inizio di questa settimana, lunedì.

Lci titola la sua informazione: «I Sarkozy hanno lanciato la procedura di divorzio». Secondo Lci, Cecilia si è recata, senza il marito, la mattina di lunedì al tribunale di Nanterre. Accompagnata da un avvocato, Cecilia ha depositato una richiesta di divorzio presso il giudice degli affari familiari. Il presidente della Repubblica - secondo Lci - non sarebbe andato al tribunale di Nanterre in compagnia di Cecilia, ma avrebbe ricevuto la visita del giudice la sera stessa all'Eliseo, che gli avrebbe fatto firmare, a sua volta, il documento. Nicolas e Cecilia si sarebbero quindi ritrovati, sempre all'Eliseo, per convalidare la procedura in presenza del giudice e del loro comune avvocato. E in questa occasione che sarebbe stata pronunciata la separazione legale, dicono Lci e Le Nouvel Observateur. Legalmente non potrà esserci un pronunciamento ufficiale del divorzio prima di un mese e mezzo, riporta Lci.

Consegnata l'onorificenza al leader spirituale tibetano

## Washington sollecita la Cina a dialogare con il Dalai Lama

**WASHINGTON** Il presidente americano George W. Bush è apparso ieri per la prima volta in pubblico al fianco del Dalai Lama durante una cerimonia al Congresso Usa per il conferimento di una Medaglia d'Oro al leader spirituale tibetano. Il presidente Bush ha consegnato personalmente il riconoscimento definendo il Dalai Lama «un simbolo universale di pace e tolleranza». Bush ha invitato i dirigenti cinesi ad avviare colloqui con il Dalai Lama. «È nel vostro interesse - ha detto il presidente americano - scoprirete che è un uomo di pace e di riconciliazione». «Il Dalai Lama ha conquistato il rispetto e l'affetto del popolo americano - ha detto Bush - L'America non può guardare alle sofferenze di chi lotta per la libertà di religione e volgere lo sguardo altrove». Finora Bush aveva sempre tenuto privati i suoi incontri col Dalai Lama per non esasperare la reazione di Pechino che considera tali colloqui una ingerenza negli affari interni della Cina (perché il Dalai La-



Il Dalai Lama assieme al presidente Usa George W. Bush

ma è il simbolo della lotta per la indipendenza del Tibet).

Il Congresso ha consegnato ieri al Dalai Lama la massima onorificenza per un civile, la Medaglia d'Oro, assegnata in passato a personalità come Madre Teresa e Nelson Mandela. «Sostengo la causa della libertà religiosa e anche il Dalai Lama si batte per la stessa causa» ha detto Bush. Nel suo discorso

di ringraziamento il Dalai Lama ha ribadito di cercare per il Tibet «non l'indipendenza ma l'autonomia». «Questo riconoscimento porterà grande gioia e incoraggiamento al popolo tibetano - ha detto il Dalai Lama leggendo il discorso in un inglese un po' stentato - invierà inoltre un poderoso messaggio a tutte le persone che si battono per la pace, la comprensione e l'armonia».

La Montalcini sconfessa la teoria: «Non c'entra niente la genetica, è questione di ambiente»

## Il Nobel Watson: «I neri sono meno intelligenti»

**ROMA** Esistono tantissime intelligenze diverse, ma nessuna si può dire superiore a un'altra ed è dunque assurdo dire che i neri sono meno intelligenti dei bianchi, tanto più se si chiamano in causa spiegazioni genetiche: l'intelligenza è solo in parte influenzata dai geni, ma mai determinata da essa, e meno che mai ha a che vedere con il colore della pelle. E il commento unanime di molti esperti di genetica italiani alle pretese affermazioni del Nobel 1962 per la Medicina James Watson che secondo l'Indipendent avrebbe so-

stenuto l'inferiorità dei neri in quanto a intelligenza. Altrettanto unanime è lo sbrigottimento dei genetisti di fronte a simili affermazioni attribuite ad un padre della genetica come Watson: «Mi sembra proprio strano che da Watson siano uscite parole del genere, forse erano inserite in un contesto differente, forse il senso delle sue parole era che i neri hanno spesso meno possibilità dei bianchi, per motivi economici e sociali, di sviluppare la propria intelligenza, dichiara Alberto Piazza, direttore del Dipartimento di geni-



James D. Watson

ca dell'Università di Torino e super-esperto proprio di genetica delle popolazioni umane che studia la nostra origine la quale, va ricordato, si fa risalire proprio nel 'Continente Nero».

Altrettanto sbrigottito il Nobel 1986 per la medicina Rita Levi Montalcini che infatti ha dichiarato: «È stato lui a dire questo? Lo speravo fosse stato uno Storace». «Macché genetica - ha detto Levi Montalcini - è l'ambiente. Il fatto che una persona sia nera non conta niente, il cervello è uguale se non migliore del nostro». Le fa eco un altro grande

genetista italiano, Giuseppe Novelli dell'Università di Roma Tor Vergata: «L'intelligenza è influenzata per il 30-40% da fattori genetici, per il 40% da fattori ambientali, per il 20% dal caso che è determinante nelle prime fasi di sviluppo del nostro cervello». «Come non esiste una differenza genetica per definire una razza - dichiara Novelli - allo stesso modo è assurdo pensare che possa esistere una differenza genetica che definisce l'intelligenza».

I geni che influenzano e, mai, determinano, l'intelligenza sono comuni a tutti gli individui senza distinzione di pelle, fanno cioè parte di quel 99% di Dna uguale tra me e qualunque altro individuo del mondo.

## idee in cucina



**CUCINE NOVENTA**  
STRADA DEL MOBILE, 10  
CECCINI DI PIAZZANO (PN)  
TEL. 0434/625290

WWW.CUCINENOVENTA.COM

75 modelli esposti  
- moderno  
- classico  
- country  
530 varianti  
progettazione  
pagamenti rateali  
rilievo misure  
trasporto-montaggio  
assistenza post vendita  
5 anni di garanzia  
30 anni di qualità & serietà

il vantaggio di acquistare in fabbrica!  
prenotazione preventiva:  
0434.625290



# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

La società di informatica controllata dalla Regione Friuli Venezia Giulia

## Parte la privatizzazione di Insiel: oggi il piano all'esame dei sindacati

**TRIESTE** Tutto è pronto per il secondo tentativo di vendita ai privati di Insiel, dopo la gara andata deserta a luglio. Il bando per la privatizzazione totale della società di informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia sarà illustrato oggi a Trieste alle Rsu aziendali e alle organizzazioni sindacali. E anche se i sindacati contestano ormai da tempo la scelta della giunta regionale, l'esecutivo andrà avanti per la sua strada. «Un'altra volta saremo messi davanti al fatto compiuto», commenta il segretario provinciale della Cisl Alberto Monticco - mentre la giunta aveva concordato con le Rsu un percorso di concertazione.

«L'incontro ha lo scopo di illustrare il contenuto del bando a Rsu e sindacati, come da accordi» sottolinea l'assessore Gianni Pecol Cominotto. Alla riunione di oggi saranno presenti anche il presidente della

società Piero Della Valentina e l'amministratore delegato Stefano De Capitani. «È un incontro convocato dall'azionista di concerto con il management per illustrare le modalità dell'operazione di vendita», spiega Della Valentina. «Saranno presenti tutte le parti interessate all'evoluzione della società. La visione dell'azionista di maggioranza è indirizzata alla

vendita, alla luce della legge Bersani che preclude a Insiel la possibilità di operare sul mercato. Il sindacato invece la contesta legittimamente e ritiene che la spa debba restare pubblica. Le due posizioni sono inconciliabili. Mi sembra improbabile che ci possa essere una mediazione».

Il briefing è stato convocato proprio alla vigilia

delle sedute della giunta regionale nella quale sarà illustrato il bando di gara che dovrà selezionare gli eventuali acquirenti. Gara andata deserta nella sua prima formulazione. Nel frattempo le basi di partenza sono cambiate. Il valore di Insiel, è stato stimato da Ernst & Young in circa 76 milioni di euro, contro i circa 90 che erano il parametro sul quale era stato costruito il prezzo minimo per la vendita del 51%. Ora invece l'offerta di acquisto riguarda il 100% della spa e all'acquirente sarà conferita per dieci anni la convenzione con la Regione (che ha un valore di circa 65 milioni annui). Tutte condizioni che dovrebbero facilitare l'operazione di vendita.

Nel frattempo tuttavia, come indicato dalla delibera di indirizzo della giunta, non sarà messo in vendita il patrimonio immobiliare e in particolare la sede di via San Francesco, mentre la Rupar (la rete univacata



L'ad di Insiel Stefano De Capitani

per l'amministrazione regionale) sarà conferita alla società Mercurio spa controllata dalla Regione.

Si tratta di un'operazione sulla quale i sindacati sono pronti a scendere in piazza: si vuole cedere una scatola vuota, dicono i

rappresentanti dei lavoratori, e qualora si decidesse di vendere l'immobile non ci sarebbero più garanzie del mantenimento della sede nel Friuli Venezia Giulia e dei livelli occupazionali.

ci. es.

Entro il 15 novembre la scelta finale

## Alitalia aspetta Air France Prato: «Siamo ottimisti» Nuove aperture da Parigi

**ROMA** Il presidente di Alitalia Maurizio Prato parla di «cauto ottimismo», ribadisce di puntare su una compagnia aerea più che su investitori finanziari per la privatizzazione della compagnia, e conferma la stretta scaletta dei tempi indicando una data precisa: entro il 15 novembre presenterà al ministro Tommaso Padoa-Schioppa la sua soluzione, il miglior candidato all'acquisizione del controllo tra i sei potenziali interlocutori già individuati. Parole rassicuranti riferite dai sindacati dopo oltre tre ore di confronto al tavolo di confronto sul piano industriale «di sopravvivenza» messo a punto da Prato. Fari ancora puntati su Air France. «Siamo pronti a parlare» con Prato, dice da Parigi, il numero uno del gruppo Air France-Klm, Jean-Cyril Spinetta: sulla quota di controllo che il Tesoro intende cedere «le discussioni non sono ancora iniziate», ma lo saranno presto, «nelle prossime settimane».

C'è forte attesa anche per il prossimo incontro tra i due governi: se è vero, come indicano indiscrezioni, che sul futuro di Alitalia tra Italia e Francia è già aperto anche un canale di confronto politico, il bilaterale a Nizza, il 30 novembre, potrebbe essere il momento chiave per la chiusura di una intesa.

Ma non c'è solo Air France. Resta aperta la sfida a sei, tra gli interlocutori individuati da Prato come potenziali acquirenti. Con l'aggiunta candidatura dell'italiana Air One di Carlo Tota, il fondo di investimenti americano Tpg, la cordata su cui lavora il giurista Antonio Baldassarre, la russa Aeroflot, e la tedesca Lufthansa.

«Come ha annunciato il presidente Maurizio Prato - ha indicato Spinetta nel corso di una conferenza stampa per la firma della joint venture con Delta Airlines sulle rotte transatlantiche - siamo nella short list, assieme a Lufthansa e altre compagnie». Il numero uno del gruppo franco-olandese, che sta ancora «valutando» anche il dossier Iberia, ricorda di aver «sempre detto che se Alitalia avesse desiderato parlarci - dice -, avremmo ascoltato attentamente».

Un centro di ricerca a capitale italiano «punto di riferimento per chi desidera comprendere a fondo le dinamiche di mercato del Paese»

## Swg-Dinamiche: nasce a Trieste il polo dei sondaggi

L'integrazione completa nei primi mesi 2008. Weber alla vicepresidenza, ad Pessato

**TRIESTE** Fusione a Trieste fra due big degli istituti di ricerche di mercato: Swg e Dinamiche, entrambi associati Assirm (l'associazione del settore), compiono così il primo passo verso la completa integrazione delle strutture che avverrà nei primi mesi del 2008.

La volontà è quella di creare un forte polo di ricerca a capitale italiano con l'obiettivo di divenire «il punto di riferimento per chi desidera comprendere a fondo la realtà socio-politica e le dinamiche di mercato del Paese. Ciò appare tanto più utile e opportuno in un momento di forte cambiamento sia della realtà sociale, economica e di consumo».

I motivi dell'operazione? «La pluriennale esperienza maturata in svariati settori economici e merceologici, unitamente alle dimensioni raggiunte grazie a questa operazione, consentirà a Dinamiche-Swg di identificare le metodologie e gli strumenti più appropriati, adeguando i modelli classici di ricerca alle esigenze più diverse espresse dalla committenza», chiariscono alla



Roberto Weber



Maurizio Pessato

Swg.

Dinamiche-Swg potrà contare sulla professionalità di 15 ricercatori senior e 25 junior, nonché su una importante struttura produttiva, di particolare efficacia, e con ogni modalità di rilevazione. Le sedi operative saranno Trieste, Milano, Bologna e dal 2008 Roma.

Il fatturato 2008 dovrebbe raggiungere, in virtù della fusione, i 15 milioni di euro.

Da Trieste si precisa che sono attualmente allo studio altre acquisizioni di istituti che condividano il progetto.

Il board di direzione sarà molto snello: Paolo Sari, già numero uno di Dinamiche, ricoprirà la carica di presidente,

Roberto Weber, fondatore e attuale presidente Swg, avrà la vicepresidenza e Maurizio Pessato, attuale ad di Swg, sarà l'amministratore delegato.

Swg è stato fondato a Trieste nel 1981; da più di vent'anni progetta e realizza ricerche istituzionali e di mercato, sondaggi d'opinione e studi sul cambiamento sociale, imple-

gando modelli esclusivi e sviluppando prodotti e metodologie innovative.

Lavorando sulle metodologie tradizionali di ricerca, oggi Swg realizza strumenti e prodotti capaci di offrire, insieme ad una lettura dinamica dei processi, delle tendenze sociali, culturali ed economiche e dei mutamenti in corso, il supporto operativo e strategico alle iniziative e alle scelte dei clienti.

Dinamiche è stato fondato nel 2005 da alcuni professionisti del settore delle ricerche di mercato, tutti provenienti da istituti demoscopici italiani di lunga tradizione. La struttura è costituita da uno staff di ricercatori, analisti, statistici, informatici, selezionati sia in funzione dell'esperienza nel settore, sia della condivisione della filosofia dell'istituto.

Una filosofia che intende tradurre i know how acquisiti negli anni in una cultura di ricerca in grado di elaborare, accanto a quelle consolidate, soluzioni nuove ed evolute anche sul piano delle tecnologie utilizzate.

Stamane l'assemblea della società per lo sviluppo a Est

## Degrassi nuovo presidente della finanziaria Finest

**PORDENONE** Michele Degrassi sarà il nuovo presidente di Finest. Questa mattina l'assemblea dei soci approverà la nomina del nuovo presidente, proposto da Friulia, e rinnoverà il consiglio di amministrazione. La Società Finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est Europeo si prepara non solo a rinnovare i propri vertici, ma anche ad affrontare una nuova stagione sulla quale pende la decisione del governo di modificare o meno lo statuto e quindi l'operatività della partecipata di Friulia.

IL CDA Michele Degrassi è attualmente amministratore delegato di Friulia Holding, carica che condivide (seppur con minore deleghe) con Federico Marescotti. L'incompatibilità dei due ruoli non si porrà visto che anche il cda di Friulia è in scadenza. E quindi presumibile che la Holding regionale rinuncerà al secondo ad in fase di rinnovo. Nel frattempo sarà individuata una procedura di transizione che non crei problemi a nessuna delle due società. L'orientamento della Regione - espresso da una legge votata dal consiglio ma non ancora tradotta in delibera di giunta - è quello di assottigliare i consigli di amministrazione delle società partecipate. In quest'ottica si inserisce anche Finest che fino ad oggi ha avuto - oltre a presidente e amministratore delegato - otto consiglieri. Lo statuto non pone veti a riconferme dei consiglieri. Molto dipenderà se l'assemblea deciderà di tagliare i componenti del cda o di riconfermare il precedente assetto.

Michele Degrassi, in quota Ds come ricordato anche dal Libro Bianco dei Cittadini per il presidente, succede a Maurizio Cini, marchigiano. Degrassi ha dalla sua i lusi-

ghieri risultati di Friulia Holding e l'esperienza per subentrare a Cini in un momento in cui la società deve comunque trovare una nuova vocazione e cercare di non rimanere imbrigliata da uno statuto che la vuole al fianco delle imprese nei mercati dell'est Europa. Il nome di Degrassi arriva direttamente da Friulia, che detiene 73% circa della società (insieme a Regione Veneto con il 12,683%; Veneto Sviluppo spa con il 7,75%; Simest con il 3,9%, Provincia di Trento e istituti bancari per la quota rimanente).

La società che Degrassi trova esce da una fase conflittuale nell'ambito amministrativo, dovuta alla nomina di Fulvio Beltrame come direttore generale. Il ruolo di Beltrame - ex direttore Friulcas - sarebbe incompatibile per il collegio sindacale che, attraverso il presidente Valter Pastena, ha inviato gli incartamenti della sua designazione all'attenzione della Banca d'Italia.

Finest è una società sana che ha dato un importante supporto all'internazionalizzazione delle aziende del Friuli Venezia Giulia entrando in partecipazione con le imprese che attivano il processo di sviluppo del proprio business nei Paesi dell'Europa centro orientale e balcanica, nella Russia e negli altri Paesi della Csi - Comunità di Stati Indipendenti, nel Nord Asia e nei Paesi baltici e caucasici. La sfida per la società è oggi quella di poter operare anche nei mercati del sud est asiatico. Per fare questo è però necessaria una modifica allo statuto che può arrivare solamente dal governo. Il problema era già all'attenzione del precedente esecutivo nazionale ma non si è tradotto in un provvedimento concreto. Di recente, nell'ambito dell'integrazione del protocollo Illy - Prodi, il presidente della Regione ha rilanciato l'intervento come una priorità.



Michele Degrassi

Il ministro dello Sviluppo preannuncia misure rigide contro la speculazione per evitare aumenti indiscriminati. Confesercenti: «No ai processi»

## Bersani: controlli della Finanza contro il caro-prezzi



Pierluigi Bersani

**ROMA** Giro di vite del governo per frenare le speculazioni sui prezzi degli alimentari, a cominciare da pane e latte. A lanciare il sasso è stato il ministro per lo Sviluppo, Pierluigi Bersani, dichiarando che verranno «rafforzati i controlli» e scatteranno verifiche da parte della Guardia di Finanza. Un anticipo dell'annuncio fatto poche ore dopo d'intesa con il ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro, sull'avvio di un vero e proprio piano antispesulazione.

A scendere in campo con «controlli a tappeto» sarà una task force formata da Fiamme Gialle, carabinieri dei Nas, Agenzia delle dogane e Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari. Nel mirino tutti i possibili comportamenti speculativi, come l'occultamento o l'accaparramento delle merci mesi in atto per turbare il mercato; i prezzi al dettaglio e il loro confronto

con quello di acquisto all'ingrosso; la qualità dei prodotti.

L'iniziativa ha già suscitato reazioni. Confesercenti lancia un appello: no ai processi che colpiscono intere categorie; il governo non dimentichi che siamo in un libero mercato.

L'allarme prezzi è legato alle tensioni sui costi di alcune materie prime, soprattutto nella filiera cerealicola e casearia, ma si salda con un più generale timore di nuove fiammate inflazionistiche, strettamente legato con l'aumento delle quotazioni del petrolio. Il caro-greggio «prima o poi incide sul sistema dei prezzi», ha osservato oggi Bersani. Questo non vuol dire che si trasformi in un «elemento depressivo dell'economia», ma rappresenta un «campanello d'allarme per l'inflazione».

Petrolio alle stelle significa anche bollette elettriche e del gas più salate: di recente Nomisma Energia ha

stimato rispettivamente rincari dell'1,9% e del 2,6% a partire da gennaio. Un effetto tampone verrà dalle misure che si stanno predisponendo per garantire un bonus, nell'ordine del 20%, alle fasce sociali più deboli: famiglie numerose e con bassi redditi, malati che utilizzano apparecchiature salvavita. «Dal primo gennaio saremo pronti», ha assicurato oggi il ministro dello Sviluppo.

Ieri il prezzo del petrolio, avvio in leggero ribasso rispetto a ieri, si è mantenuto a livelli altissimi, attorno a quota 87 dollari al barile, per quasi tutta la giornata per infrangere un nuovo record toccando quota 89 dollari nel tardo pomeriggio sulla scia delle tensioni Turchia-Iran. Per fortuna gioca a favore la svalutazione del biglietto verde sull'euro, un elemento che in questa fase ha un effetto determinante di contenimento, come ha sottolineato il presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita.



## ■ DANIELI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007

	2007	2006	VARIAZIONE
Fatturato	2.456,6	2.002,3	+23%
Risultato netto	73,3	46,8	+57%

PORTAFOGLIO ORDINI DI GRUPPO 3.098 MILIONI (nel 2006 2.149)

DIPENDENTI DEL GRUPPO 6816 unità

DIPENDENTI IN FVG 5700 unità

Ricerca e innovazione: investiti 120 milioni

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO DANIELI: Italia, Usa, Olanda, Germania, Svezia, Regno Unito, Francia, India, Thailandia, Cina



Il numero uno del gruppo Danieli Gianpiero Benedetti

Per il numero uno del colosso siderurgico «fra pochi anni nel mondo resteranno solo due grandi produttori»

## Benedetti: «Italia poco competitiva, la Danieli potrebbe investire altrove»

### ACCORDO

Rinnovata la convenzione tra il gruppo friulano e l'università del capoluogo giuliano

### E all'ateneo di Trieste Buttrio arruola ingegneri



Saldatura alla Danieli

**TRIESTE** Danieli-Università di Trieste, rinnovata la convenzione triennale tra il settore Automation e il Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica. «Stiamo collaborando già dal 2001 con soddisfazione reciproca, abbiamo trovato un ottimo bacino di ingegneri, siamo riusciti a realizzare corsi ad hoc e arruolano ingegneri sempre più preparati», annuncia Franco Alzetta, triestino, vicepresidente esecutivo e consigliere delegato della Danieli.

«Questa convenzione - aggiunge Della vedova, presidente della Danieli Automation - è il naturale rafforzamento dei due accordi triennali che sono stati già stipulati con l'Università di

Trieste. Questa iniziativa permette all'azienda di rafforzare la sinergia tra le proprie attività di ricerca applicata e le eccellenze scientifiche disponibili nel mondo universitario».

La collaborazione tra azienda e ateneo favorirà lo sviluppo di molteplici iniziative, come la promozione di dottorati ed assegni di ricerca post dottorato su tematiche di comune interesse per i due soggetti coinvolti, l'istituzione di premi di laurea per tesi particolarmente significative svolte in collaborazione con l'azienda e la partecipazione congiunta a progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea e dalla Regione.

Interessanti i risultati

raggiunti in sei anni di collaborazione. Quaranta le tesi di laurea realizzate in azienda, circa la metà degli studenti coinvolti sono stati assunti poi in Danieli automation. Tre i dottorati di ricerca finanziati, 10 i tirocinanti che hanno lavorato in azienda. Si tratta di dati significativi, sottolinea la Danieli, soprattutto se confrontati con i numeri degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Ingegneria industriale, elettronica (curriculum automazione) e ingegneria dell'automazione che per l'attuale anno accademico sono 43. Cinque infine i corsi specializzati rivolti ai dipendenti di Danieli automation con i docenti dell'Ateneo e oltre 300 ore di aula.

La Danieli non è stata ad aspettare, è cresciuta, ha avviato un profondo processo di trasformazione ampliando la gamma di prodotti, innovando tecnologicamente, internazionalizzandosi. È diventata una dei tre primi costruttori al mon-

do di acciaierie «chiavi in mano», ha investito 360 milioni tra Danieli e Abs, ha assunto 600 persone negli ultimi 2 anni (in questo ultimo periodo aggiunge Claudio Angeli, vice presidente seduto accanto all'altro vice e consigliere delegato Franco Alzetta «abbiamo speso 9 milioni per macchinari e sistemi di controllo»), ha «fatto il suo dovere fino in fondo».

Nessun ricatto alla politica, Benedetti ripete «è un ragionamento», ma chiede che ora «il sistema paese si adegui e diventi competitivo». «Troppa burocrazia poche infrastrutture, in autostrada presto andremo a turno - commenta a mezza voce Benedetti. Non possiamo più avere un costo medio del lavoro a 54 mila euro, ora il nostro obiettivo è raggiungere quota 30 mila, ingegneri compresi. Guardiamo i dati di uno stipendio in Germania o in Giappone. In quei paesi stendono i tappeti rossi alle industrie. Noi sulla competitività ci giochiamo tutto». Non sarà come un tempo, i paesi non cresceranno tutti allo stesso modo: «Bisognerà fare i conti con l'inquinamento e le emissioni di Co2 - conclude Benedetti - e mentre altri paesi aumenteranno noi dovremo diminuire. Danieli sarà pronta, diventerà un'azienda chiusa rispetto alle emissioni. E il resto del Paese?».

### I risultati consolidati gennaio-settembre

## I conti del Gruppo Espresso: crescono la pubblicità (+7,4%) e il margine operativo (+7%)

**ROMA** Utile netto consolidato di 57,1 milioni nei nove mesi del 2007 per il gruppo L'Espresso, risultato in calo rispetto ai 65,6 milioni dello stesso periodo dello scorso anno.

Il risultato, si legge in una nota del gruppo controllato da Carlo De Benedetti, ha beneficiato di un effetto positivo straordinario di 7,8 milioni dovuto al diverso trattamento contabile del Tfr.

Nel terzo trimestre c'è stata una crescita del fatturato pubblicitario (+8,3% su base annua).

Il fatturato del gruppo L'Espresso è risultato pari a 797,1 milioni (-2,1%), il margine operativo lordo a 115,3 milioni (+7%) e il risultato operativo a 123,9 milioni (+7,8%).

La raccolta pubblicitaria, aggiunge la nota del gruppo, ha raggiunto a fine settembre i 465 milioni con un aumento del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2006.

L'andamento è stato positivo anche nei confronti dei concorrenti con un incremento della pubblicità (dati Fcp) su Repubblica e

i quotidiani locali del 5,8% nel progressivo ad agosto contro il +4,3% del resto del mercato.

E poi pressoché invariato l'indebitamento finanziario netto consolidato a 266,2 mln alla fine di settembre rispetto al dato di fine 2006. E poi proseguito l'acquisto di azioni proprie che ammontano ad oggi al 5,5% del capitale.

Dall'inizio dell'anno sono state acquistate oltre 12,7 milioni di azioni con un esborso di 47,4 milioni ad un prezzo medio di 3,71 euro.

Il confronto degli utili netti dei primi 9 mesi 2006 e dello stesso periodo relativo al 2007 risulta influenzato anche dall'assenza quest'anno di imposte differite attive per

10,6 milioni, connesse con le perdite pregresse della controllata Elemidia, il cui stanziamento si è completato nel corso del 2006.

Al netto di tali effetti, il risultato netto risulta in calo da 55 milioni dei primi 9 mesi del 2006 ai 49,3 del periodo gennaio-settembre 2007.



Carlo De Benedetti

## Financial Times: Generali si rivolge alla Consob russa

**MOSCA** Generali ha chiesto alla commissione federale russa per il mercato di bloccare un aumento di capitale della compagnia russa Ingosstrakh che avrebbe effetti diluitivi per il gruppo italiano. Lo scrive il *Financial Times* secondo cui Generali starebbe trattando con il gruppo Ppf, cui è legato in joint venture, l'acquisto del 49% di un veicolo d'investimento cui fa capo il 38,5% di Ingosstrakh, che costituisce un'importante partecipazione di minoranza. Ma l'operazione si è venuta a scontrare con la decisione dell'azionista di maggioranza della compagnia, la Basic Element del miliardario russo Oleg Deripaska, di aumentare il capitale da 2,5 a 10 miliardi di rubli (circa 282 milioni di euro), con una diluizione della partecipazione del gruppo ppf dal 38,5% a meno del 10%. Secondo il responsabile degli investimenti di Ppf, Tomas Brzobohaty citato dal *Financial Times*, gli azionisti non sono stati informati nel corso dell'assemblea dell'opposizione di Ppf all'aumento di capitale, nonostante Ingosstrakh avesse ricevuto numerose obiezioni da parte di Ppf. Il gruppo ceco ha quindi presentato ricorso alla «Consob» russa per infrazione agli standard di corporate governance. Secondo Basic Element, Ingosstrakh ha informato di tutto i propri azionisti.



70 ANNI MAICO

## Ottobre mese dell'udito



### EVENTO: DOTT. PAOLO FERRERO IN REGIONE

Alla Maico di Udine il Dr. Paolo Ferrero, Direttore Generale Maico Italia ha presentato la nuova generazione di ausili tecnologici al servizio dei deboli di udito



La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico, ma risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti

internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausili per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti Maico pongono ai loro assistiti e invita tutti a provare.

### LA MAICO TI ASPETTA PER LA PROVA GRATUITA DELL'UDITO



**TRIESTE**  
via Carducci, 45  
tel. 040 772807  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00  
15.30 - 19.00  
e sabato mattina



**GORIZIA**  
via Gen. Cascino, 5/a  
el. 0481/539686  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00



**MONFALCONE**  
via Nino Bixio, 3  
tel. 0481/414262  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00  
14.00 - 18.00

i nostri tecnici sono disponibili per prove a domicilio gratuite in tutta la regione







# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Misura rivolta a lavoratori atipici e cassintegrati. Ancora da definire l'importo massimo che si potrà finanziare per l'acquisto dell'immobile

## Mutui ai precari, limite di reddito a 24mila euro

*I prestiti saranno garantiti dalla Regione. Cosolini: nuovo regolamento entro novembre*

**TRIESTE** Da gennaio 2008 i lavoratori atipici, precari e senza contratto fisso potranno usufruire del Fondo di Garanzia regionale che già ora permette loro di acquistare beni mobili come mezzi di trasporto ed attrezzature varie, per l'acquisto di case. La modifica del regolamento al Fondo è in queste settimane al vaglio degli uffici, che si accinge a portarla entro novembre in giunta. «Con il 2008 - spiega l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini - l'adeguamento sarà operativo».

la garanzia si sta lavorando proprio in questi giorni. Per l'acquisto di beni di consumo durevoli, infatti, l'importo della garanzia è di 15.030 euro (che scende a 3.060 nel caso di contratto di credito al consumo non avente ad oggetto l'acquisto di determinati beni). «Naturalmente, se prendiamo in considerazione l'acquisto di case, allora dovremmo prevedere importi ben più alti - spiega Cosolini - e proprio su questo ci stiamo muovendo». Per garantire la solvibilità nel sistema attuale, al momento la Regione ha predisposto una somma iniziale di 900mila euro poi salita ad un milione, aumentabile di dieci volte. «Prevediamo - conclude Cosolini - di riuscire a portare in giunta la variazione al regolamento entro la metà di novembre. Sicuramente per l'inizio del 2008 saremo già attivi».

**CHI AVRA' ACCESSO AL PRESTITO** Essendo una modifica al regolamento, i destinatari saranno gli stessi (salvo cambiamenti dell'ultima ora) di quelli già previsti dall'attuale sistema. Ovvero maggiorenni residenti in regione che non esercitano attività d'impresa e che siano impiegati esclusivamente con contratti di lavoro precari, che attestino di avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti alla data della presentazione della domanda e con un reddito complessivo non superiore ad 24mila euro in base all'ultima dichiarazione dei redditi.

### MUTUI AI PRECARI, LA BOZZA DI REGOLAMENTO

DESTINATARI	lavoratori atipici, o in Cassa integrazione straordinaria
ATTUALE IMPORTO FONDO	un milione (elevabile a 10)
IMPORTI GARANTIBILI PREVISTI	sopra i 15mila euro
ATTUALI REQUISITI PER AVANZARE RICHIESTA	reddito annuo non superiore a 24mila euro, avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti
MODALITÀ DI RICHIESTA E CONCESSIONE	a una delle banche convenzionate con Mediocredito
ENTRATA IN VIGORE DEL PROVVEDIMENTO	inizio 2008
TUTELE PER I RICHIEDENTI	controllo della Regione sui tassi applicati



L'assessore Roberto Cosolini. Gli uffici stanno preparando le regole per l'accesso ai mutui atipici garantiti dalla Regione

Il documento passa con i voti di tutta Intesa democratica. Contrario il centrodestra: «È inutile e approssimativo»

## Terza corsia e Villesse-Gorizia nel Dpef regionale

*Entro il 2010 l'avvio delle procedure per il potenziamento dell'autostrada A4*

**TRIESTE** È entro il 2010 le l'avvio delle procedure per la realizzazione della terza corsia della A4. La previsione è contenuta nel maxi-emendamento presentato dalla Giunta regionale al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, approvato ieri dal Consiglio con i voti favorevoli di Intesa Democratica e contrari del centrodestra. L'emendamento dell'esecutivo, nell'indicare il programma di investimenti per l'esercizio finanziario 2009/2010 di Autovie Venete, segnala l'avvio delle procedure di gara e degli espropri per la realizzazione del tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave, stimando in circa un anno i tempi per l'approvazione del progetto da parte dell'Anas e del Cipe. Sempre per quanto concerne la terza corsia, il piano investimenti di Autovie prevede il completamento del progetto definitivo San Donà-Alvispoli e la gara per la progettazione definitiva del tratto tra Ronchise Gonnars. Entro il 2010 saran-



Una panoramica della Villesse-Gorizia: Autovie dovrà procedere all'ampliamento

no affidati i lavori per l'adeguamento del raccordo Villesse-Gorizia e il completamento delle piste di immissione in autostrada previsti dal piano di sicurezza autostradale. Entro il 2008/2009 verranno concluse «le attività propedeutiche alla realizzazione delle barriere fonoassorbenti in Comune di Duino». Per l'esercizio successivo è invece prevista la conclusione dei lavori per la

realizzazione del raccordo tra l'autostrada A4 e la statale 14 fino alla strada provinciale Monfalcone-Grado. «Credo - ha affermato l'assessore regionale alle Finanze, Michela Del Piero - che questo documento sia stato utile ad affrontare e dibattere sulle priorità del prossimo triennio in un clima di leale collaborazione». Negativo il giudizio delle opposizioni, che hanno parlato di «do-

cumento inutile e approssimativo». Il testo, ha affermato il relatore di maggioranza, Maurizio Paselli (Cittadini), «mostra che il Friuli Venezia Giulia presenta una crescita percentuale del Pil più elevata rispetto al dato medio nazionale e alle regioni limitrofe, cosa che ha portato il tasso di disoccupazione al 3%, il più basso degli ultimi dieci anni».

Un provvedimento da respingere «fin nelle premesse» per Roberto Asquini (Fi) - e anche a seguito della bocciatura della richiesta di riduzione del prelievo fiscale, sui carburanti scontati e su qualsiasi ipotesi in merito alla parificazione scolastica».

Secondo Alessandra Guerra (Leg), è un documento «incoloro, approssimativo e che manca di visione. Riguardo al contesto generale, sia nazionale che internazionale, le previsioni di crescita economica non sono così rosee come si vorrebbe far credere e l'ottimismo che traspare - ha aggiunto - appare azzardato».

Per Adriano Ritossa (An) «non tenere conto della situazione del mercato del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale significa non avere presente quale sia, a breve e medio termine, il futuro dell'economia regionale». A preoccupare Roberto Molinaro (Udc), è «il debito in costante aumento. E questo nonostante la Regione abbia chiuso l'esercizio 2006 con un avanzo di 905 milioni».

Roberto Urizio

Protesta contro Illy e Tesini. Uno dei contestatori accompagnato fuori dal Consiglio dalla Digos

## Legge sullo sloveno, blitz dei resiani in aula



Una protesta dei resiani

**TRIESTE** Chiusura di lavori burrascosa in Consiglio regionale. Dopo l'approvazione del Dpef all'ordine del giorno c'era la prosecuzione del dibattito sullo sloveno, seguito tra il pubblico da un nutrito gruppo di resiani che nel corso della giornata avevano presentato al presidente del Consiglio, Alessandro Tesini, una petizione firmata da 351 persone che chiedono che il dialetto resiano non venga inserito nella legge per lo sloveno. Un intervento in favore dei resiani del forzista Piero Camber ha suscitato applausi dal pubblico che si sono poi trasformati in proteste alla richiesta di Tesini di non interrompere i lavori. Accuse di dittatura sono volate verso il presidente della Regione, Riccardo Illy, presente in aula e a quel punto Tesini ha chiesto ai com-

si di accompagnare il più rumoroso dei resiani fuori dall'aula. Ad eseguire la richiesta del presidente del Consiglio è stato però un agente della Digos in borghese: «E' prassi - ha poi spiegato Tesini alla ripresa dei lavori - che, quando si discute un provvedimento che prevede la presenza in aula di un folto gruppo di persone, siano presenti le forze dell'ordine». Il gruppo di resiani, come già successo nelle altre sedute in cui erano presenti, avevano annunciato la loro discesa a Trieste alla questura. «Rimane un fatto grave - la lamentela del consigliere di Forza Italia, Antonio Pedicini - che una persona venga allontanata dalle forze dell'ordine quando non sono stati commessi reati». «Dispiace che questa legge venga usata per fare campagna elettorale».

le. - commenta l'assessore Roberto Antonaz - Il resiano entra in questa legge con status non definito dalle normative esistenti. C'è un grande passo avanti per questa parlata». Già nel corso della giornata si erano registrati alcuni momenti di tensione fuori dall'aula con la delegazione resina che aveva apostrofato la consigliere di minoranza slovena e anche l'operatore della Rai slovena e il fotografo del Primorski Dnevnik. I lavori dell'aula, interrotti attorno alle 18, sono ripresi senza ulteriori incidenti di percorso un'ora dopo ma la legge di tutela della minoranza linguistica slovena non è stata approvata e la discussione proseguirà il 23 ottobre.

r.u.



E' mancata

**Margherita Mezzari**  
ved. Udovici

Lo annunciano la figlia GABRIELLA con ALBERTO, l'adorata SILVANA, AUGUSTO, MARIO MEZZARI, ANDREA con NELLA, parenti tutti.

Un grazie particolare al dottor ROBERTO SFETEZ, alle amiche ELIANA e LUCIA, LIVIA e ALBERTO BATTISTI, ALBINA, LORETTA GAMBASSINI e amiche tutte.

I funerali seguiranno venerdì 19 alle 11 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 18 ottobre 2007

Piangiamo

**Margherita**

Associazione Porta Aperta alla Cultura.

Sistiana, 18 ottobre 2007

Ciao

**Margherita**

GIOVANNI STANISSA, MARIO con ELENA, LAURA, GIOVANNA con DAVIDE.

Sistiana, 18 ottobre 2007



Il giorno 16 ottobre si è spenta

**Edmea Caleari**

Adesso riposa in pace. Lo annunciano le nipoti THEA, MARIA, BRUNA unitamente alle famiglie. Saluteremo la defunta sabato 20, alle ore 10.20 in via Costalunga, seguirà la deposizione venerdì 29, alle ore 15, nel cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 ottobre 2007



La montagna si e' portata via

**Antonio Marsi**  
(Toni)

e la parte profonda di chi l'amava.

Lo porteranno sempre nel cuore la mamma JOLANDA, la moglie ANNAMARIA, la sorella MARIELLA, il cognato FABIANO, i nipoti BARBARA e ANDREA, gli zii, i cugini e gli amici tutti.

Si ringrazia il CAI Alpina delle Giulie e tutti i soccorritori che, in squadra, hanno cercato e recuperato la salma del nostro TONI, con grandissima professionalità e umanità.

A DONATELLA, BETTY, AMEDEO, IRENE e PIERA, amici insostituibili, un grazie commosso e riconoscente da parte di ANNAMARIA.

Le esequie si terranno sabato 20 ottobre, alle ore 11.20, da via Costalunga al cimitero di Sant'Anna.

**Non fiori ma opere di bene ai frati di Montuozza.**

Trieste, 18 ottobre 2007



Si è spenta serenamente

**Maria Alessio**  
ved. Cociani

Ne danno il triste annuncio il figlio FERUCCIO con GIANNA, i nipoti ROBERTO, ALESSANDRO, GIULIA, il cognato CARLO con la nipote NEVIA. I funerali seguiranno venerdì 19 ottobre alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007



"Possa tu ritrovarti oggi nel luogo della pace e abitare nella casa di Dio"

Ha concluso la sua vita terrena

**Giovanni Falchi**

Ne danno l'annuncio la figlia GIOVANNA con JODY, LIVIO e MARINA unitamente ad ANITA, PEPI, ROSANNA e GIULIANA.

I funerali avranno luogo venerdì 19 ottobre alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

Rito di commiato nella Chiesa di San Nicolò.

**Giovanni**

proseguirà per la cremazione a Trieste.

**Non fiori ma opere di bene.**

Monfalcone, 18 ottobre 2007



Si è spenta serenamente

**Maria Tota**  
in Cividini  
(Eta)

addolorato lo annuncia il marito RODOLFO. I funerali seguiranno sabato 20 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga. Il giorno 28 alle 11.00 si celebrerà la Santa Messa nella Cappella del Sanatorio Triestino.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano al dolore i cugini MARIA con ALDO, ROBERTO con MADDALENA.

Trieste, 18 ottobre 2007

L'ITALSA partecipa commossa al lutto per la scomparsa della cara

**Eta**

San Michele all'Adige, 18 ottobre 2007

Continua in 10.a pagina



Trovato l'accordo fra Ds e Margherita in vista della discussione in commissione. L'assessorato mantiene la gestione operativa

# Sanità, ok al fondo immobiliare da 1,4 miliardi

Le Aziende sanitarie pagheranno un affitto coperto con stanziamenti della Regione

di **Ciro Esposito**

**TRIESTE** La prima frizione o frattura all'interno del Partito democratico tra la Margherita e i Ds è stata ricomposta.

Le distanze sul fondo immobiliare della sanità sono state ridotte dalla riunione di ieri mattina tra i due gruppi consiliari. La Margherita chiedeva garanzie sul fatto che l'affidamento degli immobili alla Sgr (Società di gestione risparmio) che libererà risorse finanziarie per 1,4 miliardi di euro per investimenti) di Friulia holding a fronte di un canone di affitto versato dalle Ass e coperto finanziariamente dalla Regione non generasse equivoci sulla gestione pubblica della programmazione e della pianificazione.

I Ds, il cui assessore Ezio Beltrame ha elaborato il progetto, hanno assicurato le garanzie richieste dai diellini. Quindi oggi l'esame del provvedimento in Terza commissione avrà il sostegno della Margherita. Il parere è soltanto consultivo ma una frattura, a soli quattro giorni dalle primarie, avrebbe potuto innescare pesanti conseguenze politiche. «C'è un orientamento del Partito democratico a sostenere il progetto - spiega il presidente diessino della Terza commissione Nevio Alzetta - Abbiamo risposto alle richieste della Margherita sottolineando come tutta la programmazione resta in carico alle aziende sanitarie. Inoltre, come era già stato scritto e spiegato in precedenza, l'affidamento all'Sgr degli immobili comprende soltanto gli impianti di servizio di ospedali e Aziende e non le attrezzature diagnostiche. Infine la gestione complessiva delle strutture verrà trasferita dall'Sgr al Centro servizi condivisi. È stato un chiarimento importante. Ora, d'accordo con l'assessore Beltrame, si può procedere con l'operazione».

Dopo la discussione è giunto dunque il via libera anche dal gruppo della Margherita in Consiglio regionale - ma «con prescrizioni» - alla costituzione del fondo immobiliare del Servizio Sanitario regionale. La decisione è stata ufficializzata dal capogruppo

## BILANCI PUBBLICI «A RISCHIO»

### Contratti «derivati», An e Udc interrogano La Del Piero: la Regione non li ha sottoscritti

**TRIESTE** La Regione, oppure qualche Provincia o Comune del Fvg, ha sottoscritto contratti bancari derivati ad alto rischio? Lo ha chiesto, con una interrogazione a risposta immediata, i consiglieri regionali dell'Udc Maurizio Salvador, nonché Luca Cirianni e Adriano Ritossa (An), che si richiamano quanto riportato dagli organi di informazione negli ultimi giorni sulla possibilità che molti enti pubblici, tra cui Regioni e Comuni, abbiano fatto ricorso a contratti bancari ad alto rischio, i cosiddetti «derivati». In tal caso, ci potrebbero essere conseguenze negative derivate dall'attuale situazione internazionale dei mercati, scossi dalla crisi dei mutui subprime, che come si sa hanno poi dei riflessi anche su questi prodotti finanziari. «Gli amministratori - afferma Salvador - erano all'oscuro dei rischi cui avrebbero potuto andare incontro con la sottoscrizione di tali contratti, che possono provocare ingenti perdite nei loro bi-

lanci». Di qui le due richieste che Udc e An avanzano al presidente della Regione. Capire se l'Amministrazione regionale abbia posto in essere operazioni finanziarie di tale natura e se «abbia effettuato o intenda effettuare un monitoraggio su Comuni, Province e altri enti locali per verificare se abbiano sottoscritto contratti di questo tipo». Pronta la replica: non c'è alcun rischio di questo tipo, almeno per i conti regionali. Lo assicura l'assessore alle Finanze Michela Del Piero. «La Regione Friuli Venezia Giulia non ha mai sottoscritto questo tipo di contratti, quindi non si avranno problemi ad essi legati» chiarisce. E, aggiunge: «Faremo una ricognizione tra Province e Comuni - conclude l'assessore - ma, anche nel caso che tali contratti siano stati sottoscritti, non è comunque potere né compito della Regione intervenire direttamente in qualche misura».

e.o.

Cristiano Degano e dal consigliere Sergio Lupieri.

La III Commissione dovrà esprimere oggi un parere sulla delibera della giunta regionale che autorizza la costituzione del Fondo.

«Pur condividendo la scelta - afferma Lupieri - restano comunque perplessità varie e preoccupazioni diffuse per cui è opportuno avere delle garanzie su alcuni punti strategici ed irrinunciabili, proponendo domani all'approvazione la delibera con delle prescrizioni».

«Tra queste - evidenzia il consigliere diellino, tra i più battaglieri sull'argomento - la garanzia che la programmazione e la pianificazione strategica del Servizio Sanitario Regionale restino in capo all'assessorato alla Sanità, con la sua governance costituita dalla Direzione centrale, dal Comitato dei direttori generali, dall'

Agenzia regionale e dal Centro Servizi Condivisi».

«Inoltre - conclude Lupieri - è fondamentale che gli aspetti tecnico operativi della gestione del Fondo immobiliare siano gestiti dal Consorzio Servizi Condivisi e non dalla Società Gestione Risparmio, che dovrà occuparsi esclusivamente degli aspetti finanziari».

«Ci attendiamo inoltre - spiega il consigliere - assicurazioni che la strumentazione tecnologica sanitaria come la radiodiagnostica (Pet, Rmn, Tac) resti fuori dal patrimonio immobiliare del Fondo. Le nostre prescrizioni - ha concluso Lupieri - sono state condivise da tutti i consiglieri del Partito Democratico della III Commissione, per cui, ritenendo che possano essere accolte dalla Giunta, saremo nelle condizioni di dare un voto favorevole alla delibera sul Fondo immobiliare».



La nuova Tac all'ospedale di Cattinara a Trieste

## Ma le attrezzature per la diagnostica restano in mano al servizio pubblico

**TRIESTE** La gestione della strumentazione dedicata alla diagnosi resterà di competenza delle Aziende sanitarie. L'affidamento degli immobili alla Sgr di Friulia holding non toglierà all'amministrazione pubblica la pianificazione e programmazione. Il provvedimento sarà analizzato oggi in Terza commissione consiliare.

## Provincia di Udine

L'ex rettore alla resa dei conti: «Sulle dimissioni non ho deciso»

**TRIESTE** «Nulla di definitivo», fa sapere Edi Snaidero attraverso la segreteria. «Nulla di deciso», sentenza Marzio Strassoldo quasi all'ora di cena. I due grandi casi della Cdl non trovano soluzione. Ma se per il primo, quello dell'industriale delle cucine che non decide ancora se fare o meno l'anti-Illy, sembra non esserci una scadenza (il 29 ottobre a Udine verrà intanto «battizzata» Liberidea), per il secondo, quello del dimissionario presidente della Provincia di Udine, domani dovrebbe essere il giorno chiave. «Oggi (ieri per chi legge) ho sentito voci su di me - racconta Strassoldo - starei per fare qualcosa. Tranquilli: fino a stasera non accadrà nulla». E domani presidente? «Fino a lunedì si vivranno i giorni in cui potrei fare qualcosa...». Se Strassoldo facesse qualcosa, e cioè ritirasse le dimissioni, rimpastando la giunta o cambiando il vicepresidente, il centrodestra, per rispettare il mandato regionale di «mandarlo a casa», dovrebbe ricorrere a una mozione di sfiducia. Intanto, sempre a centrodestra, Renzo Tondo esterna sul Pd. L'ex presidente della Regione prevede che il nuovo partito «porterà alla caduta di Prodi entro la primavera». «La parte moderata soffre la "consegna" all'ex comunista Veltroni - spiega Tondo nel suo blog - Basta vedere come la macchina organizzativa ex Pci/Cgil ha surclassato Moretton. Senza dimenticare lo spostamento del baricentro politico a Trieste. Fi deve attivare subito un'iniziativa politica per dare un'opportunità a quanti non vogliono rimanere in un Pd egemonizzato dai Ds».

m.b.

Il sindaco friulano attacca dopo l'esito delle primarie per il Partito democratico

## Cecotti: il centrosinistra è sbilanciato su Trieste E il caso Strassoldo non aiuterà Intesa a vincere



Il sindaco di Udine Sergio Cecotti

tito. Zvech, scrivendo "per Veltroni" sopra il suo nome, non chiedeva voti per sé, ma per l'immagine politica del partito. A quel punto non avevo più dubbi: gli "aggiuntivi" lo avrebbero votato in massa.

### Errori di Moretton?

Continuo a pensare che fosse il segretario più utile per la comunità. Dipende dal significato che si dà al verbo "sbagliare". In termini di razionalità pascaliana, il suo comportamento è stato esemplare. Con i 15.000 voti certi e le previsioni degli istituti demoscopici sull'affluenza, aveva una probabilità superiore al 50% di vincere. Ogni maticismo avrebbe agito come lui. Ma un politico avrebbe dovuto domandarsi quale tipo di consenso politico la gente esprime nelle primarie: il consenso che induce un elettore a dare la sua preferenza a un particolare candidato, il tipo di consenso che determina la

scelta del partito alle elezioni, oppure un terzo, originale, *genus*? Moretton ha messo tutto il consenso del primo tipo, mentre Zvech - forse furbescamente - ha cercato il diverso consenso per vincere questa competizione di nuova generazione. Zvech ha manifestato una superiorità "tecnologica".

### Moretton ha sbagliato a non evocare temi autonomistici?

Per raccogliere il *genus* di consenso da primarie i temi autonomistici non rilevano. Lo dimostra la scelta di Dellai di separare le primarie nazionali da quelle locali. Ciò non significa che tali temi non siano dirimenti. Nelle primarie per Prodi i temi fiscali non hanno avuto peso, anzi qualche candidato ha fatto, con profitto, campagna proponendo nuove tasse su rendite e patrimoni. Quanto i temi fiscali rileveranno per il secondo tipo di consenso lo abbiamo visto alle politiche. A momenti Prodi perdeva.

### Zvech segretario: che Pd è?

Squilibrato. Troppa sinistra o troppa Trieste?

Ricordate cosa mi replicò Mauro Travanut quando ebbi l'ardire di dire che non capivo cosa fosse il Pd? Disse che dovevo essere ben zuccone per non capire che era l'apoteosi storica in cui le due principali culture politiche che si erano combattute per tutto il '900 realizzavano una felice sintesi. Ora una di queste è uscita umiliata; lecito pensare che molti faticheranno a sentirsi a casa propria nel Pd. Lo voglio dire in linguaggio Veltroniano: il centrosinistra regionale non sogna il sogno del Friuli. Mi preoccupa ancora di più la beata incoscienza dei tanti che, in Friuli, si fregano le mani pensando a quali compensazioni chiedere, per sé, per equilibrare la bilancia. Ma non credo che l'equilibrio possa essere restaurato in termini di ricomposizione della casta politica. E' uno squilibrio di sogni e rappresentanze, non di carriere.

### Illy-Zvech: ancora convinto che per il centrosinistra si fa dura?

Ho l'impressione che molti in Intesa pensino che l'infornuto capitato a Strassoldo risolva tutte le contraddizioni del centrosinistra. Non condivido. La quindicina di punti che separano le due coalizioni a Pordenone e Udine hanno motivazioni profonde, non sono dovuti a Strassoldo e non sono spariti per magia. Il centrosinistra può continuare a pensare che la questione territoriale non esista o che venga superata dal "fattore C". Personalmente non ci credo.

Marco Ballico

Continuaz. dalla 9.a pagina

†  
E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Nicolò Bulic**

Lo ricorderanno sempre la moglie HILDA, il figlio ROBERTO con DANIELA ed il piccolo ALESSIO, parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 ottobre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

Ciao

**Papà**

Tuo BETINI

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano al dolore GERARDO e ASSUNTA, TIZIANA e ANTONELLO, LAURA e WALTER.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipano commossi al dolore di ROBERTO e famiglia: - IRENE, PAOLO e LUCIA

Trieste, 18 ottobre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Letizia Cressina**

La piangono il figlio ADRIANO con la moglie, la nipote con il marito e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 20 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007

Vicini ad ADRIANO: - famiglia LA PASQUALA.

Trieste, 18 ottobre 2007

Partecipa al dolore la famiglia VIOLA.

Trieste, 18 ottobre 2007

†  
Si è spenta serenamente  
**Vilma Zennaro**  
ved. Panarella

Lo annunciano la figlia ADRIANA con DARIO e parenti tutti.

Un grazie a tutto il personale della residenza polifunzionale "Anna".

La saluteremo venerdì 19 alle ore 13.20 in via Costalunga.

**Non fiori.**  
Sono gradite elargizioni pro Ados Italia e Astad.

Trieste, 18 ottobre 2007

†  
**II ANNIVERSARIO**  
**Mirella Regattieri**

Il figlio MASSIMO con THOMAS e LUCIA unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 18 ottobre 2007

†  
**X ANNIVERSARIO**  
**Moreno Duranti**

Il tempo non cancella il ricordo di te.

**Mamma e papà**

Trieste, 18 ottobre 2007

## NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

**800.700.800**

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00  
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO  
CARTAS - MASTERCARD  
EUROCARD - VISA-AMERICAN  
EXPRESS - DINERS CLUB  
**amc**  
A. MANZONI

Serie di incontri sull'Islam

## Immigrazione, dibattiti a Udine con la Lega Nord

**TRIESTE** Il gruppo regionale della Lega Nord organizzerà una serie di incontri per discutere su alcuni temi, dal terrorismo all'immigrazione, dal federalismo alla questione femminile. Il primo di questi incontri si terrà venerdì 19 ottobre al Cinema «Visionario» di Udine dove ci sarà il regista Renzo Martinelli (che nei prossimi giorni presenterà a Pordenone il suo film su Primo Carnera). La serata inizierà alle 20.15 con l'introduzione della capogruppo leghista, Alessandra Guerra, e proseguirà con la proiezione del film «Il Mercante di Pietre» dello stesso Martinelli. Seguirà un dibattito dal titolo «Islam in Europa: quali scenari?» a cui prenderanno parte i capigruppo delle varie forze politiche in consiglio regionale. Il ciclo di eventi, intitolato «Possibili scenari futuri», prevede cinque o sei incontri - pensati - ha spiegato Guerra - per contribuire, da ottobre a marzo, al dibattito politico attraverso un apporto che esuli dal solito confronto tra i due schieramenti. A presentarli saranno ospiti di grande rilievo e di carattere nazionale. L'incontro successivo, previsto per il 23 novembre, sarà incentrato ancora sull'Islam e sulla situazione in Medio Oriente.



## Il governatore riceve il guru indiano Rawat

**TRIESTE** Il presidente Riccardo Illy, ha ricevuto a Trieste Prem Rawat, maestro di saggezza di origine indiana che promuove iniziative umanitarie in molti Paesi in condizioni di necessità. L'ospite era accompagnato da Donato Scutari, dell'Associazione «Percorsi», che ha organizzato oggi un incontro con Prem Rawat, riprendendo una analoga manifestazione dell'aprile scorso nella sede del Senato. Illy ha ricordato i diversi mutamenti di confine che queste terre hanno conosciuto nell'ultimo secolo, sottolineando che «non poteva essere scelto momento migliore per organizzare a Trieste una manifestazione su questo tema, perché con l'imminente ingresso della Slovenia nell'area Schengen si creano le condizioni - ha concluso - per una pace duratura».

†  
La mia cara mamma

**Dora Cheber**  
ved. Prassel

ci ha lasciati serenamente. Ne danno il triste annuncio la figlia MARIELLA con LUIGI e l'adorato nipote CLAUDIO con LUCILLA, parenti tutti. I funerali seguiranno domani, venerdì alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muglia.

**Non fiori ma opere di bene**

Muggia, 18 ottobre 2007

**Nonna**

ti penserò sempre. - CLAUDIO.

Muggia, 18 ottobre 2007

†  
Ci ha lasciati

**Irma Debernardi**  
ved. Pagnini

Lo annunciano i figli unitamente alle famiglie, i fratelli e parenti tutti. Si ringrazia di cuore gli operatori dell'Hospice, per aver allietato la degenza della nostra cara

**Irma**

con attenzioni ed affetto come un proprio caro. I funerali seguiranno venerdì 19, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2007



GLI OCCHI SONO  
LO SPECCHIO  
DELL'ANIMA.  
PER QUESTO  
SCELGO COSA  
VEDERE.



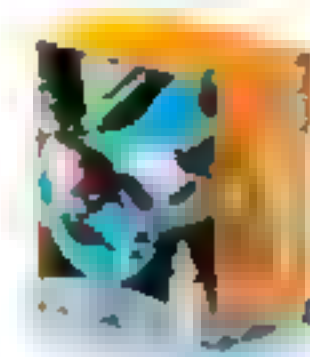
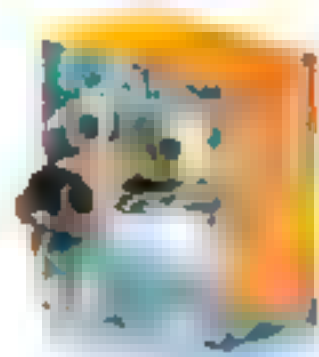
## SKY HA INVENTATO LA TV SU MISURA.

Oggi finalmente puoi creare la tua tv scegliendo proprio quello che ti piace tra Intrattenimento, Bambini, Documentari, Musica e Teens, News. Ora la tua tv sarà proprio come te.

da **15** euro  
al mese\*

**199.100.900**

[www.sky.it](http://www.sky.it)



# SKY

Non smettere di sognare.



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.



**A. L'IGLOO** adiacenze via Rossi luminosissimo appartamento con vista aperta e ampio posto auto di proprietà atri, soggiorno con poggio, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato e ripostiglio. Tel 0407600243.

**A. L'IGLOO** bellissimo appartamento bipiano con giardino in città. Tranquillissimo e finemente ristrutturato in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo. Posto auto e cantinetta di proprietà euro 308.000 tel 040661777.

**A. L'IGLOO** magnifica mansarda appena ristrutturata, rifinitissima e con altezze superiori alla media: salone con cucina arredata su misura e bel soppalco, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno rifinitissimo. Termoautonomo e condizionatori euro 155.000 trattabili tel 040661777.

**A. L'IGLOO** paraggi Conti luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato in palazzo con ascensore: atri, soggiorno con angolo cottura e poggio, verandato, matrimoniale, bagno e ripostiglio, termoautonomo, ammobiliato euro 114.000 tel 0407600243.

**A. L'IGLOO** paraggi via Emo luminoso piano alto con ascensore, tranquillissimo atri, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande poggio. Termoautonomo e aria condizionata euro 105.000 tel 0407600243.

**A. L'IGLOO** S. Luigi tota e vista mare e città ultimo piano (su due livelli) totalmente ristrutturato. Soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi completi e due poggio. Posti auto assegnati euro 304.000 trattabili tel 040661777.

**A. L'IGLOO** via Cantù luminosissimo ultimo piano nel verde e con vista aperta: ingresso, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e grande cantina. Facilità di posteggio euro 164.000 tel 0407600243.

**A. L'IGLOO** via Felluga tranquillissimo appartamento affacciato sul verde: atri, soggiorno con terrazza, cucina abitabile, ampia matrimoniale, grande singola e bagno finestrato 040661777.

**ADIACENZE** tribunale sesto piano vista aperta, 140 mq, due balconi, ampio salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ampia soffitta. Pirelli Re tel 0403498398.

**APPARTAMENTI** Istito stesso stabile, primo piano e mansarda entrambi ristrutturati 60 e 70 mq. Euro 115.000 e euro 110.000. Riscaldamento autonomo Tecnocasa Settefontane, 040632763. (A00)

**APPARTAMENTO** Settefontane alta di 65 mq al quarto piano con terrazzino. Porta blindata, cucina arredata. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

**BATTISTI** appartamento nuova costruzione in signorile palazzo d'epoca composto da corridoio salone con angolo cottura camera doppi servizi totalmente arredata con mobili nuovi di pregio termoautonomo clima

ascensore euro 190.000 Mediagroup 0403498837.

**BESENGHI** euro 295.000 particolare appartamento con giardino e posto auto di proprietà sito in esclusiva zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**BOX** Fabio Severo di ampia metratura con soppalco più posto auto coperto il tutto totalmente automatizzato, entrata anche da via Colonna euro 53.000 Mediagroup 0403498837.

**CALCARA** 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, e, cameretta, bagno, terrazzo, garage 175.000

**CALCARA** 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, e, cameretta, bagno, due terrazzi Termoautonomo 110.000

**CALCARA** 040632666 negozi in piazza Perugia di 60 mq euro 85.000 zona di forte passaggio.

**CALCARA** 040632666 Chiabola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, e, cameretta, bagno, due terrazzi Termoautonomo 110.000

**CALCARA** 040632666 San Giovanni alta, superpanoramico, ultimo piano, ascensore, cucinotto, due stanze, bagno, terrazzo, box euro 148.000

**CALCARA** 040632666 Casacittà piazza Puecher in palazzo recente con ascensore, atri, soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno completo, poggio, veranda, ottime condizioni interne. Posto auto di proprietà Euro 149.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** Ponziara adiacenze appartamento pari primingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno. Euro 79.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** Rozzoli alta via Gortan, attico panoramico ingresso, soggiorno con caminetto, cucinotto, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà Euro 230.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** Valmaura appartamento di ampia metratura in buone condizioni interne, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali e terrazza verandata Euro 160.000. 040362508. (A00)

**CASACITTÀ** via Castiglioni nel verde palazzina ristrutturata, appartamento composto da ingresso, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, balcone, cantina e parcheggio. Euro 126.000. 040362508. (A00)

**CASSETTA** Servola in ottime condizioni esterne e totalmente ristrutturata internamente composta da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ampia cantina corbile proprio termoautonomo climatizzato vista aperta caminetto terrazza. Euro 229.000 trattabili Mediagroup 0403498837. (A00)

**CASSETTA** zona Foraggi immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di ca. 45 mq al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi termoautonomo euro 210.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

**CENTRALISSIMO APPARTAMENTO** uso ufficio primingresso 240 mq circa piano alto ascensore termoautonomo aria condizionata luminosissimo in palazzo in ottime condizioni. Euro 320.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

**CENTRALISSIMO** composto da salone zona cucina due stanze doppi servizi poggio e terrazzino ottime condizioni possibilità posto macchina in affitto euro 295.000 Tirabona Vip 040634112. (A00)

**CENTRO** zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggio luminoso composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno possibilità cantina termoautonomo euro 155.000 Tirabona Vip 040634112. (A00)

**COMMERCIALE** casetta immersa nel verde con stupendo vista mare giardino proprio più pastino attiguo di ca. 500 mq no accesso auto totalmente da ristrutturare euro 99.000 Mediagroup 0403498837.

**CONCONELLO** in posizione incantevole vista golfo, casetta accostata da restaurare, 110 mq su due livelli e cortile giardino di 50 mq. Pirelli Re tel 0403498398. (A00)

**CUMANO** zona 85 mq totalmente ristrutturati con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto in garage Porta blindata, clima. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

**DENZA** euro 160.000 silenzioso trilocale di 86 mq in palazzo d'epoca restaurato. Zona residenziale, affaccio sul verde del giardino condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso mini appartamento ottimamente rifinito primingresso palazzo signorile ascensore videocitofono euro 158.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Conti ultimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atri ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 95.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Monte Cengio attico su due livelli atri soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Rozzoli ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atri cucina abitabile poggio ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 139.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Scala Santa ottimo quarto piano vista mare atri ripostiglio soggiorno cucinotto in muratura terrazzo matrimoniale bagno cantina euro 159.000 possibilità posto auto

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Viale Sanzio ottimo appartamento terzo piano ascensore atri soggiorno cucinotto balcone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina euro 157.000

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atri cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 238.000

**ECONOMO** euro 110.000 in stabile recente con ascensore, bilocale di 58 mq con poggio. A due passi dalle Rive Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**GALLERY** Baiamonti piano alto nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazza e cantina Cod. 16/P 040213294

**GALLERY** centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamera, doppi servizi, box. Cod. 792/P 0407600250

**GALLERY** Galatti posti macchina in garage di proprietà da euro 35.000, informazioni previo appuntamento. Cod. 244/P 0407600250

**GALLERY** Gatterti appartamento ca. 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Cod. 769/P 0407600250

**GALLERY** largo Barriera posto macchina in garage euro 32.000 cod. 775/P 0407600250

**GALLERY** Piccardi ultimo piano senza ascensore ca. 68 mq libero vista aperta/affetti euro 102.000. Cod. 735/P 0407600250

**GALLERY** P.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca. 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P 0407600250

**GALLERY** piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamera, bagno. Cod. 685/P 0407600250

**GALLERY** Pindemonte ultimo piano ca. 145 mq ascensore saloncino cucina due servizi tre camere cantina lastrico. Cod. 35/P 040213294

**GALLERY** Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250

**GALLERY** Prosecco casa accostata soggiorno zona pranzo cucinotto bicamera servizi ampio magazzino/cantinetta corte posto auto. Cod. 20/P 040213294

**GALLERY** Romagna appartamento da rimodernare all'ultimo piano con sottotetto «mansarda» box cantina vista golfo/città Cod. 742/P 0407600250

**GALLERY** 5. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca. 96 mq, soggiorno, due matrimoniali, cucina, veranda, bagno, servizio, euro 175.000. Cod. 761/P 0407600250

**GALLERY** 5. Vito in piccola palazzina appartamento ca. 138 mq: soggiorno, ampia cucina, due matrimoniali, bagno, terrazze. Ottimo, vista verde. Euro 260.000 Cod. 343/P 0407600250

**GALLERY** San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche ad uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250

**GALLERY** San Nicolò ultimo piano ottime condizioni ascensore soggiorno cucinotto due stanze doppi servizi Cod. 33/P 040213294

**GALLERY** Vecellio soggiorno cucinotto arredato matrimoniale singola bagno termoautonomo ottime condizioni euro 180.000. Cod. 380/P 0407600250

**GALLERY** via dell'Industria vista aperta, soggiorno pareti pietre a vista, camera, cucina, bagno. Euro 75.000 Cod. 76/P 040380261

**GALLERY** via Flavia appartamento con atri soggiorno cucinotto camera bagno e due poggio. Euro 94.000 Cod. 606/P 040380261.

**GALLERY** zona Baiamonti novità appartamento al secondo piano con ascensore, internamente da rimodernare, camera, cucina, bagno e terrazza. Cod. 608/P, tel 040380261

**GALLERY** zona Industriale (via Quenni) uffici primingresso ca. 220 mq, posti macchina Cod. 68/P 0407600250

**GALLERY** zona Igo Mioni appartamento locato anche uso investimento. Soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 105.000. Cod. 353/P 0407600250

**GALLERY** zona S. Giacomo appartamento circa 50 mq da ristrutturare cucina bicamera bagno e ripostiglio. Euro 60.000. Cod. 52/P 040380261.

**GALLERY** zona Tribunale appartamento da rimodernare ca. 90 mq, saloncino, cucina, balcone, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno. Cod. 721/P 0407600250

**GALLERY** alta in stabile restaurato terzo piano primingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo Pirelli Re tel 0403498398

**GATTI** alta ultimo piano 130 mq con mansarda, terrazza a vasca vista mare. Al grezzo. Pirelli Re tel 0403498398

**GORTAN** novità trilocale su due livelli con vista panoramica. Doppi servizi, terrazzi, cortiletto, taverna, cantina. Posto auto, termoautonomo. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

**GRETTA** vista mare/città dall'app. di 91 mq immerso nel verde, con doppio poggio. Box auto di proprietà. Tecnocasa Roiano, tel. 04041808. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 adiacenze Molino a Vento in casa d'epoca, due stanze cucina con tinello bagno servizio euro 74.000.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Fabio Severo basamento piano panoramico: saloncino due matrimoniali cucina servizi separati poggio.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Filzi/Valdirro settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino tre stanze stanzino cucina servizi separati poggio.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 San Pasquale alta appartamento in zona tranquilla: saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Strada di Cattinara adatto a uso investimento monolocale con bagno interno. Euro 35.000

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 via Commerciale attico panoramico: salone tre stanze cucina doppi servizi ampia mansarda terrazzi doppio box auto.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 via Verga ultimo piano nel verde panoramico: soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggio euro 105.000.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 zona Fiera in complesso residenziale: saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 zona pedonale appartamento come primingresso con posto auto in garage: saloncino due stanze cucina doppi servizi.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 zona Stazione penultimo piano vista mare: salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggio

**LA** chiave 040272725 Aurisina-Visogliano euro 270.000 perfetto appartamento su due livelli totali 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà

**LA** chiave 040272725 Muglia-Mazzarelli euro 50.000 appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà (A00)

**LA** chiave 040272725 Trieste-Scala Monticello euro 155.000 splendido appartamento ristrutturato, ottime finiture, 75 mq con poggio e cantina

**LA** chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 158.000 primo piano appartamento 85 mq ampia cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, poggio.

**LOCALE** d'affari zona semi centrale di ampia metratura 130 mq ca. in ottime condizioni, con due ampie vetrate, bagno e antibagno, possibilità accesso auto, con impianto di riscaldamento ottimo prezzo trattabile Mediagroup 0403498837.

**MANSARDA** adiacenze Commerciale finemente ristrutturata circa 140 mq due terrazzi porta blindata serramenti pvc aria condizionata termoautonomo euro 400.000 trattabili. Eurocasa 040638440

**MANSARDA** Borgo Teresiano epoca signorile, ascensore, circa 120 mq salone due camere cucina bagni travati vista termoautonomo euro 280.000. Eurocasa 040638440

**MONFALCONE** parco Rocca realizzazione alloggi 1-2-3 camere con certificazione energetica uffici e locali commerciali. Tutti con posto auto coperto. Ampio parco interno finiture di pregio. Immobiliare Tonon 0438200227

**Kronos Group** 0481411430, Evoluzione Casa 048140549, Tekno Immobiliare Gabbiana 0481413103

**MOREI** di fronte alla posta di Roiano, piano alto di 85 mq al piano alto con ascensore, luminoso e con vista aperta. Tecnocasa Roiano, tel 04041808

**OPICINA** ottimo ultimo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re tel 0403498398

**OSPEDALE** Maggiore euro 89.000 luminoso appartamento di 70 mq con balcone al piano alto di un bel palazzo d'epoca. A pochi metri da tutti i servizi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**PERIFERICO** appartamento immerso nel verde con splendida vista aperta composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio terrazzino abitabile cantina posto auto di proprietà Euro 110.000 trattabili. Mediagroup 0403498837. (A00)

**PIAZZA** Venezia ultimo piano ristrutturato, termoautonomo, su 2 livelli, cucina arredata, salone, 4 stanze, 4 bagni, lavanderia Pirelli Re tel. 0403498398.

**POZZECCO** Immobiliare adiacenze Campo Cologna attico, come primo ingresso, panoramico, belissima veduta sul golfo di Trieste, 2 terrazzi abitabili, su due livelli, 115 mq interni, box auto di 20 + 3 posti auto Euro 490.000 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare adiacenze via Rossetti palazzo epoca 2 o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atri, sa-ottino, cucinotto arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata. Euro 145.000 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare periferico 2 o piano ottime condizioni, atri, soggiorno, cucinotto, 2 stanze matr., bagno, 2 ripostigli, 3 poggio panoramiche, cantina, posto auto. Euro 200.000 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare Ponziana luminoso tranquillo vista sul verde, autometano, da rimodernare, atri, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggio, veranda. Euro 87.000 0403400543 - 3343538739

**POZZECCO** Immobiliare Ponziana luminoso tranquillo vista sul verde, autometano, da rimodernare, atri, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggio, veranda. Euro 87.000 0403400543 - 3343538739

**POZZECCO** Immobiliare zona centrale 2 o piano nobile, palazzo d'epoca, 115 mq, buono stato, atri, soggiorno, 3 stanze, cucina ab., doppi servizi, stupenda soffitta, euro 188.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona pazzale Rosmini stabile anni '60, 5 o piano, panoramico, ascensore, 85 mq interni, terrazza abitabile, posto auto condominiale, euro 169.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona Università casa indipendente due livelli 150 mq 2 terrazze soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna, vista aperta, autometano, possibilità posto auto Euro 425.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona via Volta stabile epoca, posizione tranquilla, 2 o piano, autometano, 70 mq, perfette condizioni, atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Euro 118.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

**PRESTIGIOSO** locale d'affar 200 mq 3 fori zona pedonale v. Giustiniano-Foro U piano privato vende. Trattative riservate solo su appuntamento tel 040362849

**PROSECCO** porzione di villa indipendente bifamiliare di nuova realizzazione con giardino di circa 450 mq con accesso ingresso completamente indipendente euro 380.000 Tirabona Vip 040634112

**RABINO** 040368566 adiacenze salita di Zugnano splendido piano alto luminoso ascensore riscaldamento autonomo vista aperta ingresso ampio soggiorno una camera matrimoniale una cameretta un po' più piccola cucina abitabile un bagno due ripostigli grande terrazzo posto macchina di proprietà coperto in garage cancello automatico. Euro 165.000, rif 8707. (A00)

**RABINO** 040368566 Giuliana ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggio ripostiglio cantina Euro 99.000. Rif 7307. (A00)

**RABINO** 040368566 Giulia piano alto luminoso buone condizioni ingresso soggiorno camera matrimoniale cameretta singola cucina abitabile bagno ripostiglio climatizzatore. Euro 147.000 Rif 7707. (A00)

**RABINO** 040368566 Mansarda appena ristrutturato ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno riscaldamento autonomo Euro 88.000 Rif 8007. (A00)

**RABINO** 040368566 Marina Lazzaretto Vecchio piano alto ascensore luminoso 180 mq riscaldamento autonomo ingresso salone tre camere grande cucina doppi servizi lavanderia cantina. Euro 324.000 Rif. 2207. (A00)

Continua in 25.a pagina

# La Germania a misura di business.

Molti voli e web check-in: tanta scelta, zero attese

**Vola in Germania**

**19,99€** da

**TUIfly.com**

Map showing flight routes from various Italian cities to German cities:

- Amburgo
- Hannover
- Berlino-Tegel
- Düsseldorf
- Cologne-Bonn
- Francoforte
- Stoccarda
- Monaco
- Memmingen
- Venezia
- Milano
- Rimini
- Pisa
- Roma
- Olbia
- Napoli
- Bari
- Cagliari
- Lamezia Terme
- Palermo
- Catania

**TUIfly.com**

\* Prezzo per un volo di sola andata su tratta prestabilita



Nessun interessamento per l'ex base militare jugoslava di Musil a Pola. L'Alleanza guarda a Est e cerca di vincere le ultime ritrosie

# Gli Usa: «Niente basi Nato in Istria»

L'annuncio dell'ambasciatore Bradtke. Jakovcic: «A Zagabria qualcuno è contro l'America»

di Mauro Manzin

**TRIESTE** La Nato guarda a Est ma non ha alcun interesse a stabilire nuove basi in Croazia, o meglio, come si vociferava da mesi, in Istria. «In Istria non ci saranno basi americane o della Nato», ha confermato l'ambasciatore statunitense in Croazia, Robert Anthony Bradtke. Il diplomatico ha voluto così smentire certi articoli apparsi sulla stampa secondo cui la caserma dell'ex Armata popolare jugoslava di Musil a Pola, già peraltro consegnata alle autorità civili, e l'aeroporto di Alutur dovrebbero diventare nuove grandi basi militari dell'Alleanza atlantica. Bradtke ha quindi puntualizzato che né l'Istria, né la Dalmazia rientrano nelle strategie politiche della Nato. All'incontro con la stampa è intervenuto anche il presidente della regione istriana Ivan Nino Jakovcic secondo cui le insinuazioni apparse su alcuni quotidiani croati farebbero parte di una precisa propaganda contro l'Alleanza atlantica e a favore di determinati circoli politici.

Cambiando argomento l'ambasciatore si è detto compiaciuto del crescente numero di

turisti americani in Croazia. «Negli Stati Uniti - ha detto - la Croazia viene descritta come una destinazione turistica molto attraente, paragonata alla Toscana». Bradtke ha quindi ricordato che nei giorni scorsi si è svolto un primo giro di colloqui sui futuri rapporti tra l'aviazione civile americana e croata che alla fine faciliteranno il trasporto passeggeri tra i due Paesi. Infine ha dichiarato che un notevole numero di aziende americane è interessate a investire nel progetto Brioni Riviera con cui si intende rilanciare il turismo a cinque stelle nell'Istria bassa.

Ma, intanto, la Nato che guarda a Est s'allarga nei Balcani a ritmo sostenuto. Ma i negoziati politici e gli standard militari non sono tutto: fra le priorità c'è anche quella di lavorare sull'immagine di una realtà che suscita talora sentimenti contrastanti nelle opinioni pubbliche dei Paesi un tempo real-socialisti. Un aspetto delicato, discusso in questi giorni da uomini politici e giornalisti in un forum in riva al lago di Ohrid, nella repubblica ex jugoslava di Macedonia.

Il forum ha visto confrontarsi per tre giorni rappresen-



Ivan Nino Jakovcic

ta della politica, della diplomazia e del mondo dei media, giunti da Paesi già membri dell'Alleanza Atlantica e da altri candidati a farvi parte a breve.

«L'opinione pubblica è ormai un fattore fondamentale per la definizione e l'attuazione degli obiettivi politici», ha



Pola: una foto d'archivio della caserma dismessa di Musil

notato il ministro degli Esteri macedone, Antonio Miloski. E dunque - ha fatto eco Solomon Passy, ex ministro degli Esteri della Bulgaria - è bene che i media dei Paesi incamminati verso la Nato diano un'immagine corretta di questa organizzazione.

Per la Macedonia - fragile

mosaico interetnico sopravvissuto alla dissoluzione della Jugoslavia - il problema si pone senza troppi patemi, stando a un ultimo sondaggio in base al quale ben il 90% della popolazione guarda con favore all'integrazione atlantica.

Tanto più che il Paese ospita già da anni il retroterra lo-

gistico del contingente di pace Nato dislocato nella vicina provincia secessionista serba a maggioranza albanese del Kosovo, laddove la presenza militare occidentale appare a molti macedoni una diga providenziale contro i diffusi timori di nuovi contagi col virus dell'irredentismo.

In parte diverso è invece il contesto degli altri due Stati balcanici che attendono - al pari di Skopje - d'essere invitati a entrare nella Nato fin dal vertice di Bucarest dell'aprile 2008: l'Albania e soprattutto la Croazia. Paese, quest'ultimo, dove l'euroentusiasmo non impedisce a circa metà della popolazione di guardare tuttora con perplessità all'adesione alla Nato. Ed è proprio a quei circoli politici che fomentano l'antiatlantismo che si è riferito Jakovcic durante la conferenza stampa congiunta con l'ambasciatore Usa in Croazia. La questione nell'ex Paese jugoslavo resta comunque aperta così come quella dell'adesione all'Unione europea a cui non è certo favorevole almeno la metà della popolazione. La filosofia del non allineamento portata a vanti con successo dal defunto maresciallo Tito con la sua Jugoslavia sembra proprio aver lasciato il segno.

A Buie e nel Poiese i danni maggiori  
Le violente grandinate hanno rovinato il raccolto delle olive

**POLA** Le bizzie climatiche, come già fatto in precedenza con gli asparagi e l'uva (come pure con altri prodotti ortofrutticoli), hanno anticipato in Istria la raccolta delle olive, cominciata proprio in questi giorni. Gli olivicoltori della Penisola si sono messi in moto circa tre settimane prima di quanto avveniva in passato, pronti a spogliare i circa 500 mila alberi di questo frutto simbolo del Mediterraneo e di cui l'Istria va giustamente fiera. Le condizioni atmosferiche hanno non solo contribuito ad anticipare i tempi di raccolta, ma hanno altresì combinato dei guai in diverse zone, come ad esempio nel Buiese e nel Basso Poiese. Sono state le grandinate a dare i maggiori grattacapi, danneggiando non poche aree e rovinando il raccolto 2007. Vi è l'esempio di Brioni dove è presente uno dei più vecchi olivi della regione mediterranea. Un albero piantato, si dice, 1650 anni fa e che puntualmente ad ogni stagione riesce a fornire delle gran belle soddisfazioni. Anzi, va detto che il Matusalemme degli olivi istriani veniva curato con particolari attenzioni anche dal defunto presidente jugoslavo Tito, che nel



Brioni l'olivo più vecchio

arcipelago istriano ospitava capi di stato, teste coronate, personaggi illustri e così via. Alcune settimane fa gli esperti avevano stimato in poco più di cento chilogrammi di olive il prossimo raccolto e invece due grandinate hanno purtroppo penalizzato l'antico e ricurvo gigante. Secondo Eduard Kolic, incaricato dell'olivicoltura a Brioni, si riusciranno a portare in salvo non più di una ventina di chilogrammi, da cui si spremerà un quantitativo simbolico: qualcosa come due litri. E dire che l'arazzo albero «sforna» annualmente in media dai 60 ai 100 chilogrammi, con punta record due anni fa (e ci riferiamo naturalmente all'era moderna) quando vennero raccolti ben 140 chilogrammi dell'apprezzato frutto. La raccolta riguarderà in tutto l'arcipelago 750 alberi, di cui 500 vecchi e 250 messi a dimora negli ultimi anni. In tal senso da rilevare che intorno al campo di golf a Brioni sono presenti olivi piantati alcuni secoli or sono e che garantiscono annualmente sui 200 chilogrammi. Come già rilevato, la raccolta riguarderà in Istria sul mezzo milione di alberi che dovrebbero fornire circa 900 tonnellate di olio d'oliva. Secondo gli addetti ai lavori, si tratterà di un calo del 30 per cento rispetto alla stagione 2006. Il prezzo medio di un litro d'olio istriano dovrebbe aggirarsi sulle 100-120 kune (13,7-16,4 euro), con punte che supereranno addirittura i 25 euro. Ma intanto in Istria sta per nascere una delle più grandi piantagioni in questa parte d'Europa, nella prossima primavera saranno messi a dimora circa 60 mila olivi nelle vicinanze di Galesano e Dignano, poco a settentrione di Pola.

a. m.

Il valore della merce era di 440mila euro. Stroncato un giro di contrabbando tra Cina, Serbia e Bosnia. Il fisco croato rischiava un danno di 1,3 milioni di euro

## Maxisequestro di sigarette nel porto di Fiume

Polizia e doganieri hanno recuperato quasi 58mila stecche allo scalo di Brajdica

**FUME** Maxisequestro di sigarette da parte della polizia fiumana che, allo scalo contenitori di Brajdica, è riuscita a stroncare un giro di contrabbando lungo l'asse Cina-Serbia-Bosnia. Secondo quanto comunicato ieri, il sequestro è avvenuto agli inizi di ottobre con agenti di polizia e doganieri che hanno scoperto in due contenitori ben 57 mila e 800 stecche di sigarette Marlboro contraffatte, per un valore di mercato di 3,2 milioni di kune (circa 440mila euro).

Il sequestro è avvenuto nel corso di controlli di routine - ha spiegato il direttore delle Dogane di Fiume, Ratko Savic

- e ha riguardato container che facevano parte del carico di due navi provenienti dalla Cina e appartenenti a una compagnia amatoriale francese. Se il colpo fosse riuscito, lo Stato croato avrebbe subito un danno di 10 milioni di kune (circa un milione e 370mila euro) per il mancato pagamento dei vari contributi.

Savic ha sottolineato che sulla dichiarazione di un container erano specificati peso e quantitativo di merce, ma senza che fosse detto di quale prodotto si trattava. L'altro scatto, secondo la documentazione, avrebbe dovuto contenere invece materassi. «Le destinazioni dei due container - secon-



Una veduta del porto di Fiume dove è avvenuto il sequestro

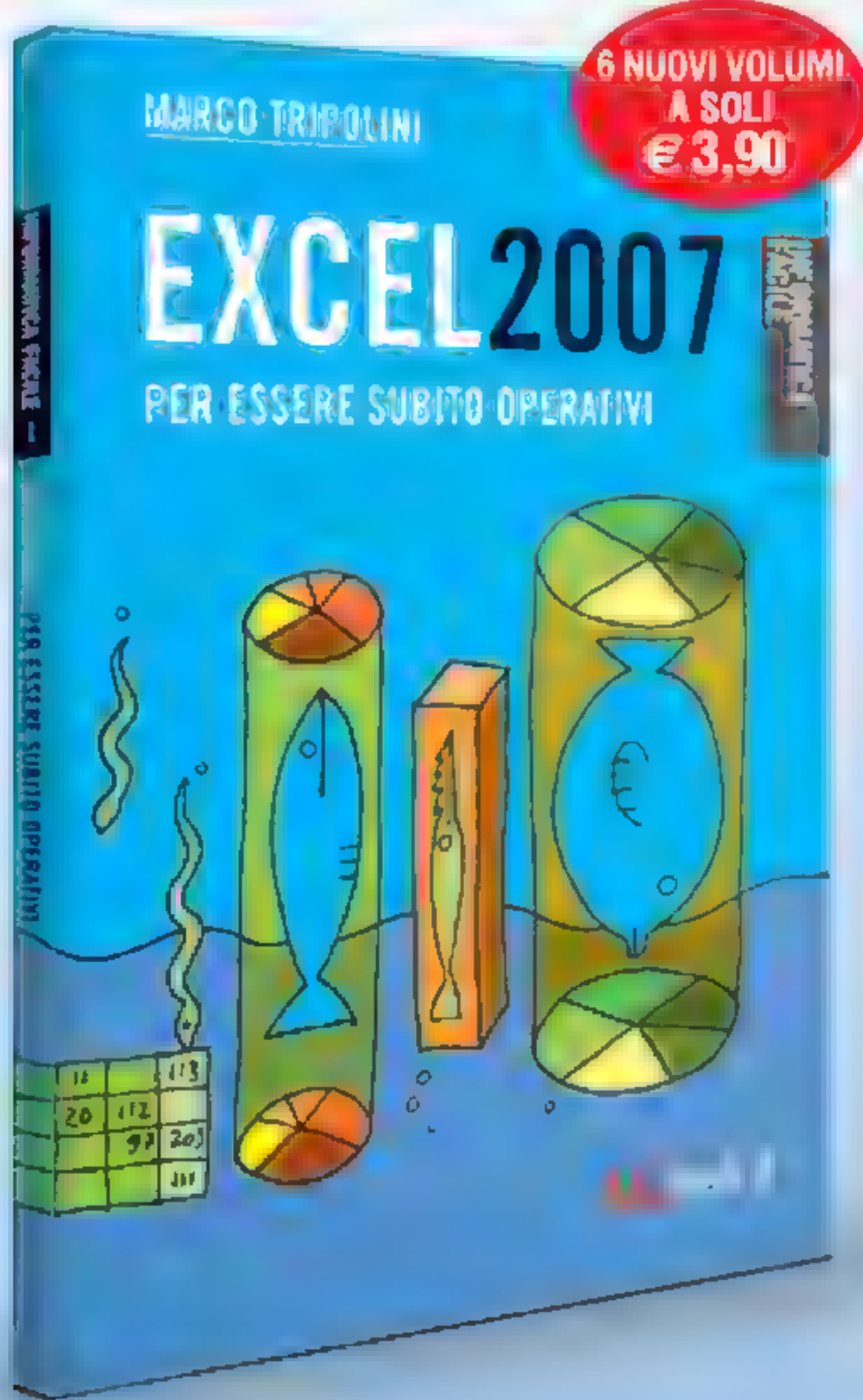
do il capo dogana - erano Serbia e Bosnia Erzegovina. Le sigarette destinate alla Serbia erano sprovviste del bollino fiscale, mentre quelle per il mercato bosniaco avevano il bollino dello Stato serbo. Si tratta di sigarette Marlboro, pacchetti bianchi e rossi.

Ai giornalisti è stato fatto presente che i responsabili del giro di contrabbando sono sconosciuti e, infatti, prossimamente sarà sporta denuncia contro ignoti. Alle indagini partecipa anche l'Interpol.

Il terminal di Brajdica (Fiume) si è confermato dunque un rilevante centro di smistamento di merce illecita. Numerosi, in passato, i notevoli se-

questri di droga, sigarette e altri prodotti. Tra questi va ricordata la scoperta, alla fine degli anni '90, di quasi 700 chilogrammi di cocaina giunta dall'America meridionale. Nella vicenda risultò coinvolto un generale dell'esercito croato-bosniaco, Ivan Andabak, il cui processo davanti al Tribunale contale di Fiume è tuttora in corso e rischia di andare avanti per chissà quanto tempo. Anni prima, invece, la polizia quarnierina aveva messo a segno un altro bel colpo, sgominando una banda di trafficanti che aveva tentato di far «filtrare» in Brajdica più di 40 chilogrammi di cocaina.

A.M.



\* Più il prezzo del quotidiano.

## INFORMATICA FACILE ...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Nel sesto volume, tutti i consigli per imparare velocemente a servirsi di formule e funzioni, eseguire calcoli di ogni tipo e gestire database grandi e piccoli. Uno strumento fondamentale per chi non conosce ancora le grandi potenzialità di Excel, ma prezioso anche per chi vuole impadronirsi dei segreti di questa sua nuova, straordinaria versione.



IN EDICOLA: vol. 1 GOOGLE  
IN EDICOLA: vol. 2 WIKIPEDIA  
IN EDICOLA: vol. 3 IL MIO PRIMO BLOG  
IN EDICOLA: vol. 4 WINDOWS VISTA  
IN EDICOLA: vol. 5 WORD 2007  
20 ottobre: vol. 6 EXCEL 2007

DA SABATO 20 OTTOBRE IL 6° VOLUME "EXCEL 2007"  
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



dalla prima pagina  
di Renzo Sanson



## LETTERATURA Oggi la presentazione della ristampa del volume Nei «Romanzi» di Benco la Trieste fra due secoli Ma a riscoprirli è Trento

Testimone del passaggio da un secolo all'altro nei decenni in cui a Trieste vivevano personaggi come Svevo, Veruda, Joyce e Saba, Silvio Benco, nome tutelare del giornalismo triestino (firma illustre nella storia del «Piccolo», di cui fu anche direttore), è un intellettuale di straordinaria enciclopedica cultura, che spaziava a tutto campo, dal teatro alla musica, dalla narrativa alla poesia, alle arti figurative e la cui pratica giornalistica - come sottolinea Gianni Gori nell'introduzione - apparteneva ad un giornalismo di matrice ottocentesca, che partecipava criticamente ma anche emotivamente al divenire delle arti, attraverso una concertazione assidua del pensiero estetico, storico, sociologico. «Ma», aggiunge Gori - avendo l'immagine del vecchio giornalista assorbito tout-court la figura del grande intellettuale, non è parso vero accantonare la personalità di Benco (soprattutto quella «creativa» ed originale) tra i periferici «minori», di cui non è lecito sentire la mancanza. Il che naturalmente può in qualche modo spiegarci, ma non giustifica l'oblio che lo ha avvolto a Trieste.

Provvidenziale, a questo punto, si rivela il leggendario «ponte» Trento-Trieste. Dopo la ristampa di «La Cora del Tempo» con gli articoli e gli elzeviri raccolti su sollecitazione di Umberto Saba) entro il 1918, «La Mor-

te dell'usignolo» (con i libretti per le musiche dei compositori Smareglia e Zuccoli) e «La contemplazione del disordine», profetica meditazione «in limine» del 1946, il quarto volume raccoglie in edizione anastatica due romanzi molto diversi, tra loro. «Il castello dei desideri» del 1906 e «Nell'atmosfera del sole» (terminato nel 1917, l'annus horribilis di Caporetto, ma pubblicato nel 1921).

Il volume - che sarà presentato oggi a Trieste con una introduzione dell'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, e gli interventi di Cristina Benussi, docente di letteratura italiana all'Università di Trieste, e dei curatori della collana,

il critico musicale Gianni Gori e Marzio Pieri, docente di Letteratura italiana all'Università di Parma, e dell'editore Marco Albertazzi - comprende, inoltre, due saggi di Marzio Pieri - tra l'altro anche musicologo e fra i massimi studiosi italiani del Barocco - e di Gianni Gori, oltre uno scritto di Marta Gruber, nipote di Benco, che offre un piccolo ricordo di famiglia, di quando era piccola e il vecchio Silvio - come lo chiamavano i nipoti - viveva nella sua casa di Turinaco, nella Bassa Friulana, mentre tutt'intorno infuriava il «caos» spaventoso della seconda guerra mondiale.

«Il castello dei desideri» è un romanzo intriso di decadentismo e atmosfere d'annunziani (non a caso è dedicato all'Immaginifico) che propone una storia molto duecentesca, arcaica, un cavalleresco «triangolo» in una civiltà molto remota. «Siamo, all'inizio, in una palida landa del desiderio», scrive Marzio Pieri: «Benco è scrittore di terre irredente e dunque v'è qui l'ambizione, il desiderio, la ghibberna o la mira, del potente editore italiano (Treves) di aggregare alla propria scuderia questo annitente puledro di fuorviata, in aura di desiderio, in attesa di accasarsi, per volere o per forza, con gli odiati-ammirati domin marginosi dell'impero». Ed è un romanzo in cui Benco adopera un linguaggio e uno



Il severo, ottocentesco ritratto di Silvio Benco (1874-1949), il giornalista, critico, saggista, librettista, figura-cardine della cultura di Trieste e della regione. A sinistra, con la famiglia a

stile simili a quelli che usava nei suoi libretti per musica (per l'«Abisso» soprattutto), mentre nel romanzo successivo, «Nell'atmosfera del sole», lo stile cambia del tutto, perché il «triangolo», questa volta borghese, è ambientato in una città. Milano, però con molti riferimenti autobiografici alla sua esperienza di giornalista a Trieste.

Ed è l'opera che più incuriosisce proprio per la sua sotterranea «triestinità», perché il protagonista, Ludovico Bersanti, è un giornalista, un critico musicale - praticamente Silvio Benco da giovane, cosicché l'ambiente sembra ricavato tutto dal «Piccolo» d'anteguerra. Ludovico si ritrova inna-

morato della signorina Orso Vigilio, giovane di buona famiglia borghese, molto per bene (Pirandello lascia il segno), colta, attenta alle arti. Si conoscono in circostanze drammatiche, durante l'incendio di un cine-music-hall. Ma tra quelle fiamme in agguato c'è anche un avventuriero e donnaiolo, Lorenzo Allimieri, un lasco figura, che la salva facendo poi lo spaccone, chiedendole un bacio, insomma seducendola finché lei cade - dannunzianamente? pirandellianamente? fate voi - tra le sue braccia. Ma alla fine il giornalista-gentiluomo riuscirà a «redimerla» e la storia sarà coronata dalla riunione sentimentale con finale perbenista.

## IN BREVE

### Due aste record Arte italiana spopola a Londra



Arte italiana superstar a Londra, dove nella stessa serata due aste dedicate agli artisti del Novecento, la prima da Christie's e la seconda da Sotheby's, hanno fatto registrare incassi record per il settore e record personali anche per gli autori. Da Christie's sono stati venduti capolavori italiani del XX secolo per la cifra record di 21 milioni di euro. E Sotheby's non è stata da meno, con una vendita complessiva anch'essa da record di 21.851.337 euro. Al primo posto delle vendite da Christie's la «Natura morta» di Giorgio Morandi (nella foto) che un privato si è portato a casa per 1.715.781 euro.

### Parigi: una casa per Barbie



Barbie, donna moderna e indipendente: per lei dieci donne architetto hanno costruito a Parigi una grande villa a due passi dalla Senna e con vista sulla Tour Eiffel. E alla Cité dell'Architettura e del Patrimonio, museo recentemente inaugurato nel Palazzo di Chailot di Parigi, al Trocadero. La casa di Mademoiselle B, sarà in mostra fino al 28 gennaio. Qui la celebre bambolina di Mattel - che ha patrocinato la mostra - diventa un pretesto per mostrare le tendenze attuali dell'architettura e per inventare la casa dei sogni. In questa casa non c'è spazio per Ken, ma per le amiche e i colleghi.

### Napoli: a Fuksas il Cubo d'oro

Dopo Dominique Perrot, Zaha Hadid e Peter Eisenman, sarà Massimiliano Fuksas a ricevere oggi, al Teatro San Carlo di Napoli, il premio Cubo d'oro alla carriera e all'architettura. L'edizione 2007 premia chi, come Fuksas, ha firmato opere in tutto il mondo: dal Centro della Pace a Jaffa alla sistemazione del vecchio porto a Nagasaki e che, anche in Campania, ha progettato diversi lavori come il porto turistico di Castellammare di Stabia e la stazione Duomo della linea 1 della metropolitana partenopea. Fuksas terrà una lettura magistrale con video.

Capocronista del «Piccolo» a 24 anni, radiocronista di punta di Radio Trieste, fondatore di una delle prime pubblicazioni per ragazzi, morì in Spagna con Franco

di Arianna Boria

TRIESTE Cent'anni fa nasceva Mario Granbassi, precoce talento cronistico e pioniere del giornalismo radiofonico degli anni Trenta. L'assessore comunale alla cultura del Comune lo ricorda con una mostra che prende il nome dal suo fortunato personaggio, Mastro Remo, uscito con successo dalle frequenze di Radio Trieste per prendere forma e colori sulla carta stampata. È un breve percorso dedicato alla vita, all'opera e anche alla vicenda d'armi di Granbassi, morto prematuramente, il 3 gennaio 1939, a trentadue anni non ancora compiuti, sul fronte spagnolo.

La mostra si aprirà domani, alle 19, nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità. Le varie sezioni in cui è articolata ripercorrono una carriera folgorante nel giornalismo e nella radiofonica, ma soprattutto raccontano l'avventura dei cinquantasette numeri di «Mastro Remo», il settimanale a colori per ragazzi fondato da Granbassi nel '34 che resta un «unicum» nella storia dell'editoria regionale e non solo, sia per la qualità tecnica che per la fantasia delle iniziative. A «Mastro Remo», infatti, si deve l'invenzione dell'«antenato» del Totocalcio: una schedina che i ragazzi compilavano e rispedivano al giornale, cercando di indovinare l'esito della partita e il numero delle reti. E non è escluso che i futuri ideatori del Totocalcio, i triestini fra-



telli Jegher insieme a Massimo della Pergola, si siano ricordati proprio dei giochi fatti con «Mastro Remo» dieci anni prima.

Manlio Granbassi è corrispondente del «Piccolo» da Pisino quando arriva a Trieste per iscriversi all'Università. Il suo talento giornalistico viene subito intuito dal direttore Rino Alessi, dal caporedattore Mario Nordio e soprattutto dal se-

gretario di redazione Umberto Di Bin (proprio lui, anni dopo, sarà il più efficiente collaboratore di «Mastro Remo»), che lo reclutano in redazione, dove, a ventiquattro anni, diventa capocronista. Quando nel 1931 parte l'avventura di Radio Trieste, Granbassi viene chiamato dall'allora reggente, Renato Mori, per sostituirlo in una trasmissione settimanale da lui stesso

PERSONAGGI Da domani, alla sala comunale, una mostra a cent'anni dalla nascita

## Mario Granbassi, il papà di «Mastro Remo» pioniere di un giornalismo d'altri tempi



28 ottobre 1931. Mario Granbassi apre l'era dei «radiocronisti» alla cerimonia d'inaugurazione degli impianti di Radio Trieste a Monte Radio. A sinistra, nel 1935 ai microfoni dell'Eiar

ideata, subito raddoppiata - al giovedì e al sabato - che riscuote un incredibile successo. L'ignoto e misterioso «Mastro Remo» (Re e Mo, dal nome di Mori) diventa un autentico mattatore e la casa di Granbassi è invasa dalle lettere degli ammiratori, i cosiddetti «combriccolini» (la moglie ne catalogherà circa settemila, solo una parte...), affezionato ai suoi trasmissioni e al cele-

bre concorso del «disegno radiofonico».

Ma Granbassi non è solo un intrattenitore, è anche un radiocronista di grande talento, specializzato nel seguire il varo delle navi, e amico di Nicolò Carosio, che seguiva lo stesso percorso nel campo sportivo. In un'epoca in cui non esistevano registratori per correggere papere e inesattezze in fase di montaggio, e la diret-

ta richiedeva prontezza, talento e sangue freddo, Granbassi sapeva tenere inchiodata l'attenzione degli ascoltatori per tre quarti d'ora, parlando sul «niente», mentre un varo a Monfalcone ritardava per disguidi nel cantiere.

Il 17 maggio 1934 esce il primo numero di «Mastro Remo», a diffusione nazionale, novità assoluta per la stampa giuliana ed esperi-

mento da allora mai più ripetuto. Granbassi è contemporaneamente capocronista del «Piccolo», animatore del «Mastro Remo» radiofonico, radiocronista e factotum della rivista, intorno alla quale riesce a mobilitare disegnatori, giornalisti, scrittori e poeti triestini. Il giornale si congeda dai lettori il 4 luglio 1935, in maniera soft, augurando «buone vacanze». Oggi quei numeri sono introvabili, chicche da antiquari, dal valore elevato.

La vita di Mario Granbassi - nonno della campionesa di scherma Margherita Granbassi - si conclude il 3 gennaio 1939, in un combattimento in Catalogna. Era arrivato in Spagna nell'estate del '38, lasciando moglie e due figli piccolissimi, come volontario nelle formazioni italiane al fianco dell'esercito del generale Franco. Sarà medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Da allora, sulla sua vita e il suo lavoro, è calato il silenzio, perché - ha scritto Guido Botteri su «La Borsa» del gennaio 1980, prima e unica riflessione sul personaggio - Granbassi «era un fascista da dimenticare». Nel 1945 fu cancellata l'intitolazione di una via triestina a suo nome, un'iniziativa che il sindaco Gianni Bartoli avrebbe voluto ripristinare.

Oggi, la mostra in sala comunale, offre lo spunto per riflettere su un'esperienza professionale e personale, che è anche specchio del clima, della cultura e dei valori di tutta un'epoca.



**CINEMA** Fino al 27 ottobre tanti ospiti e una raffica di film in concorso

# Sofia Loren con Bocelli oggi tiene a battesimo la seconda Festa di Roma

**ROMA** Con Sofia Loren superstar e un concerto inaugurale al Teatro Sistina che avrà tra i tanti ospiti di riguardo i presidenti di Camera e Senato Fausto Berninotti e Franco Marini e il vicepremier Francesco Rutelli, con il sindaco di Roma e neo segretario del Pd Walter Veltroni padrone di casa, prende il via la seconda edizione della Festa di Roma (da oggi al 27 ottobre). Il concerto, in cui si esibirà il tenore Andrea Bocelli, con il talento cinese Lang Lang al pianoforte e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Luca Jia, prevede una scaletta con celebri arie d'opera: comincerà stasera alle 21, preceduto dalla consegna del premio Imae Acting Award a Sofia Loren. Intanto all'Auditorium Parco della Musica, nella sala Sinopoli passerà il primo film in concorso, «Le Deuxième souffle» di Alain Corneau.

Le cinquemila piantine di azalee bianche sono al loro posto, a rivestire la struttura in ferro battuto a forma di apezone cinematografico che accoglierà il pubblico dell'Auditorium, volute dal designer floreale thailandese Sakul Intakul cui si deve l'originale installazione. Ieri tutto era in costruzione: il villaggio che

ospiterà bar, ristoranti spaziosi degli sponsor era in piena realizzazione con operai al lavoro e vigili ad organizzare gli spazi che da oggi vedranno l'invasione della stampa accreditata e del pubblico che seguirà i film (23 mila biglietti venduti fino a ieri).

Oltre a Goffredo Bettini, presidente della Fondazione Cinema per Roma, nella lunga lista degli ospiti del concerto inaugurale ci sono tra gli altri il presidente della Biennale di Venezia Davide Croff, i Vanzina,

**Apri «Le deuxième souffle» del regista Alain Corneau: fra gli interpreti Auteuil e la Bellucci**

Giovanna Melandri, Giorgio Pasotti, il regista ciano Raoul Ruiz, Bruno Vespa, gli attori Lara Flynn Boyle e Matthew Modine, i Taviani, Vincenzo Cerami, Alessandro Baricco, Giampaolo Letta, Ettore Scola, Margherita Buy, Anna e Carla Fendi, Domenico Procacci, Carlo Rossella, Diana e Liliana De Curtis, nipote e figlia di Toto.

A proposito di quest'ultimo, potrebbe non essere più proiettato il documentario «Un principe chiamato Totò», prodotto dalla Rodeo Drive, dopo il blocco del

film chiesto in procedura d'urgenza dal compositore Roberto Fia a proposito di una canzone, «Principessa», cantata da Lucio Dalla che Fia aveva già musicato e depositato alla Siae fin dal settembre 2002.

Oggi a mezzogiorno, presenti Gilberto Tofano, Franca Valeri, Lina Wertmüller, Paolo Poli, Pino Strabioli, si inaugura anche la mostra-omaggio a Sergio Tofano «Bonaventura. I casi e le fortune di un eroe gentile».

E anche quest'anno la Festa del Cinema non resterà entro i confini del Parco della Musica ma invaderà la città. «Io sono stata invitata...» dice la vecchietta dello spot pubblicitario della festa, già presentato da qualche tempo nelle sale cinematografiche romane: è un modo per ribadire che non si tratterà di un appuntamento riservato agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che amano il cinema.

Oggi non mancherà qualche disagio collegato allo scioglimento dei tassisti, perché alcune sigle sindacali si asterranno dal lavoro dalle 10 alle 20.30, con corteo, la mattina, nel centro della città. La Fondazione Cinema per Roma e l'Atac hanno comunque annunciato che, nei giorni della festa, sarà di nuovo in strada, come lo scorso anno, tra l'Auditorium e piazza Barberini, la linea bus «Cinema», e sarà confermato il potenziamento delle navette M1 e M2, in servizio sino alle due di notte.



L'arrivo a Roma dell'attrice Sofia Loren, che domani in Campidoglio riceverà l'Acting Award

## «Star Wars» diventerà una serie tv ma senza Luke Skywalker e Darth Vader Malkovich e Jolie nel nuovo Eastwood

**LOS ANGELES** John Malkovich reciterà al fianco di Angelina Jolie in «The Changeling», film drammatico diretto da Clint Eastwood. La pellicola, ambientata negli anni '20 e ispirata a una storia vera, racconterà le vicende di una donna che, nel tentativo di trovare il figlio scomparso, chiede aiuto alla polizia di Los Angeles. Gli agenti, però, le riporteranno un bambino sbagliato e, alle sue proteste, la rinchiederanno in un ospedale psichiatrico. Quando poi si scoprirà che il vero figlio è stato con molta probabilità assassinato e il bambino coinvolto nell'inganno si rifiuterà di continuare a mentire, la madre coraggiosa porterà il suo dramma in tribunale e riuscirà ad avere la meglio costringendo alle dimissioni i suoi nemici: il sindaco, il capo della polizia e alcuni agenti corrotti. La star di «Essere John Malkovich» in «The Changeling» ve-

strerà i panni di un reverendo. I due attori hanno già recitato insieme nel fantasy «Beowulf», diretto da Robert Zemeckis, che sarà sul grande schermo in tutto il mondo il 16 novembre.

Intanto si apprende che «Star Wars», la più fortunata saga della storia del cinema, diventerà una serie televisiva. Ma senza Luke Skywalker e Darth Vader. E quanto ha precisato lo stesso George Lucas, che ha confermato di stare progettando la prima serie tv dedicata a «Guerre Stellari», ma senza i due eroi principali, quello buono (Luke) e quello cattivo (Darth Vader), la grande maschera nera diventata il simbolo della saga. «È un lavoro che ho appena cominciato - ha detto Lucas - e riguarda personaggi minori. Non ci sono Skywalker e non ha nulla a che vedere con Luke Skywalker o Darth Vader. Ma mi sembra comunque una buona idea...».

## NARRATIVA Alla Biblioteca Civica Maratona da brivido fra delitti e misteri domani notte a Grado

**GRADO** Già il fatto che si tratti di una maratona letteraria (inizio alle 20.30 e poi si va avanti fintanto che ci saranno lettori...) fa notizia. Che poi, ovviamente di notte, il tema sia quello della paura, dei misteri, degli enigmi e dei delitti fa capire quali saranno gli ingredienti della manifestazione in programma domani alla Biblioteca Civica «Falco Marin» di Grado.

Edgar Allan Poe, Howard Philips Lovecraft autore di narrativa horror-fantastica, il più moderno Stephen King, Carlo Lucarelli, Lomano Macchiavelli sono alcuni degli autori delle pubblicazioni che i lettori proporranno domani sera. Infatti, al di là della parte iniziale incentrata su due racconti di Edgar Allan Poe, qualsiasi persona (e ce ne sono già diverse che si sono prenotate...) potrà raccontare, per 5 minuti, il libro più pauroso e consigliarlo a chi vuol rabbrivire.

La serata avrà inizio, dunque, con un classico del giallo - Edgar Allan Poe - riconosciuto maestro e precursore del genere, che con i suoi racconti, spesso ricchi di suspense, ha appassionato generazioni di lettori. Un folto gruppo di lettori (a cura del gruppo di lettura dell'Associazione Anteaes), le cui voci si alterneranno per rappresentare situazioni e stati d'animo, interpreterà le pagine dei racconti «Il ritratto ovale» ed «Eleonora». Sarà poi la volta della maratona di lettura a cui tutti gli appassionati del genere possono liberamente partecipare proponendo brani di libri gialli, thriller, polizieschi, horror, noir. Si andranno così a conoscere autori e libri che saranno consigliati anche agli ascoltatori.

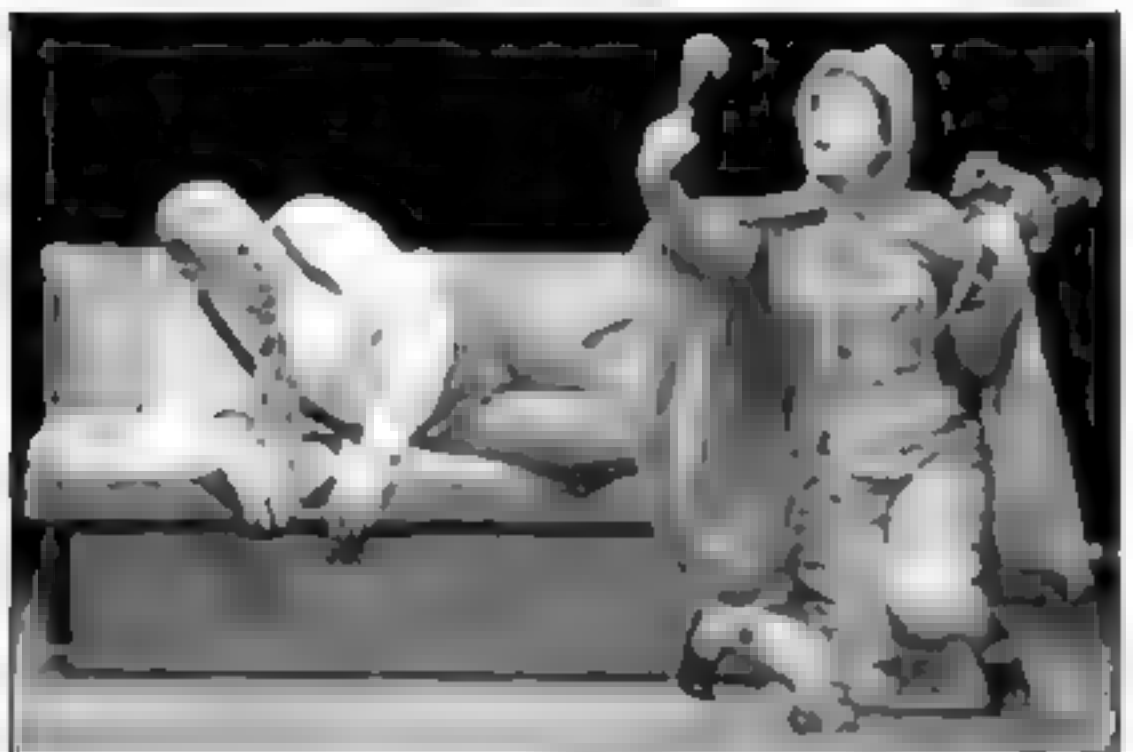
Ma non solamente lettura. La sala sarà in un certo senso trasformata in un luogo di paura dato che saranno pure proiettati filmati tratti dalle pellicole più agghiaccianti dei maestri del cinema che, sottintesi dalle note di «Profondo rosso», contribuiranno a creare, per una notte, oscure atmosfere. Oltre alle pause ristoro è pure previsto l'omaggio di volumi ai partecipanti che potranno cogliere l'occasione anche per prendere a prestito del ultime novità librerie. A proposito di questo affascinante tema citiamo lo scrittore gradese Marco Giovanetti che in una recente antologia intitolata «Colpi di testa» che riporta brani di diversi autori italiani, figura con il suo breve racconto intitolato «Limbo», un quasi horror ambientato all'interno delle carrozze dei treni dove accadono fatti davvero incredibili.

Antonio Boemo



Lo scrittore Carlo Lucarelli

## RASSEGNA Dal 7 novembre la XXVI edizione Riparte al Teatro Bobbio la proposta della Contrada rivolta al pubblico dei ragazzi



Daniela Gattomo e Franko Korosec (foto Pastovicchio)

**TRIESTE** Sensibile alle esigenze del pubblico più giovane e all'educazione all'amore per il teatro, La Contrada propone, con il sostegno della Provincia di Trieste, accanto ai progetti speciali nell'ambito della scuola, una nuova stagione di «Teatro per Ragazzi». Composta di due distinte rassegne, «A teatro in compagnia» dedicata alle scuole, e «Ti racconto una fiaba» pensata per le famiglie, si svolgerà al Teatro Bobbio. Giunta alla XXVI edizione, «A teatro in compagnia» presenterà da novembre ad aprile, nelle mattinate infrasettimanali, nove spettacoli per gli alunni di materne, elementari e medie.

Aprirà la rassegna, mercoledì 7 novembre, «Il balletto in Europa ieri e oggi», un percorso attraverso la storia del balletto raccontato da Liliana Coi e tradotto in scena con le più significative espressioni della danza europea, presentata dalla Compagnia di Balletto Classico Così-Stefanescu in collaborazione con Artisti Associati di Gorizia. Sarà poi la volta dello spettacolo «La principessa e il soldato» de L'Uovo dell'Aquila (20-21-22 novembre), e quindi della Contrada con «I viaggi di Marco Polo» (10-11-13 dicembre).

Il nuovo anno si aprirà con Elsinor di Milano e «Il pesciolino nel bicchiere» (22-23-24 gennaio). Seguirà (28 gennaio-1° febbraio) «Bianca e Neve e le sette nano tecnologie», mostra laboratorio tra teatro e scienza, presentato dal Cst-Teatro stabile di innovazione di Udine. La Fondazione Aida di Verona proporrà «La freccia azzurra» (27-28-29 febbraio) e La Contrada sarà di nuovo in scena con «Cappuccetto Rosso» (17-18-19 marzo) e la nuova produzione «Hansel e Gretel» (7-10 aprile). Concluderà la rassegna Orot teatro di Pordenone con «Schiaccianoci e il re dei topi» (22-23 aprile).

«Ti racconto una fiaba» sarà invece in cartellone ogni domenica mattina da novembre a gennaio. Dopo un'anteprima pomeridiana, l'11 novembre alle 16.30, con «Cappuccetto rosso», la rassegna, con lo stesso spettacolo, prenderà il via il mattino del 25 novembre. Seguiranno «La piccola Olga e l'arcobaleno» dello Stabile Sloveno di Trieste, «I viaggi di Marco Polo» della Contrada, «Kaleka» dell'Associazione Pescorosso, «La leggenda dell'acqua» de Gli Alconi di Treviso, e «Il brutto anatroccolo» del Teatro Bandus di Trieste. Nel nuovo anno saranno in scena La Contrada con «Hansel e Gretel», il Teatro Ingenuo con «Il pagliaccio sarà lei», gli Artisti Associati di Gorizia con «Emeralda e la farfalla» e il Drama Italiano di Fiume con «Bonaventura veterinario per forza», che chiuderà la rassegna il 27 gennaio.

Annalisa Perini

## MUSICA Le cantanti regionali protagoniste al Teatro Malibran Barcellona e Basso brillano nel Vivaldi ripreso a Venezia

**VENEZIA** Fabio Biondi, alla testa dell'orchestra Europa galante, ha diretto al Malibran di Venezia un doppio evento prodotto dal Teatro La Fenice, le riprese moderne di due opere di Vivaldi, l'«Ercole sul Termodonte» e «Bajazet», delle quali ha curato la revisione critica. Protagoniste degli allestimenti sono state due artiste della nostra regione, la triestina Daniela Barcellona e la goriziana Romina Basso.

«Bajazet» è un pasticcio, pratica diffusa nel teatro d'opera dei secoli passati che ha assunto dignità di genere: il testo è una raffazzonatura da un fortunato libretto di Piovene, il Tamerlano, rivestito di musiche di diversa provenienza. L'argomento è un pretesto, la solita storia di contrasto tra amore, potere e amicizia, ma in un contesto esotico, dove al posto della più consueta contrapposizione tra cristiani e musulmani c'è la lotta tra turchi e tartari. Quello che conta sono le arie, un vasto repertorio del canone barocco che richiede

agli interpreti agilità ed espressione, qualità vocali e consapevolezza stilistica.

Nel buon cast, che ha suscitato unanimi consensi, è stata premiata da un successo personale la mezzosoprano americana Vivica Genaux nel ruolo della sposa tradita Irene, alla quale sono toccate in sorte, oltre alla celebre «Sposa con disprezzata», le arie più funambolistiche, tra le quali «Qual guerriero», scritta da Riccardo Broschi per suo fratello, il celebre castrato Farinelli. Il baritone Christian Senn, unico cantante in un cast tutto al femminile (seppure per ruoli «en travesti») ha interpretato con grinta la parte di Bajazet, la Barcellona era invece Tamerlano, ruolo parco di grandi arie, che non le ha permesso di valorizzare al meglio una voce matura e omogenea nell'intera estensione. Lucia Cirillo ha interpretato con efficacia espressiva il ruolo musicalmente maggiormente equilibrato di Andronico.

L'affiatata Europa galante ha dato allo spettacolo la

propria sigla riconoscibile, un carattere deciso e brioso, fornendo una base preziosa ai cantanti, che hanno potuto anche intrecciare fascinosi dialoghi con il violino dello stesso Biondi.

Un pubblico attento e caloroso ha tributato applausi calorosi a tutti gli interpreti. Regia, scene e costumi erano affidati agli allievi della facoltà di design e arti luvi di Venezia, risultati privi dell'estro creativo che avrebbe meritato un buon cast e un'operazione filologica e musicale di grande impegno come questa.

In questo senso non ha brillato per originalità nemmeno l'allestimento dell'«Ercole sul Termodonte», con i cantanti vestiti in reinterpretazioni rococò-mitologiche, costretti nel primo atto su un proscenio vuoto e con minime capacità di movimento. La storia è in questo caso quella del contrasto tra uomini e donne, eroi greci e Amazzoni, dove, al posto della guerra, si accende amore. Il ruolo di regina delle Amazzoni è stato interpretato dal-



Una scena di «Ercole sul Termodonte» di Vivaldi al Malibran

la Basso, interprete sensibile e capace di grande cura nella conduzione dei recitativi. Entusiasmante la prova di Roberta Invernizzi (Ippolita), che ha saputo unire abilità vocale, gusto e una naturale freschezza di espressione, buona anche l'energia di Laura Polverelli (Alceste). Nel cast anche il contotenore catalano Jordi Domènech (Teseo), dalla voce sufficientemente robusta, ma musi-

calmente poco flessibile, troppo pesante invece il possente Ercole di Carlo Alemanno. Una partitura ricca di creatività e accenti marziali, in linea con l'argomento, ha messo alla prova e valorizzato ulteriormente le capacità degli ottimi professionisti della Europa galante, veri protagonisti, con Biondi, di questo affascinante tuffo nel passato.

Rossana Paliaga

## Convegno a Trieste «Vivere il confine» per studiare le tematiche della lingua slovena

**TRIESTE** Da domani a sabato Trieste ospiterà per la prima volta il Congresso slavo-sloveno, organizzato dal 1989 dalla Società slavo-slovena. Scopo del progetto è l'approfondimento di questioni linguistiche e filologiche all'interno di un territorio che per quanto concerne l'utilizzo della lingua slovena non può essere delimitato dai confini nazionali. Quest'anno sarà Trieste, con la propria particolare identità multiculturale, a diventare soggetto e oggetto di un approfondito e interessante dibattito dal titolo «Vivere il confine», che si focalizzerà su quattro temi principali: aspetti della letteratura slovena in Italia, la letteratura comparata italiano-slovena, l'insegnamento dello sloveno in un territorio multilinguistico e i traguardi dell'interculturalità.

Al congresso, che si terrà domani al Kulturin dom e poi alla Scuola interpreti e traduttori in via Filzi, prenderanno parte oltre un centinaio di ricercatori, docenti ed esperti di slavistica.

## ROCK Domani sera a Trieste, al teatro del Polo di Aggregazione Giovanile del Ricreatorio Toti Dalla Sicilia il «prog» italiano dei Conqueror



Sabrina Rigano flautista dei Conqueror

**TRIESTE** L'associazione Musica Libera continua la propria attività nella ricerca della valorizzazione della musica progressiva e della musica dal vivo con l'organizzazione di eventi che hanno come protagonisti i giovani. Domani alle 20.30, al teatro del Polo di Aggregazione Giovanile del Toti (via del Castello 3), in collaborazione con il progetto Ruere rock, si esibiranno i Conqueror, il gruppo siciliano composto da Simona Rigano (tastiere e voce), Tino Nastasi (chitarra), Sabrina Rigano (flauto e sax), Daniele Bambino (basso) e Natale Russo (batteria).

La serata si aprirà alle 20 con i Road Runners, gruppo appartenente al progetto, e poi proseguirà con i

Conqueror. Il concerto è a ingresso gratuito.

I Conqueror vengono da Messina, si sono formati nel 1994, propongono un «prog rock», con forti tinte melodiche, fortemente personale con cantato femminile. Dal 2003 a oggi hanno pubblicato 3 cd che hanno sempre riscosso notevoli attenzioni da parte della critica. Soprattutto l'ultimo cd «74 giorni» è attualmente in nomination come miglior cd di «prog» italiano del 2007. Nel 2005 è la volta della realizzazione del videoclip «Mosaico di colori» realizzato per l'uscita del secondo cd: «Storie fuori dal tempo». La band ha anche partecipato a due compilation tributo dedicate ai Moody Blues e ai Santana.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE-PIZZERIA LE 10 REGINE**  
VIA MILANO 14 - TS - 040 3478754 CHIUSO MERCOLEDÌ  
NOVITÀ da oggi anche PIZZAI! stessa gestione... stesso staff...  
e a PRANZO PIZZA+BIBITA = € 7,00

**RISTORANTE "AL GELSO"**  
Montalente (GO), via Sant' Ambrogio  
PROPONE MENÙ FUNGHI FRESCHI  
• insalata di porcini su letto di rucola e scaglie di grana  
• tagliatelle con funghi di bosco  
• filetto di maiale con funghi porcini alla piastra  
€ 19,90 - Prenotazioni 0481 411292 0481 411245  
(domenica chiuso)

**PRI BRIGITI**  
**OKTOBERFEST (FESTA DELLA BIRRA)**  
oltre ad un buon boccale di birra caserezza  
AMPIO ASSORTIMENTO DI PRELIBATEZZE  
A BASE DI CARNE E PESCE  
**RICCHI MENÙ A PARTIRE DA 16 €**  
Krvavi Potok - Pesek 0038656802890 (fronte Casinò vis-a-vis)



**TEATRO** Domani e sabato «Ercole in Polesine» nel cartellone di «altriPercorsi»

# Un «mitico» Natalino Balasso in scena al Politeama Rossetti

**TRIESTE** Un cammino lungo 5000 anni, sotto il velo della nebbia padana, per scendere dalla civiltà dell'Olimpo all'era del bancomat, a cavallo dell'ironia e della parodia, sullo sfondo rigoroso della storia del mito. Lo compie Natalino Balasso, domani e sabato, alle 20.30, al Rossetti, con «Ercole in Polesine», uno spettacolo di cui è autore, interprete e regista. Prodotto da Teatra Srl, è il secondo appuntamento di «altriPercorsi». Artista dai molti volti, Balasso li racconta anche attraverso il sito [www.natalinobalasso.net](http://www.natalinobalasso.net).

Quest'anno ha pubblicato con Mondadori il suo secondo romanzo, «Livello di guardia». «Nella mia passione per la storia del passato afferma Balasso - è preponderante la curiosità per le storie. Ciò che mi piace in un film o in uno spettacolo in teatro è una storia raccontata bene, che mi possa incuriosire. Perciò sono partito dalle storie del mito, che sono storie universali. I sentimenti sono gli stessi di allora, non c'è dubbio».

Nella scheda dello spettacolo viene citata la biografia che lo ha ispirato. Nasce dunque da uno studio molto approfondito?

«Il punto di vista è basso, parto da una lettura molto popolare del mito, ma per

poterlo fare, bisogna conoscere molto bene l'argomento. Anche perché mi sono proposto di non fare una parodia banale dei miti, ma una parodia nel senso classico del termine, cioè una rilettura attenta».

La sua strada nel comico passa attraverso la Commedia dell'Arte: è stata la sua scuola?

«La Commedia ci può dare molto, perché raccoglieva una serie di strumenti utili per i comici, infatti "Commedia dell'Arte", altro non significa che Commedia di Professionisti».

Lei ha osservato che non siamo più in grado di innamorarci delle storie, perché oggi ci interessano più gli attori che i personaggi.

«Questo è un vizio del cosiddetto "mondo dello spettacolo", che sembra attirare gli spettatori e che io detesto. Basta guardare le fiction italiane: non ci sono storie, c'è banale cronaca, dialoghi mal scritti e interpretati peggio».

E ha detto: «Passo le mie notti a scrivere e a leggere». La scrittura è un nutrimento essenziale?

«Come dice Umberto Eco, chi non legge non può scrivere. Ed è conseguenza inevitabile, per chi legge molto, pensare di scrivere».

Come racconterebbe il suo ultimo romanzo?



Un primo piano del comico Natalino Balasso (foto Casadei) e, a destra, l'attore in una scena dello spettacolo (foto Ricchetti)

«Un vecchio proverbio popolare dice "Chi sa fa, chi non sa insegna". Un libro è importante e utile solo a chi possiede un varco per arrivare al cuore della storia contenuta in esso. Trovo che il mio libro possa arrivare al cuore di chi ama le storie "di provincia"».

Porterà in scena anche il monologo tragicomico «La tosa e lo storione», il cui leitmotiv saranno ma-

gia e sogno. Quanta importanza hanno nella sua vita?

«Nella mia vita direi nessuna importanza. Mi piace guardare il mondo come se fosse contenuto in una palla di vetro, ma è un'operazione dell'intelligenza e del pensiero che poco ha a che fare con la realtà di tutti i giorni. Nel monologo che sto preparando parlerò di un'epoca precisa, gli anni '30, e di un

contesto preciso, la pesca dello storione nel delta del Po. E propono a quel contesto appartiene l'attaccamento al sogno, alla superstizione e alla magia».

Non solo teatro e scrittura, per lei, ma anche cinema: con Mazzacurati ha girato «La giusta distanza».

«Devo a Mazzacurati questa mia prima esperienza con la pellicola. Lui è venu-

to a vedermi quando, con Mirko Artuso, interpretavo «Liberia nos» in teatro e ha voluto che nel film ci fossi anch'io. Il mio è un personaggio secondario, ma sono stato molto felice di partecipare al film, anche perché la storia è ambientata a pochi passi da dove sono nato io, Porto Tolle, ed è un magnifico ritratto del delta del Po».

Maria Cristina Vilardo



**FESTIVAL** Dal 21 ottobre al 12 novembre

## Ritorna Wunderkammer la rassegna dedicata alle musiche del passato

**TRIESTE** Dopo il successo riportato dalla prima edizione (dicembre 2006), che ha beneficiato della messa in onda nazionale di tutti i concerti da parte di Rai RadioTre, il festival di musica antica «Wunderkammer» ritorna a Trieste da domenica 21 ottobre al 12 novembre. La rassegna, organizzata dall'associazione Epicantica con il sostegno della Regione, del Comune di Trieste, del Commissariato del Governo e della Fondazione CRTrieste, in collaborazione con la Casa della Musica, la Cooperativa Arianna e il festival Voci dal Ghetto, è stata presentata ieri dal direttore artistico Andrea Lausi assieme alla musicista Paola Erdas.

L'iniziativa, hanno spiegato gli organizzatori, vuole continuare con il progetto di diffusione del grande patrimonio musicale del passato iniziato l'anno scorso e, nello stesso tempo, affidando loro alcuni concerti, intende mettere in luce la personalità artistica di diversi affermati musicisti di casa nostra. Ma «Wunderkammer» ha un occhio di riguardo anche per gli spettatori più piccoli: infatti, grazie alla collaborazione con la Casa della Musica e nelle sedi stesse dei concerti, due prove aperte offrono ai bambini un'occasione per interagire con gli artisti e conoscere gli strumenti e il repertorio.

Come nella passata edizione, anche quest'anno i concerti si terranno in alcuni dei più bei palazzi di Trieste, dal Civico Museo Sartorio al Palazzo del Governo, oltre alla sede storica costituita dalla chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Il programma è intitolato «La Città della Musica» e vuol essere un viaggio a ritroso di secoli attraverso le mutevoli geometrie urbane che non hanno confini. Dopo il prelude del 29 settembre a Palazzo Gopcevic affidato al duo Antonaz-Torbianelli, la rassegna si aprirà il 21 ottobre al Museo Sartorio con un concerto dal titolo «Poetici Musicke» affidato al trio composto dal clavicembalista Mario Martini e da Roberto Gini e Marco Angiella alle viole da gamba, che eseguiranno musiche di Jenkins, Gibbons, Tomkins e von Biber, a sottolineare le transizioni stilistiche e strumentali tra il Sei e il Settecento tedesco.

Il 25 ottobre, sempre al Sartorio, affascinante excursus nella musica alla corte dei Luigi di Francia, rievocata dalle composizioni di Jean Baptiste Senault, François Couperin, Michel Corrette e Jean Féry Rebel ovvero l'itinerario de «La Quatrième Chambre», proposto dall'Ensemble Hermosuras formato da Alessandro Piccolini pianoforte, Jorge Alberto Guerrero violoncello e Paola Erdas clavicembalo. Quindi, il 28 ottobre nella Chiesa del Rosario, il complesso «Cantica Symphonia» diretto da Giuseppe Maletto eseguirà composizioni sacre di Dufay, Busnoys e Brassart, mentre il 7 novembre con l'«Ensemble laReverdie» si entrerà nel monastero medievale attraverso la musica di Hildegard von Bingen. Chiuderà il festival il «Quartetto Icarus» che, il 12 novembre al Palazzo del Governo, si cimenterà con alcune delle più belle pagine di Bach, Vivaldi, Albinoni e Marcello trascritte per l'insolita formazione di quattro flauti dolci.

Tutti i concerti inizieranno alle 20.30 e saranno a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti, escluso l'ultimo concerto per il quale è necessaria la prenotazione, telefonando al 3292185073 (ore 18-20).

Patrizia Ferioldi



Roberto Gini, viola da gamba



La clavicembalista Paola Erdas

### APPUNTAMENTI

Al caffè Tommaseo serata di musica e poesia con Paolo Rizzi e Ombretta Terlich

## Godard e Murgia aprono Tavagnacco Jazz

**TRIESTE** Oggi alle 20.30, al caffè Tommaseo, serata di musica e poesia con il cantautore Paolo Rizzi, l'attrice Ombretta Terlich e altri ospiti.

Oggi alle 18, all'Adriaco, Enrico Bruschi direttore di Fincantieri presenterà il libro «Mal del mare» di Giorgio Grassi.

Oggi alle 18, al Sartorio, si presentano «I romanzi» di Silvio Benco, intervengono Massimo Greco, Cristina Benussi, Gianni Gori, Marzio Pieri, Marco Albertazzi.

Oggi alle 16.30, all'Ius, proiezione di «Miracolo a Milano» di Vittorio De Sica, intervengono Sergio Bossi, Alessandro Rudovini, Adriano Piani, Gianni Ursini, Edoardo Kanzia.

Domani alle 20.30 (e domenica alle 17.30), al Verdi, concerto per violino e orchestra in Re maggiore di Brahms diretto da Marko Letonja, solista al violino Isabelle Faust.

Domani e sabato, alle 20.30, al teatro Fellico, in scena «Le tre

Marie» con la compagnia Le Quote Rosse.

**PORDENONE** Oggi alle 18, al ridotto del Teatro Verdi, per «Raccontare la musica», incontro con Quirino Principe.

**UDINE** Oggi alle 20.45, al centro civico di Tavagnacco, si apre la terza edizione di Tavagnacco Jazz, concerto dei fiattisti Michel Godard e Gavino Murgia.

Oggi alle 20.45, nella parrocchia di San Quirino, per la rassegna «Serate d'organo», Domenico Severin interpreta musiche di Buxtehude, Severin, Krasnovsky, Vieme, Langhans, Hakim.

Oggi alle 20.45, al teatro Nuovo, in scena la favola musicale «Peter Pan» con Manuel Fratti-



Michel Godard

mi, musiche di Edoardo Bennato (fino al 21, doppia replica sabato alle 16 e alle 20.45).

Oggi alle 9.30 a Palazzo Florio convegno su «Dalle Americhe all'Australia: donne migranti e letteratura» con l'ambasciatore argentino Victor Tacetti (si prosegue venerdì in mattinata a Palazzo Florio e, dalle 14, a Palazzo Antonini).

**AVIGNONE** Oggi alle 21, a Postuma, concerto di apertura del Blues festival con il Raphael Wressing & Enrico Crivellaro Organ Trio.

**CROAZIA** Oggi alle 21, al Jamski dovorec di Postuma, concerto di apertura del festival blues con il Raphael Wressing & Enrico Crivellaro Organ Trio.

## Dall'Africa alla rassegna «S/paesati» arriva al Miela la Gangbe Brass Band

**TRIESTE** Dopo l'inaugurazione entra nel vivo l'ottava stagione di «S/paesati», eventi sul tema delle migrazioni. Oggi, alle 20.30, arriva al teatro Miela la Gangbe Brass Band, complesso di livello mondiale, di cui il New York Times ha scritto che ogni loro canzone è «imprevedibile fino alla fine».

L'ensemble trae la sua ispirazione dal patrimonio musicale dell'antica Dahomey, indipendente dal 1960, divenuta Repubblica Popolare del Benin nel 1975, e dall'Africa nera in generale.

I testi raccontano della vita, delle ingiustizie politiche, della sofferenza delle donne del loro popolo. Quella che andrà in scena è una vera festa della musica africana, un grande, irresistibile, trascinante spettacolo di suoni, di colori, di movimento.

La Gangbe Brass Band è una formazione di 10 artisti originali del Benin fondata nel 1994. La parola «Gangbe» significa «suono di metallo» nella lingua Fon. La musica del-

la Gbb unisce il ritmo del juju dell'ovest africano e della tradizionale musica vudu con le sonorità del jazz occidentale.

Anche i loro strumenti sono un mix di modernità e di antico: a tromba, tuba e trombone si accompagnano strumenti e percussioni africane. L'origine di questa miscela non è però una scelta casuale, o un'idea nuova: gli ufficiali francesi che dominarono il Benin portarono nel continente gli strumenti e insegnarono ai musicisti del posto la musica che si suonava in Europa.

La Gbb ha pubblicato tre album: «Gangbe» (1998), «Togbe» (2001) e «Whend» (2004). La tournée del gruppo hanno toccato moltissimi paesi europei e nord americani. Il prossimo appuntamento di «S/paesati» al Miela è per martedì 30 ottobre alle 19. In programma un incontro a cura dell'Associazione dei Senegalesi di Trieste e la proiezione del film «Moolade» e «Faat-Kiné» di Sebène Ousmane.

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### RATATOUILLE

I nuovo cartoon della Disney. All'AMBASCIA TORI con proiezione digitale e al NAZIONALE 1 alle 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30

###### AMBASCIATORI

[www.instecinema.it](http://www.instecinema.it)

RATATOUILLE 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

###### ARISTON

ESPIAZIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Joe Wright. Tratto dal romanzo di Ian McEwan con James McAvoy, Keira Knightley e Vanessa Redgrave. Ultimo giorno.

###### CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Avanzo 23. Tel. 040-6726800

[www.cinacity.it](http://www.cinacity.it)

Antiprima nazionale «QUEL TRENO PER YUMA» ore 22.00 con Russell Crowe e Christian Bale

RATATOUILLE 16.00, 16.30, 17.00, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00, 22.15

a Cinacity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 16.30, 17.00, 19.30, 20.00, 22.00, 22.15) ai primi che ritireranno il biglietto, in omaggio la versione demo di RATATOUILLE IL VIDEO GAME

INVASION 16.00, 20.20 con Nicole Kidman e Daniel Craig

STARDUST 17.55, 22.15 con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller

RESIDENT EVIL EXTINCTION 18.15, 20.10, 22.05 con Milla Jovovich

MICHAEL CLAYTON 19.40 con George Clooney

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.10, 18.10 Animazione

UNIMPRESA DA DIO 16.00, 17.50 con Steve Carell, Morgan Freeman

I SIMPSON - IL FILM 16.20

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica a 4,50 €

###### EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50

IN QUESTO MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 21.00 di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007. Domani ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 Matinee per le scuole. Per prenotazioni telefonare orario cinema allo 040767300

VIAGGIO IN INDIA 16.30, 18.15, 20.00, 21.30 di Mohsen Makhmalbaf. Presentato al 26° Torino Film Festival. Ultimo giorno. Da domani ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO di F. Ozon

■ **FELLINI**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

BECOMING JANE, IL RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO con Anne Hathaway

■ **GIOTTO MULTISALA**

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

STARDUST 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer (Alle 22.15 al Fellini)

MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney

■ **GIOTTO ANTEPRIMA**

Oggi alle 22.15 QUEL TRENO PER YUMA

■ **NAZIONALE MULTISALA**

[www.instecinema.it](http://www.instecinema.it)

RATATOUILLE 17.30, 19.30, 21.30

RESIDENT EVIL, EXTINCTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Milla Jovovich

INVASION 16.30, 22.15 con Nicole Kidman e Daniel Craig

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.15, 20.30 Diverentissimo. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45 con Tony Servillo, Valeria Golino e la piccola trestina Nicole Perrone. Ult. 2 giorni

HA RSPRAY 20.30, 22.15 con John Travolta e Michelle Pfeiffer

Da domani MOLTO INCINTA

■ **SUPER**

LUCCORRE ESTREMI 16.00, ult. 22.00 Rappe rossa. V. 18

■ **ALCIONE ESSAI**

SOFFIO 17.30, 19.00 di Kim Ki-duk. Ultimo giorno

LE VITE DEGLI ALTRI 20.30 Ultimo giorno

■ **TEATRI**

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sesto concerto musicale di Brahms e Dvorak, direttore Marko Letonja, violino Isabelle Faust. Orchestra del Teatro Verdi venerdì 19 ottobre ore 20.30 (turno A), domenica 21 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**

[www.rirossetti.it](http://www.rirossetti.it) - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 19.00 «IL MAESTRO E IL COGNATO» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Giliotti

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA**

Ore 20.30: «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio con Anelia Reggio, Gianfranco Salletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15. Parcheggio gratuito. Ultima settimana. Campagna abbonamenti in corso. 040-390613, [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it), [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

■ **TEATRO MIELA**

S/PAESATI eventi sul tema delle migrazioni. Oggi, ore 21.00: dal Benin «GANGBE BRASS BAND» in un concerto, un mix musicale che unisce il ritmo del juju dell'Ovest africano e della tradizione musica voodoo con le sonorità del jazz occidentale. Platea € 15, gallina € 12.

■ **SERVIGNANO**

■ **TEATRO P.F. PASOLINI**

Campagna abbonamenti stagione di prosa e musica 2007/2008. Riconferma abbonamenti dal 15 al 26 ottobre presso la Biglietteria del teatro. Oggi 10.00-12.00 e 16-18. Informazioni 0431-370273

■ **MONFALCONE**

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

Campagna abbonamenti 2007/2008. Sottoscrizione nuovi abbonamenti prosa, musica, «ContrAzioni» e «900&oltre» presso Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20). Ticketpoint/Trieste Appiani/Gonzia, Er/Udine. Da lunedì 22 ottobre prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Er/Udine e on-line su [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it).

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Informazioni e prenotazioni 0481-712020

RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.00, 22.15

RESIDENT EVIL. EXTINCTION 17.45, 20.00, 22.00

STAROUST 17.30, 19.50, 22.15

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 17.30

SMS. SOTTO MENTITE SPOGLIE 20.00, 22.00

■ **UDINE**

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418 [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)

18 ottobre (turno A), 19 ottobre (turno B), 20 ottobre (turno C), 20 ottobre (ore 16 fuori abbon.), 21 ottobre (turno D), ore 20.45 «PETER PAN». Il musical con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato, regia di Maurizio Colombo. supervisione artistica di Arturo Brachetti

■ **GORIZIA**

■ **KULTURINI DOM**

17° Festival Teatrale Internazionale Castello di Gonzia. Venerdì 19 ottobre, ore 20.30 «SE DEVI DIRE UNA BUGIA...» DILLA GROSSA. Farsa di Ray Cooney. Estravaganza teatro-verona. Regia di Alberto Branzato. Prevendita Libreria Antonini Gonzia. tel. 048130212. Info: [www.bexar.net](http://www.bexar.net). Interi € 10,00 - Ridotti € 8,00

■ **KINEMAX**

Sala 1

RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2

Oggi Sala 2 Rassegna Gonzia Cinema ore 17.45, 20.45 ANGEL di Francois Ozon, ingresso unico 4,50 € - in lingua originale con i sottotitoli.

Sala 3

MICHAEL CLAYTON 17.40, 20.10, 22.15

■ **CORSO**

Oggi chiuso.



# RADIO 1

**■ Tvm - Odeon**

12.30 Tg Odeon  
12.35 Italia ohi  
12.50 Letti in salotto  
13.30 WU wrestling evolution:  
Spettacolo combattimento  
Spettacolo combattimento  
13.55 Europe News  
14.10 Videone  
15.50 Coming Soon  
19.00 Primo piano Trieste  
19.10 Tg Triesteoggi  
20.00 Tg Odeon  
20.05 Il campionato dei campioni  
20.40 Lo Sport... Motori  
21.10 Paddock  
22.55 Europa News  
23.10 Primo piano Trieste  
23.20 Tg Trieste Oggi  
23.30 WU Nebraska regione  
24.00 Tg Odeon  
00.05 Pensieri e stampa  
00.35 Inde  
01.05 Lo Sport... Bomba 900



**quattro pi** BOLLO AUTO  
MOTOMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi  
di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

# AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

**Sportello Telematico**  
Automobilista  
(STA)

PRATICHE AUTO  
MOTO NAUTICA

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802  
Muggia S.delle Saline 2 - 040 9235205

Grande abitabilità, notevole volume di carico per la versione familiare della popolare Volkswagen

## La Golf cresce di 16 centimetri Più spazio ma lo stesso appeal, ecco il segreto della Variant



La nuova Golf Variant con il frontale dalla calandra cromata

**WOLFSBURG** Cosa si può pretendere oggi da una station-wagon? Sicuramente grande abitabilità, un notevole volume di carico e misure esterne compatte. Senza trascurare grandi doti di guidabilità, abbinate a un motore moderno, potente, parsimonioso ed ecologico. Ebbene, tutto questo si può trovare nell'ultima nata in casa Volkswagen, cioè la terza generazione della Golf Variant, che nelle due precedenti vite è stata acquistata (in Europa) da 1,2 milioni di automobilisti.

È tornata così la versione familiare della bestseller europea Golf. Una vettura di 4,56 metri (più 15,9 cm rispetto alla precedente) con un vano di carico di 690 litri che raggiunge, abbattendo i sedili posteriori la ragguardevole cifra di 1.550 litri. Ci sono inoltre nell'abitacolo numerosi vani portaoggetti. Tre le linee di allestimento: Trendline, Comfortline e Sportline, tutte già ricche nella loro dotazione di serie. Già la prima di spone, tra l'altro, di Esp, sei airbag, cerchi da 16", fondo del vano bagagli sollevabile a divano posteriore reclinabile asimmetricamente. Un optional particolare, peraltro di serie sulla Sportline, è il tetto panoramico apribile. In vetro, si compone di due porzioni ed è lungo 1,36 metri e lar-

go 0,87. La nuova Variant si presenta con due motorizzazioni diesel e tre a benzina, di cui quattro a iniezione diretta. La gamma parte da un benzina 4 cilindri, millesei di cilindrata e 102 cavalli. In ordine crescente seguono poi i motori Tsi a doppia sovralimentazione (altamente tecnologici), con potenze rispettive di 140 e 170 cavalli. In ambito diesel sono disponibili due motorizzazioni Tdi, millenove e duemila, rispettivamente da 105 e 140 cavalli, ambedue con filtro antiparticolato di serie. Tutti i motori (tranne il più piccolo a benzina) si possono ordinare con l'innovativo cambio a doppia frizione Dsg. Si tratta di un dispositivo che coniuga il comfort di un cambio automatico all'agilità e parsimonia di

uno manuale. In parallelo alla modalità automatica, il Dsg mette a disposizione la funzione tiptronic, per effettuare manualmente le operazioni di cambio marcia. In entrambe le modalità abbiamo sperimentato passaggi di marcia molto precisi e veloci, da sembrare alla guida quasi di una vettura sportiva. Il design della Golf Variant di terza generazione è in sintonia tra elementi stilistici nuovi e tradizionali. Anche se la sua linea ha chiari riferimenti stilistici con la Passat Variant, la nuova «cugina» mostra un aspetto originale, soprattutto nella vista laterale. Ne sono una caratteristica inconfondibile i gruppi ottici posteriori che «abbracciano» l'angolo della carrozzeria, mettendo bene in evidenza l'abbon-

dante larghezza del portellone di carico, pari a 1.014 mm. Poi il lunotto avvolgente si raccorda ai montanti posteriori e lo spoilerino sul bordo del tetto ottimizza le caratteristiche aerodinamiche e riduce i valori di consumo. L'elemento di spicco del frontale di forma rinnovata è senza dubbio la calandra a «V» cromata, come pure cromate sono le modanature di protezione del paraurti. I doppi proiettori circolari sono raccolti, assieme agli indicatori di direzione anteriori, sotto coprifari di forma appuntita verso il centro del frontale. L'abbiamo provata dall'aeroporto di Hannover fino al centro di produzione Volkswagen di Wolfsburg, dove viene costruita. Un lungo tragitto, con sosta nella ca-

## Toyota: il pieno alla spina elettrica

**TOKYO** La casa automobilistica giapponese Toyota ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero dei Trasporti per iniziare i test su strada di un prototipo di auto ibrida ad alta efficienza la cui batteria può essere ricaricata mediante una comune presa di corrente domestica. Lo ha annunciato l'azienda, che in un comunicato sottolinea come si tratti del primo caso in cui un veicolo di questo tipo abbia ottenuto il via libera ministeriale per prove pubbliche sulle strade del Giappone.

Il prototipo, battezzato «Toyota Plug-in HV», è basato sulla «Prius»: la nuova tecnologia promette di abbattere ulteriormente le emissioni inquinanti con la possibilità di ricaricare la batteria elettrica mediante una comune spina presente nelle abitazioni.

ratteristica piazza di Goslar, che ha permesso di apprezzare le doti meccaniche e di comfort della familiare tedesca, spingendola a fondo sulle permissive autostrade germaniche senza limiti di velocità (se non in alcuni tratti ben segnalati). I 140 cavalli del 2.000 Tdi hanno guiluppato alla grande raggiungendo i 200 all'ora senza quasi accorgersi, e mantenendola a lungo senza una grinta Buena pure la ripresa, come pure l'assetto e la tenuta di strada, sperimentata in alcuni curvoni veloci di una rotabile successiva. I prezzi della Golf Variant partono da 17.275 euro dell'1.6 Trendline, per arrivare ai 28.025 della 2.0 Tdi Sportline Dsg Dpf.

Claudio Soranzo



La Seat Freerack: una compatta cittadina con le caratteristiche di un crossover

## L'Altea punta al tempo libero

LA SCHEDA	
MOTORE	2.0 TDI 170cv
Cilindrata	1968
Potenza	170/4200
Coppia	350/1800
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100 km/h	8,7"
Velocità max	204
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	8,5
Extraurbano	5,7
Comb. nato	6,8
Em. ss. CO <sub>2</sub>	179

**VERONA** È un'auto molto spaziosa l'Altea Freerack, ideale per i viaggi con la famiglia e per il tempo libero. La Seat ha voluto riunire in un unico modello il concetto lanciato con l'Altea Xl e le peculiarità delle vetture crossover, appositamente ideate per il piacere della guida off-road, senza compromettere la praticità propria di una compatta, ideale per muoversi nel traffico cittadino. Il primo fuoristrada della Casa spagnola privilegia però gli aspetti più marcatamente off-road, quali a esempio le tipiche protezioni in materiale plastico.

Questi componenti, però, non svolgono soltanto una funzione estetica, bensì evitano il contatto tra la carrozzeria e le asperità dei fondi stradali sconnessi. L'Altea freerack non è una crossover solo nell'aspetto, ma è dotata di trazione integrale con frizione d'omeomeccanica a gestione elettronica. In condizioni standard tutta la potenza viene trasmessa alle ruote anteriori; quando le circostanze lo richiedono invece, fino al 50 per cento della potenza può essere trasmessa a quella posteriore. A disposizione 2 motorizzazioni: una benzina e una turbodiesel. Il 2.0 Tsi 200 Cv e il 2.0 Tdi da 170 CV. Il primo consente alla freerack di raggiungere i 214 km/h di velocità massima con un'accelerazione da 0 a 100 in soli 7,5 secondi, l'altro arriva a una velocità massima di 204 km/h, con un'accelerazione di soli 8,7".

c. s.

**TRIESTE** È uno scooter, ma forse è riduttivo chiamarlo così: non è un ibrido, ma un camaleonte. Sa trasformarsi: da scooter da città a poderosa motocicletta da 200 all'ora.

Oggetto del desiderio è il «Gp 800» proposto dalla Gilera di Casa Piaggio. Un bicilindrico a V di 90 gradi che sprigiona la bellezza di 75 cavalli.

Diciamolo subito: quando l'abbiamo visto abbiamo avuto qualche timore. Incuteva soggezione.

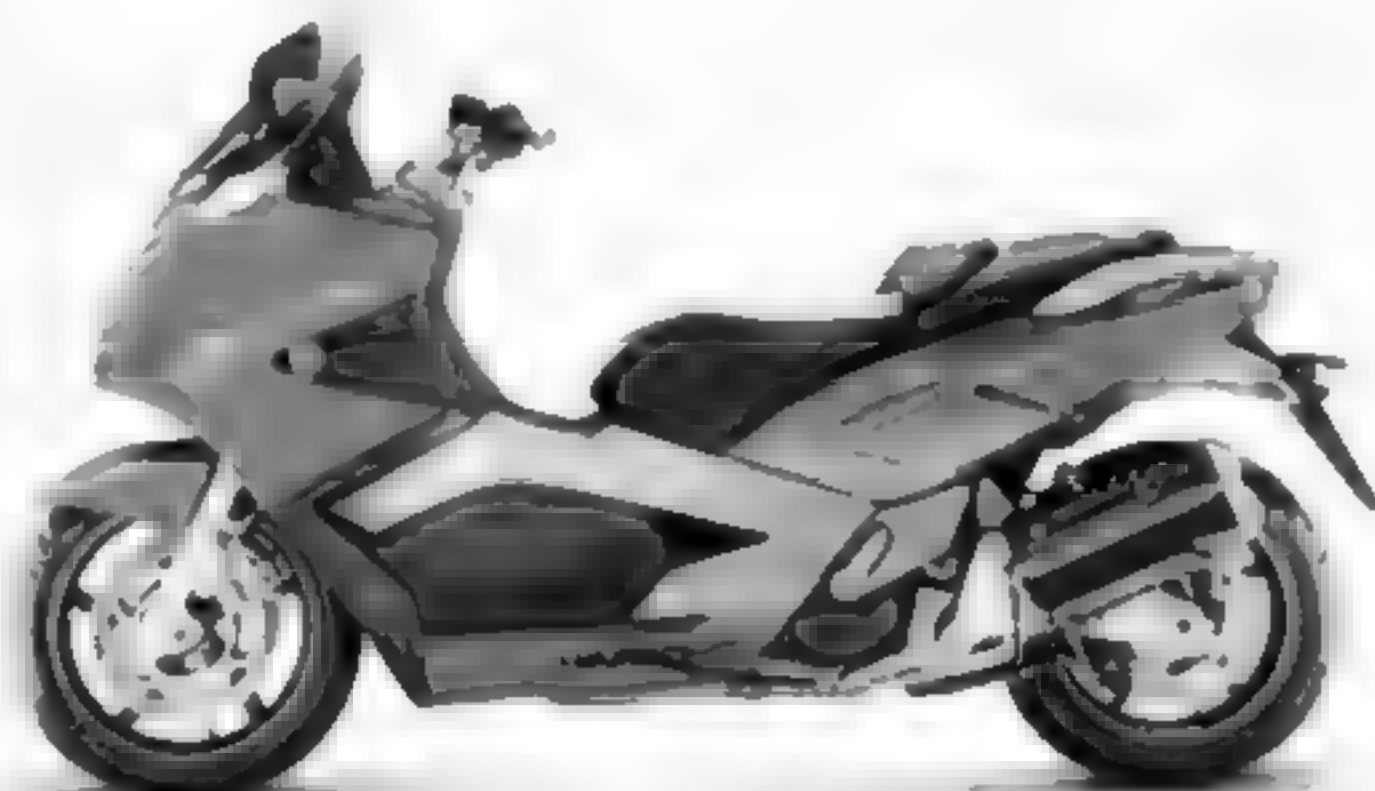
Quel doppio terminale di scarico, quel telaio in alluminio che fa tanto racing, quella livrea filante, quei dischi traforati, quelle pinze da grand prix, quella catena alla trasmissione finale... Insomma, la Gilera ha creato un veicolo che apre un nuovo capitolo: una moto ipercarenata. Che si guida nella posizione di uno scooter.

Suo rivale naturale è il «TMax 500» della Yamaha, ma il mezzo della Casa dei tre diapason ha una cilindrata e dimensioni più contenute. La Gilera no, la Gilera è super in tutto. Primeggia anche se la mole è imponente e non la fa fare facili sialoni nel traffico di tutti i giorni.

Saltiamo a bordo. La posizione è «da scooter», con i piedi ancora troppo avanzati per controllare il «Gp

La Gilera propone il Gp 800 da 75 cavalli e 200 orari

## Sensazioni da super-moto con lo scooter più potente



La linea molto aggressiva del veicolo firmato dalla Gilera. Un marchio che torna in auge

800» alle alte velocità. Comoda la sella anche per il passeggero.

Buona la protezione alle alte andature, anche perché l'ampio parabrezza e regolabile e consente di viaggiare alle massime velocità anche nella posizione più elevata.

Il veicolo più rapido e po-

tente mai prodotto da Gilera in quasi un secolo di storia costa 9.200 euro e quindi entra in una fascia di mercato non di certo scootistica. Ma la qualità dei componenti è molto alta, quasi maniacale.

L'agilità e discreta, ma i 245 chili a secco sono ancora troppi secondo noi. An-

che se nelle sgroppate veloci non si sentono proprio. Un altro neo? Il passo lungo: in città penalizza oltre misura anche se in autostrada rende il mezzo più stabile.

Le ruote da 16 (davanti) e da 15 pollici (dietro) sono di misura giusta così come azzecata è la scelta dell'im-

pianto frenante, pastoso e potente.

A chi lo consigliamo? A chi vuole un veicolo unico, esclusivo, a chi ama il piacere edonistico dell'ingegneria avanzata, a chi vuole un mezzo dalle prestazioni mozzafiato, a chi non transige sulla comodità. E anche a chi sa andare bene in moto, perché questo «Gp 800» ha potenza da vendere e per dosarla occorre un po' di sensibilità e assestamento. Da veri appassionati.

Roberto Carella

SCEGLI IL TUO BEVERLY E PARTI ALLA GRANDE.

**DA OGGI 500 EURO DI ECOINCENTIVI  
E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO\*.**



BEVERLY 250

EcoPrezzo 3.900,00 €



BEVERLY 250 CRUISER

EcoPrezzo 4.300,00 €

SU TUTTA LA GAMMA BEVERLY HAI:

• FINO AL 31 OTTOBRE 400 EURO DI ECOINCENTIVI  
• FINANZIAMENTI IN 18 MESI A TASSO ZERO

E SE ROTTAMI UN EURO 0,  
HAI ANCHE 5 ANNI DI BOLLO GRATIS\*\*



PIAGGIO

# PADOVAN ROTL

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE  
TEL. 040 - 637373 FAX 040 - 637345

/ DEALER



Concessionario unico per Trieste e provincia



In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

## Telefonisti, tecnici, autisti e guardia fuochi

Disponibili anche posti di ragioniere, custode, magazziniere, saldatore e muratore

### ■ ADDETTI ALLA VENDITA

Per azienda operante nel settore del marketing ricerchiamo promotori/addetti alla vendita di età compresa tra i 18 e i 45 anni, che si occuperanno dell'accoglienza clienti e della vendita di prodotti tecnologici. Richiesta conoscenza del sistema operativo Windows Office. Offresi contratto di collaborazione con ritenuta d'acconto, inserimento full time. Rif. prot. 54680

### ■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per studio radiologico ricerchiamo un operatore di front office-addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 40 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità e aver maturato una analoga precedente esperienza lavorativa. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. prot. 53059

### ■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per agenzia immobiliare ricerchiamo un addetto alle funzioni di segreteria di età inferiore ai 35 anni. Richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, esperienza lavorativa coerente e una buona conoscenza informatica. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. prot. 54632

### ■ TELEFONISTI

Per società operante nel settore della formazione ricerchiamo telefonisti addetti a back order tra i 18 e i 50 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o lunga disoccupazione e una discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi collaborazione a progetto con prospettiva di riconferma. Rif. prot. 53743

### ■ TECNICO

Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un tecnico, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà di installazione e di manutenzione di sistemi di antintrusione (alarmi, tv circuito chiuso, antincendio, controllo accessi, ecc). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. prot. 53665

### ■ ADDETTA ALLA STIRATURA

Per lavanderia ricerchiamo una addetta alla stiratura, di età non superiore ai 29 anni di età, che si occuperà inoltre della raccolta-smistamento capi e della ricomposizione pacchi. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Inserimento part time. Rif. prot. 53570

### ■ AUTISTA

Per azienda operante nel settore degli autotrasporti, ricerchiamo un autista per trattore stradale con semirimorchio. Richiesti, preferibilmente, una precedente esperienza lavorativa coerente l'iscrizione alle liste di mobilità o di lunga disoccupazione. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. Rif. prot. 53383

### ■ ADDETTO PAGHE E CONTABILITÀ

Per centro elaborazione dati fiscali ricerchiamo un addetto paghe - addetto contabilità generale di età maggiore ai 22 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows XP e degli applicativi Plan Teamsystem R. Richiesta inoltre, media conoscenza dell'inglese e dello sloveno. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o alla lista di lunga disoccupazione. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time. Rif. prot. 53174

### ■ MAGAZZINIERE

Per società operante nel settore della logistica/trasporti ricerchiamo un magazziniere addetto al ricevimento e spedizione merci, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale aver maturato una precedente esperienza lavorativa analoga e il possesso della patente di guida tipo B. Previsto inserimento part time a 20 ore settimanali con contratto a tempo indeterminato. Rif. prot. 54633

### ■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE

Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere di età superiore ai 18 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time. Rif. prot. 53228

### ■ AUTISTI

Per società operante nel settore dei trasporti ricerchiamo due autisti con patente C-E. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nell'ambito portuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. prot. 52750

### ■ INGEGNERE TRASFERITISTA

Per società di ingegneria operante nel settore civile e trasporti ricerchiamo un ingegnere trasferista, con età superiore ai 30 anni, che curerà la progettazione. Sono richiesti: laurea in ingegneria dei trasporti, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello medio, conoscenza degli applicativi AutoCAD, Office, Software per la progettazione stradale a livello buono. Offresi collaborazione con partita IVA. Rif. Prot. 52746

### ■ GUARDIA FUOCHI

Per società cooperativa ricerchiamo due guardia fuochi addetti al servizio sorveglianza anti-incendio, tra i 18 e i 50 anni, iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa, la patente di guida tipo B, l'essere automunito e l'abilitazione 626. Offresi inserimento full time, con turnazioni diurne, notturne e nei giorni festivi, contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 52741

### ■ OPERAIO

Per società operante nel settore del commercio e della lavorazione metalli e dei prodotti siderurgici ricerchiamo un operaio generico addetto al taglio, alla lavorazione, alla saldatura e alla vendita, con età superiore ai 25 anni, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 52579

### ■ CUSTODE

Per associazione ricerchiamo un custode, addetto al front office e ai lavori di manutenzione, con età superiore ai 35 anni, con patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time, con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 51482

### ■ RAGIONIERE

Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, con diploma di ragioneria, con precedente esperienza lavorativa nella gestione contabilità ordinaria, bilanci, redazione dichiarazioni dei redditi, maturata in studi professionali o in aziende private. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 51481

### ■ ADDETTO COMMERCIALE

Per azienda informatica che si occupa della realizzazione di servizi web ricerchiamo un commerciale junior. Sono richiesti: buona conoscenza delle problematiche legate ad Internet, precedenti esperienze di telemarketing, buona conoscenza degli strumenti di Office automation. Costituirà titolo preferenziale una laurea, un master o un corso di formazione professionale post diploma in materie economiche o informatiche. In sede di colloquio si predigeranno anche la predisposizione al rapporto attivo con clienti e collaboratori, la disponibilità a lavorare in team, le capacità organizzative e l'autonomia nella gestione del lavoro. Rif. Prot. 51437

### ■ APPRENDISTA PARRUCCHIERE E LAVORANTE PARRUCCHIERE

Per salone parrucchiere ricerchiamo un apprendista parrucchiere e un lavorante parrucchiere di età superiore ai 16 anni. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 51054

### ■ INSTALLATORE/MANUTENTORE E MECCANICO CARPENTIERE

Per azienda che si occupa di installazione e manutenzione ascensori ricerchiamo un installatore/manutentore con esperienza nel settore impiantistico e/o meccanico carpentiere, tra i 18 e i 40 anni, con diploma di tipo tecnico o attestato di qualifica professionale e con patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 50611

### ■ ANALISTI PROGRAMMATORI

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due analisti programmatore ABAP, che si occuperanno dell'analisi funzionale e tecnica di nuove procedure, tra i 24 e i 30 anni, con precedente esperienza lavorativa acquisita in progetti di customizing con laurea o diploma di scuola superiore e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 50545

### ■ ADDETTI ALLE PAGHE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo due addetti paghe da inserire nel settore dell'amministrazione del personale, tra i 19 e i 30 anni, con diploma di ragioneria. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nell'elaborazione delle buste paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni/cessazioni, conoscenza a livello scolastico dell'inglese e del francese, ottima conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o tirocinio formativo con prospettiva di riconferma a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 50544

### ■ ASSEMBLATORE/SALDATORE

Per azienda operante nel settore dell'elettronica di precisione ricerchiamo un assemblatore/saldatore di parti elettroniche, tra i 18 e i 35 anni, con diploma in materie tecniche (meccanica o elettronica). Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, conoscenza in meccanica di base, nella lettura di uno schema elettrico, in impiantistica di base, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Con contratto di collaborazione occasionale con prospettiva di trasformazione di contratto. Rif. Prot. 50323

### ■ IMPIEGATO

Per azienda che si occupa della produzione e commercializzazione di gas tecnici e medicinali ricerchiamo un im-

piiegato addetto alla gestione della distribuzione liquidi, dai 24 ai 38 anni, che si occuperà dell'inserimento documenti, dei rapporti con la clientela in merito all'organizzazione dei trasporti, dei rapporti con i trasportatori e della segreteria. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello medio, Del pacchetto Office a livello buono, di SAP a livello discreto, e di gestionali di logistica a livello discreto. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi. Rif. Prot. 49835

### ■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Un impiegato di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della gestione amministrativa e contabile. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, buona conoscenza del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore amministrativo-contabile e una conoscenza a livello medio dell'inglese, del tedesco e dello sloveno. Offresi inserimento full time. Rif. Prot. 49747

### ■ IMPIEGATO

AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato amministrativo/commerciale con esperienza almeno triennale nel settore e un'ottima conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 47659

### ■ MURATORE ESPERTO

Per impresa nel settore dell'edilizia, ricerchiamo un muratore con esperienza nella mansione, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: il possesso di patente di guida, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46362

### ■ OPERAIO ADDETTO

ALLE PULIZIE INDUSTRIALI Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Sono richiesti: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46243

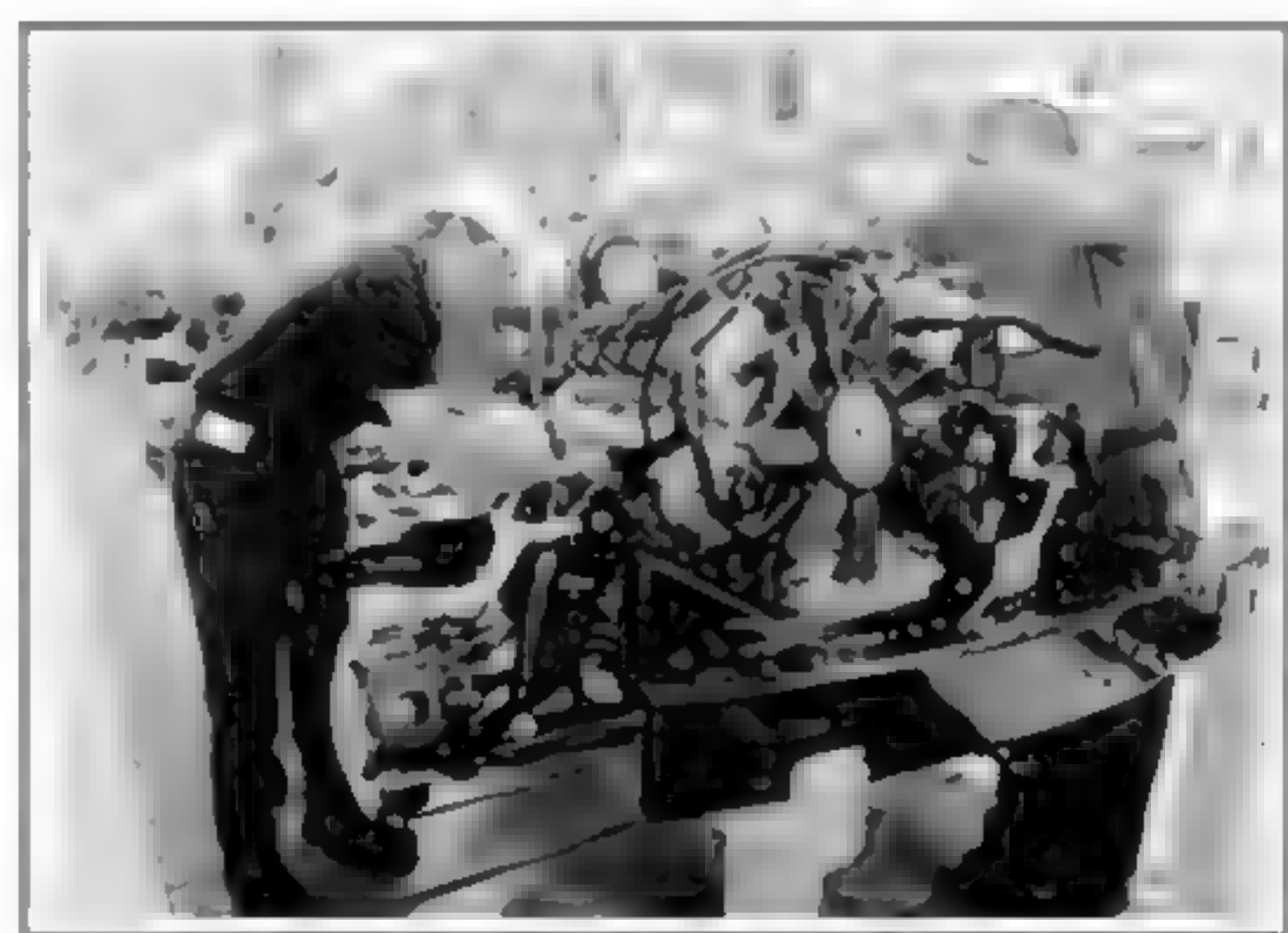
### OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

#### ■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per studio legale ricerchiamo addetto alla segreteria, tra i 18 e i 35 anni. Sono richiesti: conoscenza discreta dello sloveno e del croato e conoscenza base di Windows, Excel e Word. Offresi inserimento in tirocinio formativo con eventuale rimborso spese e prospettiva di assunzione a tempo indeterminato. Rif. Prot. 50079

#### ■ IMPIEGATO

Per ente pubblico non economico ricerchiamo un impiegato, di età superiore ai 20 anni, che si occuperà di attività di tipo amministrativo presso la segreteria. Sono richiesti: l'iscrizione ad una facoltà universitaria tra economia, scienze politiche o giurisprudenza, con conoscenza scolastica dell'inglese e dello sloveno e conoscenza media del pacchetto Office. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo. Rif. Prot. 50014



## Contabili, impiegati e tecnici di laboratorio

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

#### ● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

#### ● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

#### ● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenza, gestione contributi.

#### ● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

#### ● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

#### ● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo dei macchinari sollevatrici, carrelli e muletti.

#### ● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

#### ● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

#### ● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

#### ● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto Office, navigazione in Internet e posta elettronica.

#### ● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

#### ● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI ALLE MENSE, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

#### ● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

#### CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

#### ● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

(iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita).

#### ● ADDETTI ALLE VENDITE

(iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi).

#### ● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

#### ● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

#### ● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

#### CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

#### ● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

#### ● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

#### ● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

## PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

### SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

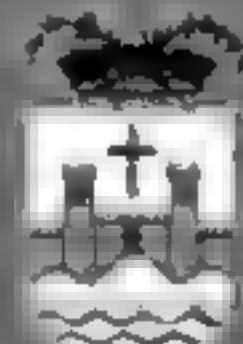
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste  
Funzione Politiche Attive del Lavoro  
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
[quando parte la voce registrata digitare l' interno 49]  
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche  
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale  
"Torri d'Europa" (secondo piano)  
Orario dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30  
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:  
Direzioni Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste  
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527  
Per informazioni telefoniche:  
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,  
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00  
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax 040.369577  
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30  
azienda@provincia.trieste.it  
graduatoria@provincia.trieste.it  
mobilita@provincia.trieste.it  
Servizio collocamento obbligatorio  
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì  
dalle 9.30 alle 10.30  
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro  
Sportello Immigrazione  
Sede di Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste  
(terzo piano)  
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418  
Fax 040.639636  
Orario dal lunedì al venerdì  
dalle 10.30 alle 13.00  
conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE



VUOI REALIZZARE AL MEGLIO?  
**"COMPRO ORO"**  
 te lo paghiamo in Euro contanti  
 ci occupiamo di disimpegnare polizze  
 Vieni in Via Giulia 62/4 a fianco la Chiesa di S. Francesco

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti  
**ORO e ARGENTO**  
 alle migliori quotazioni  
 Via Giulia n° 62/4 a fianco Chiesa S. Francesco  
 Apertura: 09.30-18.15 Tel. 040-351528

La commissione trasparenza del Comune si accorda con le associazioni dei consumatori per modificare i sistemi di rilevazione

## Il Comune vara il piano contro i rincari

Nuovo paniere, avvisi sui media e pannelli con il listino quotidiano davanti ai market

di Matteo Unterwieser

Un nuovo mini-paniere stagionale su cui effettuare le rilevazioni dei prezzi al consumo e la diffusione giornaliera degli stessi costi tramite media e pannelli collocati all'ingresso dei grandi supermercati cittadini. Queste le soluzioni proposte ieri dalla Commissione Trasparenza del Comune di Trieste per tentare di avviare un'azione di contenimento indiretto dei costi, attenuando così la tendenza generale al rialzo palese negli ultimi mesi e denunciata dalle associazioni dei consumatori. Rendendo pubblici a tutti i prezzi, anche gli esercizi limiterebbero i rincari, per non trovarsi di fronte ad un calo nel numero dei clienti o a proteste da parte loro. Inoltre, rispetto ai pannelli utilizzati generalmente, la limitazione andrebbe ad escludere tutti quei prodotti da considerare fuori stagione e i servizi accessori, concentrando l'indagine alla vera spesa base delle fa-

mulie. Sono questi i ragionamenti che hanno contribuito alla creazione delle proposte della commissione.

Nella fattispecie, è stato preso l'impegno di organizzare un nuovo incontro con l'assessore comunale allo sviluppo economico, Paolo Rovis, nel quale verranno discusse le possibilità di effettuare gli interventi e le loro eventuali modalità di attuazione. Organizzazione tutela dei consumatori, Federconsumatori e Lega Consumatori, rappresentate ieri rispettivamente da Luisa Nemež, Tullio Turk e Silvio Sponza, dovranno fornire nei prossimi giorni un elenco ristretto di prodotti sui quali costruire il nuovo mini-paniere. Questo si comporrà di 10-12 voci, tra le quali figureranno alcuni elementi base come caffè, pane e pasta, ed altri variabili, ovvero la frutta e la verdura oppure il pesce all'ingrosso, a base alla stagione. I dati raccolti verranno poi diffusi in giornata, questo è peraltro l'obiettivo. Tramite radio e televisioni, per esem-

### LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA

- Creazione minipaniere stagionale (10-12 voci) assieme alle organizzazioni dei consumatori su cui basare le rilevazioni



- Diffusione costi di un paniere all'ingrosso tramite media



- Diffusione costi del minipaniere sui prodotti di prima necessità nei grandi supermercati



- Incontro con assessore Rovis e grandi catene di supermercati per avvio di queste iniziative

pio, si vorrebbe dare già al mattino un quadro della situazione dei prezzi all'ingrosso applicati al mercato ortofrutticolo e a quello ittico. Così, i triestini potranno valutare il rincaro effettuato dai vari esercizi commerciali, rispetto alla merce acquistata.

Allo stesso modo, l'intero mini-paniere andrebbe esposto su dei pannelli all'esterno dei grandi supermercati o nei centri commerciali cittadini. Un po' come già avviene sulle autostrade nelle stazioni di servizio riguardo al costo del carburante. «Per questo, vogliamo organizzare un incontro anche con i loro rappresentanti», ha ribadito il presidente della Commissione Trasparenza, Alessandro Minisini.

Con la comunicazione giornaliera dei prezzi si riprenderebbe una vecchia consuetudine, come ha confermato il direttore dell'Area sviluppo economico del Comune, Edgardo Busani, il primo a riportare questa soluzione nel corso dell'incontro, in cui è stato

chiamato a intervenire assieme a Riccardo Cecchet, dirigente dell'Ufficio statistica. Quest'ultimo ha puntualizzato che le indagini attualmente effettuate dall'amministrazione comunale fanno leva sull'apporto anche di cinque rilevatori esterni alla struttura pubblica, la retribuzione dei quali varia dai 1000 ai 1800 euro a seconda principalmente delle ore di lavoro sostenute. «Ci vorrebbe un gruppetto di rilevatori che fornisca rapidamente le informazioni», ha affermato Silvio Sponza (Lega Ambientale). I costi che comporterà la possibile concretizzazione delle proposte saranno presumibilmente oggetto di dibattito proprio nell'incontro con l'assessore Rovis.

«Dobbiamo fare in modo che anche la gente che guadagna 600 euro riesca ad arrivare a fine mese tranquilla», ha ribadito Luisa Nemež (Oic).

Già l'Istat, per riuscire a dare un quadro maggiormente preciso della situazione, ha puntualizzato Riccar-



Certi distributori già applicano i prezzi giornalieri

do Cecchet, «ha deciso di adottare nelle sue rilevazioni future il sistema del doppio paniere a cavallo tra un mese e l'altro, cambiando le componenti in base alla stagione in uno, ma mantenendo l'assetto originario nell'altro». Il tutto per dare un quadro ancora più completo della situazione.

Gli importi richiesti per la manutenzione delle quattro ruote variano sensibilmente a seconda della tipologia e anche della marca della componentistica

## Il caro-auto dai freni alle gomme: ecco i prezzi in crescita

Resta invece costante in città l'importo richiesto per la manodopera: fra i 32 e i 35 euro all'ora più Iva

Il costo base delle prestazioni passa per auto e moto da 25,82 euro a 45

### Revisioni, da lunedì aumenti fino al 75%

Doccia fredda per gli automobilisti e i motociclisti. Da lunedì aumentano le tariffe delle revisioni, obbligatorie per legge. La crescita sfiora il 75 per cento; il costo base delle prestazioni, sia nel caso ci si rivolga alla Motorizzazione, sia che si vada in un'officina autorizzata, passa da 25,82 euro a 45. Rimangono invariate le altre voci, che riguardano l'Iva e i diritti da applicare alle prestazioni delle officine e il costo del bollettino postale.

Complessivamente, dalla prossima settimana il costo di una revisione alla Motorizzazione sarà di 46,7 euro, mentre sarà di 64,7 euro nelle officine autorizzate. «Dopo anni di battaglie per vedere adeguata una tariffa ferma dal lontano 1998 - commenta Sergio Burlin, presidente degli autoriparatori aderenti alla Confindustria - è stato pubblicato il decreto che fissa in 45 euro la nuova tariffa per la revisione auto. Ogni cittadino sa di quanto sia aumentato il costo della vita negli ultimi tre anni - aggiunge - e i costi di gestione dei nostri centri non fanno eccezione. E'

fra l'altro in arrivo un nuovo sistema informatico, che costerà agli operatori più di 10 mila euro - sottolinea Burlin - che assorbirà l'intero adeguamento. Ci batteremo - ha annunciato - affinché, agendo sulla leva sui controlli, coloro che non operano con serietà siano individuati, iso-

**Chi andrà alla Motorizzazione dovrà sborsare 46,7 euro, le officine autorizzate ne richiederanno 64,7**

lati ed espulsi dal novero delle aziende autorizzate alle revisioni. A Trieste si effettuano mediamente fra le 70 e le 80 mila revisioni all'anno. I mezzi circolanti che devono sottoporsi periodicamente al controllo sono circa 150 mila, comprendendo in questo numero gli scooter superiori ai 50 centimetri cubici, le auto-

mobili, i mezzi industriali. Il parco mezzi che attraversa le strade della città è più numeroso, ma va ricordato che le automobili nuove per i primi quattro anni non devono sottoporsi ad alcuna verifica.

Durissima la reazione dei consumatori. Per l'Adiconsum «si tratta di un provvedimento assurdo e ingiustificato, un segnale sbagliato in un momento di tensione sui prezzi. Chiediamo al Presidente del Consiglio, Romano Prodi - si legge in un comunicato - di annullare il provvedimento e di riconoscere un aumento, ma del 5-6 per cento, pari cioè all'aumento dell'inflazione negli ultimi tre anni - così come è avvenuto per le retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Il fatto che la tariffa sia rimasta ferma per anni - continua l'Adiconsum - non può giustificare un aumento del 50 per cento. Se consideriamo che l'intervento richiesto circa mezz'ora - concludono i consumatori - l'aumento riconosciuto dal Ministro quantifica la prestazione professionale a 90 euro l'ora».

U. S.

Sostituzione delle pastiglie dei freni da 40 a 120 euro, l'acquisto di un singolo pneumatico che può toccare fino a 1000 e gli interventi sulla batteria che oscillano tra i 70 ed i 110. I consumatori triestini, nell'elenco delle spese da sostenere periodicamente, devono inserire anche quelle relative alla manutenzione della propria autovettura.

L'importo del costo per l'effettuazione degli interventi, però, varia sensibilmente da un caso all'altro, come rilevato dall'indagine svolta dal nostro giornale in una serie di officine cittadine selezionate a campione.

**I FATTORI** A determinare questa variabilità sono una serie di fattori. Prima di tutto, viene infatti la tipologia del mezzo a quattro ruote a propria disposizione: cambiare un fuso su un'utilitaria rispetto ad una station wagon o, per esempio, a una Ferrari è già molto diverso. Lo stesso dicasi per tutte le componenti della macchina, a partire da quelle del motore sino alla carrozzeria. Ci sono automobili che, quanto a candele, ne necessitano otto. Ad altre ne bastano quattro. Per degli importi da sostenere che possono attestarsi rispettivamente attorno ai 200 e ai 20 euro, come confermato dal me-

canico che gestisce un'officina in via Alberti. Bisogna poi considerare le diversità nella cilindrata e la marca, nonché la qualità del prodotto richiesto.

**PNEUMATICI** Il pezzo singolo può essere trovato a 40 euro come a 1000, spiega il gommista titolare del negozio di via Svevo: attenzione, però, perché il discorso sui fattori di variabilità va esteso a questo settore. Quello più economico non è lo stesso pneumatico che si trova al costo massimo. Varia la misura della ruota da rivestire e quindi quella della gomma, la mescola, il modello e la marca, come ovviamente il tipo di automobile: gli pneumatici di una spider non potranno andare bene alla vecchia 500. A cambiare, quanto a rendimento, sono le tenute di strada, sull'asfalto e sul bagnato, in curva e lungo un rettilineo, e soprattutto lo spazio di frenata. «Questo è un aspetto che va sensibilizzato, perché la gente pare più disposta a spendere centinaia di euro per l'autoradio piuttosto che per delle gomme adeguate in termini di sicurezza», sottolinea il gommista che quotidianamente è alle prese con la vendita di pneumatici e con sostituzioni e riparazioni degli stessi.

**ELETTRONICA** Molto variegato è il panorama dei proble-

### QUANTO COSTA LA MANUTENZIONE DI UN'AUTOMOBILE A TRIESTE

	Cambio pastiglie dei freni	Sostituz. candele	Sostituz. batteria	Cambio motore lubrific. (olio)	Manodopera (ora)	Costo di una gomma	Riparaz. carrozz.	Sostituz. paraurti	Sostituz. di un fuso completo
Prezzo minimo	40	10	70	150	32+IVA	40	500	120	80
Prezzo massimo	120	240	110	180	35+IVA	1000	600	500	1000

Prezzi espressi in euro



N.B.: Nella valutazione dei prezzi vanno tenute presenti le differenze di tipologia del prodotto per marca, qualità, caratteristiche tecniche legate al mezzo. (Es.: un pneumatico di un'utilitaria è ben diverso da quello di una berlina o auto sportiva)

mi che possono verificarsi sull'impianto elettronico della propria auto. Dalla spia che rimane accesa, fino al mancato funzionamento della centralina. Se nel primo caso, per lo spegnimento senza ulteriori interventi bastano 20 euro, nel secondo e per altri cambi di pezzi e possibili arrivare fino a 600 la spiegazione arriva dall'elettronica di via Colombo, sotto San Giacomo. Per appurare il problema, l'elettrotecnico (lo specialista del settore) effettua la cosiddetta diagnosi computerizzata, ovvero una verifica che serve ad appurare l'origine del problema. Questa, da tariffario Cna, costa 30 euro più Iva.

**CARROZZERIA** Botte, segni e righe sulla parte esterna della macchina sono il pane quotidiano del carrozziere: la riparazione può ammontare anche a 500-600 euro, osservano in via Renti. Un nuovo paraurti, nel caso quello vecchio sia eccessivamente rovinato, può ammontare a 120 euro, come anche 500, in considerazione dei soliti fattori variabili.

**MANODOPERA** Piuttosto costante, invece, l'importo richiesto per la manodopera. Tra i 32 e i 35 più Iva per un'ora di lavoro.

ma.un.

## Supermercato ZAZZERON

PREZZI VALIDI

dal 18.10.2007 fino al 24.10.2007

CARNI		
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,99	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,99	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,99	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
ROASTBEEF DI BOVINO	€ 9,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 4,90	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 2,48	KG
STINCHI FRESCI DI MAIALE	€ 1,98	KG
2 POLLI BUSTO DA GR. 850/900 CA	€ 4,98	ALLA CONF.
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98	KG

ORTOFRUTTA		
PEPERONI VERDI	€ 0,69	KG
CRAUTI ACIDI	€ 0,98	KG
INSALATE ASSORTITE	€ 0,98	KG
CAPPUCCI FRESCI	€ 0,48	KG

VERZE	€ 0,49	KG
PATATE IN SACCO DA 10KG	€ 4,90	AL SACCO
BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98	KG
PERE ABATE	€ 0,98	KG
MELE GOLDEN	€ 0,69	KG
CACHI	€ 0,98	KG

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

### SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO VENETO DOP	€ 18,99	KG
DOLCE 1A QUALITÀ STAG. 18 MESI	€ 9,98	KG
COPPA DI PARMA NEGRONI DOLCE E STAGIONATA	€ 9,98	KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE	€ 5,99	KG
RASPINI S. POLIFOSFATI	€ 19,99	KG
BRESAOLA PUNTA D'ANCA IGP SOSIO	€ 6,99	KG
FORMAGGIO LATTERIA TABOR 60 gg SAPORITO	€ 6,49	KG
FORMAGGIO FONTAL DOLCE	€ 7,99	KG
GRANA PADANO 1A QUALITÀ	€ 7,99	KG
STAG. 18MESI TAGLIO FAM.	€ 7,99	KG

RICOTTA FRESCA DI GIORNATA TIPO FRIULANA	€ 2,99	KG
LATTE FRESCO INTERO	€ 0,99	AL LITRO
ALTA QUALITÀ BOTTIGLIA LT 1	€ 1,59	AL PZ
BURRO TORVIS FINISSIMO GR. 250	€ 0,99	AL PZ
PANNA FRESCA ALA ML 250	€ 0,99	AL PZ

### E POI...

OLIO EXTRAVERGINE	€ 3,98	AL LITRO
DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 0,58	AL PEZZO
PASTA DI POMODORO DIVELLA GR. 680	€ 0,38	AL PEZZO
PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI GR. 500	€ 1,98	ALLA CONF.
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA NOSTRO GR. 80X3	€ 0,36	ALLA CONF.
FAGIOLI BORLOTTI-CANNELLINI-BIANCHI DI SPAGNA	€ 0,36	ALLA CONF.
CECI-LENTICIE JOLLY COLOMBANI GR. 400	€ 0,55	AL PEZZO
TAVOLETTE CIOCCOLATO	€ 0,55	AL PEZZO
NOVI LATTE/FONDATE GR. 100	€ 0,55	AL PEZZO
SPUMA DI SCIAMPAGNA	€ 6,98	ALLA CONF.
LAVATRICE FUSTONE BOMIS	€ 2,88	ALLA CONF.
PISELLI NOVELLI FINDUS KG. 1	€ 4,68	ALLA CONF.
FIORI DI MERLUZZO FINDUS GR. 400	€ 4,68	ALLA CONF.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

Via Donadoni 22 - 24

### DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!

CA' DEL BOSCO DOGG	€ 17,98	ALLA BOTT.
FRANCIACORTA BRUT CL 75	€ 11,98	ALLA BOTT.
DARIO COOS IGT '05 VENEZIA GIULIA	€ 12,49	ALLA BOTT.
REFOSCO CL 75	€ 4,39	ALLA BOTT.
EDI KEBER DOC '06 COLLIO - TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL 75	€ 5,78	ALLA BOTT.
E. BRACCO DOC '06 ISONZO	€ 5,78	ALLA BOTT.
TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON CL 75	€ 5,78	ALLA BOTT.
SIMONE TURUS IGT '05 VENEZIA GIULIA	€ 5,78	ALLA BOTT.
BIANCO, ROSSO LT 1	€ 5,78	ALLA BOTT.
FEUDO ARANCIO IGT '04/'05	€ 5,78	ALLA BOTT.
CABERNET SAUVIGNON, SYRAH, MERLOT, CHARDONNAY CL 75	€ 5,78	ALLA BOTT.

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



La critica in una lettera: «Perché la strada dove abita sistemata prima di quella adiacente, piena di buche e da anni in attesa di riparazione?»

# I residenti al sindaco: asfalta solo la sua via

*Dipiazza: mi offendete, è solo che via Plinio è più corta e costa meno, lavori in via del Pucino nel 2008*

di Claudio Ernè

Via del Pucino è piena di buche e da anni attende di essere riasfaltata. L'adiacente via Plinio, ugualmente rovinata di recente è stata ripavimentata. Una scelta che sta suscitando mugugni e proteste.

I mugugni e le proteste chiamano in causa il sindaco Roberto Dipiazza che abita proprio in una villa posta all'inizio di via Plinio. «Perché lui ha la strada liscia e noi siamo costretti a passare tra buche e pozzanghere?»

E' questa tra l'altro la domanda posta in una lettera recapitata al Piccolo a nome di un buon numero di residenti in via del Pucino. Un pensiero malgrado quello avanzato nella lettera degli abitanti della strada che si ritengono dimenticati dal Comune. Ma il sindaco non ci sta e, offeso, ha subito replicato in modo secco.

«Questa insinuazione - ha detto Dipiazza - rappresenta una mancanza grave di rispetto nei miei confronti. Sono undici anni che lavoro per la città a cui ho cambiato volto. Posso dire che via del Pucino al momento non è stata asfaltata perché nelle casse del Comune non c'erano i soldi necessari. Via Plinio, perché è più breve e i lavori costavano meno, è stata invece recente-



mente ripavimentata. Era piena di buche e gli abitanti più volte negli ultimi anni mi avevano sollecitato in questo senso, dicendomi che erano stupefatti di attendere. Ora posso dire che nel 2008 sarà il turno anche di via del Pucino per cui servono almeno 800 mila euro. Dove li vado a prendere in questo momento?»

A spiegare il perché delle due diverse scelte che coinvolgono strade adiacenti è l'assessore ai lavori pubblici

La via Plinio nasfaltata qui sopra il sindaco Roberto Dipiazza



Franco Bandelli. «Non sono stato io ad assumere questa decisione che al contrario spetta al direttore del servizio strade, l'ingegner Sergio Ashiku. Mi è però chiara la diversa situazione delle due strade, entrambe comprese

nel piano triennale delle opere. Via del Pucino ha subito il passaggio negli ultimi anni di centinaia di camion con carichi sproporzionati, diretti ai tanti cantieri edili aperti nella zona. La strada è stata rovinata e deve essere ripristinata nel-

le sue caratteristiche. Però al di sotto della carreggiata corre il tubo in ghisa dell'acquedotto. Ha un diametro di 900 millimetri ed è lì da più di un secolo. L'Acegas deve sostituirlo a brevissima scadenza, prima che questi lavori siano

eseguiti è inutile ripavimentare la strada. Verrebbero buttati al vento soldi che il Comune non ha. Per il piano di rifacimento delle strade, anzi per la loro manutenzione straordinaria, la somma disponibile nel 2007 è di soli 317 mila euro, più altri 82 mila di spese tecniche. Una cifra ridicola, assolutamente insufficiente. Ripavimentare via del Pucino costa 800 mila euro. Inoltre la ripavimentazione di via Plinio era stata già decisa nel piano approvato nel 2006 che è in via di realizzazione. Lo ripeto, le scelte e la loro graduatoria di attuazione non spettano all'assessore ai lavori pubblici ma ai dirigenti del servizio, in questo caso l'ingegner Ashiku».

L'ingegner Sergio Ashiku risponde gentilmente al telefono ma è irremovibile: «Il Comune o meglio l'assessore Franco Bandelli ci ha comunicato che i rapporti con i giornali, li tiene direttamente lui, anche per non ingenerare confusione. Purtroppo non posso dire nulla, nemmeno fornire informazioni tecniche su via del Pucino e via Plinio. Se l'assessore dovesse liberarmi dall'obbligo del silenzio, sarà mia premura rispondere...»

Ma l'aula municipale ascolterà in audizione mercoledì 24 il sindaco, che non potrà essere presente alla seduta successiva



Una veduta dello stabilimento

Arvedi ha interrotto le trattative con Lucchini per la Ferriera. La conferma a quanto anticipato ieri dal Piccolo arriva dalla proprietà bresciana, che precisa che le trattative erano state avviate a luglio su iniziativa del Gruppo Finarvedi. Alla loro interruzione, recita una nota di Lucchini, «si è giunti in assenza di proposte concrete da parte del potenziale acquirente».

La Lucchini - così la nota - perseguirà con rinnovata determinazione gli obiettivi di consolidamento dell'assetto industriale e sviluppo delle attività dello stabilimento, risanamento ambientale, miglioramento

della sicurezza e salute dei propri lavoratori «in coerenza col piano industriale presentato al ministero dello Sviluppo economico nel luglio 2006» e con quanto «discusso e ribadito al tavolo di concertazione promosso dalla Regione». Dell'urgenza Ferriera si discuterà intanto in due sedute del Consiglio comunale. Una riunione straordinaria dell'aula era stata richiesta

La proprietà bresciana conferma lo stop alle trattative per il possibile passaggio di mano dello stabilimento

## Lucchini: da Arvedi nessuna proposta sulla Ferriera Il 29 ottobre un Consiglio comunale straordinario

dall'opposizione la settimana scorsa, ed è stata fissata ieri dalla conferenza dei capigruppo per lunedì 29 ottobre. Saranno invitati a partecipare tutti i principali attori della vicenda, dalla Regione alla Provincia, dall'Arpa alla Lucchini-Severstal e alle Rsu dello stabilimento. Non ci sarà il sindaco Roberto Dipiazza, causa impegni già fissati per il 29. Il primo cittadino verrà dunque sentito in audizione nel consiglio comunale di mercoledì prossimo, 24 ottobre.

Se il Consiglio è stato richiesto dall'opposizione, la stessa maggioranza non ha posto obiezioni. «È opportuno che della situazione della Ferriera si di-

scuta ora che si è arrivati al punto di potere parlare seriamente, dato che tutti convergono sull'obiettivo di risoluzione del nodo ambientale», è il commento della capogruppo di An Alessandra Rosolen. La quale però ancora una volta si augura, all'approssimarsi della campagna per le regionali 2008, che «la Ferriera non diventi il tormentone della vigilia elettorale». Un'osservazione che il capogruppo diessino Fabio Omero respinge subito al mittente notando che «il centrosinistra non ha mai usato la Ferriera come clava: sono stati semmai Roberto Antonione (allora presidente della Regione, ndr) e poi il sindaco a cavalcare la

questione». Decisamente meno positiva, intanto, la valutazione dell'opportunità di convocare il consiglio sulla Ferriera da parte del capogruppo forzista Piero Camber. «La seduta non servirà a nulla, perché chiude lo stabilimento ormai è inevitabile. Omero ribadisce innanzitutto la propria «preoccupazione per la salute dei lavoratori dello stabilimento e dei cittadini» rammaricandosi per l'interruzione della trattativa con Arvedi, che «nei suoi stabilimenti ha dimostrato tutt'altra considerazione per lavoratori e ambiente, mentre Lucchini non ha rispettato gli impegni». E intanto il Cittadino Roberto Decarli lancia l'allarme sui

lavoratori dello stabilimento e dell'indotto. Perché «se i dati sugli inquinanti fin qui emersi venissero confermati la Ferriera andrà chiusa, ma che ne sarà dei lavoratori - 500 dello stabilimento più quelli dell'indotto, certo oltre mille persone in tutto - che si troveranno disoccupati?». Preoccupazioni non condivise da Piero Camber: «A Trieste non mancano i soldi per la realizzazione di grandi opere, le bonifiche e la piattaforma logistica per citare. Per le prime ci sono decine di milioni a disposizione, la seconda occuperà almeno 200 persone per tre anni. I lavoratori della Ferriera possono trovare spazio in questi cantieri».

La bozza d'intesa  
Porti, Trieste  
e Venezia chiedono  
meno burocrazia

Uno snellimento di quelle pratiche burocratiche la cui complessità oggi in Italia induce alcune compagnie marittime a fare attraccare le proprie navi nei porti dell'Europa del Nord piuttosto che in quelli - magari logisticamente più comodi - dell'Alto Adriatico

Verte proprio sulla richiesta di accordi che possano mitigare questa situazione e contribuire a rendere appetibile l'Alto Adriatico uno dei punti che potrebbero essere inseriti nell'intesa tra i Comuni di Trieste e Venezia. Un'intesa che «se non uno, due giorni dopo la firma» da parte dei due sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari sarà sottoposta a Palazzo Chigi, dice l'assessore al mare Maurizio Bucci. E proprio al governo appunto i due capoluoghi regionali potrebbero chiedere misure migliorative dei tempi e dei modi della burocrazia. In che modo? Se certo non si può parlare di mutamenti di leggi, «si può puntare però ad accordi con le Dogane o con la Guardia di finanza», spiega l'assessore

Un altro dei temi su cui in questi giorni si sta lavorando nell'ambito della messa a punto dell'intesa emerge dunque all'indomani dell'incontro tenuto nel Municipio di piazza Unità tra Dipiazza, Bucci e l'assessore veneziano alla logistica Enrico Mingardi con l'obiettivo primario di creare un «sistema» Venezia-Trieste capace di migliorare la situazione di una cospicua fetta di Nordest in termini di porti, infrastrutture e logistica

Intanto, mercoledì prossimo Bucci avrà un incontro con l'Associazione agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia per illustrare la bozza di documento in preparazione e le «opportunità» che dall'alleanza tra le due città potrebbero arrivare per gli agenti. «L'ottica della collaborazione tra agenti veneziani e triestini potrebbe implementare la presenza del traffico sia in termini mercantili che del traffico crocieristico, in una suddivisione sia di competenze che di uti-

li», dice l'assessore. Ancora la prossima settimana, nell'ambito della preparazione del protocollo d'intesa, è in programma un incontro che vedrà riuniti a Venezia Mingardi, Bucci e gli operatori del capoluogo lagunare.



Maurizio Bucci

Reazioni unanimi alla scelta del gruppo di Cremona

## Assindustria: «Una mossa attesa» Rovis: «Soluzioni per i lavoratori»

«Comprendo la cautela dell'Arvedi. Di fronte a un percorso avviato verso la chiusura, mostra una giusta prudenza. Forse non le erano stati prospettati gli ingenti investimenti necessari a contenere le emissioni. I dati sono peraltro allarmanti». Paolo Rovis, assessore comunale all'economia, non si mostra sorpreso dalla decisione del gruppo di Cremona di interrompere le trattative sulla Ferriera. Sollecita invece a trovare soluzioni per i lavoratori: «Tavoli regionali o nazionali devono prevedere ammortizzatori o percorsi per il riempimento, come corsi di formazione o l'avvio delle bonifiche, che da sole garantirebbero alcuni anni di lavoro».

Nessuna sorpresa per l'interruzione del dialogo Arvedi-Lucchini anche nella sede dell'Assindustria. «Nel quadro attuale - commenta il direttore Paolo Battilana - era una mossa che ci si attendeva. E non ci saranno novità finché la situazione non verrà chiarita nei punti essenziali della compatibilità ambientale e della possibilità che lo stabilimento possa continuare ad operare. Non resta che attendere i risultati delle rilevazioni in corso».

Pure sul fronte sindacale la possibilità che le trattative si interromperanno era messa nel conto. «La cosa non ci sorprende, considerando quanto sta succedendo attorno allo stabilimento

- dichiara Antonio Saulle, segretario provinciale della Fiom-Cgil -. Ora si pone la necessità di un confronto con la Severstal, per capire come intendono procedere con il piano industriale del 2006: se lo cambiano, lo confermano o cos'altro. Saulle si rammarica comunque della sospensione delle trattative: «Il mancato accordo da parte di Arvedi - osserva - lascia lo stabilimento in una situazione in cui manca quella verticalizzazione del prodotto che appunto Arvedi avrebbe potuto dare. Non so comunque quali siano state le intenzioni di questa azienda, perché non abbiamo mai avuto alcun incontro».

**Perplesso l'assessore provinciale Godina: «Inopportuno dire che sia la città a dover decidere»**

Walter Godina, assessore provinciale allo sviluppo economico, dichiara di comprendere l'atteggiamento dell'Arvedi, «posso capire - osserva - che l'azienda chieda certezze», ma si mostra sorpreso per l'affermazione del gruppo di Cremona sul fatto che la città deve chiedersi che tipo di stabilimento vuole.

«Mi sembra inopportuno - commenta - che ci venga detto decidete cosa si vuol fare, proprio perché stiamo decidendo, con tutti i passaggi che consentono un'eventuale prosecuzione dell'attività della Ferriera, su basi certe anche dal punto di vista ambientale».

Secondo Godina le istituzioni possono decidere, e quindi dare certezze agli imprenditori, solo dopo che sono state chiarite le questioni ambientali e della salute pubblica. «L'incertezza sulle emissioni - rileva - dura da troppi anni: bisogna avere dati certi, una volta per tutte, per poter garantire gli investimenti degli imprenditori, la salute dei cittadini e il lavoro dei dipendenti».

«Avevamo già anticipato il timore che Arvedi potesse lasciare il tavolo delle trattative - commenta a sua volta il segretario provinciale della Uilm, Enzo Timeo -. Se chi ora sta giocando pensa di aver risolto il problema della Ferriera e dei cittadini resterà deluso, perché Lucchini-Severstal finché potrà continuerà ad usare lo stabilimento. Gli attuali proprietari non chiuderanno infatti la Ferriera per questioni di logica industriale, visto che rende almeno 50 milioni di euro l'anno».

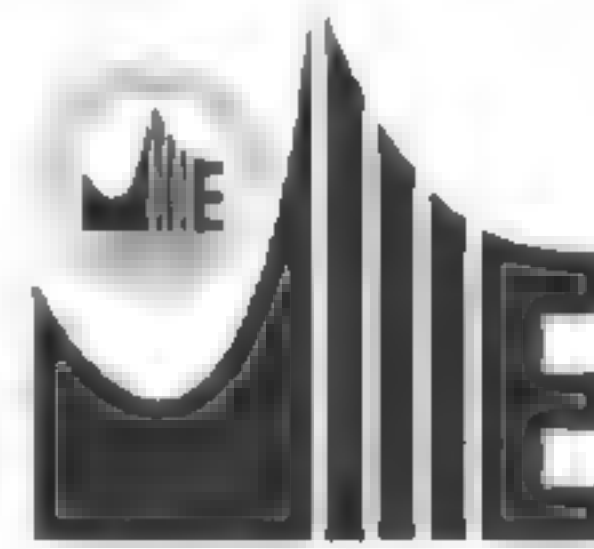
Timeo sottolinea poi come ora Arvedi stia ad osservare cosa accade in città e come si comportano le isti-

tuzioni: «A fare dichiarazioni di principio - rileva - sono bravi tutti. Nessuno parla invece degli ammortizzatori sociali da attivare nel caso di un'eventuale chiusura». E precisa che il sindacato non rimarrà insensibile alle richieste del personale. «Abbiamo sempre evitato - osserva - di fare da sponda sia all'azienda sia a una o all'altra delle istituzioni, ma quando avremo la spinta all'intervento da parte dei lavoratori non potremo far altro che intervenire».

Un invito a non chiudere il discorso con Arvedi viene dal fronte politico, nella fattispecie dal segretario provinciale del Ds Fabio Omero: «In qualche modo il dialogo va proseguito - rimarca - perché Arvedi ha la fama di rispettare i parametri ambientali, mentre Lucchini in questi anni ha dimostrato di non voler percorrere la strada del risanamento. Le istituzioni devono quindi sollecitare la Lucchini a riaprire il dialogo».

Sull'aspetto ambientale fa leva anche Uberto Fortuna Drossi, consigliere regionale del Cittadino: «Il problema è che chiunque acquisti lo stabilimento deve fare le opere necessarie perché non sia inquinante. Tappeto rosso quindi all'Arvedi se prevederà un intervento serio e radicale, come sembra avesse intenzione di fare. Trieste vuole l'industria, ma pulita e innovativa».

gi. pa.



Università della Terza Età di Trieste  
«dott. Danilo Dobrina»

Venerdì 19 ottobre con inizio alle ore 16  
al «Ridotto del Teatro Giuseppe Verdi» si terrà la

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2007-2008  
E CELEBRAZIONE DEL 25° ANNIVERSARIO DELLA  
FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ**

Il dott. Sergio Baraldi, Direttore del quotidiano «Il Piccolo», terrà la prolusione.  
Concluderà il Concerto del Coro «Danilo Dobrina».

**CORSI DI:**

Cultura e storia di Trieste - Salute  
Letteratura, Storia e Geografia - Filosofia e psicologia  
Arte, Cinema, Architettura - Scienza e natura - Informatica  
Diritto ed economia - Lingue straniere - Canto corale  
**22 LABORATORI**

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI:**  
via Corti n. 1/1 - Tel. 040 311312 - 305274 - [www.uni3trieste.it](http://www.uni3trieste.it)



Si indaga su una vicenda con troppi lati ancora oscuri: il 29enne di Sesana ricoverato all'ospedale. Tra le ipotesi un regolamento di conti

# Sloveno ferito da un colpo di pistola

Arrestato a Sistiana ma non parla: nel suo furgone un silenziatore per mitraglietta Skorpion

di Corrado Barbacini

Una pallottola calibro 22 incastrata nel giubbotto di un cittadino sloveno, alcune lievi ferite di arma da fuoco e infine il silenziatore di una mitraglietta Skorpion trovato all'interno del furgone dello straniero, parcheggiato a Sistiana Mare. Sono solo alcuni aspetti di una vicenda tuttora avvolta dal mistero.

L'uomo si chiama Dean Cox, 29 anni, abitante a Sesana. È un piccolo imprenditore. È stato arrestato, su ordine del pm Raffaele Tito per detenzione di armi da guerra. Cox è stato interrogato più volte dagli investigatori dell'Arma e in ogni occasione avrebbe cambiato versione. L'ultima, la più paradossale, è che avrebbe tentato il suicidio puntandosi contro una mitraglietta Skorpion, che poi avrebbe gettato in mare. Il motivo del gesto estremo lo avrebbe indicato nella sua difficile situazione economica. Ma, per i carabinieri, tutte le ipotesi sono valide. L'uomo avrebbe potuto far parte di un gruppo di ladri che l'altra notte stavano tentando di mettere a se-



Barche ormeggiate nella Baia, possibile obiettivo dell'uomo

gno alcuni furti in ville o più verosimilmente all'interno di alcune imbarcazioni di lusso ormeggiate nella baia dopo avere partecipato alla Barcolana.

Le ferite di arma da fuoco al collo e al torace potrebbero insomma essere state provocate dal proprietario di una casa o di una barca che ha sorpreso i ladri in azione. Per questo motivo da ieri all'alba i carabinieri di Aurisina stanno batte-

ndo al setaccio tutta la zona di Sistiana Mare. L'obiettivo è quello di risalire a chi, sempre che l'ipotesi sia confermata da altri riscontri, abbia sparato al ladro utilizzando una calibro 22. E per miracolo il colpo, forse di rimbombo, è finito nell'imbarcazione del giubbotto. Ma in questo caso si cerca anche un complice. È improbabile infatti che l'uomo fosse solo.

L'altra eventualità che

## Con la moto a 149 all'ora in viale Miramare

In moto a 149 km all'ora su un tratto di strada con il limite di 50: è accaduto l'altra sera in viale Miramare. Il centauro è stato fermato e multato dalla Polizia municipale che ha anche ritirato la patente al motociclista.

Viale Miramare è stato in passato teatro di gravissimi incidenti stradali, tutti dovuti all'eccessiva velocità o a sorpassi azzardati. Da tempo l'amministrazione comunale ha ridotto il limite di velocità sull'arteria a 50 chilometri orari.

La maximuota al centauro è avvenuta in occasione del primo controllo dei vigili dopo l'entrata in vigore del decreto legge con le modifiche al Codice della strada. In questo caso il centauro che viaggiava a 149 all'ora era stato anche preventivamente avvisato dai segnali fissi che gli agenti avevano posizionato a meno di quattro chilometri dal punto del rilevamento. In pratica però non se n'è nemmeno accorto. Perché andava troppo veloce.

viene tenuta in evidenza dagli investigatori è che l'episodio sia stato una sorta di regolamento di conti tra due gruppi di malviventi e che alla fine per ragioni ignote gli altri siano scappati.

Ecco i fatti emersi dal fitto riserbo. Attorno alle 22 il centralino dei carabinieri della Compagnia di Aurisina riceve una segnalazione di una persona che stava correndo nella zona di Si-

stiana Mare. Pochi minuti dopo la pattuglia del Nucleo radiomobile giunge sul luogo indicato, ma i carabinieri non vedono nulla di sospetto. Nel corso del controllo trovano parcheggiato regolarmente un furgone con targa slovena.

Alle 2 di notte e cioè quattro ore dopo, la pattuglia torna a Sistiana Mare. Nel furgone c'è una persona, identificata appunto per Dean Cox. Che non è ferito,

ma un paio d'ore più tardi, alle 4, si presenta al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore. Il medico evidenzia alcune abrasioni ma sospetta che certe lesioni possano essere riconducibili a colpi di arma da fuoco. Vengono avvisati i carabinieri che raggiungono il ferito, che però non spiega nulla dell'accaduto. In caserma poi fornisce versioni contrastanti. Parla di tentato suicidio ma poi si contraddice e fa una grande confusione. L'unica cosa chiara è la presenza del furgone parcheggiato a Sistiana. Il mezzo viene controllato dai militari che in breve, durante la perquisizione, scoprono il silenziatore compatibile con una mitraglietta Skorpion. Messo alle strette l'uomo conferma che voleva farla finita e che aveva utilizzato l'arma da guerra tenendola però lontana dalla testa. Scatta l'arresto.

Oggi Dean Cox, che è assistito dall'avvocato Sergio Manelli, sarà interrogato dal pm Raffaele Tito. E forse in tale occasione il mistero di Sistiana Mare potrebbe essere almeno in parte chiarito: dovrà spiegare l'origine del proiettile, quella del silenziatore e infine come mai ha quelle lesioni.

Al cimitero di via Costalunga

# Sabato i funerali di Marsi

l'alpinista morto in Carnia durante una scalata



Antonio Marsi

Saranno celebrati sabato alle 11 nel cimitero di via Costalunga i funerali di Antonio Marsi, 57 anni, il capo-ufficio del Lloyd Adriatico precipitato durante una scalata sul Monte Semo, in Alto Friuli.

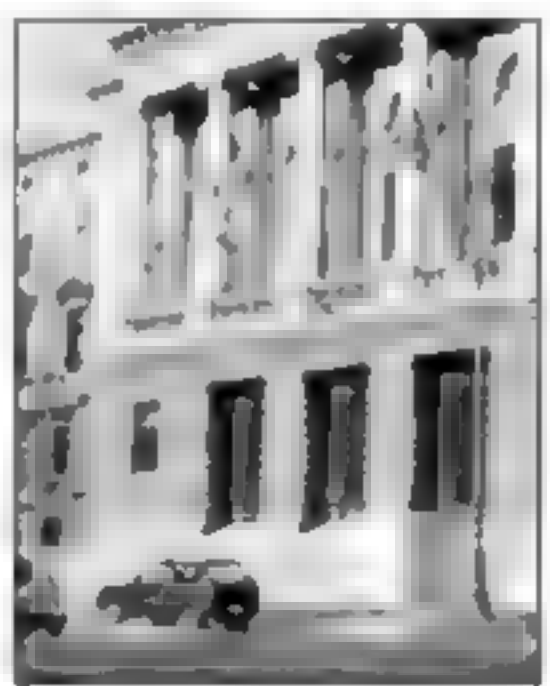
«Mi hanno raccontato - ricorda in lacrime la moglie Anna Devescovi - che l'incidente è avvenuto mentre Antonio stava scendendo a valle. Lì c'è un ghiaione sul quale è scivolato, precipitando dall'altezza di settanta metri. Il suo povero corpo è stato devastato dall'impatto contro le rocce».

Le spoglie erano state trovate nella tarda mattinata di martedì, sul fondo di un canalino, a poco meno di 300 metri di distanza dalla vetta del monte, una piramide di calcare delle Alpi Carniche, alta 2.187 metri. Antonio Marsi era immobile, raggomitolato su se stesso in posizione fetale. I soccorritori hanno faticato per raggiungerlo e constatarne la morte.

Poi hanno chiamato con

la radio l'elicottero della Protezione civile per recuperare il corpo dell'escursionista. Il primo allarme era stato lanciato dalla stessa moglie di Marsi, Anna Devescovi, aveva sentito domenica mattina il marito al telefonino, all'inizio, dell'escursione in solitario. Poi più nulla; un silenzio di ora in ora più minaccioso.

Finché è arrivata la conferma della tragedia che si era consumata tra le rocce del Monte Semo. Antonio Marsi era molto conosciuto nell'ambiente degli appassionati di montagna.



L'interno del Tribunale

Undici mesi di carcere per avere trattato i figli peggio delle bestie facendoli mangiare anche nella ciotola dei cani. E questa la pena alla quale è stata condannata ieri dal giudice Luigi Dainotti la madre di tre ragazzi di 17, 14 e 10 anni. Era accusata di maltrattamenti e calunnia. Del resto di maltrattamenti era stato accusato anche il convivente della donna, che ha patteggiato qualche mese fa in sede di udienza preliminare.

Al termine dell'udienza a porte chiuse, durante la quale hanno testimoniato gli stessi ragazzi vittime

La donna era accusata anche di calunnia. Il convivente aveva patteggiato in sede di udienza preliminare

# Faceva mangiare i figli nella ciotola del cane: 11 mesi

Condannata per maltrattamenti la madre di tre ragassini di 17, 14 e 10 anni

della vicenda, il pm Cristina Bacer ha chiesto una condanna a un anno e mezzo di reclusione. Il difensore Alberto Coslovich si è invece battuto per l'assoluzione ritenendo insussistenti le prove.

La vicenda per la quale la donna è comparsa in tribunale si è protratta fino al

mezzo di marzo 2004. La coppia con i tre ragazzi, due maschi e una femmina, abitava nella zona di Melara. La donna è un'alcolista e l'uomo ha un passato di tossicodipendenza. In quel periodo un figlio che ora ha 14 anni, si è presentato a scuola con sul volto i segni evidenti delle percosse. Lividi

che non potevano essere nascosti ai docenti. Gli insegnanti che erano già a conoscenza di una situazione difficile e problematica hanno informato dell'episodio le assistenti sociali e pian piano il caso è venuto alla luce. Di conseguenza è stata coinvolta la Procura della Repubblica. I ragazzi fin da subito

hanno tutti confermato quelle che erano solo ipotesi. Poi sono intervenuti gli psicologi. Che hanno dato concretezza alle accuse dei tre minorenni. In un primo momento si è parlato anche di reati sessuali a carico del convivente della donna. Ma poi un fascicolo separato è emerso che si era trattato

solo di affermazioni calunniose da parte della madre dei ragazzi. Affermazioni che in qualche modo avrebbero dovuto, in un disegno perverso, screditare le affermazioni dei tre minorenni. A volte la donna incaricava il convivente di bastonarli «per dar loro, soprattutto al più grande, una lezione».

Spesso - è emerso dalle indagini - li mandavano fuori di casa costringendoli a dormire sul pianerottolo. La madre frequentemente poi li mandava ad acquistare alcolici in giro per la città, soprattutto di notte. Nel capo d'imputazione si legge che la donna «li faceva mangiare nella ciotola dei cani mentre il compagno li percuoteva violentemente talora di propria iniziativa, altre volte su richiesta della madre stessa dei minori».

c.b.

# Speciale PARAFARMACIE

**ERBORISTERIA PARAFARMACIA**

**PARAFARMACIA**  
Natural Farm

Dott.ssa Alberti Calcedonia

**Tisane**  
**Cosmesi naturale**  
**Fiori di Bach**  
**Oli essenziali**  
**Integratori alimentari**  
**Fitoterapia**

**OGNI GIORNO UNA NUOVA OFFERTA**

Via Timeus, 3 - Trieste - Tel. 040 371045

**NUOVO ESERCIZIO FARMACEUTICO**

**DOTT. MARCO ESPOSITO**

**IN QUESTO ESERCIZIO SI PRATICA lo sconto dal 10% su tutti gli articoli**

**FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA**

✓ OMEOPATIA ✓ ERBORISTERIA  
✓ ARTICOLI SANITARI

**MISURAZIONE GRATUITA** della pressione  
**AUTOANALISI** glicemia, colesterolo, trigliceridi  
**MAR - SAB 8.30-13.00 / 16.00-19.30**  
Trieste - Via Giulia, 61/A - Tel. 0405708329

# Che cosa sono le parafarmacie

E perché è indispensabile la presenza del farmacista!

Il termine "parafarmacia" è nato e si è diffuso negli ultimi anni in Europa per identificare quegli esercizi in cui si vende appunto il "parafarmaco", categoria merceologica che comprende tutti i prodotti (igiene, cosmesi, prodotti erboristici, articoli sanitari) comunemente venduti nelle farmacie ma che non rientrano nella categoria dei medicinali. In Italia il boom dello sviluppo di questo genere di esercizi si è avuto dal luglio del 2006, dopo l'approvazione del decreto Bersani che ha liberalizzato la vendita dei farmaci senza obbligo di ricetta (SOP e OTC). Anche se i media hanno

Si tratta di esercizi in cui si vendono i "parafarmaci" che non rientrano nella categoria dei medicinali e di medicinali per cui non è necessaria la ricetta medica

dato grande rilievo al fatto che questi farmaci possono essere venduti nei "corner" dei supermercati, in realtà l'apertura delle parafarmacie è stata, in percentuale, molto maggiore rispetto all'apertura dei punti vendita nella grande distribuzione. La definizione "parafarmacia" viene usata quindi impropriamente, poiché tali esercizi non dispensano solo il "parafarmaco" ma anche medicinali, che sono per leg-

ge farmaci a tutti gli effetti anche se non soggetti a ricetta medica. Per questo motivo è indispensabile la presenza del farmacista! I farmacisti che lavorano in questi esercizi hanno lo stesso titolo di studio dei colleghi che lavorano nelle farmacie, hanno seguito molti corsi di aggiornamento e hanno molti anni di esperienza e sono quindi in grado di fornire gli stessi servizi che offrivano in farmacia, come la

misurazione della pressione, l'autoanalisi della glicemia e del colesterolo o l'analisi delle intolleranze alimentari, e, ovviamente, una consulenza su tutti i medicinali. Ed è stata la legge Bersani a spingere - anche a Trieste - molti farmacisti, ai quali finora ciò era impedito per i limiti imposti dalla pianta organica, a mettersi in proprio e ad esercitare la libera professione, e quindi ad esercitare un diritto sancito dalla Costituzione: la libertà di fare impresa con le capacità e la preparazione conseguite con una laurea ed un esame di Stato, come avviene per tutte le altre professioni.

**Parafarmacia**  
dott. Bearzot Francesca

- farmaci di automedicazione
- erboristeria
- omeopatia
- sanitaria
- cosmesi
- prodotti per infanzia
- veterinaria
- consulenza gratuita del nutrizionista su prenotazione

tel. 040 208185 - Duino 10/c

**PARAFARMACIA ALLA STAZIONE**

**T. TORRISI**  
Bellezza, Salute, Benessere

**ORARIO CONTINUATO DA LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 07.00 ALLE 19.00**

**TELEFONO 040415277**

PIAZZA LIBERTA', 8 - Trieste  
all'interno della Stazione ferroviaria  
[parafarmaciaallastazione@hotmail.it](mailto:parafarmaciaallastazione@hotmail.it)





Bruno Zvech (a sinistra) e Cristiano Degano



Un'immagine della Barcolana edizione 2007

La polemica accesa dal vicesindaco sui soldi stanziati dalla Regione per la regata triestina e per la contemporanea mezza maratona in Friuli

## La protesta: «Fondi, alla Barcolana solo briciole»

Marini (Fi): «Vergogna, ma non è la prima volta». Degano (Dl): «Tutto corretto, ecco i criteri»

di Pietro Comelli

Non accenna a placarsi la polemica sui fondi stanziati dalla Regione alla Barcolana e alla mezza maratona di Udine. Dopo l'attacco del vicesindaco **Paris Lippi** all'assessore al Turismo, **Enrico Bertossi**, sulla «diversa sensibilità» dimostrata dalla giunta Illy per le due iniziative, il mondo politico triestino si spacca. Uno scontro che permette di fare chiarezza sul denaro pubblico stanziato dalla Regione per le due manifestazioni sportive, svoltesi entrambe domenica mattina (un altro motivo di polemica, non marginale).

Posto che per la Barcolana è stato previsto un contributo di 200mila euro (150mila dall'agenzia Turismo Fvg, più 50mila direttamente dall'assessorato di Bertossi come «spese dirette»), alla kermesse friulana di atletica sono andati 800mila euro (700mila tramite l'agenzia Turismo Fvg, previsto già nella finanziaria del 2006, più 100mila euro aggiunte quest'anno). Un finanziamento di 140mila euro annui per 20 anni è invece stato concesso sempre dalla Regione per l'asfaltatura delle strade lungo il percorso. All'incirca 3 milioni di euro.

A fornire le cifre esatte, deliberate alla mano, è il capogruppo della Margherita, **Cristiano Degano**, pronto a spiegare il diverso criterio burocratico dei finanziamenti. «La Regione non ha dato una cosa a uno e una cosa all'altro. Nel riparto dei contributi - spiega Degano - alla Barcolana è stato dato il massimo consentito dalla legge (150mila euro) per una manifestazione che si svolge ogni anno, a cui è stato aggiunto anche un surplus, grazie a una variazione di bilancio, per coprire i "buchi" lasciati dopo il taglio dei contributi stanziati da altri enti». Secondo l'esponente della Margherita quella sollevata da Lippi sarebbe dunque una «polemica strumentale» anche perché il rifacimento delle strade è «un intervento indicato dal Comune di Udine, per un evento eccezionale, mentre quello di Trieste aveva indicato altri progetti».

Ma nel centrosinistra che abita in Consiglio regionale le opinioni appaiono diversificate. Se da una parte il capogruppo di Rifondazione, **Igor Kocijančič**, si dimostra solidale con l'assessore Bertossi il neosegretario regionale del Partito democratico, **Bruno Zvech**, vuole approfondire bene la questione.

«Detesto le polemiche, ma ritengo - dice - che nell'attività politica serve un rapporto di equilibrio. Mi sono già attivato per superare questo impasse che compete alla giunta, tutto sarà dunque presto risolto».

Se il massimo esponente della Quercia, oggi Pd, chiude il caso anticipando di fatto un ulteriore intervento economico da parte della Regione, all'interno del mondo diessino c'è chi solleva un altro aspetto della vicenda. La contemporaneità delle due manifestazioni sportive. «Non nego che la concomitanza di Barcolana e mezza maratona, pronte a contendere la diretta televisiva su Rai3, mi ha dato un po' di fastidio», dice **Igor Dolenc**, consigliere regionale del Ds. E aggiunge: «Lungi da me fare una questione campanilistica (l'accusa di Bertossi a Lippi, ndr), sono però convinto - sostiene Dolenc - che un evento come la Barcolana andava sostenuto fi-

no in fondo. La presenza di skipper, armatori e sponsor a Trieste lo stava a dimostrare, doveva quindi esserci una sensibilità non solo finanziaria ma anche di tipo mediatico, perché accavallare i due eventi di fatto diminuiva il messaggio lanciato da Trieste».

Un aspetto sollevato dal vicesindaco **Paris Lippi**, presidente provinciale di An, pronto ad attaccare di nuovo Bertossi sullo sbilanciamento verso Udine. «L'assessore regionale al Turismo faccia a Udine quello che vuole, ben vengano anche i campionati mondiali di corsa su strada - dice Lippi - ma si ricordi anche di Trieste Magari portando nel capoluogo qualche concerto, non concentrando il tutto a Villa Manin». Accuse spedite al mittente.

dall'interessato, piuttosto infastidito l'altro ieri dagli attacchi del vicesindaco. «La Regione è sempre stata molto generosa - replica **Enrico Bertossi** - con tutti gli eventi importanti che si svolgono a Trieste».

«Vergognoso». È la definizione più benevola usata dai consiglieri regionali triestini, eletti nel centrodestra, davanti alla polemica sui fondi stanziati alla Barcolana dalla giunta Illy.

Un attacco a quello che viene definito lo «sbilanciamento verso il Friuli» della Regione, messo a nudo secondo la Casa delle libertà proprio dalla «doppia» diretta televisiva di domenica scorsa.

«È assolutamente vergognoso, ma non è la prima volta che accade...», dice il consigliere

**Dressi: «L'evento udinese ha beneficiato molto della notorietà della regata»**

regionale **Bruno Marini** (Forza Italia). Il pensiero dell'esponente forzista corre già alla seduta del Consiglio regionale della prossima settimana, quando in aula approderà la legge sul frulano. «Un provvedimento che costerà ai contribuenti 7 milioni di euro, questa è la dimostrazione - dice Marini - che avere il presidente triestino non serve alla nostra città».

Accanto alla destinazione dei fondi, secondo il consigliere di Forza Italia, è la scelta di organizzare a Udine la mezza maratona nel giorno della Barcolana a gridare vendetta. «Al di là della buona fede degli organizzatori, è chiaro che qualcuno a Udine - sostiene Marini - voleva bilanciare l'enorme successo mediatico della Barcolana. Ma prevedere due eventi lo stesso giorno è stato un errore».

Una tesi sposata anche dal consigliere regionale **Sergio Dressi** (An), già assessore nel

precedente mandato con le stesse deleghe di Bertossi. «Questa competizione fra Udine e Trieste c'è sempre stata, solo che in passato - spiega Dressi - quando c'era un evento gli organizzatori cercavano di non farsi ombra. La mezza maratona di Udine domenica ha goduto della notorietà e dell'interesse che ha la Barcolana, altrimenti senza la regata non ci sarebbe stata da parte della Rai la diretta televisiva».

E aggiunge, commentando i contributi stanziati dalla Regione: «E da cinque anni che assistiamo alla promozione del Friuli Venezia Giulia, ma i dati quelli veri sono negativi a fronte di un'ingente spesa di 50 milioni di euro. Per non parlare dei 5 milioni di euro impegnati ogni anno - dice Dressi - per la comunicazione istituzionale che è invece una palese campagna personale. Spese utilizzate per accrescere la propria immagine, non di certo l'economia della regione».

p.c.

## LUTTO

Ricordo del docente

## La morte di Calzolari

### «Un grande tutore per gli studenti»

«Al di là dei tanti meriti accademici, la sua più grande virtù era il fatto di considerarsi "il tutore degli studenti". Calzolari si sentiva infatti il difensore dei diritti e delle aspettative degli studenti della facoltà. E che un preside universitario si incarichi di tutelare i ragazzi anche a scapito dei suoi colleghi, è un caso molto infrequente». Così Claudio de Ferra, per tanti anni docente universitario di matematica finanziaria e in seguito scrittore, ricorda l'amico e collega Claudio Calzolari, professore emerito di Mercologia e preside della Facoltà di Economia dal 1962 al 1985, deceduto due settimane fa all'ospedale di Cattinara. Di Calzolari, già direttore della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e presidente per molti anni dell'ISDEE, de Ferra sottolinea anche la serietà e la preparazione.

«Io e Claudio siamo stati colleghi per poco meno di 30 anni. Non dirò che andavamo sempre d'accordo, anzi spesso in Facoltà eravamo su posizioni opposte: noi matematici a cercare sempre maggiori spazi e lui, preside di tutti, a frenare i nostri ardori. Ma tutto nel più grande rispetto reciproco da gentiluomini, da professori universitari. Molto ci arrabbiammo quando lui, d'accordo con il Rettore, fece modificare la richiesta che avevo personalmente patrocinato in Consiglio regionale per l'istituzione di una Facoltà di Scienze statistiche e attuariali, e invece ci vedemmo attribuire un semplice Corso di laurea. Per gli studenti - continua il professor de Ferra - era la stessa cosa, per noi docenti invece avrebbe significato uscire dalla Facoltà di Economia e diventare autonomi. «Mi sarebbero andati via i pezzi migliori», ci disse con la consueta franchezza il preside guardandoci negli occhi. Era un modo brusco di dire la verità e anche di farci un grosso complimento. Alla fine i fatti gli hanno dato ragione e oggi è giusto riconoscerlo».

Claudio Calzolari

Ma tutto nel più grande rispetto reciproco da gentiluomini, da professori universitari. Molto ci arrabbiammo quando lui, d'accordo con il Rettore, fece modificare la richiesta che avevo personalmente patrocinato in Consiglio regionale per l'istituzione di una Facoltà di Scienze statistiche e attuariali, e invece ci vedemmo attribuire un semplice Corso di laurea. Per gli studenti - continua il professor de Ferra - era la stessa cosa, per noi docenti invece avrebbe significato uscire dalla Facoltà di Economia e diventare autonomi. «Mi sarebbero andati via i pezzi migliori», ci disse con la consueta franchezza il preside guardandoci negli occhi. Era un modo brusco di dire la verità e anche di farci un grosso complimento. Alla fine i fatti gli hanno dato ragione e oggi è giusto riconoscerlo».

Il governo sta per sbloccare il riparto di fondi che è destinato al programma straordinario riservato alle abitazioni pubbliche

## In arrivo da Roma 6,5 milioni per l'edilizia residenziale

Il Comune potrà ristrutturare 60 alloggi di sua proprietà ma attualmente gestiti dall'Ater

Il governo sta per sbloccare il riparto dei fondi (550 milioni di euro) destinati al programma straordinario di edilizia residenziale pubblica. Alla Regione Friuli Venezia Giulia sarà assegnato un budget di circa 11,5 milioni di euro, da ripartire nelle quattro province, da destinare in particolare al recupero e all'adattamento funzionale di alloggi, attualmente non occupati, di proprietà dell'ex Iacp o dei Comuni.

In base al fabbisogno alloggiativo individuato dalla Regione, sulla base di elenchi di interventi prioritari e immediatamente realizzabili, secondo gli ultimi accordi alla provincia di Trieste andranno circa 6,5 milioni di euro. Una cifra leggermente inferiore alla prima ipotesi di riparto (a Trieste dovevano andare 7,7 milioni di euro), che permetterà al Comune di Trieste di ristrutturare 60



Perla Lusa



Lavori in una casa Ater



Piero Tononi

alloggi di proprietà, gestiti dall'Ater, che non potevano essere assegnati perché fuori norma. Una parte consistente del finanziamento statale andrà investita nei cantieri già programmati dall'Ater. Il recupero di nuovi alloggi ri-

guarderà anche i comuni di Muggia e Duino Aurisina.

Il piano di interventi è stato concordato lunedì scorso durante una riunione, dopo il tavolo di lavoro regionale chiamato a stabi-

lire i criteri del riparto. Davanti a un fabbisogno di 3461 alloggi, rispetto alle esigenze diverse delle altre province, quella di Trieste andrà così ad incassare la fetta più consistente. Dando così la possibilità al-

### EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, L'IPOTESI DI RIPARTO IN REGIONE

Stanziamiento dello Stato per il Friuli Venezia Giulia  
11.463.903 euro (pari al 2 per cento dell'importo totale)

La suddivisione:

Trieste 7.687.767,54 euro  
(fabbisogno nei comuni di 3.461 alloggi)

Gonzia 1.417.161,42 euro  
(fabbisogno nei comuni di 638 alloggi)

Udine 1.246.124,70 euro  
(fabbisogno nei comuni di 561 alloggi)

Pordenone 1.112.849,33 euro  
(fabbisogno nei comuni di 501 alloggi)

L'Ater di investire insieme a quelli regionali, secondo il programma abitativo già prestabilito.

«È passato il criterio di ripartire i fondi secondo il fabbisogno di alloggi e questo, in una realtà ad alta

tensione abitativa come la nostra - spiega Piero Tononi, assessore comunale al Patrimonio - non può che farci piacere. Anzi, davanti a un cambiamento di rotta nella ripartizione, come qualcuno in regione chiede-

va, ero pronto a fare ricorso». Non ce ne sarà bisogno, visto che fra le diverse Ater è stato trovato un accordo di massima per la distribuzione degli 11,5 milioni di euro. Un finanziamento stabilito da un decreto legge destinato, dopo il benestare del ministro Antonio Di Pietro, ad essere convertito dal Parlamento e quindi diventare operativo.

«Andremo ad avviare un programma di recupero di tutti quegli alloggi al di sotto degli standard e quindi non più affittabili. Il riparto a favore di Trieste è stato determinato - spiega Perla Lusa, presidente provinciale dell'Ater - in base ad elementi oggettivi, il fabbisogno rilevato lo scorso maggio e trasmesso alla Regione». Le risorse dovrebbero essere sbloccate a fine anno.

p.c.

## Monte Grisa, sono in arrivo i 535mila euro del ministero

Via libera alla programmazione degli interventi previsti per il Tempio mariano di Monte Grisa, con il trasferimento di 535mila euro da parte del ministero per i Beni e le attività culturali guidato da Francesco Rutelli. La Corte dei conti ha infatti registrato il decreto che era stato stilato sulla base dell'accordo realizzato, con la collaborazione della Prefettura e grazie all'intervento del sottosegretario all'Interno Ettore Rosato, tra ministero e giunta regionale. L'accordo mirava di reperire le risorse necessarie per Monte Grisa, stimabili all'incirca in tre milioni di euro. La notizia del via libera arriva dal consigliere regionale dell'Inps Sergio Lupieri, che precisa come «da parte sua l'esecutivo regionale «ha già deciso di finanziare i lavori di ristrutturazione dell'edificio nell'ambito della finanziaria regionale 2008 «con un intervento ad hoc». «Noi consiglieri triestini della Margherita - aggiunge Lupieri - abbiamo inoltre presentato, in occasione dell'assestamento di bilancio, un ordine del giorno sul quale la giunta si è espressa a favore, per rinforzare l'impegno della Regione per questo finanziamento straordinario da erogarsi d'intesa con la Curia arcivescovile».

di Claudio Emè

Un anno e quattro mesi di carcere. La ha inflitta ieri il giudice Angela Gnanelli a Walter Grandis, 60 anni, gran priore d'Italia dell'Ordine sovrano e militare del Tempio di Gerusalemme. La sede è a Trieste in via Rossetti. Il gran priore era accusato di aver calunniato Enzo Susel, anch'egli triestino, già commendatore dello stesso Ordine.

Grandis, a cui è stata concessa il beneficio della sospensione condizionale della pena, dovrà mettere mano al libretto degli assegni e risarcire con 3500 euro l'ex commendatore che, secondo l'inchiesta della Procura aveva denunciato pur sapendolo innocente. Altri 2150 euro il gran priore dovrà versarli all'avvocato Antonio Rauzzino con la cui assi-

## Condannato Walter Grandis, gran priore dell'Ordine di Gerusalemme Lite fra «cavalieri», sedici mesi per calunnia

stenza Enzo Susel si è costituito parte civile nel processo penale e ha chiesto, ottenendoli, i danni. Com'è facile intuire tutta la vicenda si è inizialmente svolta all'interno dell'Ordine del Tempio. Poi ne ha travalicato l'ambito per approdare al palazzo di Giustizia. Al centro di tutto, diverse concezioni sulla gestione del Gran priorato d'Italia.

«Per iscrivermi nel 1998 ho pagato 850 mila lire. Dopo qualche tempo sono stato nominato Commendatore, ma non volevo fare opera di proselitismo, non volevo prestarmi. Il pensiero di Gran-

dis era opposto. Ecco perché me ne sono andato» ha affermato nella sua deposizione Enzo Susel. Fin qui tutto chiaro. Ulteriori problemi sono sorti quando Grandis nell'autunno del 2001 gli aveva chiesto di restituire all'Ordine di cui non faceva più parte, lo stendardo bianco e nero con la croce rossa a otto punte, nonché il mantello bianco da cavaliere e la croce smaltata da portare al collo. Secondo Grandis la restituzione non è mai avvenuta e per questo l'Ordine ha denunciato Enzo Susel per appropriazione indebita. Quel processo si è conclu-

so con un non luogo a procedere e Susel subito dopo ha denunciato per calunnia il Gran Priore. Da qui l'inchiesta e il processo conclusi ieri.

«Lo stendardo, il manto e la croce smaltata li ho restituiti a due cavalieri presentatisi l'8 novembre 2001 nella mia abitazione. Conoscevo bene Emanuele Tagliaferro e Mario Volci. Ho messo nelle loro mani il pacco con quanto richiesto e ho consegnato loro anche una lettera riservata per il gran priore».

Tagliaferro, maresciallo dei vigili urbani, poco dopo

ha confermato in aula questa circostanza e ha aggiunto di aver consegnato il pacco e la lettera una ventina di minuti più tardi a Walter Grandis. «L'ho incontrato nel bar al Cantuccio di via Chiadino dove lui in pratica aveva una sorta di ufficio nell'ultimo tavolo a sinistra». La circostanza della restituzione è stata confermata da Mario Volci, direttore di macchina della «Tribuna» e all'epoca luogotenente dell'ordine.

I testi citati dal difensore,

l'avvocato Mauro Valcarghi, non sono riusciti a confutare la tesi della restituzione e la Procura ha chiesto e ottenuto la condanna del gran priore. Scontato il ricorso in appello.

**Lo Scrigno**  
Piazza Canova, 1 - Tel. 040 303350

**ACQUISTIAMO**

**GIOIELLI D'EPOCA**  
ORO - ARGENTI  
OROLOGI  
MONETE - MEDAGLIE  
E ANTICHITÀ

**LA STIRIA e riparazioni**  
alcuni esempi:  
camicia... € 1,50  
camicia... € 0,50  
pantaloni... € 3,00  
lenzuolo matr. completo... € 4,00  
Via Salmanni, 10 - Trieste  
Tel. 348 800024



Sul baedeker gastronomico del Gambero Rosso e sui periodici di dodici Paesi i massimi riconoscimenti per la città

# Bar Torri al top, Usa «innamorati» di Pepi

Premiati dalle guide: il primo è fra i migliori d'Italia, il buffet lodato dal New York Times

Due locali triestini arrivano ai vertici delle cronache nazionali per l'eccellente qualità dei loro prodotti: il buffet «Da Pepi» e il bar «Via delle Torri»: il primo risulta una delle dieci trattorie italiane più raccomandate e raccontate a livello internazionale, dalle testate di dodici diversi Paesi, il secondo risulta tra i 18 migliori bar d'Italia nella guida del Gambero Rosso. Porcina, «luganighe», liptauer e caffè; da un lato un locale che non ha voluto toccare una virgola, con la caldaia fumosa e i vecchi sgabelli, la tradizione; dall'altro un bar che all'inconfondibile aroma e gusto di un eccellente caffè, servito in diversi modi, abbina il design, la modernizzazione, l'innovazione.

«Si mangia un piatto di carne mista a soli dieci euro e, in vita mia, non ho mai mangiato carne così buona. Guai a chi mi parlerà ancora male di Trieste». A parlare è Mark Bittman, guru della gastronomia e giornalista del New York Times che assieme a quotidiani internazionali come il Financial Times, The Guardian o The Times, hanno lodato, consigliato e speso colonne su colonne a raccontare di quel buffet di via Cassa di Risparmio a Trieste dove ormai i turisti americani, spesso venuti apposta da Venezia, sono ormai di casa. Da «Pepi a chiave», dove tutto grufola e il porco la fa da padrone, dove la carne bollita viene tolta dalla caldaia e infilata con ferocia, la preparazione dei piatti viene fatta davanti agli occhi di chi attende, con la bava alla bocca, di gustare quel ben di Dio accompagnato da kren

fresco, grattugiato al momento, senape e magari da una porzione di «capuzi garbi» come contorno.

E nella nostra città, che del caffè ne ha fatto un'arte, non poteva non esserci almeno un locale nella rosa dei bar migliori d'Italia. Quest'anno le tre tazzine e i tre chicchi, sinonimo di locale e caffè eccellente, sono stati assegnati al bar «Via delle Torri», definito dal Gambero Rosso, come un tempio del caffè. «Ogni millimetro quadrato, ogni dettaglio - scrive la guida - ogni gesto del personale è volto a rendere omaggio al rito più importante degli italiani». Viene definito come un locale «vivo» ad ogni ora del giorno con un'atmosfera che stimola tutti i sensi.

Ottimi risultati, due tazzine e tre chicchi, anche per il bar «Via Roma 4» dove - secondo la guida - l'espresso ha raggiunto l'eccellenza grazie probabilmente anche alla magica macchinazione.

Ma per il caffè disegnato dall'architetto Trazzi. Un cenno viene fatto anche all'offerta dei cocktail a base di espresso profumato da spezie esotiche e a quello accompagnato da un tris di gelatine alla frutta.

Due tazzine e due chicchi per gli storici San Marco, definito come un locale dove l'atmosfera è sacra, e Tommaso che viene valutato positivamente anche per la ricca proposta di tè e tisane.

Valutazioni considerevoli anche per l'Urbanis, il Mozart Caffè, il Ponchielli, la Portazza, gli Specchi, l'Audace Caffè, il Bar X, i Paesi del caffè, Piazza Grande, il Rex, Vatta a Opicina e Walter.

Laura Tonero



Lo staff del buffet «Da Pepi» davanti alla famosa «caldaia» decantata di recente anche dal New York Times

Convegni e concerti il 24 ottobre in occasione della Giornata mondiale dell'Onu

## Trieste festeggia le Nazioni Unite

Trieste si prepara a celebrare la «Giornata Mondiale delle Nazioni Unite del 24 ottobre» con una serie di appuntamenti che avranno come ospite d'onore il ricercatore triestino dello staff vincitore del Premio Nobel per la Pace 2007, Filippo Giorgi del Centro Internazionale di Fisica Teorica. A lui, hanno annunciato ieri in Comune gli organizzatori dell'evento, il sindaco consegnerà anche il Sigillo Tricentenario della città.

Oltre la presenza di Giorgi, nel programma della giornata Onu a Trieste spiccano conferenze, la presentazione del libro «100 Buone ragioni per Divenire scienziati», e la consegna dei premi «Galileo Galilei Itcp» per i migliori studenti in fisica delle scuole superiori. E anche il consiglio comunale ha deciso di dedicare una breve sessione all'evento, invitando rappresentanti de-

gli enti scientifici e un gruppo di delegati del movimento studentesco triestino. «No excuse - Lavorare per gli Obiettivi del Millennio».

L'iniziativa, promossa anche dal Comune di Trieste, dall'Università e dal Liceo Oberdan, si chiuderà la sera del 24 ottobre alla Sala Trupovich con un incontro pubblico con gli scienziati di Trieste ed il concerto straordinario «UN Day», il primo dedicato in città all'Onu, che coinvolgerà musicisti locali di tutte le età. Tra loro anche il «Gruppo Percussioni Trieste» del Conservatorio Tartini, realtà musicali emergenti del Poli di Aggregazione Giovanile di Trieste (Kiss'n'Kill, LDC, Matteo Bugnolo & Ladybirds), musicisti scienziati degli enti di ricerca cittadini (Arbura e Jam De Luxe) e il gruppo di danze etniche degli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino.

«Le manifestazioni triestine intendono celebrare la data dell'approvazione della Carta delle Nazioni Unite, avvenuta il 24 ottobre del 1945 - ha spiegato il direttore dell'Icp Katpal Sreenivasan. «Queste iniziative inoltre - ha aggiunto l'assessore comunale all'Educazione Giorgio Rossi - rappresenteranno un'opportunità per mettere in risalto l'esperienza straordinaria di Trieste nel campo della scienza, vero fattore chiave per il dialogo tra i popoli, per lo sviluppo del pianeta e la lotta mondiale alla povertà». Un concetto sottolineato anche dal preside del liceo Oberdan Franco Codega, che ha ribadito l'importanza di eventi simili in un mondo, come quello attuale, dove «le giovani generazioni nascono, per un eccesso di materialità, di ritrovarsi incapaci di dare un senso alla vita».

g.p.

Romoli nella capitale mobilita i senatori  
Trieste e Gorizia alleate  
a Roma per l'agevolata:  
chiesto bonus di 15 milioni

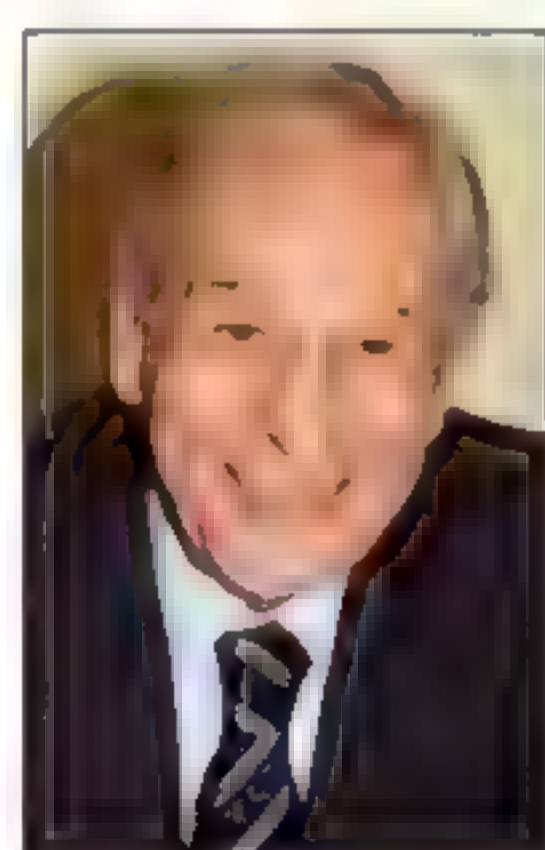
di Francesco Fain

Misure a favore del Fondo Trieste e del Fondo Gorizia e contributi agli enti locali come «risarcimento» per l'abolizione della Zona franca e, di conseguenza, l'addio alla benzina agevolata. Li ha chiesti ieri nel corso di una visita a Roma il primo cittadino di Gorizia Ettore Romoli.

Il sindaco del capoluogo isontino ha incontrato alcuni parlamentari dei gruppi di Forza Italia e delle Autonomie. E proprio su sollecitazione di Romoli, gli eletti del centrodestra hanno deciso di presentare un emendamento alla Finanziaria sul «caso» Zona franca. Emendamento che dovrebbe portare una boccata d'ossigeno nelle casse dei comuni delle province di Trieste e Gorizia, limitando allo stesso tempo le conseguenze negative per le famiglie dei territori interessati dalla perdita dell'«agevolata».

«L'emendamento all'articolo 17 della Finanziaria - spiega Romoli - riguarda il gettito dei 3/10 di compartecipazione alle accise sulla benzina stabilito a favore della Regione Friuli Venezia Giulia e si sviluppa essenzialmente in due parti. Da un lato prevede che i fondi suddetti vengano destinati prioritariamente alle Camere di commercio di Trieste, Gorizia e Udine per la perdita dei cosiddetti «diritti di prelievo», stimati in 13 milioni di euro annui e che andranno ad alimentare i Fondi Gorizia e Trieste nel caso delle due città. Dall'altro l'emendamento, che è firmato dai senatori Saro, Antonione, Azzolini e Bonfrisco, stabilisce di destinare un ulteriore importo annuo, di 15 milioni di euro, a favore degli enti locali delle

province di Gorizia e Trieste e dei 25 comuni della fascia confinaria della provincia udinese. La residua somma, ancora non esattamente stimabile, potrà infine essere destinata dalla Regione al finanziamento della cosiddetta benzina regionale. Va detto che, rispetto ai nostri programmi iniziali, abbiamo convenuto di limitare la richiesta a una cifra modesta.



Ettore Romoli

per consentire di finanziare comodamente il contingente regionale. Ci siamo comportati in maniera responsabile».

La novità è che si richiede e si quantifica in 15 milioni di euro annui il «risarcimento» dell'abolizione della Zona franca. La visita a Palazzo Madama del sindaco di Gorizia Ettore Romoli è stata quindi fruttuosa, perché ha spinto i senatori del gruppo di Fi e delle Autonomie a presentare l'atteso emendamento. «Mi auguro che la Regione, dopo questa nostra azione, comprenda la necessità delle nostre zone, che sono state private dall'Unione europea - conclude il primo cittadino - del regime agevolativo».

**Ristorante "Hostaria Ai Pini"**  
Campo Sacro, 14 Sgonico  
Tel. 040/225324  
Fax 040/225358  
**DOMENICA 21 OTTOBRE DALL'ORE 13 SI FESTEGGIA LA RIAPERTURA! SIETE TUTTI INVITATI!**

**SHOPPING.TS**  
A. e S. Manzoni & C. Pubblicità

**IN OCCASIONE DEL MESE DELLA PREVENZIONE DELLA VISTA C'E' QUALCOSA DI VANTAGGIOSO PER LEI**  
**FANTASTICA PROMOZIONE NEL NOSTRO PUNTO VENDITA. VISITATECI!**  
**ottica carturan**  
di G. DE BELLO  
Via Roma, 6 - 34121 TRIESTE - Tel. 040.368686

**DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO**  
**SEI ANCORA IN TEMPO PER ESSERE IN FORMA**  
**OFFERTA VALIDA FINO AL 23.10.2007**  
**MAGRA IN 1 MESE**  
**DA 2 A 5 KILI IN MENO**  
**Figurella**  
TRIESTE VIA CORONEO 3  
TEL. 040 360930  
www.figurella.it  
**A SOLI € 95,99 AL MESE**

**Nature Point**  
Piazza Benco, 3  
**Nuovi arrivi collezione AUTUNNO - INVERNO**  
**anna gui**  
Trieste  
tel./fax 040 364230  
**SWAROVSKI**  
**Moosmeyer**

**In vendita presso...**  
**Ponte Vecchio**  
**Gatti**  
**Via Imbriani, 4 - Trieste - Tel. 040 3498897**



Continuaz. dalla 12.a pagina

**RABINO** 040368566 Pa'siello ultimo piano ascensore luminoso con vista riscaldamento autonomo ingresso grande soggiorno cucinotto bagno camera matrimoniale ripostiglio poggolo posto macchina coperto in garage chiuso. Euro 135.000. Rif. 8307. (A00)

**RABINO** 040368566 si enzi-sissimo luminoso piano alto ascensore San Giacomo strada fondo cieco niente traffico primo ingresso perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta un po' più piccola bagno poggolo ripostiglio. Euro 120.000. R.f. 8407. (A00)

**RABINO** 040368566 Strada di Fiume riscaldamento autonomo buone condizioni ingresso fine lo con ampia cucina camera matrimoniale cameretta singola bagno cantina. Euro 99.000. R.f. 76/07. (A00)

**RABINO** 040368566 Maggiore adiacenze piano alto vista aperta riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale due camerette una grande cucina abitabile un bagno più un servizio cantina posto macchina in garage coperto a parte euro 15.000, appartamento euro 200.000. Rif. 8607. (A00)

**RESIDENZA** «Le Terrazze» prestigioso appartamento circa 140 mq vista mare terrazza 50 mq ampia cantina box auto euro 430.000 trattabili. Eurocasa 040638440. (A00)

**REVOLTELLA** alta 88 mq rimodernati cucina abitabile, soggiorno vista aperta, due matrimoniali, bagno, rip. Termoautonomo, cantina. Silenzioso nel verde. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

**ROIANO** centro app. di 60 mq in comodo palazzo anni '60 con ascensore, nel cuore del quartiere. Doppio poggolo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

**ROZZOL** alta novità trilocale con doppi servizi due poggoli piano medio con ascensore. Posto auto in garage, soffitta. Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

**ROZZOL** novità villetta a schiera 120 mq recentissima Terrazzi abitabili, cortiletto, doppi servizi, idromassaggio, impianto d'allarme Box posti auto. Pari primingreso. Info Tecnocasa Rozzoli, tel. 0409380538. (A00)

**SALITA** Madonna di Grotta deliziosa villetta per amatori soggiorno matrimoniale e cucina doppi servizi idromassaggio terrazza vasca giardinetto termoautonomo euro 350.000. Eurocasa 040638440.

**Segretaria contabile con esperienza in uffici amministrativi...**

**SAN GIOVANNI**, in tranquilla zona verde alta mente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, lavette, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964, 3480405400. (A00)

**SAN** Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggolo luminosissimo termoautonomo climatizzato. Euro 175.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

**SARA** Davis luminosissimo app. di 80 mq, esposto sul verde, con ampio poggolo Termoautonomo, con doppia cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

**SCORCOLA** quadrilocale d'epoca di 90 mq, termoautonomo, con poggolo e cantina, in elegante palazzo rifatto nelle parti comuni Tecnocasa Roiano, tel. 040411808.

**SONCINI** appartamento in palazzina in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera bagno ingresso indipendente euro 59.000. Mediagroup 0403498837.

**SOTTOLONGERA** ottimo appartamento di 80 mq, soggiorno, cucina a vista, 2 camere, bagno, veranda, giardino, posto auto. Pirelli Re tel. 0403498838.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 125.000 Capodistria (via) alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli adatto per coppia/single.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 135.000 Conti (zona) in palazzina signorile appartamento nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 160.000 D'Alviano (zona) in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino e parcheggio.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 105.000 Ghirlandio in palazzina epoca alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo solo affarone.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 260.000 Giard Pubblico in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere doppi servizi autometano parcheggio proprio.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 125.000 Giarzole in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 168.000 Giulia (parte alta) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 125.000 Grotta (zona) in piccola palazzina recente alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 130.000 piazza L. Da Vinci (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze bagno (da ristrutturare).

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 180.000 Montebello (zona) in palazzina immersa nel verde alloggio con vista aperta di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 135.000 Navali (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 110.000 Tonello (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo adatto per coppia/single.

**SPAZIOCASA** 040369950 vende euro 365.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta-Prosecco stazione di cucina

# Mettiti in evidenza!

## Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



### IL PICCOLO

Annunci Economici

**mc**  
A Manzoni & C

FIL A.E. di TRESTE - Via J. J. Otobri 4 Tel. 0406728311  
AGENZIA di MONFALCONE - Via Rossetti 20 Tel. 0481 798829  
AGENZIA di GORIZIA - Corso Italia 54 Tel. 0481 537291  
FIL A.E. di UDINE - Via de Rizzani 9 - Corte del Giglio Tel. 0432/246611  
FIL A.E. di PORDENONE - Via Molinari 14 Tel. 0434 20432

saloncino 2 camere bagno cantina ampio garage piscina e ampio giardino alberato.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 135.000 viale Miramare in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 vende euro 165.000 Viale Valmaura in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzino parcheggio condominiale.

**STAZIONE** ultimo piano recentissimo rifinitissimo salone due camere cucina doppi servizi poggolo box auto doppio termoautonomo aria condizionata euro 380.000 Eurocasa 040638440.

**TORREBIANCA** signorile acensore appartamento ristrutturato ampio soggiorno cucinotto due camere bagno poggolo termoautonomo impianti a norma porta blindata euro 290.000. Eurocasa 040638440.

**VIA** Coroneo appartamento termoautonomo 82 mq in fase di ristrutturazione. Adatto uso investimento o ufficio. Pirelli Re tel. 0403498838.

**VIA** Crispi splendida mansarda primo ingresso in stabile d'epoca con ascensore composta da ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi silenziosissima luminosissima dotata di abbaini e finestre termoautonomo climatizzato. Euro 220.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

**VIA** Cunicoli ultimo piano termoautonomo, vista aperta, 65 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

**VIA** Zovenzoni ottimo termoautonomo, 190 mq, cucina, soggiorno, quattro camere, studio, due bagni, cantina. Pirelli Re tel. 0403498398.

**ZONA** Pam euro 127.000 soleggiato trilocale pari primo ingresso, ultimo piano con poggolo e vista aperta. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

**CHIAROLA/PONZIANA**, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

**NUMEROSA** nostra clientela cerca salone tre camere cucina e bagno zona di pregio definizione immediata nessuna spesa. Elieci 040635222. (A00)

**RABINO** 040368566 urgentissimo nostro cliente cerca 75 90 mq con ascensore in dignitoso condominio pagamento per contanti con rogito notarile immediato. (A00)

**S. Giovanni/Guardiella** cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

**TERRENO** edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, acquistiamo esclusivamente a Trieste e provincia. Informazioni allo 0403476357.

**APPARTAMENTO** trilocale 100 mq, piano alto, ascensore, terrazza, posto auto, nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

**APPARTAMENTO** trilocale 70-80 mq piano alto, ascensore, balcone, stabile moderno, nostro cliente cerca nelle vie Ghirlandio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

**BARRIERA** Ospedale Maggiore per prossima apertura agenzia Tecnocasa cerchiamo appartamenti di varie tipologie per valutazione e vendita immediata. Info Tecnocasa 040632763. (A00)

**CERCHIAMO** in zona centrale urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, disponibilità. Euro 170.000 Eurocasa 040638440. (A00)

**CHIAROLA/PONZIANA**, cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

**NUMEROSA** nostra clientela cerca salone tre camere cucina e bagno zona di pregio definizione immediata nessuna spesa. Elieci 040635222. (A00)

**RABINO** 040368566 urgentissimo nostro cliente cerca 75 90 mq con ascensore in dignitoso condominio pagamento per contanti con rogito notarile immediato. (A00)

**S. Giovanni/Guardiella** cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

**TERRENO** edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, acquistiamo esclusivamente a Trieste e provincia. Informazioni allo 0403476357.

**APPARTAMENTO** trilocale 100 mq, piano alto, ascensore, terrazza, posto auto, nostro cliente cerca zona Conti e adiacenze. Disponibilità max 230.000 euro. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

**APPARTAMENTO** trilocale 70-80 mq piano alto, ascensore, balcone, stabile moderno, nostro cliente cerca nelle vie Ghirlandio e Settefontane. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

# Stanco di cercare lavoro ovunque?



## miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

**www.miojob.it**

da settembre è on line la nuova versione

Continua in 26.a pagina



# I DIZIONARI INDISPENSABILI

IN COLLABORAZIONE CON ZANICHELLI EDITORE  
I 4 PRATICI DIZIONARI PER LA SCUOLA,  
L'UFFICIO, LA CASA E I VIAGGI.

L'INGLESE, LO SPAGNOLO,  
IL FRANCESE E IL TEDESCO NON SONO  
MAI STATI COSÌ A PORTATA DI MANO.



512  
PAGINE  
"TEDESCO-ITALIANO"  
"ITALIANO-TEDESCO"

DA VENERDÌ 19 OTTOBRE IL 4° VOLUME "DIZIONARIO DI TEDESCO" IL PICCOLO  
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

Continuaz. dalla 25.a pagina

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego lavorativo devono intendersi rivolte a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA IMPORT-EXPORT** ricerca full-time, 2 ambasciatori addetti alla gestione amministrativa, 1 al marketing operativo, 1 alla gestione nostre utenze. Età 18/40. Disponibilità immediata. Tel. 040774763 (A6668)

**AZIENDA** italiana ricerca 10 operatrici/call center. Offerta fissa mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenota un colloquio allo 040308398 (A00)

**CERCASI** 1 banconiere/abbarman con esperienza, 1 apprendista banconiere/abbarman. Scrivere F. Posta Trieste Centrale c.c. 0182236AA. (A5774/4)

**CERCASI** persona e con attestato Oss, Ota, Osa, infermiere generico, Oss, per assistenza anziani zona altipiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410 (A6674)

**CERCASI** personale per pulizia stabili telefonare orario ufficio al numero 040639540 (A6598)

**LAMIERISTA** esperto cerca autocarrozziera. Telefonare 3357129924 (A00)

**PER** apertura nuovo centro Tim cercasi addetti alla vendita max 29 anni. Inviare curriculum e-mail: [tscommunication@alice.it](mailto:tscommunication@alice.it)  
**PER** S.p.a. filiale di Trieste selezionare Responsabili di sviluppo mercato. Si richiede età 21/33 enne automuni-

ti capacità organizzative diploma. Si offre fisso mensile formazione incentivi premi no vendita. Tel. 040630027 e-mail: sarotrieste@saro.it

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**ALFA** 145 1.6 T.S. 16v Pack Sport, 1999, clima, Abs, r. lega, verde met, revisionata con garanzia, ottime condizioni, finanziabile euro 3.400,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**ALFA** 147 1.6 T.S. 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, Abs, A, bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**ALFA** 147 1.6 T.S. 16v 105cv 5 porte progression, 2006, grigio met, super occasione 6.300 km, clima, Abs, A, bag, radio, garanzia, euro 13.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**ALFA** 156 1.9 Jtd 140cv S. wagon, anno 2004, grigio met, clima, Abs, A, bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**ALFA** 156 Gta 3.2 V6, full optional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car. Tel. 040637484 (B00)

**ALFA** 159 1.8 140cv S. wagon progression, 2007 chilometri zero, grigio titanio met. Super occasione euro 22.950,00 Aerre Car. Tel. 040637484 (B00)

**ALFA** Gt 1.9 Jtd 150cv Distinctive serie collezione, 2007 aziendale, km 8.000, grigio Lipari met, full optional, garanzia Alfa, Euro 25.500,00 finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484 (A00)

**ALFA** Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc met. lva esposta Concinnitas tel. 040307710

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. al cantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710

**FIAT** Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.800,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**FIAT** Punto cabrio 1.5 Elx 1995 blu met. SS clima capote elettrica Concinnitas tel. 040307710

**FIAT** Seicento 1.1 Sx, anno 2001, 27.000 chilometri, grigio metallizzato, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 3.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484

**LANCIA** Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3 Concinnitas tel. 040307710

**LAND** Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento Concinnitas tel. 040307710

**MERCEDES** Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710

**MERCEDES** ML 270 Cdi argento T.A. autom. pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas tel. 040307710

**OPEL** Frontera Sport 2.0 i 1997 Nero met. Clima Ss Concinnitas tel. 040307710

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710 (B00)

**PEUGEOT** 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484 (B00)

**RENAULT** Scenic Luxe Dynamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc met. fopt. pelle t.a Concinnitas tel. 040307710

**SEAT** Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710 (B00)

**SMART** Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega Concinnitas tel. 040307710 (B00)

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic cd lega Concinnitas tel. 040307710 (B00)

**VOLKSWAGEN** Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro Concinnitas tel. 040307710 (B00)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 2,80  
Festivi 4,00

**PRESTITI CHIARI E VELOCI**  
a favore di dipendenti e pensionati  
**FINTERGESTUM FINANZIAMENTI**  
Piazza Banca, 4 - Trieste tel. 040/636610  
UIC A 59

**AFFIDATI A Go Fin** prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it)

Prestiti per dipendenti e pensionati  
**UNIKAS 2007**  
prestiti con garanzia tutti gli impiegati con un'unica rata mensile  
Punto Credito Fidalizia di Trieste  
Piazzale dell'Industria 7  
040/636610

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,15  
Festivi 4,20

**A.A.A.A.A.A. GORIZIA** nuovissima disponibilissima simpaticissima. 3313901865 (B00)

**A.A.A.A.A.A. SENSUALE** disponibile non stop 3293961845 (A6606)

**A.A.A.A.A. GIOVANE** orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656 (A6536)

**A.A.A.A.A. RONCHI** bella massaggiatrice, 8 a naturale compiacente 3388117823 (C00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** massaggio dolce e rilassante 3287851391 (A6690)

**A.A.A.A.A. CALDA** dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654 (A6698)

**A.A.A.A. MONFALCONE**, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795 (C00)

**A.A.A.A. MONFALCONE** indimenticabile, 100% coccolona, assoluta calma 3488362904 (C00)

**A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117

**A.A.A.A. TRIESTE** novità assoluta Annika alta completa disponibilissima 3336835703 (A6694)

**A.A.A.A. TRIESTE** stella femminile mulatta disponibile grossa sorpresa 3282088309 (A6671)

**A.A.A. GORIZIA** novità abbagliante bionda molto sensuale completissima 5 a 3385337266 (B00)

**A.A.A. MONICA**, novità grossa sorpresa, 5 m completissima, deliziosa 3317432151 (A6692)

**A.A.A. NOVITÀ** sensualissima, venezuelana, 7 a m. padrona del tuo desiderio 3409116222 (A6697)

**A.A.A. TRASGRESSIONI** giochi particolari, piedi-mani massaggi lingerie sexy 3494696156 (A6680)

**A.A.A. TRIESTE** focosa ragazza molto carina per farli impazzire 3209147853 (A6680)

**A.A. ANDRADA** vicino Grado super novità russa 20enne blondissima insaziabile. 3468953919 (C00)

**A.A. MONFALCONE** gattina sensuale, piccoli giocattoli, ti farò impazzire bocca formosa. 3348114292 (C00)

**A.A. NUOVISSIMA** trasgressiva senza limite, bocca calda, completissima, grossa sorpresa 3478870831 (A6685)

**A.A. TRIESTE** bellissima bionda 6 a m fondoschena da sballo grossa sorpresa 3893406754 (A6607)

**A.A. TRIESTE** completissima brasiliana molto trasgressiva, femminile, grossa sorpresa, sensualissima. 3284783220 (A6607)

**A. MONFALCONE** Cristal esotica travolgente focosa insaziabile, no stop ti aspetta 3201468998 (C00)

**A. TRIESTE** novità Susan nera alta decima misura prosperosissima morbidissima vulcanica. 3388563769 (A6608)

**A. TRIESTE** nuova Tayra bellissima fotomodella, trasgressiva, dominatrice disponibile a tutto 3393562880 (A6699)

**BAMBOLE** supersexy 899 544 571 vietatissimo 0088 193 980 82 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8min vietato minorenni (Fil63)

**BELLA** calda 5m riceve per momenti di relax non stop 3403371657 (A6604)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 380/5023280

**BELLISIME** ragazze per massaggi sublimi, completi, ambiente pulito riservato, elegante, Isola 0038651258658 (A6693)

**GIOVANE** massaggiatrice vicino al confine di Trieste riceve su appuntamento. Tel. 003864122339 (A6691)

**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780 (A6546)

**GRADO PINETA** appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale, bocca vellutata, tutti giochi. 3400927365

**MONFALCONE BRASILIANA** piccola bambolina splendide curve da sballo, 6 a m. divertimento assicurato 3338826483 (C00)

**MONFALCONE C'E** nuova ragazza coreana 20enne bravissima per massaggi 3203583780 (C00)

**MONFALCONE NUOVISSIMA** pornstar 7 a m corpo mozzafiato bocca di fuoco disponibilissima 3484819405 (C00)

**MONFALCONE VENERE** nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona Dominatrice. Ambiente riservato 3473553553 (A6672)

**NOVA GORICA** nuovo centro benessere massaggiatore esperto professionista ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528 (Fil47)

**NOVITÀ** 23enne corpo mozzafiato dolcissima completissima cubana coccolona indimenticabile. P R 3392329947 (Fil47)

**TRIESTE** novità affascinante mora 5m 20enne sensuale piccante e completissima 3898321641 (A6660)

**TRIESTE** novità Melissa 26enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10 22 3807530698 (A6666)

**TRIESTE** soltanto per pochi giorni. Sensuale mora appena arrivata Per gentili uomini tel. 3386452325 (A6678)

**TRIESTE** strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 a natura e e formosa 3205735185 (A6696)

**TRIESTE** stupenda bionda 19enne 5m sensuale e trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158 (A6659)

**ATTIVITÀ CESSIONI ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014 (Fil1)

**GALLERY** viale ad acenze cedes bar ricevitori a con attrezzature e arredi. Ottimo avviamento. Cod. 1/P 040213294.

**MERCATINO**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343 (A5898)

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle  
**VENDITE GIUDIZIARIE**  
che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



mc  
75

[www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it)

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006

Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.



CITTAVECCHIA Sopraluogo della Quarta commissione che avvia una richiesta per la realizzazione di una passeggiata storico-culturale

# Via S. Michele, parte il recupero del parco

Il grande giardino noto come «campagna Prandi» sarà collegato a via Cattedrale

L'area verde tra via San Michele e via Cattedrale, nota come «campagna Prandi», potrebbe diventare una passeggiata storico-culturale turistica, un collegamento tra l'arco di Riccardo e il castello di San Giusto, passando per il «giardino del Capitano» e l'Orto Lapidario, fino ad arrivare alla cattedrale. La notizia arriva dopo il sopralluogo, effettuato ieri dalla Quarta commissione consiliare del Comune nella zona, nel fitto bosco di alberi e piante, di proprietà proprio del Comune, abbandonato da anni, un sito conosciuto da pochi triestini e mai visitato nemmeno da molti dei componenti della commissione. L'area, stretta tra via Cattedrale e via San Michele, alle spalle del giardino attrezzato della via e davanti al Civico Museo di Storia e Arte, ha una superficie totale di circa 2500 metri quadrati.

**Lorenzo Giorgi:**  
«Installeremo nuove telecamere anti-teppisti»

zione per impedire l'accesso, magari con l'installazione di alcune telecamere sui muri perimetrali, anche per far in modo che la gente non utilizzi l'area come di scarica. Impensabile sistemare fili di ferro o altri tipi di recinzione, anche per la presenza dei bambini nel parco-giochi, ma anche per questo va cercato un provvedimento per una maggior sicurezza e tutela della zona. Successivamente mi piacerebbe che il bosco si trasformasse, dopo una debita pulizia - ha precisato Giorgi - in una passeggiata, utile per i tanti turisti che arrivano in città, che collegui l'arco di Riccardo con il castello di San Giusto, una passeggiata storico-culturale.

«È fondamentale poi - ha aggiunto Giorgi - curare anche gli alberi e le piante, togliendo erbacce e l'edera che assale i fusti e li danneggia. Per quanto riguarda la passeggiata comunque - conclude Giorgi - ne parleremo e discuteremo in commissione, sentendo naturalmente anche l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco. Credo che il problema principale sia poi il reperimento dei fondi per realizzare un progetto simile».

L'area ha un accesso da via Cattedrale anche se l'ingresso principale, ormai chiuso da decenni, è sulla via San Michele, nella parte alta, dove è visibile dalla strada la cancellata, chiusa da una catena. La «campagna Prandi» si collegherebbe, nell'ideale passeggiata, con il «giardino del Capitano», un'ampia area verde che si trova sotto l'Orto Lapidario, aperta al pubblico, un giardino dove trovano posto numerosi resti di epoca romana e alcuni scavi risalenti a decenni passati, realizzati per cercare nuovi resti, collegati al castello di San Giusto.

Micol Brusafarro



Lorenzo Giorgi



Il sopralluogo della Quarta commissione consiliare nella campagna Prandi

## Montebello, i residenti chiedono al Comune altri parcheggi in un'area Ater di via Salem

Nuovi parcheggi in via Salem e qualche modifica su quelli esistenti: questa è una stradina posta proprio sotto l'ex collina della vergogna di Largo Mioni, zona che il Comune ha recentemente risistemato nella parte di sua proprietà. Una possibilità che potrebbe essere realizzata creando una quindicina di posti macchina da ottenere negli spazi posti all'interno di una corte dello stabile dell'Ater di via Salem numero 11. Nelle aree esterne dell'edificio, costruito un paio di anni fa, infatti oltre agli stalli per i parcheggi dei re-

sidenti, restano degli spazi attualmente inutilizzati e da destinare alle opere di urbanizzazione secondaria, da far fruire ai cittadini in generale. L'idea è partita dalla Quinta circoscrizione che proprio nella seduta di martedì sera ha presentato un documento, dove si chiede che il Municipio faccia una convenzione con l'Ater per la creazione e l'uso dei nuovi parcheggi a favore del rione. Ma non basta, spiega il presidente della circoscrizione Silvio Pahor, «per migliorare la viabilità di una stradina piuttosto stretta,

si chiede anche di trasformare i parcheggi a pettine, che vanno dal civico numero 9 a Largo Mioni, in parcheggi lineari, paralleli al marciapiede». «In questo modo - chiarisce il presidente - se allineando i parcheggi lungo il marciapiede si perdono un paio di stalli, altri in numero ben maggiore, abbiamo calcolato una quindicina, se ne potranno ricavare negli spazi destinati all'urbanizzazione secondaria». La ricerca spasmodica per la creazione di nuovi posti macchina da parte della circoscrizione, non è casuale. Infatti la zona di

Viale D'Annunzio, con quella di Barnera Vecchia, è uno dei quartieri dove esiste un vero allarme rosso per quanto riguarda densità di traffico e povertà di stalli per auto. È proprio il timore dell'appesantirsi delle problematiche di un traffico ancora più frenetico e caotico avevano fatto insorgere i residenti contro la ipotizzata galleria che avrebbe dovuto congiungere Largo Mioni con via D'Alviano. Una ipotesi che ha comunque ricevuto il recente pollice verso del sindaco Dipiazza e dell'assessore Franco Bandelli, ma che non ha impedito ai residenti, decisi a cautelarsi, di raccogliere ben mille firme «contro»

Daria Camillucci

## Quinta circoscrizione

# Primo sì a San Giacomo per due zone riservate al carico-scarico merci

La Quinta circoscrizione ha dato parere positivo alla creazione di due zone riservate alla sosta operativa nelle vicinanze della rotatoria alla francese tra le vie dell'Istria e Ponziana. Il provvedimento soddisfa le richieste dei commercianti che, dopo la creazione del rondo, hanno registrato un netto calo delle vendite. La prima area di carico e scarico merci sarà posizionata in via Ponziana nel tratto compreso tra il civico numero due e l'incrocio con via Orlandini, mentre l'altra troverà posto in via dell'Istria tra la caserma dei Carabinieri e la rotonda. Sullo stesso lato della strada verterà, inoltre, istituita una zona di posteggio a rotazione, regolamentata con il disco orario. Oltre alla designazione delle aree di carico e scarico merci la circoscrizione ha richiesto al Comune anche la riduzione del fulcro del rondo, per favorire il passaggio degli autobus snodati della linea 10 e dei mezzi di soccorso. Scartata, invece, l'ipotesi di collocare al centro della rotatoria un monumento, al quale è stata preferita un'aiuola, mentre saranno allontanate le strisce pedonali e le fermate dell'autobus. «Ora che la circoscrizione ha approvato il piano dettagliato - spiega l'assessore comunale alla mobilità, Maurizio Bucca -, inoltre una formale proposta ai Lavori pubblici per l'attuazione delle misure previste».

Soddisfatti della decisione del parlamentino gli esercenti, che ora cercano nuove forme per incentivare gli affari. «Siamo riusciti ad ottenere quanto ci aspettavamo - spiega il negoziante Massimiliano Bellemo -. Speriamo che l'istituzione delle aree di sosta operativa avvenga il prima possibile, di modo da poterci organizzare in vista del Natale. Ora stiamo valutando se fondare un'associazione tra esercenti per rilanciare gli affari, magari con convenzioni per la sosta a costo ridotto nel park di campo San Giacomo». Il documento ha ottenuto il sostegno di maggioranza e opposizione. «La circoscrizione è convinta dell'utilità della rotatoria - spiega Francesco Battaglia di Forza Italia -. Per quanto riguarda le richieste dei commercianti abbiamo cercato di venire incontro alle loro esigenze e dare risposta, con un atto ragionato e istituzionale, al movimento popolare sfociato nella raccolta di firme». Parere simile, anche se più critico nei confronti dell'amministrazione comunale, arriva da Paolo Turcinovich della Margherita. «Avere un confronto diretto con gli esercenti ci ha consentito di trovare una soluzione valida in tempi brevi. Se fossero stati precedentemente coinvolti i residenti sarebbe stato, però, possibile evitare molti problemi».

Mattia Assandri



La rotatoria a San Giacomo

# PASHA

Carpet

Ispirazioni  
orientali  
per una casa  
piena di colore  
e calore

Qualità e  
trasparenza  
garantite!

www.pashacarpets.it

## Importatore Diretto di Tappeti Orientali

### Vendita - Permuta - Lavaggio e Restauro

ORARIO DI APERTURA: 10-13 / 16-19:45 (lunedì chiuso)

Tel. e Fax 040 350 730

Via Giulia, 27/B - TRIESTE



## IL FREDDO INVERNO LASCIATELO FUORI

**TS IMPIANTI** risparmio - affidabilità  
ENERGIA & SERVIZI cortesia - garantiti

SOSTITUZIONE CALDAIA A GAS - IMPIANTI TERMO-IDRAULICI A PAVIMENTO  
INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI - IMPIANTI FOTOVOLTAICI

MANUTENZIONE IMPIANTI A GAS  
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI

INSTALLAZIONE CALDAIA A CONDENSAZIONE  
DETRAZIONE FISCALE 55%  
FINANZIARIA 2007

Risparmio  
Bassa emissione di NOx

PAGAMENTI RATEALI  
CON ADDEBITO  
SULLA BOLLETTA  
DEL GAS

VIA GIULIA 96/1 - TRIESTE - TEL. 040.566373 (DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE)

## La Combustibile

TRIESTE DOMIO 38 - TEL. 040/820.331 - 810.252



• GASOLIO PER RISCALDAMENTO • GASOLIO PER AUTOTRAZIONE • OLII LUBRIFICANTI

## Stufe e cucine a legna

dal 1962 **giorgio adam**  
di elena adam

via settefontane 95 - 34139 TRIESTE - tel. 040-945070 - fax 040-942261  
giorgio.adam@atogas.com

**Lamborghini**  
CALORECLIMA

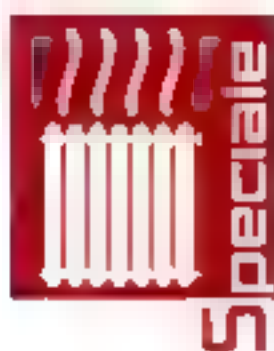
**e.i.m. leblanc**  
Gruppo Bosch

**Buderus**  
TERMOTEC

MANUTENZIONE IMPIANTI DOMESTICI  
VERIFICHE E RIFACIMENTI LINEE DI DISTRIBUZIONE GAS  
MANUTENZIONI PROGRAMMATE - LIBRETTI DI IMPIANTO  
CONDUZIONE E RISTRUTTURAZIONE - DI CENTRALI TERMICHE A GAS E GASOLIO  
NEGOZIO DI VENDITA RICAMBI CALDAIE BRUCIATORI  
ARTICOLI TERMOIDRAULICI E TECNICI

associato  
**ATAGAS**

**deville**  
inserti - focolari - monoblocchi  
CAPLUX



## RISCALDAMENTO

INSTALLAZIONE • IMPIANTI • SICUREZZA

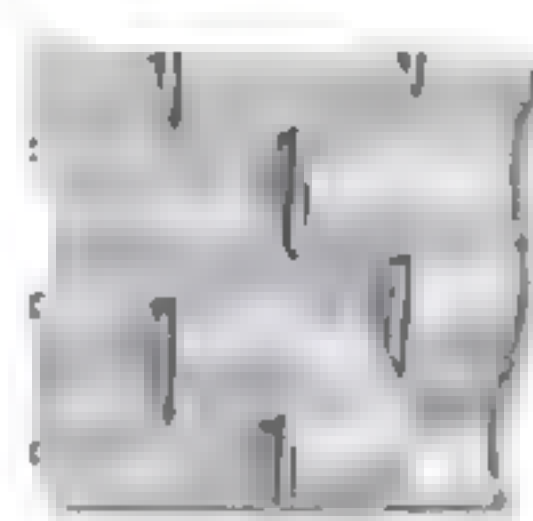
A cura della  
Manzoni & C. Pubblicità

## Radiatori d'arredo: riscaldare e arredare

Il radiatore oggi è progettato deve essere progettato per essere inserito all'interno di un'architettura che lo rispecchi. È diventato un elemento d'arredo con accentuata attenzione alla qualità dei dettagli. Addio dunque agli obsoleti copricaloriferi, oggi il radiatore è progettato non per essere coperto ma per stupire! che

Le collezioni Tubes e la collezione Elements, ad esempio sono composte da elementi riscaldanti pensati come veri e propri componenti d'architettura. TBT ad esempio è un tubo in ottone cromato con un diametro di 7 cm al cui interno vi è un particolare circuito che permette la circolazione dell'acqua calda o, eventualmente, l'inserimento di una speciale resis-

ta elettrica. E' un modello disponibile non solo in versione idraulica, ma anche elettrica o mista: in quest'ultimo caso, le due manopole terminali fungeranno da interruttore per l'accensione e lo spegnimento del calorifero, così da aggiungere ad un dettaglio estetico anche un carattere funzionale. Il tubo cromato ideato da Roberto e Ludovica Palomba ha un diametro di 7 cm e può essere usato in verticale ed orizzontale. TBT in versione elettrica è usabile come una piantana. Nel



modello con allacciamento all'impianto idraulico, valvola e detentore sono staccati dal corpo scaldante e racchiusi nello speciale "gruppo incasso" Tubes che si può collocare anche a vari metri di distanza dal radiatore

In questo modo la forma di TBT è libera da ogni riferimento ad un elemento riscaldante, come un vero e proprio componente d'arredo. Con Arteplano anche Runtal propone un nuovo modo di concepire il calorifero, che si eviden-

zia attraverso l'essenzialità delle linee, le eleganti finiture, il minimalismo della struttura. La piastra lascia si integra infatti perfettamente nello spazio della parete e quindi può essere inserita nei contesti più diversi. È disponibile in 80 colori lucidi o satinati, oltre le versioni in acciaio inox e in alluminio anodizzato. anche a vari metri di distanza dal radiatore. Disegnato da Marcello Maniscalchi e Jessica Chon, il radiatore Curval di Irsap rappresenta, a detta degli esperti, una sintesi perfetta fra design e libertà compositiva

Con un semplice gesto i pannelli si possono, in qualsiasi momento, ridisporre

all'interno delle guide, creando nuovi giochi di curve e di luce. Tuttotondo, corpo scaldante in alluminio creato da Stefano Ragani, è caratterizzato dall'assenza di spigoli e le linee incurvate sono studiate per offrire la massima capacità radiante e per conferire al radiatore un design esclusivo. Gocce di metallo fuso, acciaio allo stato organico e liquido, Klobis di Tubor, designer Karim Rashid, è composto da una serie di rotanti e flessibili bolle calde. Possono essere installate singolarmente oppure a composizione. "Fagioli" in alluminio che irradiano calore e possono anche fungere da sostegno per asciugamani e accappatoi.

## Le nuove forme del calore: rendimento e sicurezza

Olimpia Splendid propone sei famiglie di stufe, a pellet e a legna



Sono sei le famiglie di stufe proposte dall'azienda Olimpia Splendid. Quelle della linea Olympia e Viva sono state sottoposte a prove di rendimento e sicurezza, ottenendo la certificazione secondo le normative vigenti in tema di risparmio energetico. Le versioni legna hanno un ren-

gimento superiore al 70%, secondo la normativa EN 13240-01. I modelli pellet hanno un rendimento superiore all'80% secondo la normativa EN 14785. Sono tutte realizzate con una piastra in ghisa ad alta efficienza termica posta nella parte superiore. La forma e gli intarsi della piastra radiante favoriscono la convezione naturale e il trasferimento del calore nell'ambiente circostante. Sono in ghisa anche focolare, braciare, schienale e scambiatore, garantendo la massima efficienza di rendimento. Olympia pellet canalizzata è dotata di un sistema che le permette di convogliare l'aria calda in una canalizzazione e di diffonderla in altre stanze. Efficace il sistema girofornice, insieme al

deviatore in ghisa, fa aumentare la resa calorica. La doppia combustione permette maggiore

rendimento calorico e fuoriuscita di fumi più puliti. Con la combustione secondaria si brucia tutto

il monossido di carbonio (CO) eventualmente ancora presente nei fumi della combustione primaria.

## Palazzetti: per un riscaldamento ideale

12 ore garantite di riscaldamento al giorno  
con consumo medio di 1 kg/h in funzionamento continuo

I caminetti e le stufe Palazzetti, veri sistemi di riscaldamento professionali, diffondono il calore dall'alto senza sollevare polveri e batteri, garantendo un calore sano e naturale grazie all'esclusivo sistema brevettato della doppia combustione, che rispetta l'ambiente assicurando maggiori rendimenti e l'emissione di fumi più puliti. Oggi è il momento giusto di scoprire la tecnologia del calore Palazzetti, spiegano da Aemme casa che distribuisce la vasta gamma di stufe, caminetti, sistemi di calore firmati Palazzetti, per riscaldarsi meglio con i pellet, con la legna o con la doppia alimentazione legna/pellet

come nell'innovativo sistema Multifire. Tanto più che per acquisti effettuati fino al prossimo 31 ottobre, acquistando una stufa o un caminetto Palazzetti non solo si potrà usufruire di facilitazioni di pagamento con 12 rate a tasso 0%, ma in più si avrà diritto, su ogni prodotto a pellet Multifire, a ben 1.050 Kg di pellet a un prezzo davvero speciale: solo 99 Euro + IVA (pari a 1,4 Euro al sacco) e solo presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il pellet è considerato il combustibile ecologico del futuro: è ricavato dalla segatura e dai trucioli di legno essiccati e poi compressi in forma di piccoli cilindri con un diametro di qualche millimetro.

## Lorenzo Piazzesi srl



• ARTICOLI SANITARI • ARREDO BAGNO • RISCALDAMENTO  
• IMPIANTI TERMOIDRAULICI • GAS E ACQUA



VIA S. MAURIZIO 11 - TRIESTE • TEL. 040 766326

## QUEST'INVERNO TI SCALDI CON SOLO 1€\* AL GIORNO.



SCEGLI IL TUO PALAZZETTI  
NELLA PIÙ AMPIA GAMMA EUROPEA  
A PARTIRE DA 1.340 EURO (Iva esclusa).  
FINO AL 31 OTTOBRE  
LO PUOI ACQUISTARE IN 12 RATE  
A TASSO 0% (TAN 0 - TAEG 0)\*\*.  
CON SOLO 99 EURO RICEVI  
ANCHE 1.050 KG DI PELLETTI,  
PER IL TUO RISCALDAMENTO IDEALE.

(Informati)



LEGAMMISTE

Agos

WWW.PALAZZETTI.IT

800-018186

**PALAZZETTI**  
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Vi aspettiamo nel nostro  
NUOVO SHOW-ROOM,  
più grande e più bello!

Via F. Severo, 34 - 34133 Trieste (TS)  
Tel. 040 631980 - Fax 040/360132  
e-mail: aemmecasa@teleuninet.it

**AEMME casa**





Qui sopra, nella foto di Andrea Lasorte, il tendone ripiegato e danneggiato dai vandali a colpi di coltello. A destra, il cortile interno dove era depositato il «pallone», che proprio in questi giorni doveva essere montato

Teppisti sono entrati in azione in pieno giorno al circolo di via Battisti: il totale dei danni ammonta a quindicimila euro

## Muggia, Tennis club sabotato dai vandali

Il pallone che copre la struttura tagliato in 52 punti: campi inutilizzabili per l'inverno

di Maddalena Rebecca

**MUGGIA** Per tutto l'inverno gli 80 soci e i 35 allievi del Tennis club Muggia non potranno utilizzare i due campi del circolo di via Battisti 17. La copertura pressostatica necessaria per giocare a basse temperature (il cosiddetto «pallone» che protegge i campi nei mesi freddi) è stata infatti pesantemente danneggiata dall'azione di qualche vandalo, ed ora è del tutto inservibile. Per ripararla bisognerà sborsare almeno 10-15 mila euro mentre, nel caso in cui fosse necessario acquistarne una nuova, la spesa salirà a 30 mila euro. I responsabili dell'incursione, infatti, non si sono limitati ad un paio di strappi, ma hanno praticato su una delle due metà del pallone ben 52 tagli, segno di una volontà precisa e quasi scientifica di creare disagi al club muggesano.

Il «raid» è stato messo a segno martedì scorso attorno all'ora di pranzo. Qualcuno, approfittando dell'assenza di soci e personale, si è avvicinato ai due carrelli vicini ai campi da tennis sui quali i teloni vengono sistemati durante l'estate. Ha poi sollevato l'involucro che li protegge dai raggi del sole e, «armato» probabilmente di coltello, ha infierito sulle coperture, provo-

cando decine di squarci. A fare l'amara scoperta qualche ora più tardi, sono stati alcuni componenti del direttivo. «Ce ne siamo accorti verso le 17 - racconta il presidente del circolo sportivo, Italo Galaverna -. Proprio in quei giorni, tra l'altro, avevamo intenzione di montare la copertura e, a tale scopo, avevamo già iniziato le necessarie operazioni di manutenzione. I vandali hanno agito nel momento in cui il nostro tecnico non

**I teloni sono stati squarciati a colpi di coltello: scatta la denuncia, si indaga**

era presente. È da 22 anni che teniamo i palloni nello stesso punto e finora non era mai successo niente. Questa volta, invece, il danno è davvero enorme. I tagli, pur essendo concentrati in una delle due metà della copertura, hanno interessato anche la parte alta, vicina alle cerniere usate per unire i due semigusci. Di fatto, quindi, anche il lato «sano» è inutilizzabile.

Per le riparazioni, il Tennis club sarà costretto ad inviare il materiale danneg-

giato ad una ditta di Milano che però, dovendo far fronte al momento a numerose commesse, non potrà restituire la struttura prima di fine dicembre. «Questo significa che per noi la stagione invernale è andata - continua Galaverna -. A gennaio infatti i campi rimasti scoperti saranno già bagnati e rovinati. I nostri soci quindi potranno tornare a giocare in condizioni adeguate appena in aprile». Proprio per ovviare al problema, il direttivo del circolo ha chiesto «ospitalità» per i propri iscritti al Tennis club Borgo Lauro, di proprietà del Comune L. a metà novembre, si svolgerà anche il «Memorial Gianni Fagnani», l'importante torneo di doppio che il circolo di via Battisti organizza da 13 anni e che a causa dell'azione dei vandali, rischiava di saltare.

Nei mesi scorsi il circolo, che si trova all'interno di un'area prima di proprietà della parrocchia e, dal dicembre 2005, passata in mano a due privati, Michele Genna e Claudio Ciofi, aveva già subito danni ad opera di ignoti, poi denunciati alla polizia. C'era stato il furto di un computer dalla segreteria, la mancata consegna dei contatori della luce con il conseguente addebito di consumi non sostenuti, e altrettanto sospetti guasti nelle tubazioni e crolli negli spogliatoi.



La porta del Tennis club Muggia forata (Foto Lasorte)

### Zaccaria, inaugurazione rinviata

**MUGGIA** È ancora incerta la data dell'inaugurazione dei nuovi campi da tennis e bocce accanto allo stadio Zaccaria. Un impianto che inizialmente sarebbe dovuto costare attorno ad un milione e 200 mila euro, ma ai quali si sono aggiunte varie spese successive per completarlo. In questi giorni il Comune ha ricevuto gli arredi per gli spogliatoi. Nel frattempo è stata verificata la situazione del cedimento del campo di bocce, la cui soluzione però non sembra semplice, trattandosi (sembra) di un problema strutturale. I

due impianti attigui hanno avuto una lunga storia, tra progetti elaborati e poi cambiati, migliori, peggiori. Le date di inaugurazione sono state rimandate più volte in questi ultimi due anni. Solo quello per il tennis viene già usato al meno per qualche ora al giorno. In questi mesi sono stati completati gli allacciamenti alla rete idrica e del gas e altri lavori. Terminata anche l'asfaltatura del piazzale antistante e della strada di accesso. Forse entro l'anno l'apertura ufficiale.

s.re

### Auto e moto sulla pista ciclopeditonale della Val Rosandra

**SAN DORLIGO** Lungo il tracciato della pista ciclopeditonale della Val Rosandra transitano moto e macchine, e qualcuno sposta anche i «panettoni» posizionali lungo i varchi. Lo rivela in un'interrogazione alla Provincia Marco Vascotto, capogruppo di An in Consiglio provinciale, che nel documento chiede di avere «l'eventuale conferma di una generica autorizzazione per i mezzi di soccorso e di emergenza, l'eventuale elenco di tipologie di ulteriori permessi rilasciati a privati», e

«se sono pervenute alla Provincia segnalazioni di accessi non autorizzati, anche a seguito di spostamento dei «panettoni» disposti lungo i varchi, oltre che per sapere «chi, eventualmente, controlli anche saltuariamente o a campione tali accessi».

Ricevuta segnalazione verbale, da parte di alcuni fruitori della pista scrive Vascotto - che lungo il tracciato della pista ciclopeditonale della Val Rosandra, in alcune occasioni, transitano veicoli a motore (a due e quattro

ruote) anche lungo i tratti interdetti alla loro circolazione, ed evidenziato che tale uso promiscuo del tracciato risulta particolarmente pericoloso per le dimensioni della carreggiata, l'assenza di illuminazione nelle gallerie e in genere per la conformazione della pista, nonché vietato con appositi cartellonistici stradali ed impedito, di norma, con «panettoni» di cemento lungo gli accessi». Vascotto nell'interrogazione chiede alla Provincia di prendere provvedimenti

s.re.

Dopo l'approvazione dell'ultimo documento urbanistico entro novembre parte un altro iter

## Duino, nuova variante al Piano regolatore

Servirà ai cittadini che vogliono ampliare o modificare le case

**DUINO AURISINA** Entro novembre sarà aperto l'iter di una nuova variante al piano regolatore, dopo quella approvata ieri l'altro, per permettere a tutti i cittadini di Duino Aurisina che non avevano inviato le proprie richieste al comune di veder esaminate le proprie domande di ampliamento e modificazioni dei siti abitativi.

Lo ha confermato ieri il sindaco Giorgio Ret, sottolineando che si tratta di un accordo bipartisan ottenuto in consiglio comunale, che si attiverà non appena la Regione diramerà la linee guida dei regolamenti tecnici collegati alla nuova legge urbanistica recentemente entrata in vigore. Per i cittadini di Duino Aurisina che non avevano sottoposto al comune le proprie richieste di ampliamento si tratta di una nuova occasione per modificare la situazione dei propri terreni e delle proprie case, sempre che - ha precisato il primo cittadino - si tratti di modifiche il cui obiettivo risulta essere quello di permettere alle famiglie di utilizzare propri terreni per costruire case per i figli, o ampliare gli spazi abitativi a seguito dell'aumento del nucleo familiare.



Il sindaco Giorgio Ret e l'assessore Massimo Romita

### Torna il «Villaggio natalizio»

Si svolgerà a partire dal primo e fino al 9 dicembre il tradizionale Villaggio natalizio di Borgo San Mauro. Lo ha annunciato il vicesindaco Massimo Romita, presentando nei giorni scorsi, dallo stand allestito nell'ambito della Barcolana, le prossime iniziative turistiche e culturali del Comune di Duino Aurisina.

Dopo il successo ottenuto

la passata edizione il Villaggio natalizio, che presenta prodotti di artigianato, una mostra dei presepi e l'esposizione dell'enogastronomia locale, si arricchirà stavolta anche di una rappresentazione teatrale dedicata alla popolazione del luogo, curata dall'Armonia e incentrata su un tema natalizio.

re. Non si tratterà, quindi di modifiche di carattere speculativo, volte ad aumentare la pressione abitativa sul territorio, ma a iniziative necessarie per tenere nel comune le famiglie locali.

Fin qui l'aspetto positivo, anche se a Duino Aurisina impera la polemica tra An e Lista Insieme sull'interpretazione del voto in consiglio comunale.

«Un po' di conto a beneficio del vice sindaco di An Romita - dice il capogruppo di Insieme Massimo Romita - affinché ridimensioni le sue dichiarazioni trionfanti. Le varianti al piano regolatore sono state approvate con 8 voti favorevoli (il Sindaco, 4 consiglieri di An e tre della lista Ret), uno di meno del numero legale. Pertanto le varianti sono passate soltanto perché cinque consiglieri dell'opposizione, pur astenendosi, hanno garantito con la loro presenza la validità del voto. Con coerenza il centro sinistra ha mantenuto fede al patto sottoscritto prima della seduta a condizione che venissero eliminati gli otto progetti speculativi». Ma Romita ribatte: «Ancora una volta il centro sinistra e Veronese cercano di gettare fango e

di nascondere quale è la profonda verità. Veronese scrive e dipinge un film tutto suo. An ha sostenuto con forza la variante, dal primo momento in cui sono stati redatti gli indirizzi all'approvazione, per spazzare definitivamente la tanta odiata variante 18 votata dal centrosinistra».

«Basta con le polemiche - è invece la posizione del sindaco Ret - che prova ancora a mediare. Abbiamo fatto un ottimo lavoro, la variante approvata è molto importante sia per i progetti come il sovrappasso di San Pelagio sia per la rete di viabilità, sia ancora per aver tenuto conto degli interessi dei cittadini. Polemizzare non serve a nulla, quello che importa è il risultato ottenuto». Il sindaco ha quindi confermato l'apertura della nuova Variante non appena la Regione sarà pronta con i regolamenti, e ha sottolineato in particolare l'importante progresso fatto sul fronte del Sovrappasso di San Pelagio. «Se non avessimo approvato in tempo la variante i ritardi di questo progetto sarebbero stati deleteri per il territorio e nella nostra relazione con le Ferrovie».

f.c.

Approvato il piano dalla giunta, i lavori possono essere appaltati

## Muggia, via libera al restauro delle piazzole sul lungomare

**MUGGIA** Primo passo concreto per la sistemazione delle piazzole sul lungomare muggesano. La giunta nei giorni scorsi ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo, e i lavori possono andare in gara.

La riqualificazione di quell'area è stata un continuo tira e molla. L'idea era partita dalla precedente amministrazione, che aveva bandito anche una gara per la progettazione. Gara terminata a fine 2005, alla quale avevano partecipato una decina di ditte.

Ma poi c'era stato il cambio di amministrazione, e fin da subito la nuova giunta aveva affermato di voler accantonare il precedente progetto (da quasi 250 mila euro) per realizzarne uno inferiore, «di minima».

Insomma, poco più di una iniziale semplice manutenzione rispetto al rifacimento totale previsto, che parlava di pavimentazioni colorate, scalette, docce e fori per ombrelloni. Di fondo, una carenza di finanzia-



In alto il sindaco Nesladex Sotto Moreno Valentich

ottenuto le varie autorizzazioni, è stato completato anche quello definitivo ed esecutivo, che la giunta ora ha approvato. L'assessore allo Sviluppo del territorio Moreno Valentich (Ds-Pd) spie-

**Dalla Regione San Dorligo, 500mila euro per restaurare la scuola Pacifico**

**SAN DORLIGO** «Con la perseveranza ed il fondamentale aiuto delle mamme degli alunni della scuola elementare con lingua di insegnamento italiana "Umberto Pacifico" di Bagnoli della Rosandra, siamo riusciti a ottenere un formidabile risultato».

Canta vittoria il consigliere comunale Boris Gombac (Unità nelle tradizioni) alla notizia dello stanziamento regionale di 500 mila euro per i lavori di ristrutturazione della scuola che accoglie gli studenti di lingua italiana di Bagnoli. La scuola attualmente ha solo quattro aule, e quindi non è in grado di ospitare le cinque classi della scuola primaria. Due classi quindi sono state trasferite alla scuola di lingua slovena di Dolina, lasciando le altre tre a Bagnoli. Un disagio per i genitori, ma anche un'incertezza sul futuro, visto che l'aumento degli iscritti alle scuole slovene stava iniziando a creare problemi di spazi anche nella struttura ospitante. La tematica era stata affrontata e portata in consiglio comunale anche dal consigliere Gombac. «Dopo anni di completo abbandono - continua il rappresentante di opposizione - il muro dell'oblio si è frantumato e gli amministratori locali hanno dovuto cedere dinanzi all'azione politica svolta dalla nostra lista che ha coinvolto attivamente, per la prima volta, i nostri concittadini di lingua italiana sul tema della scuola e delle strutture scolastiche del nostro Comune». La somma di 500 mila euro (erogata in 15 anni) permetterà di realizzare una nuova ala dell'edificio per costruire due nuove aule. In totale ce ne saranno sei, cinque per le classi e una per i laboratori. Oltre a questo, saranno anche fatti alcuni altri lavori di manutenzione. I lavori dovrebbero partire verso la fine di questo anno scolastico. «Sarà nostro compito - conclude Gombac - vigilare che gli stanziamenti deliberati dalla giunta regionale vadano a buon fine e i lavori abbiano inizio nei tempi previsti».

s.re.



**CONTINUANO LE ISCRIZIONI AI CORSI**  
via Corbi n. 171  
Tel. 040 311312 - 305274  
www.uni3trieste.it

Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliaddd@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Pierluigi Sabatti

Cultura e storia di Trieste  
Letteratura, Storia e Geografia  
Filosofia e psicologia  
Arte, Cinema, Architettura  
Scienze e Natura  
Salute - Politiche economiche  
Informatica - Lingue straniere  
Laboratori

**LE PARROCCHIE DI TRIESTE** La Beata Vergine Addolorata

## Valmaura, i Servi di Maria: la loro missione quotidiana in un rione vivace e difficile

La presenza a Trieste dei frati Servi di Maria è legata all'azione pastorale del vescovo Luigi Fogar, che agli inizi degli Anni Trenta, vista l'insufficienza del clero locale, si rivolge a varie congregazioni per dare un'adeguata assistenza religiosa ai suoi fedeli.

I primi contatti fra il vescovo e questa confraternita risalgono al settembre del 1934 ma la nuova comunità viene fondata in città appena nel 1936, in una sede provvisoria situata in Piano Sant'Anna n. 80 (ora Strada Vecchia dell'Istria 66).

I lavori di adattamento dell'edificio vengono portati a termine in pochi giorni e la nuova cappella ed il relativo convento sono inaugurati il 26 luglio, festa di Sant'Anna; ma

per il momento la struttura viene utilizzata soltanto come sussidiaria della lontana parrocchia di Servola.

Con il tempo aumentano gli impegni della congregazione e la cappella e il convento risultano insufficienti per le crescenti esigenze: ormai è indispensabile costruire una chiesa vera dove poter svolgere più efficacemente il servizio religioso e un convento dove vivere più decorosamente. Le trattative con il Comune per la cessione di un terreno proseguono a rilente e il parroco cerca in tutti i modi di avviare allo stato di necessità. Venuto a conoscenza della possibilità di acquistare un terreno con due edifici nella zona dello Stadio Littorio, il 28 febbraio 1938 si reca a Vicenza per

esporre la sua proposta al padre priore provinciale. Avuto il parere favorevole, avvia i lavori di restauro della casa dove la confraternita si trasferisce alla vigilia di Natale e dove, al piano terra, trova posto una piccola cappella. Il 15 febbraio 1939 la comunità di Trieste viene riconosciuta canonicamente e il primo priore è padre Pietro Sella.

Nel 1947, due anni dopo la fine della guerra, viene ripresa la questione della nuova chiesa e finalmente il 12 ottobre viene posta la prima pietra del tempio dedicato all'Addolorata.

I lavori procedono velocemente e, sebbene incompleta, il 19 marzo 1948 la chiesa viene benedetta da mons. Santin; le parti mancanti verranno



Qui sopra il parroco di Valmaura Sergio Pachera. A destra l'esterno della chiesa eretta nel dopoguerra e completata nel 1955



no completate negli anni successivi con i contributi offerti dai fedeli e il 17 aprile 1955 l'edificio viene eretto a parrocchia con il territorio dismembrato dalla parrocchia di San Lorenzo di Servola.

Alla fine degli anni Cinquanta, con l'incremento edilizio e demografico, si ripresenta il problema di dover ampliare la chiesa: questa volta però si ipotizza di acquistare un altro terreno vicino a piazzale Giarzole, dove realizza-

re una nuova chiesa, un nuovo convento ed il centro oratoriale. Dopo due anni di intensi risparmi e grazie ad un prestito da parte della Provincia Veneta dei Servi di Maria, la comunità conclude l'acquisto. Visti i costi elevati, viene deciso di procedere per gradi: innanzitutto si avviano i lavori per la realizzazione dell'oratorio, mentre per la chiesa ed il convento si preferisce rimandare a tempi successivi.

Nel giugno del 1965 viene

inaugurato il nuovo oratorio, chiamato «Casa del Giovane» e contemporaneamente iniziano i lavori di abbattimento del vecchio convento di piazzale Valmaura per crearne uno nuovo, mentre per sopprimere alla carenza di spazio, la chiesa viene allungata di sette metri eliminando l'abside. I lavori proseguono fino ad ottobre del 1966 e il 30 dello stesso mese, festa di Cristo Re, si comincia ad officiare.

Andrea Di Matteo

## Il parroco Pachera, vita al servizio dei più deboli

Padre Sergio Pachera è il parroco della B. V. Addolorata e priore della confraternita dei Servi di Maria, presente in città dal 1936 con un'unica struttura nella diocesi triestina.

Nato a Verona nel 1964, dopo aver ottenuto il diploma di maturità scientifica svolge il servizio civile alla Caritas diocesana della sua città e in una cooperativa sociale per portatori di handicap. Questo servizio a favore dei più deboli dura 26 mesi e avrà un'importanza fondamentale nella sua vita: infatti padre Pachera ammette che uno dei tanti lati positivi di questa esperienza è stato quello di creare e organizzare giorno per giorno varie attività, in cui coinvolgere i giovani ospiti. Dopo questa esperienza, nel 1986 si iscrive alla scuola professionale per infermieri. Nel 1989 si rafforza in lui l'idea d'intraprendere la via ecclesiastica: si avvicina allora ai Servi di Maria, conquistato dalla spiritualità dell'Ordine che si basa su uno stile di vita comunitario a servizio dell'uomo inteso come persona.

Padre Sergio inizia il suo cammino con il postulato prima a Verona, poi a Rovato in provincia di Brescia e l'anno di noviziato lo trascorre a Isola Vicentina. A Milano continua la sua formazione studiando per due anni alla facoltà Teologica e si specializzando poi a Roma. Conclude la sua preparazione al seminario di Padova e al locale Studio Teologico San Massimo. Ordinato diacono il 15 settembre 1996, viene trasferito alla comunità triestina di Valmaura nello stesso periodo e il 21 febbraio 1997 è ordinato a San Giusto. Attualmente ricopre l'incarico di parroco e di priore della confraternita, coadiuvato da altri quattro confratelli.

Questo doppio impegno lo assorbe quasi completamente, ma riesce comunque a coltivare il suo grande interesse di sempre, lo studio della Storia dell'Ordine: su questo argomento ha scritto, assieme ad un suo confratello, un libro concernente gli antichi conventi dell'Ordine dei Servi di Dio in Italia.

a. d. m.



A sinistra uno dei gruppi che svolgono attività nella parrocchia di Valmaura. Qui sopra l'interno della chiesa: i lavori furono avviati nel '47 ma completati appena nel '55 e fu inaugurata dal vescovo Santin

## Accanto ai casi di bisogno materiale ci sono quelli di «povertà morale» soprattutto di anziani che vivono da soli Caritas e San Vincenzo, sempre al fianco dei padri

La parrocchia della Beata Vergine Addolorata di piazzale Valmaura ha un bacino di utenza di circa sei mila e ottocento fedeli; il suo territorio è delimitato dalle vie Valmaura, de Jenner, via Carpineto, via dell'Istria (fino all'area del cimitero), salita di Zugnano, via Pasiello, Zandonai, ponte di Giarzole e tutta la zona del monte San Pantaleone. Il rione è abitato in prevalenza dal ceto medio, ma si segnalano dei casi di povertà che riguardano alcune famiglie e anziani monoreddito.

Per sopprimere a queste necessità sono attive la Caritas parrocchiale e la San Vincenzo, che forniscono due volte al mese borse di spesa ed

indumenti di vestiario; a queste iniziative si deve pure aggiungere la carità del parroco. Comunque tutte le situazioni di indigenza sono seguite anche dai servizi sociali.

Padre Sergio ci racconta che accanto ai casi di bisogno materiale purtroppo si riscontrano numerose situazioni di «povertà morale», ossia di molti anziani che vivono da soli, specialmente nei grandi caseggiati della zona. L'attività oratoriale si svolge nella «Casa del giovane», situata in via Inchiostri ed attualmente in fase di restauro: infatti grazie ai contributi stanziati dal Fondo Regionale e dal Fondo Trieste, ma grazie anche alle numerose offerte dei parrocchiani, è stato possibile portare a termine

numerose opere: tra cui il campo da calcio in erba sintetica e la sistemazione degli spogliatoi secondo le norme del Coni.

Numerosi sono i gruppi presenti e le attività avviate dalla parrocchia, fra quest'ultime l'incontro del venerdì denominato «Lectio Divina», dove si discutono le letture che saranno trattate la domenica successiva. Attivo a qualsiasi ora del giorno è invece il «servizio per la riconciliazione», con un frate sempre disponibile ad ascoltare chi ha bisogno di conforto. L'oratorio è ora ospitato nel convento di piazzale Valmaura a causa dei lavori in corso nella Casa del Giovane.

a. d. m.

### LIBRETTI DI RISPARMIO

Si è rinnovata l'iniziativa della Fenacom «50&Più» che ha coinvolto le scuole cittadine

## Tema sui nonni: premio a due alunni della Dardi

La Fenacom, associazione di anziani del commercio, ha organizzato la terza edizione di una grande festa per tutti i nonni della nostra città, ripetendo così l'esperienza che gli scorsi anni ha riscosso un grande successo in termini di partecipazione e di entusiasmo.

L'appuntamento per nonni e nipoti si è tenuto al giardino pubblico «De Tommasini» di via Giulia. L'iniziativa è nata con l'intento di ringraziare due figure fondamentali della famiglia e della società intera: il nonno e la nonna, figure da considerare come una risorsa collettiva, come la memoria storica e affettiva delle nuove generazioni.

Nella mattinata sono stati proposti ai bambini presenti al giardino pubblici diversi tornei da condire

vedere con i loro nonni tra cui dama, domino e moka-dai, ai vincitori, otto libretti a risparmio da 100 euro gentilmente offerti da UniCredit Banca di seguito i nominativi dei vincitori: Francesca Zetto, Serena Abrami, Lorenzo Barbarina, Matteo Braida, Fran-

cesco Righi, Tiziano Zurz, Alice Gioia, Anna Calcarà. Oltre ai giochi, quest'anno è stato istituito un concorso per premiare il migliore tema fatto dai bambini dal titolo: «Ti racconto i miei nonni».

I temi sono stati, raccolti esclusivamente nella

giornata dell'incontro e nel corso delle settimane successive si è riunita una giuria che ha valutato gli elaborati. I bambini premiati sono Gaspare Arcile-si 3.a A e Davide La Grande 5.a C. Tutti e due frequentano la scuola primaria «F. Dardi», riceveranno nella giornata di mercoledì 17 ottobre 1 libretto a risparmio da 100 euro ciascuno gentilmente offerto da UniCredit Banca.

La manifestazione voluta dalla Fenacom 50&Più è organizzata dall'Associazione 100 maestri in collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo economico e decentramento e l'Assessorato Educazione infanzia università e ricerca del Comune di Trieste, la Polizia municipale, la Camera di commercio di Trieste, la Confindustria e l'Associazione commercianti al dettaglio, l'UniCredit Banca.



Bambini al Giardino pubblico dove si è svolta la festa della Fenacom

### CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	7.25
	tramonta alle	18.15
LA LUNA	si leva alle	14.30
	cala alle	22.44

42 a settimana dell'anno, 291 giorni trascorsi, ne rimangono 74.

### IL SANTO

San Luca

### IL PROVERBIO

Se i mercanti cessassero di rubare i cani cesserebbero di abbaiare.

### FARMACIE

Dal 15 al 20 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via de l'Istria 18 tel. 7606477

via di Servola 44 tel. 816296

Basovizza tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 al 20.30

via dell'Istria 18

via di Servola 44

piazza L. Bertà 6

Basovizza tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 al 8.30:

piazza L. Bertà 6 tel. 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televis.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### EMERGENZE

AcegasAps guasti	800 152 152
Azi soccorsi stradali	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardie di fuoco	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione antincendio (Enel)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sa operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigi del fuoco	115
Vigi urbani	040/366111
Vigi urbani servizio rimozione	040/366111

### TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto Informazione	0481773224
Ferrovie Numero verde	892021

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 84
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup> 96
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup> 117

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 25
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup> 24
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup> 31

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «inquinazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup> 62
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup> 99

### MOVIMENTO NAVI

#### ARRIVI

Ore 6 MSC PERLE da Capodistria a Moio VI, ore 6 SLAVUTICH 13 da Porto Nogaro a orm 13, ore 8 NAZIM IMAMOGULU da Yeksk a orm 45, ore 9 SAFET ULUSOY da Istanbul a orm 31, ore 14 ADRA BLU da Venezia a Molo VI, ore 16 OLYMPIA da Batumi a rada, ore 18 GRECIA da Durazzo a orm 22, ore 20 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm 21, ore 20 DITZUM da Petite Couronne a rada, ore 20 STAR LADY da Es Sider a rada.

#### PARTENZE

Ore 8 VULCANO M da Sione per ordini, ore 10 YORKVILLE da orm 45 per ordini, ore 11 MSC MICHELE da Molo VI a Ravenna, ore 12 GUGLIELMO G da orm 21 a Novigrad, ore 13 SLAVUTICH 13 da orm 13 a Porto Nogaro, ore 18 NAVIGATOR A da Sot 2 per ordini, ore 19 SAFET BEV da orm 47 a Cesme, ore 19 MSC PERLE da Molo VI a Venezia, ore 19 30 GIOACCHINO B. da Cava Sistana a Venezia, ore 20 KRITI AMETHYST da Sot 1 per ordini, ore 21 SAFET ULUSOY da orm 31 a Istanbul.

#### MOVIMENTI

Ore 14 HAKKI DEVAL da rada a orm 45, ore 15 CREEZE da rada a Sot 1.



La kermesse comincia stasera con una cena di gala al castello di Duino. Tra gli eventi la «Nonino night»

# I sommeliers d'Italia si fronteggeranno a Trieste

Sabato alle 15 nella sala Tripovich la gara presentata da Elenoire Casalegno

Trieste si appresta a diventare, per qualche giorno, la capitale italiana dei sommeliers. La città e la regione ospiteranno, a partire da oggi e fino a domenica, gli eventi organizzati dall'Associazione italiana di categoria, che culmineranno, sabato pomeriggio, con la finale del concorso per il miglior sommelier d'Italia. Teatro della manifestazione di sabato, che inizierà alle 15, nella sala Tripovich, dove presenterà l'eccezione sarà la nota soubrette Elenoire Casalegno.

Il pubblico, che potrà accedere gratuitamente, potrà ammirare la bravura dei concorrenti, che dovranno

non superare prove di degustazione, di abbinamento, di tecnica del servizio, senza commettere errori, dimostrando al contempo di conoscere le lingue straniere e l'enografia internazionale. Nel programma della manifestazione, della durata di circa due ore, è prevista anche l'esibizione del cabaretista Stefano Chiodaroli, il panettiere di Zelig.

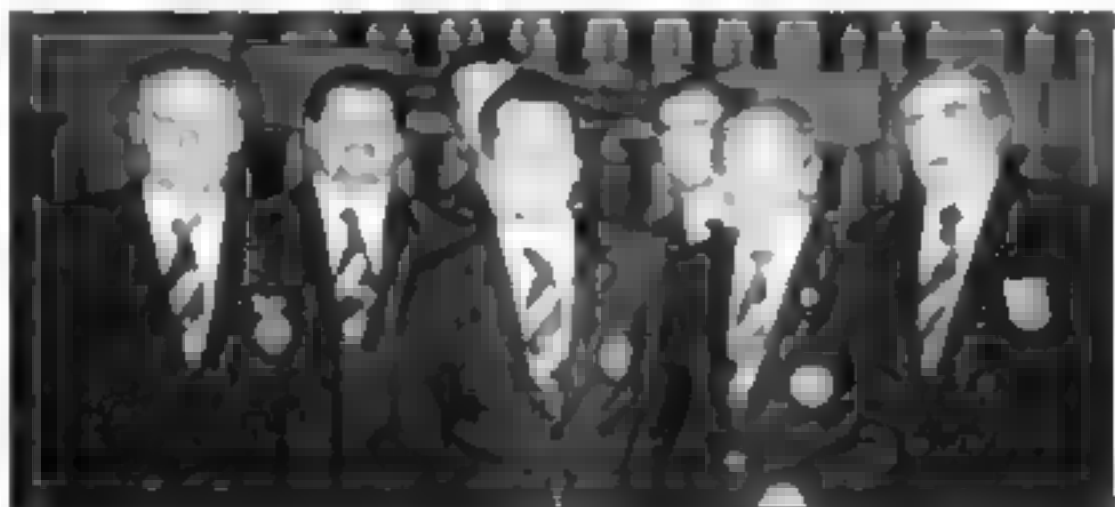
Alla sera, con inizio alle 20, si svolgerà la «Nonino night», a casa Nonino il programma prevede musica e giochi, oltre alla degustazione di vini di alta qualità.

L'inizio di questa intensa quattro giorni è fissato per stasera, con la cena di gala, nella magnifica cornice del Castello di Duino, dove le autorità regionali daranno

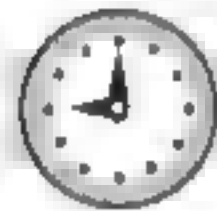
il benvenuto ai delegati dell'Associazione italiana sommelier, provenienti da tutta Italia. Domani, in mattinata, cerimonia al castello di Udine, poi i delegati raggiungeranno Villa Ma-



u. s. La conduttrice Elenoire Casalegno



Alcuni sommeliers del Friuli Venezia Giulia



## MATTINA

### Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via Pendice Scoglio 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Rotary club Trieste

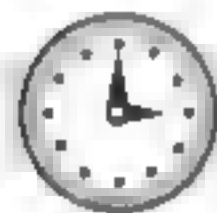
I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, alle ore 13, per una riunione al caminetto nella sede del club in via Giustimano 9.

### Dipendenze: punto d'ascolto

L'associazione «Assodignada» comunica che ogni giovedì, dalle ore 10 alle 12, è attivo il punto d'ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al distretto sanitario 1, sede di via Stock 2, tel. 040/3997820. Ogni giovedì, dalle 19 alle 20, si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari presso il padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle fragole») nell'ex comprensorio di San Giovanni. Info: 348/4630290.

### «Vivere il confine»

Si inaugura questa mattina, alle 10, al Teatro stabile sloveno (Kulturni Dom) di via Petronio 4, il Congresso slavistico sloveno, intitolato «Vivere il confine».



## POMERIGGIO

### Parliamo in tedesco

Appuntamento oggi, alle 18, all'associazione culturale «Friedrich Schiller», in via del Coroneo 15, 2° piano, nella tradizionale «stube», per conversare in lingua tedesca su temi vari, anche di attualità. Soci e tutti gli interessati a praticare questa lingua, sono cordialmente invitati. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331/4805706, nored@tiscali.net.

### Film di De Sica all'Itis

Oggi, alle 16.30, all'Itis - Azienda pubblica di servizi alla persona (via Pascoli 31, bus 5, 11, 19) Edoardo Gennari, con l'associazione no-profit «Il pane e le rose» e la Federazione italiana circoli del cinema, propone la visione del film di Vittorio De Sica «Miracolo a Milano» (Italia, 1951), con Paolo Stoppa, Alba Arnova, Checco Rissone, Emma Gramatica.

### Vini doc del Carso

A seguito dell'importante visibilità in ambito nazionale ottenuta dal Consorzio tutela vini Doc «Carso» attraverso l'alto riconoscimento dato dalla guida de L'Espresso «Vini d'Italia 2008» a Beniamino Zidarich per l'«avaggio» «Prulke 2005» e a Sandi Skerk per il «Malvasia 2005» oggi, alle 17.30, nella sala dell'Expo Mittelschul, in via San Nicolò 5, alla presenza del sindaco del Comune di Duino Aurisina, Giorgio Ret, il presidente camerale Antonio Paoletti consegnerà un attestato ai due vignaioli e nell'occasione Beniamino Zidarich e Sandi Skerk, assieme alla giornalista Rossana Bettini, spiegheranno alla stampa le caratteristiche e peculiarità dei due vini bianchi che danno lustro alla produzione del Carso.

### Circolo ufficiali

Oggi, alle ore 18, al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà la conferenza «La refezione a bordo delle navi» - dai Fenici ai moderni transatlantici. Relatore Dario Berzin. Ingresso libero.

### Scuola del Vedere

Oggi, alle ore 18.30, riprende il consueto laboratorio annuale di disegno diretto dal professor Furio de Denna nell'ambito del quale si esplorano le varie fasi di questa importante disciplina, base indispensabile ad ogni percorso artistico: geometria descrittiva, copia dal vero, rilievo scultoreo, ritratto e ripresa architettonica. Alla Scuola del Vedere, via Ciamician 9. Informazioni al numero 347/8554008.

### Associazione Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il filosofo Armando Rigobello, docente di filosofia morale nella II Università di Roma, terrà la conferenza «Laici e interculturalità».

### Collettiva al Knulp

Al Knulp bar e libreria (via Madonna del Mare 7/a, tel. e fax 040/300021, e-mail knulp@knulp.it) oggi, alle 19, l'Associazione culturale «Daydreaming Project» presenta «Daydreaming magazine», tra gallerie virtuali e percorsi reali: mostra collettiva che durerà fino al 7 novembre. Opere di Artelher, Massimo Bucconi, Andrea Colussi, Davide Dionisio, Fabio Feri, Giorgio Leonardo Gadda, Teenage Jesus, Daniela Lopi, Guglielmo Manenti, Eva Marie, Guido Pezzolotto, Ugo Pierri, Luigi Tolotti, Christiana Viola. Presenta Daniela Gross. Letture a cura di Christiana Viola e Sergio Pancaldi. Interventi musicali Bachibafax.

### Gruppi Acat

Oggi, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club amicaia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club avvenir. Alla stessa ora, il Club felicità si riunisce presso la sala parrocchiale di San Marco evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

### «La Trieste che vorremmo»

«Cara democrazia, ...» prosegue la serie di incontri «La città si racconta: la Trieste che vorremmo» con Gabriele Pastrello, «Lo sviluppo economico di Trieste», oggi, alle 18, in via Donizetti 5/a. Introduzione di Aureo Muzzi.

### «Qigong»: benessere

«Salute e benessere con il Qigong», conferenza alla libreria Feltrinelli in via Mazzini, oggi, alle 18. Durante la conferenza dimostrazioni pratiche del Patuan chi e delle 37 posizioni statiche. Ingresso libero. Info: 320/0975010.



## SERA

### Lions Trieste Host

Oggi, alle 20.15, all'Hotel Jolly si terrà la conviviale dei soci del Lions Club Trieste Host. Il realtore della serata sarà il prefetto di Trieste e commissario di governo, Giovanni Balsamo, che tratterà l'attualissimo tema della sicurezza nella città. La serata è aperta a consorti e ospiti dei soci.

### Santa Elisabetta di Ungheria

La fraternità dell'Ordine francescano secolare di Santa Maria Maggiore, in collaborazione con l'Associazione culturale italo-ungherese organizza, per l'ottavo centenario della nascita di Santa Elisabetta patrona d'Ungheria alle 20.30, in Santa Maria Maggiore, un concerto del coro Gruppo Incontro di Rita Susovsky. Le manifestazioni proseguono domani e domenica.

### Racconti fotografici

Oggi, alle 21, alla Sala Saturnia della Stazione mantima, prima serata della sesta rassegna «Trieste incontra la Multi visione» racconti fotografici artistici realizzati con più proiettori per diapositive e digitali. In programma proiezioni di viaggio sul Sudafica, l'Armenna, il Kilahari selvaggio, il Mustang che si alterneranno a lavori dedicati alla natura e a un meraviglioso percorso in mongolfiera. Presentazione del lavoro «Carso senza confini» preparato quale installazione fissa per il Museo forestale di Basovizza. Nella hall della Sala Saturnia la mostra fotografica «Le Vele» di Franco Pace. Ingresso libero.



## GITE

MONTE SISOL. L'Associazione Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica una escursione sul Monte Sisol (835 m) in Croazia da Bersezzo (157 m) a Fianona (168 m) per il Sentiero Alpino del Carso Liburnico e di Albana (monti della Culhera). Classica escursione autunnale di mezza montagna, tra mare e cielo, attraverso antichi insediamenti dalla storia millenaria. Si giungerà in vetta percorrendo una accidentata cresta, panoramica quanto la cima con vista sul Monte Maggiore.



## CORSI

IAL. Due nuovi corsi allo Ial, a 1 euro l'ora, destinati agli occupati (esclusi titolari di partita Iva) e ai lavoratori in cassa integrazione o mobilità. Aperte le iscrizioni ai corsi di «Sloveno base» e al corso di area informatica. Meno del costo di un caffè per spendersi meglio all'interno del mercato del lavoro. Info: www.ialweb.it oppure 040/6726311.

## ELARGIZIONI

- In memoria di Claudio Iskra per l'VIII anniv. (16/10) da Liliana ed Elenora 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Gabriella Versa nel XX anniv. (17/10) dai nipoti 20 pro Astad.
- In memoria della nipote Antonietta, nell'anniv. (18/10) da Teresa 40 pro Airc Milano, 30 pro Unicef, 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Rodolfo Bassani nel XIX anniv. (18/10) dai cognati Adena e Fabio 100 pro Airc.
- In memoria di Silvio Saccari nel XX anniv. (18/10) dai familiari 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Toso da Maria Teresa Giannotti 100 pro parrocchia del Sacro Cuore.
- Per Gipsy (18/10) da Cem 12 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Iole Laurenti Cervani da Rosy e Ugo Abbondano 100 pro Astad.
- In memoria Davide Lenardon da Luciano Marchi 150 pro Chiesa S. Caterina da Siena.
- In memoria di Massimiliano Masè da Vittorio e Neva 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Ostoich dagli amici Elio, Rinaldo, Paolo, Giovanni, Luisella, Corrado, Vinicio 300 pro Itis.
- In memoria di Giuseppe (Pino) Pauletti dalle fam. Pietro Prelaz e Alfio Prelaz 120 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovanni Pesce dalla fam. Durante 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria Francesca e Antonio Petronio dal figlio Sergio con Maria e Serena 20 pro Agmen.
- In memoria di Franco Pilat da Roberto Danese 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savo Petronio dai condomini di via Montfort 12 150 pro Gli amici dei miei di strada, 200 pro Astad.
- In memoria di Giovanni Sau da Camera federale del Lavoro Uil Trieste, dirigenti, dipendenti e collaboratori 555 pro Associazione Goffredo de Banfield.
- In memoria di Adriana Valenti da Evi Valenti e Nicoletta Rovis 100 pro Amici dell'Hospice onlus Pineta del Carso Aurisina.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ing. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi:  
Aula A, 10-10.30, riunione assistenti.  
Aula B, 10-10.50, Valt, Lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50, Earle, Lingua inglese: corso avanzato; aula C, 10.30-12, Hemala, Biedermayer; aula C, 9-10.30, Hemala, Patchwork (per i principianti); aula D, 9-11.30, Renco, Il colore dei sogni - acquarello; aula professori, 9-11, La Porta, Maglia, aula «16», 9-11, Lenardon, Maglia; aula A, 15.30-16.20, Quazzolo, Il teatro italiano tra l'800 e il '900; aula A, 17.40-18.20, Verzer, Canto corale; aula B, 15.30-16.20, Dorigo, L'ape insegna; aula B, 17.30-18.20, Mannino, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula C, 15.30-16.30, Basso, Divertirsi in cucina; aula Razole, 17.40-19.20, Forni, Storia del cinema negli anni Trenta.  
Sede staccata di Muggia.  
Sala Millo, 16-17, Apertura anno accademico 2007-2008.

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Liceo Scientifico Oberdan, via P. Veronese 1.  
Ore 15-17, Spreafico, Creazioni di moda; 16-17, Gioseff, Naturalmente belle; 17-19, Poretti, Corso di cucina; aula magna, 17-18, Feriuga, Il sole e altre stelle.

Da oggi fino all'11 novembre la manifestazione che coinvolge 18 ristoranti delle province di Trieste e Gorizia

## «Sapori del Carso» per conoscere i nostri cibi

Valorizzare i prodotti tipici del nostro territorio attraverso piatti antichi e moderni della tradizione carsolina, coniugando al piacere per la cucina avvenimenti collaterali, mostre e iniziative. È l'obiettivo di «Sapori del Carso», manifestazione di cultura eno-gastronomica giunta alla sua sesta edizione e ideata dall'Unione regionale economica slovena con il contributo della Camera di commercio. Una kermesse della tavola che inizierà sabato, coinvolgendo 18 trattorie della provincia triestina e goriziana, impegnate a tutto l'11 novembre nella proposta di menu: hanno aderito i ristoranti Pesek, Ala Posta, Scabar, Daneu, Valeria, Veto, Carso, Furlan, Krnsman, Gustin, La Lampara, Il Pettrorso, Sardo, Locanda Gaudemus, Dama bianca, Da Pino per l'area triestina, e Devetak e Rosenbar per quella isontina. Protagoniste di questa edizione le donne: signore e ragazze impegnate dietro ai



La cantina dell'azienda agricola di Bons Skerk

fornelli o in cantina, dietro al banco o a tra la clientela.

Per gli appassionati dell'eno-gastronomia, «Sapori del Carso» mette alla ribalta piatti degni d'attenzione dove formaggi, oli, mieli e altri prodotti di alta qualità del territorio triestino si

sposano divinamente con quei vini autoctoni che critici nazionali hanno premiato nelle autorevoli guide dell'«Espresso». Prosciutti e gulasch inaffiatati dal sempre più attuale Terrano, gnocchetti di patate al ragu di scarpina esaltati dalla profuma-

ta Vitovska, formaggi del carso accompagnati dal miele puro e integro della landa, capriolo con polenta e confettura di rape alla cannella: queste solo alcune delle citazioni per delle carte piuttosto variegata e curiose. Accanto ai ristoranti, «Sapori del Carso» ha voluto coinvolgere anche una serie di panifici e esercizi di generi alimentari, impegnati a realizzare un colorato e stuzzicante «angolo» confezionato con i prodotti tipici dei consorzi Doc Carso, Tergeste Dop, dei formaggi «Moir». Inaugurata inoltre una collaborazione con i ristoranti della Camera di Commercio di Sesana nell'ambito del progetto Interreg «Scenari e Sapori del Carso senza frontiere» per una comune promozione dell'eno-gastronomia e del turismo del Carso. Depliant e pieghevoli sull'iniziativa sono disponibili all'Urea. Per informazioni, il telefono è lo 040/6724824 e i siti www.triesteturismo.net e www.urea.it. Maurizio Lozeri

## GLI AUGURI



Rita, 50 anni

Auguri a Rita che taglia il traguardo del mezzo secolo da mamma, Adriana, Luca, Dario, Giulio, Renzo e Fulvia.



Bruno, 80 anni

Bruno soffia su 80 candeline: auguri dalla moglie, dai figli, nipoti, fratelli e sorella oltre che dai parenti tutti.



Susi, 50 anni

Anca per una mula servolana xe rivai i 50! - auguri dalla famiglia e dagli amici, vicini in questo «difficile momento».



Marina, 50 anni

Alla nostra cara figlia Marina un caro augurio da mamma Elena, papà Giorgio, fratello Corrado e tutta la famiglia.



Lucia, 50 anni

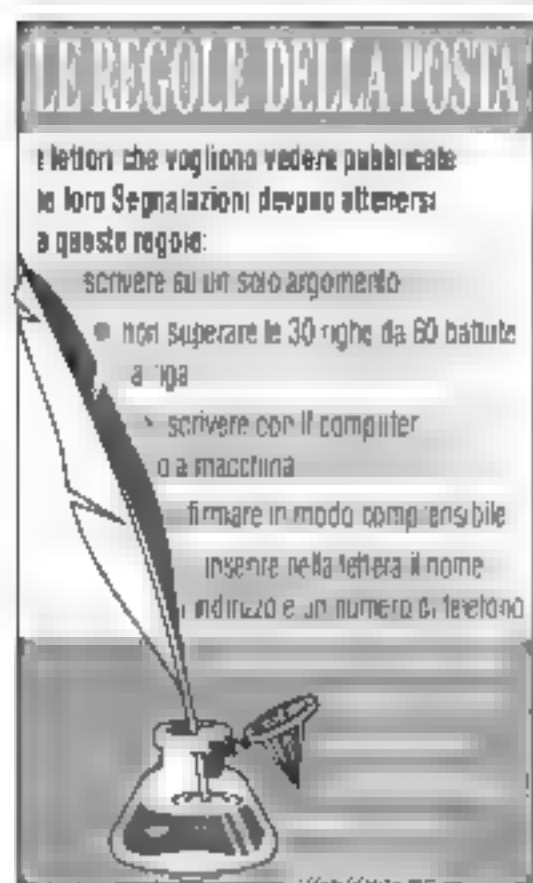
Anche se sembri ancora una ragazzina, sono arrivati i 50: auguri con affetto da mamma, fratelli, cognate e nipoti.



Rodolfo, 40 anni

Buon compleanno a Rodolfo, che compie 40 anni, dalle sue Elena e Vittoria insieme ai parenti e agli amici tutti.





## Il problema precari

● I vostri illustri politici (per me sono dei nostri dipendenti) sono responsabili della legge finanziaria che in un comma ha reintrodotto una normativa dello psiconano per cui si fa fare lo straordinario ai docenti già di ruolo (comunque già in servizio) fino a 6 ore settimanali, che di fatto, ha impedito ai precari ultraquarantenni di poter aggiungere quegli spezzoni di orario di 2-3 scuole per poter almeno dirsi precario e guadagnare almeno qualche mese il minimo per sopravvivere.

Quest'anno, consentendo e anzi agevolando lo straordinario, migliaia di ex precari dovranno chiedere aiuti ai servizi comunali (come tutti i precari lo scorso anno sono stata licenziata al termine delle lezioni, cioè il 7 giugno, da allora... prestiti), così Fioroni potrà dire di aver risolto il problema dei precari. Per forza, qualcuno morirà di fame e i sopravvissuti non sono più precari ma disoccupati e poi se questa scelleratissima disposizione (tra l'altro sembra contraddire una legge che le è giuridicamente superiore) vuole essere un'ennesima prova per risparmiare sulla scuola pubblica (dando soldi alle vergognose scuole parastatali) mi chiedo se è conveniente pagare lo straordinario a docenti di ruolo o comunque con anni di anzianità e per tutto l'anno o piuttosto un precario nominato in servizio solo per i giorni effettivi di lavoro? Vuoi vedere che non se ne erano accorti che pagano di più?

Per favore parlatene perché neanche i sindacati ci ascoltano (in molti dei loro siti la sezione «precari» è aggiornata al 2005!).

Stefania Calcagni

## La posta a San Luigi

● Faccio riferimento alla segnalazione del signor Oscar Venturini, pubblicata il 9 ottobre, per associarmi nella maniera più assoluta.

Io abito con la mia famiglia in via dei Porta; a San Luigi mancano tante cose, negozi, banche, ecc., ma abbiamo da sempre un ufficio postale in via Mauroner dove abitualmente si va a fare pagamenti, altri vanno a ritirare la pensione, si possono avere i conti correnti. (c'è anche il Postamat), ma da qualche mese - se non si è in casa per ritirare una raccomandata - si trova nella cassetta della posta il solito avviso di giacenza con le indicazioni per andare a ritirarla.

Ma - e questa è la novità - non viene più indicato l'ufficio postale di via Mauroner di San Luigi come è sempre stato fatto, bensì l'ufficio postale di via Settefontane 4!

Ora, per coloro che non sono del posto spiego: via Mauroner è a San Luigi, mentre per recarsi in via Settefontane, io e gli altri della mia famiglia, se proprio non desideriamo fare una gita a piedi, dobbiamo scendere la via dei Porta, prendere il bus 11 o 22 fino alla Fiera di Trieste, fare una camminata fino alla via Settefontane e, se i dipendenti non hanno avuto un'assemblea - mi è toccato anche questa, così sono dovuta ritornare il giorno dopo - posso ritirare la raccomandata!

Ma c'è qualcuno che al signor Venturini e a me può spiegare cosa sta succedendo? Considerando anche che se si chiede il perché al personale dei due uffici rispondono: «Non so».

Liliana Negri Zolli

## IL CASO

La Croce rossa replica a un lettore che stigmatizzava l'assenza di un'ambulanza in un evento recente

# «In piazza Sansovino nessun pronto soccorso»

Si risponde alla segnalazione pubblicata su «Il Piccolo» in data 2 ottobre dal titolo «Partorire in strada» a firma signor Christian Bogatez.

La segnalazione ha ricordato il recente episodio del parto avvenuto in strada, che ha avuto clamore nazionale. Nella medesima segnalazione veniva però stigmatizzato che dalla sede della Croce rossa, vicina al luogo dell'evento, non fosse partita alcuna ambulanza di soccorso.

Probabilmente tale se-

gnalazione deriva da una scarsa informazione sull'organizzazione dell'attività della Croce Rossa del Comitato provinciale di Trieste. La Cri effettua servizio di pronto soccorso con una sola ambulanza nell'arco delle 24 ore, in convenzione e quindi in coordinamento col Servizio 118 provinciale, che peraltro è l'unica struttura responsabile del soccorso sanitario sul territorio; la convenzione prevede inoltre una seconda ambulanza limitatamente alle ore serali (dalle 20 alle 24).

Presso la sede di piazza Sansovino sono ubicati solo gli uffici amministrativi e non un posto fisso di pronto soccorso. Nelle ore notturne è presente unicamente il personale in servizio sulle ambulanze, nei momenti in cui non deve prestare soccorso sul territorio.

Pertanto se quell'unica ambulanza Cri in servizio all'ora in cui è accaduto il fatto segnalato (6.30 della mattina), era stata inviata in un altro intervento, non avrebbe potuto rispondere a una seconda e contempo-

anea richiesta di soccorso nei pressi della sede.

Si vuole anche evidenziare che gli operatori sia di pendenti sia volontari hanno sempre prestato il primo soccorso, in attesa di soccorsi qualificati, ogni qualvolta sia stato richiesto il loro intervento in nome dei principi di umanità e di solidarietà propri dell'Associazione, oltre che per i noti obblighi di legge, non soltanto in prossimità della sede della Croce rossa.

Marisa Pallini  
Presidente Cri

## La salvaguardia del «triestino»

● Quali rappresentanti di un gruppo teatrale dialettale, espressione di una grande azienda nazionale come Poste Italiane Spa, non possiamo che essere in disaccordo con la proposta di insegnamento del friulano nelle scuole che a nostro avviso è segno di una volontà di creare ulteriori divisioni all'interno del nostro Paese, delle quali non se ne sente il bisogno.

Non è nostra intenzione fare un parallelismo e mettere a confronto il dialetto triestino con la lingua - riconosciuta tale da leggi nazionali - friulana, ma crediamo che la proposta avanzata sia un'errata interpretazione delle leggi di tutela che, sempre a livello nazionale, sono state approvate si possono trovare ben altre strade per salvaguardare le origini linguistiche di una fetta di popolazione, che non creino discriminazioni, o peggio ghettizzazioni, di sorta.

La strada intrapresa dall'Associazione fra le compagnie teatrali «Armonia» si prefigge il medesimo obiettivo di salvaguardia e tutela limitatamente al dialetto triestino, proponendo spettacoli teatrali in tal senso e avvicinando i giovani a questo mondo con corsi di teatro. Siamo dell'opinione che questi siano i percorsi da imitare e promuovere, senza scomodare e sconvolgere la scuola pubblica che ha ben altre gatte da pelare. Non ultimo riteniamo che le cifre di cui si parla in questi giorni sui giornali, e che dovrebbero sovvenzionare questa proposta, siano un insulto alle porte sbattute in faccia alle nostre associazioni culturali, costrette a chiedere l'elemo-

sina alle istituzioni per allestire in maniera decente le loro iniziative.

Auspichiamo perciò che questa proposta venga rivista e che i politici che caldeggiavano l'idea trovino i percorsi alternativi e culturalmente più interessanti per raggiungere il medesimo obiettivo.

Giorgio Fonn

## Chiosco inutile

● Da quasi un anno, all'altezza dello stabile di viale XX Settembre 34, si trova parcheggiato il chiosco di giornali (non funzionante), nel mezzo del passaggio pedonale del viale sopra citato.

Precedentemente era ubicato (ma funzionante) sempre in viale XX Settembre, davanti al cinema «Nazionale». Il chiosco, assieme alle macchine in sosta abusive al centro del viale, crea un forte intralcio alle persone che transitano in quel posto sia per recarsi al Teatro «Rossetti» sia per percorrere il viale, visto pure che i due marciapiedi laterali sono molto stretti e quindi la gente necessariamente deve camminare lungo il centro della strada. Preghiamo quindi il Comune di Trieste di provvedere a spostare il chiosco in altro sito.

Seguono 11 firme

## I successi della Granbassi

● «Margherita Granbassi solo seconda in Giappone», così titolava «Il Piccolo» nell'edizione del 5 ottobre; mi sembra un titolo che non rende il giusto onore all'atleta triestina e men che meno ai valori dello sport. Una medaglia d'argento a

un campionato del mondo non è cosa da poco, anzi, essere battuta da quella grande campionessa che è la Vezzali, è un titolo da incoronare nel palmarès di qualsiasi atleta.

Un tanto non per polemica, ma per dare il giusto valore a una prestazione agonistica.

Emilio Felluga  
presidente regionale  
Comi Fvg

## Fermate bus non rispettate

● Da diversi mesi ormai, per motivi di salute, sono costretta a recarmi quasi quotidianamente all'interno dell'ex Opp al distretto 4. Arrivo al mattino presto con l'autobus n. 12.

Ogni volta c'è un autista diverso e immancabilmente invece di percorrere la strada che porta alla nuova fermata istituita ormai da mesi e proprio davanti al Distretto 4 per agevolare gli utenti, i suddetti autisti del bus percorrono il tratto di strada che porta alla vecchia precedente fermata ormai soppressa. La segnalazione a terra indica chiaramente il nuovo percorso dell'autobus.

Questo succede quasi ogni giorno. Siamo noi utenti che poi informiamo gli autisti sui cambiamenti del percorso e loro ci ringraziano dicendo che non ne erano al corrente.

Desideriamo chiedere ai responsabili della Trieste Trasporti come mai non comunicano con i loro dipendenti, come mai non gli informano sui cambiamenti che riguardano il loro stesso lavoro?

Luisa Semeraro  
Maria Grazia Vattovani  
Mario Flego

## Ricordo di Carretti

● Sabato sera ho guardato la puntata di «Un giorno in pretura» su Rai3 intitolata «L'ultima corsa» perché è stato l'ultimo momento di un povero tassametrista assassinato ferocemente, ma anche l'ultimo processo cui partecipava come avvocato il mio amico Giuliano Carretti che non è più con noi. Mentre seguivo commossa gli sviluppi del caso e del procedimento, il mio ricordo è andato ad un altro processo senza né morti né danni per fortuna, ma solo una finzione a scopo didattico che Giuliano, cui chiedevo continuamente spiegazioni e chiarimenti, aveva organizzato per me, insegnante alle prime armi, e per i miei allievi di IV dell'Istituto «Leonardo da Vinci» dove insegnavo.

L'avvocato Carretti aveva pensato il caso adatto al corso di studio, preparato i documenti, coinvolto due suoi colleghi giovani avvocati che si erano prestati a questa particolare lezione in cui ogni allievo aveva una parte come imputato, testimone, giudice, cancelliere; io stessa avevo il mio ruolo. È un bellissimo ricordo di un amico sempre disponibile e bravo professionista ed anche del preside Zibardi che apprezzò il mio sforzo di imparare e insegnare, ed acconsentì all'esperimento a quel tempo un po' inusuale.

Giuliana Sabelli Gelletti

## La questione sfratti

● La sospensione dell'esecuzione degli sfratti ritorna a destare la preoccupazione di chi è soggetto a tali provvedimenti, e giustamente coinvolge chi governa. Giova rammentare che

la problematica non riguarda le morosità o le risoluzioni contrattuali per inadempimento, ma include altre posizioni drammatiche; il nostro sistema abitativo concernente l'abitazione non troverà mai soluzione in quanto la penuria di alloggi da dare in locazione continuerà e si aggraverà in considerazione della limitata capacità di provvedere con i propri mezzi da parte degli interessati: gravano le separazioni coniugali, i divorzi, le immigrazioni, i canoni locativi superiori alle possibilità economiche delle classi medie e l'aumento del costo dei mutui.

L'offerta dell'edilizia residenziale pubblica non è in grado di soddisfare in termini costanti l'aumento dell'esigenza di abitazioni da parte delle famiglie che continuerà a crescere. Estromettere da casa persone di una certa età in condizioni reddituali molto limitate e fisiche gravi incontra enormi difficoltà.

Si parla dell'esecuzione che potrebbe colpire 2600 famiglie; se tale numero riguarda solamente i casi già protetti la soluzione non dovrebbe essere dilazionata di molto; la Corte Costituzionale è intervenuta più volte ravvisando l'illegittimità della procedura giustificandola solamente per lo stato di necessità a carattere provvisorio, facendone carico alle pubbliche amministrazioni che nell'arco di sessant'anni non hanno superato tale inghippo; paesi europei a noi vicini hanno risolto le predette situazioni.

Armando Fast  
presidente Associazione  
proprietà edilizia

## Le nuove messe

● A proposito delle nostre messe post-conciliari. Forse non è il caso di andare in estasi per gli stacchetti musicati e cantati: latte e miele (e nipoli). Tuttavia c'è da incantarsi ad assistere alle messe domenicali - a Verona, per esempio - espressamente officiate per negri. Famiglie intere, vestite a festa gemiscono la chiesa; e cantano seguendo il ritmo con la loro istintiva naturalezza. Questa due modi di vivere la messa in libertà - servatis servandis - rispecchiano il clima proprio di ciascuna comunità. Dignità e bontà di latino il cui uso, bisacchiato o limpido, suonerebbe come un «bibidibadi-bus». Il rito come magia, che si compie in segreto, di schiena. Un diaframma che separa gli uni dagli altri (e meno male, non anche dalle donne, sempre così impiegate con i mestri e parti).

Il recente «motu proprio» del Papa teologo, rassomiglia a un regolamento di conti o, con più garbo, a uno «spoils system». Si assiste inoltre alla stranezza di un clero, come quello friulano (vedi il Messaggero Veneto del 12/9) che si trova fra le mani un opuscolo Misal furlan, e che storce il naso al ritorno del latino diffuso. Mentre ben diffuso è il pensiero, che quando «bella premunt hostilia» sarà il caso di occuparsi anche di altre devianze, oltre a quelle di un vescovo apostata. Col disincanto di un neo-infl edele) di ritorno, si direbbe che il buon Dio, stanco di camminare fra gli uomini, e dopo avergli anche sacrificato il Figlio, non sia morto, come spesso si vociferava. Bensì sia trapassato. Su un'altra galassia.

Daniilo Ceccone

## Il rispetto della morte

● Non si può che provare un profondo dolore quando, quasi ogni giorno, si legge sul quotidiano il continuo stilicidio di vittime della strada. Ancora più forte è questo dolore per chi, da genitore, lo ha vissuto in prima persona perché riaffiorano con violenza tutti quei momenti e ci si sente, ancor più stretti alle famiglie di quei giovani, di quelle vite ormai perse, di quei sogni interrotti. Sono certo che anche i vostri redattori, pur nel dovere professionale di dare l'informazione, restano attoniti e addolorati di fronte al ripetersi continuo di queste tragedie. Ma se così è, non vi pare che l'impatto emotivo di una tale notizia non ha bisogno di immagini crude, poco rispettose della dignità e del cordoglio che spetta sempre in queste circostanze?

Claudio Hauser

## CONSUMATORI

# I diritti poco noti di chi compra

di Luisa Nemež

Se ci fosse spazio sufficiente per elencare tutte le direttive europee che si sono succedute circa la tutela dei consumatori si comprenderebbe meglio l'imbarazzo che crea andar ad illustrare nuove norme.

I diritti fondamentali dei consumatori, considera i meludibili, sono stati enunciati ancora nel 1962 da John Kennedy. Fra questi ci limitiamo a ricordare il diritto alla sicurezza che ci sembra emblematico: realizzazione di prodotti affidabili, sicuri, testati, tutela della salute attraverso la preventiva tutela dell'ambiente, cioè impianti di produzione, eliminazione delle componenti dannose, e più fino ai contenitori e imballaggi biodegradabili, con ambienti di lavoro sicuri, salubri e condizioni igieniche tali da assicurare il benessere dei lavoratori, ebbene si capirà come a distanza di cinquant'anni con tutte le problematiche sulla sicurezza ancora aperte - un esempio: la finanziaria 2007 prevede appena per il 2010, la sostituzione



delle borse di plastica, quelle che ci vengono vendute nei supermercati e di cui portiamo a spasso la loro pubblicità, con materiale biodegradabile - questa Direttiva ci lascia freddi per non dire scettici.

Ma procediamo con ordine e vediamo cosa dice questo Dlgs che recepisce la Direttiva e aggiorna la disciplina in materia di tutela dei consumatori. Queste dunque le condotte sanzionabili: 1) effettuare visite non gradite a casa del consumatore; 2) effettuare ripetute sollecitazioni commerciali per telefono, posta elettronica o altro mezzo;

3) esortare i bambini a convincere i genitori ad acquistare prodotti reclamizzati; 4) lasciare intendere che il consumatore abbia già vinto un premio in caso di acquisto di un prodotto; 5) far credere che in caso di mancato acquisto del prodotto sia in pericolo l'attività lavorativa del venditore; 6) presentare come gratuita l'offerta di un prodotto quando in realtà sul consumatore vengono caricati i costi della spedizione; 7) esibire un marchio di qualità non autorizzato o presentare un prodotto con certificazioni non veritiere; 8) sollecitare all'acquisto dichiarando che quel tale prodotto non potrà essere trovato ad un prezzo così basso presso nessun altro rivenditore; 9) fare pressing psicologico per indurre il consumatore a non lasciare i locali senza acquistare prodotti o concludere un contratto; 10) dare informazioni non veritiere sulla qualità del prodotto, sui prezzi di mercato e sulle proprietà curative di prodotti.

C'è n'è abbastanza per tutti i gusti: eppure rimane l'impressione di aver già sentito qualche cosa di simile...

## L'LETTERA

# Honsell boys e Strassoldo: strana la «nazione» friulana

Mi riferisco all'articolo di Paolo Rumiz sul «furbetto del friulano» pubblicato sul Piccolo del 28 settembre. Con irruente sincerità l'autore esprime un rifiuto, molto triestino e poco politicamente corretto, del friulano obbligatorio e veicolare a scuola ed evidenzia il rischio di un primo passo secessionista del Friuli. Il tutto grazie a un'infausta legge regionale che nella nostra città non piace a nessuno né a destra né a sinistra, e parlo della gente. Quanto alla casta politica triestina, alcuni - tra cui Spadaro, Menia, Omero, Visentini - dichiarano pubblicamente la loro opposizione a questa legge demenziale, perché antistorica, antioderna al tempo stesso nonché molto costosa nell'applicazione, chi per respingerla in toto e chi per limitarne i danni eliminando gli obbrobri del silenzio-assenso e del friulano veicolare.

Altri politici tacciono e non si sa se siano contrari, in armonia con l'opinione pubblica, oppure favorevoli in ossequio alle posizioni pro-friulano già assunte dai capi giuliani della Regione. I quali, a loro volta, immagino siano coscienti che con questa legge non si «fa la cosa giusta» ma solo una furbata di marketing elettorale, tesa a guadagnare i voti dei friulani e il plauso della Lega, anche a costo di farsi ridere dietro da tutta l'Italia intelligente a partire dal Corriere della Sera (vedi l'articolo di Sergio Romano «Il friulano non è la lingua di una minoranza» pubblicato il 14 settembre).

Ricordo che il fratello di Pier Paolo Pasolini e gli altri difensori della Resistenza italiana a Porzus caddero in difesa dell'esistenza di queste terre, Friuli compreso: in quei partigiani friulani della Osoppo era forte il sentimento di appartenenza alla nazione italiana. Oggi invece gli Honsell-boys e gli amici di Strassoldo propugnano la nazione friulana distinta da quella italiana e iniziano la marcia secessionista facendo promuovere a lingua la parlata friulana con la benedizione del Carroccio e con l'appoggio determinante - ahinoi! - dei vertici giuliani della Regione. E «tutti insieme appassionatamente», in nome della cultura del fogolar, si apprestano a mettere sempre più in soffitta i miti e i valori fondanti dell'unità nazionale, Dante e Mazzini, Verdi e il Risorgimento, la Grande Guerra e la Resistenza italiana.

Non rendendosi conto, probabilmente, della crescente divaricazione fra i triestini e una casa viepiù arrogante e autoreferenziale, purtroppo non solo in tema di friulano. Vedasi, ad esempio, l'impopolare tentativo di Regione e Comune di sottrarre competenze sul Porto Vecchio, spettanti per legge all'autorità portuale, dopo che questa ha finalmente trovato in Boniccolli un comandante competente, autorevole e amato dalla città reale per il comune sogno «de veder più navi in porto». E vedasi ancora l'ipotesi di esonerare delle auto blu regionali dal rispetto del Codice della strada, che ove approvata sarebbe un attentato alla sicurezza dei cittadini e che comunque, anche solo in forma d'ipotesi, costituisce una «perla» degna di un post scriptum in neretto nel bestseller di Rizzo e Stella.

Mario de Luyk

## ALBUM



# Omaggio a Saba di 24 artisti triestini alla «EyesHot Gallery»

Una folta pubblica ha partecipato nei giorni scorsi all'inaugurazione della mostra «Omaggio a Saba», che «EyesHot Gallery» di via del Lazzaretto Vecchio 17/d ha organizzato presentando le opere di 24 artisti triestini. Laura Premoli e Mario Pardini hanno letto alcune poesie del grande poeta. Nella foto da sinistra: Laura Premoli, Mario Pardini e il curatore della mostra Franco Rosso.



## SPORT

Weber della Swg:  
in un sondaggio la Coppa  
d'Autunno risulta essere  
l'emblema della città



Il Golfo di Trieste punteggiato da tante vele in occasione della Coppa d'Autunno n. 39 (Foto Guido Cantini)

## VELA Il dibattito sulla promozione di una manifestazione che fa di Trieste una capitale della vela

# Barcolana, un evento a livello mondiale

## «Lanciamola meglio con Tv e internet»

**TRIESTE** Il poker di Neville Crichton, le 1800 vele che hanno popolato il golfo triestino e la presenza di altri grandi campioni come Russell Coutts o James Spithill. Il tutto condito da una magnifica giornata di sole e dalle favorevoli condizioni di vento che hanno permesso il nuovo record di percorrenza del tracciato. Questo ha regalato l'edizione 2007 della Barcolana. Sull'evento, in questi giorni, si è aperto un dibattito relativo ai punti forti e gli eventuali aspetti da migliorare sul piano della gestione dell'immagine. Una discussione che sta interessando alcuni esperti del settore.

**Roberto Weber**, presidente dell'Istituto di ricerche di opinione e mercato Swg, dà testimonianza di un dato decisamente interessante: «In un sondaggio da noi effettuato nel 2006 in tutta Italia - spiega -, abbiamo chiesto agli interpellati di abbinare un evento alla città di Trieste, senza suggerire alcuna possibilità. Ebbene,

circa il 10 per cento dei contattati ha risposto: la Barcolana. Una percentuale spaventosa, se si pensa che per raggiungere un dato del genere ci sono manifestazioni che devono investire 20-30 milioni di euro. La regata, poi, riesce a interessare un gran numero di persone, nonostante sia legata a uno sport come la vela, solitamente rivolto a un pubblico d'élite. Per di più l'orga-

nizzazione è pure fortunata sul piano meteorologico. Non saprei proprio cosa suggerire per crescere ancora, anche perché toccando qualcosa, si rischierebbe di fare qualche danno». Un punto quest'ultimo, a cui si lega parte dell'analisi del caporedattore della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, **Giovanni Marzini**: «Tutto si può sempre migliorare, ma investendo altri soldi per av-

vicinarsi al modello Coppa America, la Società velica di Barcola e Grignano e Trieste correrebbe il pericolo di perdere il suo patrimonio. L'unicità della Barcolana sta nel fatto di portare in mare 20mila persone, più altre 300-400mila in città: la conformazione della zona, peraltro, fa sì che si creino delle magnifiche tribune naturali attorno al golfo. Le dichiarazioni di Onorato cre-

do abbiano riassunto a dovere tutto questo spettacolo. Quanto alla trasmissione dell'evento, ricordo che la Barcolana è l'unica regata, oltre all'America's Cup, a poter godere della diretta in chiaro. Con maggiori investimenti, si potrebbe aumentare la qualità del prodotto, ma questo non determinerebbe degli sbalzi nell'audience».

Per la trasmissione di do-

menica scorsa sulla Rai, la Barcolana ha potuto contare su un contributo di 30mila euro del Comune di Trieste, che ha appaltato la produzione a una ditta esterna. Per la Rai non ci sono state spese aggiuntive rispetto a quelle comprese nei contratti dei propri dipendenti.

**Andrea Barbieri**, che collabora con la Hill & Knowlton per la gestione di progetti di comunicazione

abbina alla vela, fra i quali anche quello di Alfa Romeo, osserva: «La Barcolana è l'evento velico in Italia che genera la maggior copertura sui media. Quando uno sponsor decide di investire, valuta in primis questo aspetto. Subito dopo, viene il seguito di pubblico che si registra lungo la banchina: non ho mai visto in Europa un affollamento simile in riva al mare. Si tratta di un

appuntamento popolare, diverso da altre grandi manifestazioni che puntano a essere selettive: in futuro è bene si lavori per mantenere questa specificità. Per il resto, facendo una battuta, potrebbero avvicinare la premiazione ufficiale in termini di tempo».

Infine **Fulvio Sbroia-vacca**, direttore del marketing e del settore ricerca e sviluppo dell'Insel (che cura il sito della Barcolana), afferma: «L'evento è il più internazionale dell'intero Friuli Venezia Giulia e ha successo per molti altri aspetti, tra cui pure il fatto che la vela oggi vada di moda. Sul piano della comunicazione informatica, si potrebbe sfruttare ancora di più il canale Internet per la copertura che non può essere garantita dalle tv, raggiungendo così via rete, a esempio i giuliani e i friulani nel mondo. Andrebbe valutata poi l'opportunità di creare un blog permanente, capace di coinvolgere un target che si identifica con le vele».

ma.un.

I maggiori fruitori del sito i residenti nelle province di Milano, Lubiana, Roma, Trieste e Padova

## 4 milioni e mezzo di clic sul sito della Svbg

te successivi: hanno originato in totale un traffico di 4,5 milioni di clic con i rispettivi mouse nelle pagine del sito stesso. Le pagine più visitate, dopo la regata, risultano essere quelle della classifica, mentre prima dell'evento le informazioni turistiche

di alloggio, oltre che le istruzioni di regata con il grafico relativo al percorso.

Gettonata anche la storia della Barcolana, raccolta in una serie di schede che anno per anno ricordano la cronaca dell'evento e i vincitori. In totale sono

state passate in rassegna 684mila pagine, e i maggiori fruitori del sito provengono dalla provincia di Milano (circa il 34% delle pagine viste). Ci sono poi in lista Lubiana, Roma, Trieste, Padova, Vienna e Torino come città di «provenienza» delle con-

essioni internet utilizzate dal pubblico.

Un popolo di navigatori diverso da quello che va per mare, ma comunque interessato all'evento e alla sua cronaca, raccontata sia attraverso una serie di news e di comunicati, sia attraverso il passato, e in

particolare attraverso la storia dell'evento.

A breve sarà possibile scaricare la classifica generale definitiva, mentre quella ancora on line resta provvisoria in attesa della conclusione della discussione delle proteste. Tutto sarà in ogni caso pronto entro la data delle premiazioni, fissata per il 25 novembre alle 10 nella Sala Saturnia della Stazione Marittima.

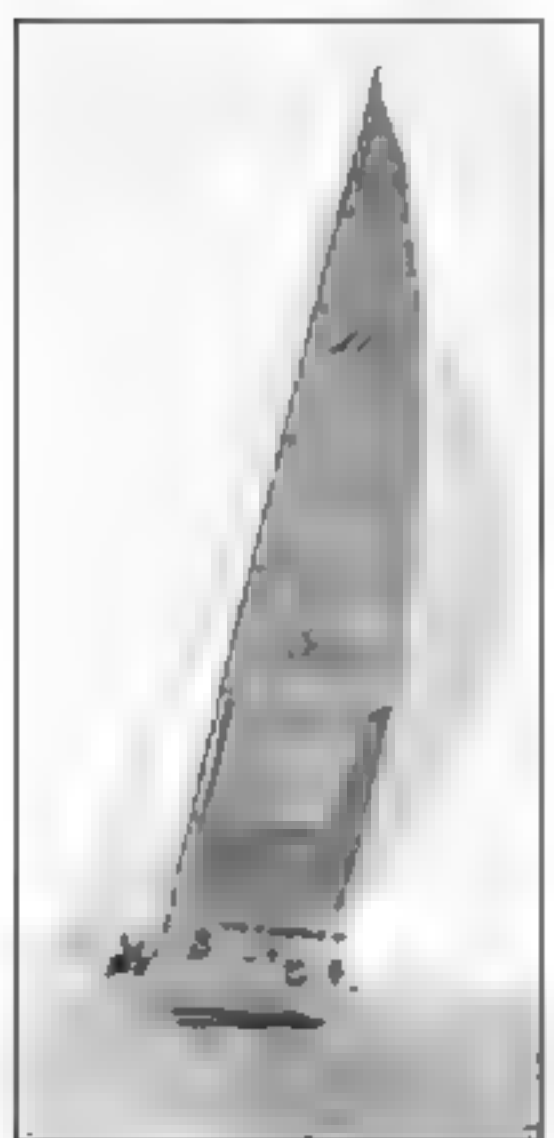
### PROGETTO AMBIZIOSO

**Soddisfazione per il decimo posto assoluto Sabatini: nel 2008 saremo in gara con una barca più competitiva per giungere almeno al 5° posto**

**TRIESTE** Soddisfazione di equipaggio e sponsor per il decimo posto assoluto di Ushuaia-Devco di Paolo Sabatini, alla Barcolana cui hanno partecipato in totale ben 1831 barche. Un risultato davvero importante per il team velico capitanato dall'ex olimpionico di Finn Mauro Fioretto e la soddisfazione è evidente nelle parole di Paolo Sabatini, presidente di Devco e Tersa, le due aziende operanti a Monfalcone nel settore dello sviluppo im-

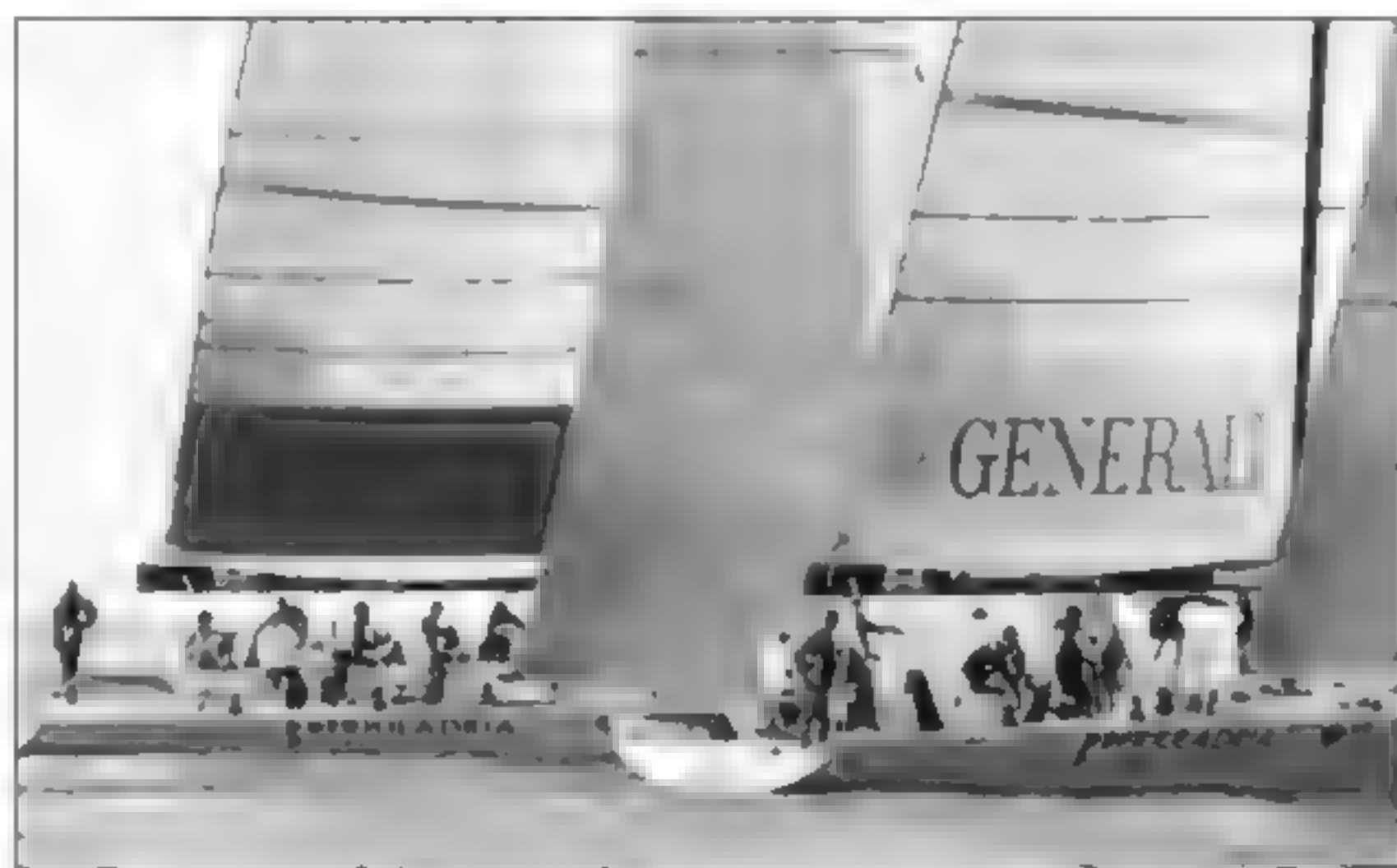
mobiliare di forte innovazione e dell'energia rinnovabile che hanno sponsorizzato il team di Maxime 80 Ushuaia, lo scafo di oltre 24 metri progettato da Bruce Farr. «La regata - spiega Sabatini - è stata davvero appassionante e il merito va senza dubbio alle scelte del nostro tattico Enrico Michel e alle grandi capacità del timoniere Mauro Fioretto. Abbiamo pagato lo scotto con alcuni sbagli sulla prima ammainata del genacker e sull'ultima virata a causa del cedimento di una scotta, che ci ha penalizzato proprio nel momento in cui eravamo in recupero sulle barche che hanno poi conquistato il nono e l'ottavo posto della classifica».

Paolo Sabatini comunica già l'intenzione di partecipare alla prossima edizione della Barcolana con obiettivi ancora più ambiziosi. «Vogliamo gareggiare - continua - con una barca ancora più competitiva, che possa raggiungere le prime cinque posizioni della classifica. L'entusiasmo provato quest'anno nell'organizzare l'equipaggio e il piacere di promuovere un evento così prestigioso con le mie società sponsor Devco e Tersa (il merito va soprattutto a mia moglie Lara Kovic), ci spingono a valutare la creazione di un team velico permanente, che dovrebbe regattare nelle più importanti manifestazioni primaverili ed estive che si terranno nel mar Adriatico».



Ushuaia Devco

### TRIESTE CHALLENGE



Le due TuttaTrieste impegnate in un round robin davanti alle Rive (Foto Lasorte)

**Lo skipper palermitano preoccupato per l'eventuale calo del termometro**

## Bruni domina i primi round robin

**TRIESTE** «Sono, anzi siamo particolarmente contenti, non pensavamo di partire in questa maniera». Parole di Francesco



F. Bruni

gnale: «Diciamo che ci sentiamo in forma, questo sì - ha aggiunto - fermo restando che Paolo Cian rimane il favorito in questo genere di competizioni, lo spe-

cialista resta lui in fondo. Lo attendiamo. Intanto ci godiamo questa buona partenza nella Challenge, nonostante il vento ridotto che ha accompagnato la prima giornata. In compenso un bel sole e una location unica».

A proposito di condizioni atmosferiche. Il team di Luna Rossa è pronto anche alla sfida personale con il barometro che si preannuncia nelle prossime ore: «Siamo preparati a tutto - concorda Francesco Bruni - dobbiamo esserlo per forza. Devo dire che ci preoccupa non tanto l'imperverare del vento quanto il calo eventuale della temperatura. Le previsioni indicano anche questo ma non ci spazzeranno. L'importante - ha concluso - il tempo si ridesti nel fine settimana. Al resto ci penseranno l'organizzazione e la gestione degli atleti».

f.c.

**Quattro match-race disputati ieri pomeriggio nel Bacino San Giusto**

## Luna Rossa grande protagonista

## Un successo anche per Bressani

**TRIESTE** Francesco Bruni apre il sipario della Challenge-La Sfida 2007 subito da protagonista con l'equipaggio di Luna Rossa.

Quattro i match-race disputati ieri, nell'arco del primo pomeriggio nel Bacino San Giusto sulle imbarcazioni delle due gemelle TuttaTrieste e striscia vincente, forse inaspettata, di tre successi da parte di Luna Rossa, capace di mettere in riga nell'ordine il Team Trieste di Lorenzo Bressani, l'Oracle di Alberto Barovier e quindi Shosholoza, del favorito Paolo Cian.

Il portacolori di casa, Lorenzo Bressani, tornato alla ribalta sull'onda anche della recente Barcolana, ha battezzato La Sfida 2007 imponendosi su Oracle grazie ad una ottima partenza, poi perfezionata in una gestione che ha sortito alla fine un distacco di 55 secondi. Bressani ha dovuto poi arrendersi all'ispirato Francesco Bruni di ieri, nell'ambito del 2° match della giornata del round robin. Saranno alla fine 25 i secondi di distacco inflitti da Luna Rossa al team giuliano, ma eccellente l'intero match race, incentrato sull'alternarsi di virate sino al guizzo finale: «È stato molto diver-



Paolo Cian

tente e credo combattuto - ha commentato Bressani all'arrivo - il vento alla fine ha fatto la differenza anche se le barche si sono dimostrate molto performanti».

Questo il quadro della situazione al termine della prima tornata di gare: Luna Rossa 3 punti (3 regate disputate), Team Trieste 1 punto (2 regate), Oracle 0 punti (2 regate), Shosholoza 0 punti (2 regate).

Per oggi La Sfida dovrebbe avvalersi di un vento di maestrale attorno ai 5/15 nodi, quasi ideale per lo svolgimento della seconda tornata del round robin, prevista attorno alle 11 con le sfide tra Shosholoza

e Team Trieste di Lorenzo Bressani e ancora Shosholoza opposto a Oracle.

L'inasprimento meteorologico è previsto attorno alle ore serali. Per Federico Stopani, ideatore della manifestazione, gli unici tumori sono rivolti infatti ai capricci del tempo. Le previsioni infatti accennano, al primo antipasto d'inverno, un vero problema per vele e imbarcazioni: «In effetti speriamo in uno sfogo notturno e al buon tempo quanto meno tra sabato e domenica, le giornate finali - ha auspicato Stopani -. Sarebbe un peccato. Anzi, colgo l'occasione per esortare il pubblico ad assistere alle gare, tempo permettendo lo spettacolo non dovrebbe proprio mancare. Già dalle prime battute si sono viste cose all'altezza, segno che i team sono veramente competitivi. Gli italiani ci tengono infatti a fare bella figura - ha aggiunto - su questo non aveva mai avuto dubbi alla vigilia. Su chi scommettere? I nomi non mancano - ha ribadito l'organizzatore - Francesco Bruni pare voglia farsi vedere al timone ancora da protagonista, ma anche i vari Bressani e Barovier, senza naturalmente dimenticare Paolo Cian».

Francesco Cardella





L'immagine mostra la grinta di Granoche che nelle aree avversarie non perdona



Un paio di partite vissute da seduto ha rincarato Pesaresi che presto tornerà sull'out sinistro

**SERIE B** L'attaccante entra nella ripresa e segna tre gol nella partitella infrasettimanale contro la Primavera

## Granoche decisivo anche in allenamento

**Sedivec col mal di denti, Testini provato ancora sull'out, si rivede Pesaresi**

**TRIESTE** Per lui partita ufficiale o amichevole non cambia nulla: la sua missione è sempre quella di fare gol, in qualsiasi situazione. E perfino ieri, nella sgambata di metà settimana contro la formazione Primavera, a esser decisivo per l'Unione è stato ancora una volta Pablo Granoche: se alla fine il risultato è stato di 3-0, è tutto merito dell'uruguayano, entrato nella ripresa e autore di una tripletta (un gol di piede, uno di testa e uno su rigore).

Già, perché nel primo tempo, chiusosi a reti bianche, Maran ha lasciato fuori proprio il Diabolo, un particolare che rivela come la formazione schierata dal tecnico trentino a metà settimana non sia mai esattamente quella che poi scende in campo in campionato, anche se le si avvicina molto (la scorsa settimana è stata valida per die-

ci undicesimi). Visto che è impossibile pensare a una rinuncia a Granoche, è probabile quindi che il resto della formazione sia in gran parte la base sulla quale lavorare in questi due giorni che ancora separano l'Unione dalla sfida contro il Frosinone (si

**Kalambay è guarito: per un quarto d'ora prova il clima partita dopo la lunga assenza**

gioca al Rocco sabato alle 16).

Le prime novità arrivano dalla difesa: Maran ha schierato infatti Milani a destra, Kyriazis e Mezzano centrali e Pesaresi a sinistra: se que-

sto possa far pensare a un ritorno in squadra del terzino marchigiano, è ancora presto per dirlo. Può essere indicativo il fatto però che proprio Pesaresi è stato l'unico a giocare tutta la partita, mentre Peana nella ripresa è stato schierato a destra. Al centro invece, assente Lima che rientrerà solamente oggi dopo l'impegno con la nazionale dell'Andorra, conferma per la coppia che ha giocato a Ravenna, mentre Petras è entrato solo nel secondo tempo.

La curiosità è che per un quarto d'ora circa, Kyriazis è stato anche provato a sinistra. A centrocampo conferma per la coppia centrale Allegretti-Gorgone, con Antonelli a destra e Testini a sinistra, mentre in avanti Sgrigna ha giocato a supporto di Graffiedi, schierato nuovamente come prima punta. Visto che uno farà sicuramente

posto a Granoche e che Sedivec sembra out per sabato (nemmeno ieri si è allenato causa un doloroso mal di denti), il rebus è questo: giocherà davvero Testini o rincarerà posto a Sgrigna come nelle ultime due partite? Oppure sarà quest'ultimo stavolta a fare la seconda punta in appoggio a Granoche, lasciando il posto a sinistra al perugino?

Tutti dubbi che Maran scoglierà in questi ultimi due giorni di allenamento. Intanto va finalmente segnalato il rientro in partitella di Kalambay, schierato nell'ultimo quarto d'ora di gioco con la formazione Primavera. Poco prima, invece, il mister si era arrabbiato con Da Dalt e con un certo piglio lo aveva rispedito negli spogliatoi. Segno che anche negli ultimi minuti di un'amichevole, nella Triestina di Maran si fa sul serio.

Antonello Rodio

### QUI FROSINONE

## Margiotta e Perra assenti Cavasin riavrà Scarlato

**TRIESTE** Doppia seduta di allenamento per il Frosinone allo stadio Casale. Il tecnico Cavasin, nella prima parte della giornata, ha impostato un lavoro prettamente atletico: nel pomeriggio, invece, spazio alla tattica e agli schemi anti Triestina. I gialloazzurri hanno anche provato alcuni calci piazzati e una serie di rigori, dimostrando tutti di godere di buona forma fisica e salute.

Si è allenato con il gruppo anche il difensore Scarlato che ha riassorbito l'infortunio al torace che lo tiene fuori squadra da quasi un mese. Indisponibile per la partita di Trieste, oltre all'attaccante Margiotta squalificato fino a novembre, anche il centrocampista Perra, operato nei giorni scorsi a Bologna per ridurre la lesione capsulo-legamentosa della caviglia destra.

Il Frosinone a Trieste si schiererà con il consueto 4-4-2 e Cavasin sembra intenzionato a schierare gli stessi uomini che nelle ultime tre gare hanno conquistato tre vittorie.

s. d.

## Principalli: «Nelle altre città ho fatto belle esperienze, l'Unione è l'unica squadra veramente mia»

**TRIESTE** Principalli, come giudichi questo tuo nuovo debutto con l'Alabarda?

«È stato l'esordio di questa mia, chiamamola così, nuova epoca alabardata. Anche se con pochi minuti a disposizione, ho cercato di fare il massimo. E sono contento della mia prova, non per il risultato perché la partita sembrava già vinta. Purtroppo quando si prende gol su palle inattive è sempre per una disattenzione di troppo: dobbiamo lavorare su queste situazioni che sono sempre più decisive nel calcio di oggi».

**E quel tuo bolido di sinistro?**

«Ci ho provato, peccato, era troppo centrale. Fosse stato spostato di un metro, forse il portiere non ci sarebbe arrivato».

**Quando sei arrivato a Trieste eri consapevole che sarebbe stata dura trovare spazio?**

«Certo, anche perché sono arrivato per ultimo ed era normale che ci sarebbe voluto tempo per farmi conoscere dal mister. Da parte mia, mi sono messo a lavorare per fornire quanto prima il mio contributo alla squadra. E se Maran mi considera, vuol dire che apprezza il lavoro che faccio in settimana».

**Il tuo obiettivo?**

«Quello di farmi apprezzare e di restare il più a lungo possibile con l'Unione. Sanno tutti che sono andato via solo per le vicende societarie dell'epoca, ma le altre sono state solo belle esperienze, mentre la Triestina è la sola squadra che sento veramente mia. Inoltre in questo periodo ho vissuto una situazione particolare che mi ha fatto maturare sia come giocatore che come persona, ora si tratta di dimostrarlo in campo per meritare una riconferma».

**Dove può arrivare quest'anno la Triestina?**

«La cosa più importante è evitare assolutamente la situazione dell'altro anno, ovvero arrivare alla fine con l'acqua alla gola. E credo che un campionato tranquillo sia alla nostra portata».

**E sabato arriva il Frosinone.**

«È una delle squadre che stanno meglio e ha giocatori di qualità, ma noi siamo in crescita e ci teniamo a continuare la striscia positiva. Altri tre punti possono significare passare sul lato sinistro della classifica e andare a Brescia con un altro spirito».

an. ro.



Nico a Principalli

### NAZIONALE

Amichevole interlocutoria degli azzurri a Siena con numerosi esordienti a fare esperienza

## Lucarelli trafugge il Sud Africa

**L'attaccante toscano sfrutta le uniche occasioni da gol capitate**

**SIENA** Una doppietta di Cristiano Lucarelli nel finale (37' e 45' della ripresa) ha regalato all'Italia la vittoria nell'amichevole di Siena contro il Sud Africa. Gli azzurri sorridono per questo successo arrivato grazie alla grinta di un'Italia nuova, ma soprattutto per la sconfitta della Scozia in Georgia che apre nuovi scenari per la qualificazione agli Europei.

A Siena, la prima emozione del match arriva dal pubblico che esulta per la notizia della sconfitta della Scozia in Georgia, evento che rende sulla carta meno problematica la trasferta az-

### EURO 2008

**ROMA** La Georgia ha battuto la Scozia per 2-0 in una partita del gruppo B, lo stesso della Italia, delle qualificazioni a Euro 2008. Le reti: nel pt 16 Mchedadze, nel st 19 Siradze. E così la Georgia ha fatto un gran favore agli azzurri che in Scozia non dovranno perdere per poi chiudere col facile confronto contro le Far Oer. E adesso la Francia, che ha battuto la Lettonia con doppietta di Thierry Henry nell'ultimo quarto d'ora di gioco, guida il girone con punti 26, segue la Scozia con 24, poi l'Italia con 23. Ma gli azzurri hanno due partite da giocare, le altre una sola.

zurra a Glasgow. Per il resto il primo tempo è giocato su ritmi bassi, con Pasquale Foggia bravo a mettersi in evidenza.

Sono gli azzurri a fare il match ed a tentare senza successo la via della rete, mentre i sudafricani attendono e provano la carta del contropiede. De Rossi, per l'occasione capitano, giovane in una squadra sperimentale, è quello che con più insistenza cerca la via della rete anche se è un colpo di testa di Zaccardo al 18' a far gridare alla rete. E questa l'occasione più pericolosa della prima frazione, mentre la ripresa è più vivace e con un'Italia più convinta.

Montolivo prova senza successo da fuori area prima di essere sostituito, poi è l'ingresso di Giardino a scuotere ancora di più la nazionale di Donadoni che proprio con il neo entrato arriva vicinissima al gol. Al 15', appena entrato, costringe il portiere sudafricano ad una difficile deviazione in angolo su diagonale di sinistro ed al 24' colpisce il palo di testa su cross di Rosina. Gli azzurri esercitano un predominio territoriale ed arrivano alla rete del vantaggio al 37' con Lucarelli che ribadisce in rete di testa in tuffo un cross tagliato di Rosina.

La reazione della formazione di Parreira non c'è e nel finale (45') è ancora Lucarelli di testa a segnare dopo un cross dalla destra di Semoli.

<b>Italia</b>	<b>2</b>
<b>Sud Africa</b>	<b>0</b>
MARCATORI st 37' e 45' Lucarelli	
ITALIA: Amela, Zaccardo (37' st Me- sto), Bonera, Gambennì (18' st Dos- sena), Chiellini, De Rossi (14' st Pa- lombo), Montolivo (30' st Nocerino), Maun, Rosina (42' st Semoli), Fog- gia (14' st Giardino), Lucarelli. All. Donadoni	
SUD AFRICA: Fernandez, Mokoe- ne, Nzama (44' st Mere), Evans, Mor- ris, Sibaya, Pienaar (29' st Sono), Buckley (28' st Tsabaiala), Modise, Nkosi (28' st Nonvethi), McCarthy (40' st Fanteni). All. Parreira	
ARBITRO: Werner (Germania)	

«Hanno giocato poco insieme e raccolto ciò che hanno seminato - ha detto il ct Donadoni - Indicazioni per il futuro? Bisogna cominciare da qualche parte, è difficile vedere giocatori che si affacciano in azzurro dopo aver vinto tre coppe dei campioni, anche io ho cominciato così e poi sono rimasto 10 anni. La sconfitta della Scozia? Ci fa piacere, è innegabile, ma la mia mente era su questo test e ho avuto indicazioni positive».

### TIRO A VOLO

**TRIESTE** Stefano Benet della Triestina di tiro a volo è arrivato nuovamente ai vertici italiani della specialità skeet nell'ambito della Seconda categoria. Dopo aver vinto a Lonato il titolo tricolore basato sul regolamento Fitav (Federazione italiana di tiro a volo) che vuole che si sparino due piattelli al colpo, questa volta Benet si è aggiudicato a Capua il campionato italiano a sei piattelli, manifestazione che rispetta le regole internazionali che si basano su quelle olimpiche. Tanto che a questo tipo di kermesse hanno partecipato solo i migliori specialisti del setto-

All'appuntamento di Lonato (Brescia) si erano presentati centocinquanta concorrenti nel gruppo di appartenenza di Benet, mentre la manifestazione di Capua ha coinvolto in tutto ottantatré atleti e la Seconda categoria ha contemplato diciotto iscritti.

«Potevo già gareggiare in Prima categoria, visto che il regolamento me lo avrebbe concesso - spiega il due campione italiano di Trieste - ma ho preferito terminare la stagione nel raggruppamento in cui avevo iniziato, così da potermi concentrare un po' alla volta sul passaggio in Prima».

A proposito della tappa

*L'esponente triestino cambia categoria e viene convocato in assurso*

## Benet vince il tricolore in skeet e poi strapazza tutti nei sei piattelli

di Capua, Benet afferma: «C'era molto vento che ha reso irregolari le traiettorie. Questo mi ha avvantaggiato in quanto mi sono allenato spesso con la bora ed ero abituato a tali condizioni atmosferiche. Non ero, però, al meglio a livello di concentrazione, avendo avuto dei problemi personali oltre al fatto che tra una competizione e l'altra ci vogliono almeno sei settimane per il lavoro di scarico e carico mentale. Quest'ultima uscita è invece arrivata a soli venti giorni dall'evento di Lonato».

Il finale di gara è stato un testa a testa, che ha visto in conclusione prevalere Benet con quattro piattelli di vantaggio (24-20) dopo un'appendice supplementare con il secondo classificato dovuta alla situazione di parità a livello di centri messi a segno (20 a 20). «Sono riuscito a impormi grazie al sostegno decisivo di mia moglie Ingrid - è la dedica dell'ex calciatore del circuito dilettantistico -



Stefano Benet

senza tralasciare il prezioso supporto del mio club e del mio socio di lavoro».

Subito dopo la trasferta di Capua, Benet ha partecipato a quella di Ravenna, dove ha preso parte alla Coppa Regione con la rappresentativa del Friuli Venezia Giulia. La selezione regionale è giunta quarta

(miglior piazzamento di sempre) a otto piattelli dalla Campania. Il successo è andato come sempre al forte Lazio. In base agli ultimi risultati conseguiti, Stefano Benet è stato convocato dalla nazionale per il campionato d'Europa, la cui prima avrà luogo a metà maggio nella città tedesca di Sul oppure in quella francese di Lione (la sede è ancora da definire).

A metà febbraio, intanto, inizierà la nuova stagione che vedrà il tiratore giuliano disimpegnarsi in Prima categoria, vista la promozione guadagnata sul campo grazie agli ultimi risultati positivi ottenuti. «Avrò a che fare con i professionisti di questo sport - conclude Benet - e cercherò di ottenere il massimo possibile».

La nuova annata vedrà anche suo figlio Christian dedicarsi al tiro a volo seguendo le gesta paterne: godere del primo tesseramento ufficiale dopo il titolo esordienti Cas ottenuto a Montecatini.

Massimo Laudani

### IPPICA

*La Tris di trotto si corre a Napoli, quella di galoppo a Siracusa*

## Imyr Ans piace per numero e guida

**TRIESTE** Piacerà agli scommettitori per la sua complessità la Tris che si corre al trotto a Napoli. La scelta fra venti cavalli alla pari sul muglio rappresenta impegno improprio per chiunque voglia tentare di azzeccare la terna. Scegliamo Imyr Ans, per la guida di Minnucci, per la posizione in prima fila col numero 3, per la regolarità. Garland partirà invece col numero più alto, ma ha lo spunto per vincere. Chiude la terna Granita Real.

**Pronostico base:** Imyr Ans (3), Garland (20), Granita Real (13). **Aggiunte sistemiche:** Igor Rg (4),

Giulia di Jesolo (7), Guipavas (10).  
La Tris del caffè è di galoppo e si corre a Siracusa.  
**Pronostico base:** Dalsey

(2), Dear Madda (10), Eretz (6). **Aggiunte sistemiche:** Learson (11), Evro Fong (5), Rosso Scarlatto (8).

TRIS DI MERCOLEDÌ 17			
1.ª CORSA ROMA		vincitori	euro
13	10	18	927 563,27
2.ª CORSA TAGLIACOTTA		vincitori	euro
9	3	8	1092 286,39

### PUGILATO

Il monfalconese a 42 anni e dopo 59 incontri da professionista non se la sente più di continuare a boxare contro avversari più giovani

## Zoff, sconfitto a Minsk, chiude la lunga carriera

**TRIESTE** Ha combattuto forse più per se stesso che per la riconquista di un titolo, vincendo, sotto questo profilo, la sua personale sfida. Il pugile monfalconese Stefano Zoff esce sconfitto dal match con il bielorusso Yuri Romanov, mancando lo scorso martedì a Minsk l'assalto al titolo europeo dei pesi leggeri. Verdetto maturato ai punti ma in grado di regalare troppe perplessità agli addetti ai lavori presenti all'incontro.

Zoff, quasi quarantaduenne ospitato sotto una bandiera straniera, ha retto in maniera eccellente lo scontro con il ventiseienne de-

tentore della corona europea, pugile accreditato da una solida fama di picchiatore, legata al percorso da professionista scandito da 20 incontri vinti di cui 13 per Ko. Il monfalconese ha opposto l'anima ai muscoli, il desiderio di rivalsa al fattore casalingo, anche nel pugilato indice di virtuale superiorità, a meno di schiacciante superiorità o reiterati con-

teggì. «Ho perso dando una lezione di pugilato al ragazzino - ha commentato Zoff dopo il match - Sono tornato sul ring per trovare qualcosa di me. Ci sono riuscito e questo conta. Posso chiude-



Stefano Zoff

re ora con il pugilato dopo aver ancora dimostrato qualcosa di valido a grandi livelli».

Su questa linea anche Salvatore Cherchi, il procuratore, all'angolo dell'ex campione del mondo anche nella serata dell'ultimo assalto. «È stato lo Zoff dei tempi migliori - ha sostenuto Cherchi - esce realmente a testa alta, dimostrando di avere ancora birra in corpo e cose da far vedere ad alto livello».

Il match di Minsk probabilmente resterà invece la fotografia dell'ultimo atto della grande carriera del pugile monfalconese. Dopo 59

incontri (44 vittorie, 12 sconfitte, 3 nulli) Zoff medita il ritiro, quello definitivo: «Avrei altre buone offerte, ma è meglio chiudere qui. Gli sportivi potranno vedere a breve su Italia 1 il mio ultimo match. Lo fanno adesso, dopo quanto dimostrato, forse qualcuno non si fidava di me prima per acquisire i diritti televisivi. Anche questa è una soddisfazione».

Il futuro di Zoff è già in cantiere: «Con tante iniziative a Monfalcone - ha concluso - con una nuova palestra e un circolo ricreativo. Idee e voglia non mancano».

Francesco Cardella



**PALLACANESTRO** Il cecchino dell'Acegas carico al punto giusto per cominciare la sua 25.a stagione agonistica

# Bonaccorsi: «Saremo in forma ai play-off»

«Non conta nulla il piazzamento alla fine della regular season, ma come ci arriveremo»

**TRIESTE** E' pronto a cominciare la sua venticinquesima stagione con la stessa voglia e la stessa intensità con cui a sedici anni iniziò la sua carriera da professionista. Dopo aver saltato causa squalifica la gara di Oderzo, Claudio Bonaccorsi ha messo nel mirino la gara casalinga contro Civitanova Marche in programma domenica alle 18 al PalaTrieste. Seconda tappa di una stagione che si preannuncia lunga e dalla quale società, giocatori e tifosi si attendono un pronto riscatto dopo la retrocessione dello scorso anno.

Acegas favorita da riviste specializzate e addetti ai lavori e investita di grandi responsabilità da parte del presidente Di-

piazza che, nel giorno della presentazione della squadra, ha indicato la promozione come unico obiettivo possibile. «Lo sappiamo e la cosa non ci spaventa - sottolinea con fermezza il bomba - La società ha fatto sforzi notevoli per mantenere l'ossatura della squadra che nel girone di ritorno dello scorso anno sfiorò la salvezza e adesso si augura di poter dare la scalata alla B d'Eccellenza. Siamo un gruppo esperto, fatto di giocatori che più vengono caricati di responsabilità più riescono a dare sul parquet. La voglia di far bene c'è, la consapevolezza che non ci saremo soltanto noi a dare l'assalto alla promozione anche. Trieste è una piazza importante nel panorama del basket italiano ma in queste categorie ci sono altre realtà che investono e puntano a salire di categoria. Dobbiamo tenerlo ben presente così come non possiamo sottovalutare le tante incognite che si presentano nel corso di una stagione. Chi l'avrebbe detto, quando abbiamo cominciato la prepa-

razione, che avremmo dovuto fare i conti con questa serie impressionante di infortuni che ci hanno privato prima di Pilat, poi di Bartolucci e infine di Pigato?»

Un Bonaccorsi carico, dunque, che dà il giusto peso ai problemi del precampionato e guarda con la necessaria prudenza a una stagione che, complice un calendario inizialmente duro, potrebbe riservare all'Acegas qualche difficoltà iniziale. Dopo la gara interna con Civitanova, infatti, i biancorossi saranno ad Ancona, ospiteranno Jesolo San Donà quindi affronteranno la doppia trasferta di Gorizia e Atri. Il che, considerando la possibilità di perdere qualche punto per strada e

l'importanza del piazzamento finale nella griglia play-off, potrebbe rivelarsi un problema.

«Andiamo piano - il giudizio di Bonaccorsi - non possiamo preoccuparci adesso di quella che sarà

la classifica alla fine della stagione regolare. E' chiaro che dobbiamo cercare di arrivare più in alto possibile ma, credetemi, la mia esperienza mi insegna che l'importante non è tanto il piazzamento ma lo stato di forma in cui arrivi ai play-off. Se quindi in questa prima parte di stagione dovessero capitarci di pagare dazio agli infortuni che ci hanno menomato e di perdere qualche partita, non facciamo un dramma. Resto dell'idea che questa squadra sia destinata a uscire alla distanza e che abbia il potenziale per arrivare molto in alto. Poi mi tranquillizza il fatto che nel girone di quest'anno non abbiamo squadre siciliane. Se anche dovessimo giocarci i play-off senza il vantaggio del fattore campo, dunque, non ci ritroveremmo a vivere le situazioni della passata stagione».

Lorenzo Gatto



Bonaccorsi pronto alla finta-arresto e tiro. Accanto: Muzio, che rientrerà per l'esordio casalingo, chiama lo schema



## ABBONAMENTI

Sconfitto lo scetticismo, i tifosi restano vicini alla società che mira alla promozione

## Sottoscrisse già 300 tessere

**TRIESTE** Un mese di prevendita, oltre 300 abbonamenti sottoscritti da una piazza che, davvero, non finisce di sorprendere. C'era curiosità attorno alla campagna abbonamenti lanciata lo scorso 17 settembre dal direttore amministrativo di Acegas, Federico Trevisan, curiosità per la risposta che una tifoseria ferita dalla retrocessione maturata appena qualche mese prima negli spargimenti di Patti avrebbe dato all'appello della società. C'era un po' di scetticismo e la convinzione che quest'anno i supporter biancorossi avrebbero

atteso di valutare la consistenza della squadra sul parquet e invece, nonostante un precampionato non propriamente entusiasmante a livello di risultati, la risposta è stata ancora una volta importante.

Considerato il campionato in cui Trieste si troverà a competere e il fatto che molte società di serie A hanno fatto fatica a superare quota mille, ancora una volta la città ha dimostrato quanto forte sia il legame con la palla a spicchi e quanto sia l'affetto nei confronti di quella che rimane la prima espressione del basket cittadino.

La campagna abbonamenti si chiude sabato pomeriggio, alla vigilia della gara casalinga contro Civitanova Marche, al Ticket Point di corso Italia 6/c. I prezzi degli abbonamenti, basati su quelli che saranno i costi dei biglietti fissati a 8 euro per la tribuna numerata e a 5 per quella non numerata, sono di 120 euro per la tribuna gold (posti di tribuna centrale e posto macchina interno), 80 euro per la tribuna numerata (65 i ridotti per donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni) e 50 euro per la tribuna non numerata (40 per i ridotti).

Ieri, intanto, la squadra si è spostata al PalaTrieste per cominciare a inquadrare la sfida di domenica contro un'avversaria reduce dalla sconfitta casalinga contro Jesolo San Donà e dunque motivata a cercare sul parquet del PalaTrieste un pronto riscatto. Mengucci può finalmente lavorare con un organico competitivo grazie al recupero degli squalificati Muzio, Bonaccorsi e Losavio e deve disciplinare la voglia di pallacanestro di Bartolucci che sta ogni giorno meglio ma che difficilmente domenica potrà esordire davanti ai suoi nuovi tifosi.

lo. ga.

**PALLAMANO** Morale alto in casa di Trieste

## Visintin: «Abbiamo capito come funziona la serie A2 e cresceremo ancora»

**TRIESTE** C'è grande ottimismo in casa Pallamano Trieste alla vigilia della sfida casalinga contro Padova in programma sabato alle 18.30 sul parquet di Chiarbola. Il largo successo conquistato a Ferrara e la conferma della leadership al fianco di Bressanone e Mestrino ha corroborato l'ambiente rendendo più sicuro un gruppo che aveva destato qualche perplessità nella gara d'esordio contro Venezia.

«Ci stiamo calando gradatamente nella realtà di questo campionato - racconta Marco Visintin - ci vuole tempo e credo che con il passare delle settimane la nostra squadra sia destinata a crescere. Abbiamo un gruppo potenzialmente in grado di far bene e un tecnico come Radojkovic che per noi rappresenta la miglior garanzia possibile. Dopo il sofferto successo contro Venezia, Fredi ha sottolineato con forza le cose che non andavano e deve dire che, pur non avendo giocato una partita perfetta, a Ferrara ci siamo espressi senz'altro meglio. Abbiamo difeso con maggiore intensità, risultando più compatti e coprendo un po' di più le spalle a un Mestriner che ha disputato la solita, mostruosa partita, in attacco abbiamo fatto dei passi avanti giocando, soprattutto nei venti minuti della ripresa,

una buona pallamano. Il nostro obiettivo in vista delle prossime gare è far sì che quei venti minuti si allungino il più possibile».

Nessun dubbio sulle cose da migliorare in vista delle prossime gare. «In difesa dobbiamo riuscire a essere più cattivi e continui nel corso dei sessanta minuti, in attacco limitare il numero di palle perse. A Ferrara, soprattutto nel primo tempo, abbiamo forzato troppo e questo non ci ha consentito di prendere il largo. Nella seconda parte di gara abbiamo giocato con più testa e non a caso siamo riusciti a piazzare il break che ha deciso la partita. Lo stesso dovrà succedere sabato contro Padova».

**UNDER 18** - Parte domenica, con la trasferta sul campo Padova, l'avventura dei ragazzi di Giorgio Oveglia inseriti nel girone C di un campionato che vedrà ai nastri di partenza anche Pallamano Paese, Cus Venezia, Ferrara, Mestrino, Padova, Tassinio S. Leopoldo e Pallamano Savona. Biancorossi che si presentano competitivi grazie alla presenza di elementi come Kerpan (protagonista con la prima squadra), Cimadori, Campagnolo (nel giro delle nazionali giovanili) e del gruppo di under 16 vice campione d'Italia nella passata stagione.

l. g.



lo. ga.

Visintin, punto fermo della Pallamano Trieste

## TENNIS

**Le migliori racchette del Friuli Venesia Giulia Paola Cigui inarrestabile a Udine si aggiudica il titolo regionale Tra i maschi Appio senza avversari**

**TRIESTE** Ai campionati regionali assoluti Ca' d'Oro, che si sono svolti a Udine hanno risposto 139 iscritti, cioè le migliori racchette del tennis regionale, maschili e femminili. Vetrina importantissima per presentare le promesse del tennis, ma a differenza di qualche anno fa si sta assistendo a un'inversione di tendenza, grazie al risveglio agonistico in ogni parte d'Italia e specialmente nella nostra regione.

Le prime due teste di serie Mauro Comisso (Tc Udinese) e Simone Appio (Tc Udinese), hanno dominato letteralmente il torneo lasciando ai diretti avversari solamente le briciole. Alla fine l'ha spuntata la testa di serie numero 2 Appio, dopo oltre tre ore vissute nell'incertezza di un risultato sempre in bilico.

Nel femminile, vittoria come da pronostico, per Paola Cigui (Gaja), che non ha avuto nessuna difficoltà a conquistare l'ambito titolo di campionessa regionale. Niente da fare per le al-

tre pretendenti che nulla hanno potuto contro lo strapotere della Cigui. Solo qualche lieve difficoltà per lei nel primo set, quando in semifinale opposta a Elena Bertola ha faticato non poco riuscendo a vincere per 7-6, nel secondo invece tutto è filato liscio con un netto 6-1.

Nella parte bassa del tabellone, onore al merito alla giovanissima Carlotta Orlando (Gaja), che si è arresa solamente in finale alla vincitrice del torneo dimostrando di essere forse la più promettente giovane del panorama tennistico regionale. Da ricordare che nel corso del torneo la Orlando ha eliminato la testa di serie numero 2 Caterina Marussigh e la testa di serie numero 3 Eleonora Bortolin.

Nel doppio misto ancora una vittoria per Appio che questa volta in coppia con Marianna Mauro ha fatto suo il titolo sconfiggendo in finale Baccarini e Paola Cigui.

l. nu.

## ATLETICA LEGGERA

Campionato di società ad Azzano Decimo: tre titoli alla Trieste Trasporti e due alla Wartsila

## L'oro più brillante arriva dagli ostacoli volano Pietro Conte e Caterina Primavera

**TRIESTE** Cinque vittorie per i ragazzi triestini impegnati nella prova conclusiva del campionato di società ad Azzano Decimo, con la Trieste Trasporti che porta all'oro tre dei suoi atleti e solo uno in meno la Fincantieri Wartsila.

Due delle tre vittorie vengono dai 60 ostacoli con Caterina Primavera nella gara femminile (9"7) e Pietro Conte tra i maschi, con un fantastico 9"1 che rappresenta la quarta prestazione all-time regionale. In seguito Conte ha conquistato anche un argento nel salto in alto (m 1,48).

Dall'alto femminile è arrivato invece il terzo oro con Angelica Zacchigna volata a 1,52 metri, migliorandosi di oltre dieci centimetri e stabilendo la miglior prestazione regionale stagionale. La Zacchigna si è inoltre piazzata al terzo posto nei 60 ostacoli (10"2) insieme alla compagna di squadra Caterina Parnici, a sua volta seconda nel lungo con 4,31 metri.



Angelica Zacchigna, Caterina Gregorio, Caterina Primavera, Alexia Pisani

Sempre dal lungo la prima medaglia aurea della Wartsila con Alexia Pisani atterrata

a 4,57 metri.

Il secondo oro è stato portato dalla marcia di Roberto Petracco che ha

percorso i 2 km in 11'58"6, seguito da Michele Borri della Trieste Trasporti in 12'29"4.



Pietro Conte

Soddisfazione anche nella marcia femminile con Elisabetta Giacomelli della Trieste Traspor-

ti e Caterina Cedolin della Fincantieri Wartsila sulla seconda e terza piazza del podio, divise da appena mezzo secondo (11'53"6 della prima contro gli 11'54"1 dell'altra).

Secondo posto anche per Amedeo Pellarini della Fincantieri Wartsila nel tiro del vortex con 51,79 metri e per Caterina Gregorio della Trieste Trasporti nei mille metri (3'40"6).

E invece un argento che vale anche il primato provinciale dei mille metri quello del sorprendente Max D'Aliesio: il giovane atleta del Marathon è partito fortissimo per rimanere poi sulla scia del valente friulano Massimiliano Marzo che ha concluso la gara in 3'01"0.

Per D'Aliesio è quindi nuovo record provinciale con tre minuti e tre secondi netti, ancora più significativo in quanto si tratta di un atleta al primo anno di categoria e promette scintille per l'anno a venire in quasi tutte le specialità.

Alessandro Parlante

## MERIDIANA - RENT

Saremo presenti a NAUTILA 2007: mostra delle imbarcazioni usate di Aprilia Marittima di Latisana (UD) dal 27 ottobre al 4 novembre.

ESPOSIZIONE A TERRA DI TUTTI I NOSTRI SCAFI:

**QUICK SILVER** espositivi ed usati da 5 a 9 metri, ideali per tutta la famiglia...

**SEASWIRL** espositivi, perfetti per la pesca!

Lussuosi scafi **INTERMARE** e **FOURWINNS**

Orario fiera 9.00 - 18.00

## MARINA LEPANTO

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT

TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

FOUR WINNS

REXUS

MERCURY

Arvor

VALIANT

Seaswirl

## SAPORI D'AUTUNNO

OTTOBRE: LO CHEF PROPONE

Polentina concia con capelunghe

Spaghetti con "zotoli"

Trancio di rombo con funghi e patate

Tortino di mela con salsa alla grappa

€ 30,00

PREZZO A PERSONA, COMPRESIVO DI VINO DEL COLLO, ACQUA MINERALE E CAFFÈ

Ristorante **La rosa dei Venti**

Info e prenotazioni: 0481 791502

**"CLUB HOUSE":** Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni!



# PALLAVOLO La società è nata da un'idea di quattro amici

## Il Volley 3000 ha 6 anni e tre squadre: under 16 under 18 e Prima divisione

**TRIESTE** Il Volley 3000 è una giovane società nata dall'idea di quattro amici (non al bar, ma nel contesto di una gita a Bled) per creare una valida alternativa alle precedenti realtà locali e un nuovo gruppo aggregativo, dedicato prettamente al volley femminile. L'anno di affiliazione alla Fipav è il 2001 e dalla prima stagione in seconda divisione il sodalizio scala rapidamente le categorie, passando in tre anni alla serie D, sotto la guida di coach Marchi.

Questo il pensiero di Massimiliano Marculi, presidente-fondatore: «Succede talvolta che un desiderio, partito con molte speranze ed ancora più incognite, anno dopo anno, stagione dopo stagione, riesca a concretarsi e che dai contorni iniziali, confusi e sbiaditi, prenda forma un progetto ben preciso. Il Volley 3000 può fregiarsi di essere un sogno diventato realtà, almeno così lo è sicuramente per chi in questa scommessa si ha creduto, investito e sudato per tutti questi anni».

Gli anni successivi alla conquista della serie D sono turbolenti, ma non per questo privi di soddisfazioni. Nell'annata 2005-2006, oltre a una nuova seconda divisione, viene creato il settore giovanile, che, avvicinando sempre più giovani promesse a questo sport, porta la società a conquistare il girone provinciale under 16.

L'amara retrocessione dal campionato di D della prima squadra viene invece mitigata dalla promozione in prima divisione della se-

### LA SCHEDA

Il massimo ruolo del Volley 3000 è ricoperto da Massimiliano Marculi, presidente e factotum della società, il quale, assieme a Giuliana Marchesich, si occupa anche della gestione tecnica. La carica di vice presidente è affidata a Pietro Mazzuocolo, Walter Rusich è l'instancabile responsabile del marketing, mentre in veste di preziosa collaboratrice c'è Carla Curelich. Non è raro incontrare Marculi in palestra anche in veste di preparatore atletico, sebbene la gestione delle squadre femminili sia affidata ad Alfonso Gasbarro (neo-arrivo di questa stagione) e a Gianni Perini. Fisioterapista nonché giocatrice è la Tdr Irene Sulich. Tra gli sponsor che hanno creduto e investito in questo progetto vanno annoverati Wash Dog, Sma Computer 3000, la Nettuno articoli nautici, Pertot, l'autoscuola Re Artù, Brada Impex e Pneus Market. Per ulteriori informazioni ci si può collegare e consultare il sito ufficiale [www.volley3000.it](http://www.volley3000.it), dettagliato e aggiornato, o inviare una e-mail a [marculi@volley3000.it](mailto:marculi@volley3000.it) e [trieste@washdog.it](mailto:trieste@washdog.it) o telefonare al numero 338 4087339.

conda formazione, mentre con la stagione 2006-07 si assiste all'inizio di un nuovo ciclo con la fusione dei due gruppi.

Ormai alla sua settima stagione il Volley 3000, targato Wash Dog dal 2006, si può definire una compagine consolidata nella realtà pallavolistica triestina. L'annata 2007-08 vedrà la società ai nastri di partenza in tre diversi campionati: under 16, under 18 e Prima divisione.

La guida tecnica è affidata all'allenatore Alfonso Gasbarro e al suo assistente Gianni Perini, che da settembre hanno intrapreso un alacre lavoro in palestra con le atlete. «La strada ne siamo certi non sarà priva di ostacoli, ma ormai ho le spalle larghe - chiosa amaramente Max Marculi, per poi togliersi dei sassolini dalla scarpa -». Quasi tutte le società più titolate hanno

la precedenza rispetto alla nostra realtà e non mancano occasioni per farcelo notare, ma come sempre andremo avanti, consci che è necessario tanto lavoro. Occorre spendere ore in palestra a insegnare la tecnica, prendersi qualche rischio e scommettere su qualche elemento ancora acerbo e crederci, crederci fino in fondo. Abbiamo deciso di guardare avanti, di continuare a insegnare un nostro ideale. Un'ideale di società pulita, onesta, pronta a lottare con tutte le nostre forze per rimanere in corsa, sia soltanto per un posto al sole o per la crescita delle giovani atlete, ma comunque sempre con la coscienza a posto».

Gli allenamenti si svolgono quotidianamente allo stadio Rocco e nella palestra della scuola elementare Rossetti di strada Vecchia dell'Istria.

Andrea Triscoli



La prima squadra del Volley 3000 che quest'anno disputerà la Prima divisione. La società è presieduta da Massimo Marculi

### BASEBALL

## Va ai New Black Panthers di Ronchi la Coppa Regione-categoria Allievi

Il tabellino della Junior Alpina ha registrato sei valide (due di Marusig e una a testa per Greco, Ainger, Avancini e Mazzoleni) e un errore. Bene anche il monte di lancio, che ha visto alternarsi Bresciani, Valic e Marusig, che hanno messo a segno quattro strike out, oltre

al concedere sei valide in tutto. Nella finale per il primo posto si è riproposto il match con i New Black Panthers, che ha caratterizzato tutto il campionato regionale. Nemmeno questa volta si è interrotta la tradizione favorevole del Ronchi, trascinata dal rientrante Alberto Mineo.

Dopo quattro inning di sostanziale equilibrio (per quanto il risultato fosse di 3-1 per i vincitori), c'è stato il cambio di passo dei ronchesi, capaci di ottenere cinque punti in una sola frazione di gioco e di spegnere così le velleità di risalita degli avversari. Tra le fila di questi ultimi vanno in ogni caso menzionate le prestazioni dei lanciatori Avancini e Ainger, che hanno totalizzato nove strike out. Il punteggio finale è stato di 8-1 e a livello numerico vanno annotate pure le sette battute valide messe a segno dal Ronchi contro nessuna della Junior Alpina. Quest'ultima si è affidata a Valic, Greco, Ainger, Avancini, Marusig, Bresciani, Mazzoleni, Gerzeli, L. Papazzoni, R. Papazzoni e Zadra.

m. la.

### PALLAMANO

Gli Allievi della Pallamano Trieste continuano a vincere nel campionato sloveno di categoria, anche quando disputano una partita «normale» e non si rendono protagonisti di una prova monstre come nelle precedenti uscite. I biancorossi superano a domicilio l'Rk Col per 29-23 al termine di una partita combattuta in particolare nel primo tempo, durante il quale i triestini concedono qualcosa in difesa ad un avversario di buon valore. Tanto che il team di Claudio Schina va all'intervallo sul 13-12 in suo favore, un vantaggio esiguo per le sue abitudini. Nella seconda frazione i giuliani sono più determinati: mettono in cassaforte il successo e controllano così senza patemi il finale di gara. Pallamano Trieste: Anici 10, Feltrin 2, Oveglia 3, Postogna, Scornia 3, Cernich 3, De Petris 5, Dapiran 3, Biloslavo, L. Dovgan, Senardi, Feriguti. Turno di riposo, invece, per i Ragazzi della Pallamano Trieste, che torneranno in campo nel prossimo weekend, quando toccherà agli Allievi stare fermi al palo per una volta.

### LA PROTAGONISTA

## Ha 15 anni e ha debuttato a 8 con l'Oma Petra: con Mila Azuki ho scoperto il volley

gnativa come materia, richiede tempo, precisione e metodo.

**Che tornei disputerai quest'anno?**

Ne farò molti: under 16, 18 e Prima divisione.

**Non ti spaventano tutti questi impegni?**

No, anzi, sarà un'esperienza divertente. Adoro l'agonismo e non mi costerà fatica disputare più tornei contemporaneamente.

**Il tuo ruolo?**

Sono palleggiatrice e opposto, copro tutta la diagonale. Non perché giochia-

mo con il 4-2, bensì per il fatto di aver iniziato come attaccante, e in seguito per necessità sono stata schierata da alzatrice, in quanto la titolare si era infortunata.

**E in che ruolo ti vedi meglio?**

In entrambi, forse più come regista perché posso controllare il gioco e la squadra, e ho maggiori responsabilità.

**Segui il volley d'alto livello?**

Certo, vedo in tv la serie A maschile e femminile, e sono una tifosa della Foppapedretti.

**Fonte di ispirazione?**

Fra le ragazze mi ispiro alla Piccinini mentre tra i maschi mi piace Matej Cernic.

**Un aggettivo per i tuoi allenatori.**

Sono bravi e preparati tecnicamente: Alfonso è un comico, Max è simpatico e tenace, mentre Gianni è diligente.

**E tuo papà Walter come lo definiresti, dato che lo hai avuto all'Azzurra?**

Un tuffatore.

a.t.

### IL PERSONAGGIO

La studentessa triestina sogna la serie A

## Agnese gioca in ala ma anche da centrale

quindi parteciperò solo a under 18 e Prima divisione.

**Come sei impiegata?**

Gioco in zona quattro, ala, però in passato sono stata schierata anche come centrale.

**I pregi di essere ala?**

Poter attaccare a tutto

campo, essere spesso il terminale offensivo favorito.

**E in ricezione come te la cavi?**

Discretamente. Ricevere è un fondamentale importante, ma preferisco comunque attaccare.

**Segui il volley d'alto li-**



Agnese Vania festeggerà domani il 16° genetliaco

vello?

Ogni tanto, in televisione. Dal vivo sono stata spettatrice della Supercoppa organizzata al PalaTrieste: un evento davvero unico, dove si è visto un grande spettacolo e per fortuna ha trionfato la Sisley, per cui tifavo.

**Un modello?**

Direi la Piccinini.

**Cosa ci dici dei tuoi allenatori?**

Un aggettivo per ognuno di loro. Sono tutte persone in gamba. Alfonso è simpatico e spigliato, Max è tosto, cura la preparazione con serietà. Gianni è una giusta via di mezzo.

**E più importante vincere o partecipare?**

Vincere.

**Pratichi altri sport?**

No, purtroppo non ne ho il tempo, ma se potessi mi darei ancora al basket.

**Nel tuo futuro?**

In campo sportivo ho il sogno di giocare in serie A, di arrivare il più in alto possibile.

**In che squadra?**

Nella Foppapedretti Bergamo.

**TRIESTE** Alzi la mano chi, pallavolista, non ha mai sentito parlare di Mila Azuki. Gli occhi di Petra Rusich ricordano in effetti quelli della mitica eroina dai rossi capelli delle celebri serie animate giapponesi «Mila e Shiro», la stessa ad aver acceso in Petra la scintilla della pallavolo, sacro fuoco acceso dalla visione dell'epico cartone animato e ravvivato dall'affetto di papà Walter e mamma Carla, che a pallavolo hanno pure giocato. A otto anni Petra, nata nel '92, ha debuttato nell'Oma, poi al Sant'Andrea e quindi è passata all'Azzurra RdR, in cui ha militato per tre stagioni. Dal 2006 è al Volley 3000 e l'anno scorso ha già fatto vedere di che pasta è fatta in under 16. Frequenta il secondo anno del liceo Oberdan e ha superato con bravura il primo con una media vicina all'otto.

**La tua materia preferita?**

Chimica.

**E quella che non mandi giù?**

Disegno tecnico, perché c'è troppo da fare, è impe-



Petra Rusich frequenta il liceo Oberdan

### NUOTO PINNATO

I club triestini si piassano all'ottavo e al nono posto all'Ugo Volli, la gara internazionale più antica tra quelle programmate nel nostro Paese

## Prima Valentina Crevatin, secondo Ermes Fradel al Ghisleri a Barcola

**TRIESTE** Valentina Crevatin ed Ermes Fradel del Circolo Ghisleri, rispettivamente prima e secondo in 11°02 e in 11°08 nella competizione riservata ai giovani della Prima e della Seconda categoria, non sono stati gli unici atleti triestini a scendere in acqua in occasione del 5° Trofeo Ghisleri, manifestazione di nuoto pinnato velocità in mare. Si tratta di una kermesse di 800 metri andata in scena nel tratto antistante la pineta di Barcola con partenza davanti alla terrazza a mare e arrivo al porticciolo. Il '94 Elia Ghisellini del Ghi-

sleri giunge quinto in 12'22" e il '92 Fabrizio Popolla è ottavo in 14'51. Sesto in 12'26, invece, Raffaele Moratto, rappresentante dell'altro club giuliano Nel Blu. Il suggestivo tratto di mare tra Grignano e Barcola è stato dal canto suo il palcoscenico del 42° Trofeo Ugo Volli, evento di nuoto pinnato specialità fondo sulla distanza di 4.500 metri.

Curato dallo stesso Ghisleri, è la gara internazionale più antica nel suo genere che si svolge in Italia, tanto che da quest'anno è entrata a far parte della World Cup Long Distance come seconda prova del circuito (la prima si è svolta in Polonia, ndr) per l'ammissione al Golden Final Cmas World Cup Pool&Long Distance, in programma ad Alessandria d'Egitto dal 26 al 28 ottobre. In un lotto di 61 atleti appartenenti a dodici società (successo per il Record Team Bologna, ottava e nona piazza per Ghisleri e Nel Blu), la spunta Ah Elbaro El-Sayed del Nord Padania Sub Varedo, che si piazzò primo in 46'07". A completare il podio sono due nuotatori del Record Team Bologna, ovvero Davide De Ceaglio (46'54") e Alex Battisti (47'23"). A difendere i colori

del Ghisleri ci pensano Maurizio Fradel ed Euro Fradel, rispettivamente 31° in 1h11'09" e 41° in 1h17'37" nella graduatoria generale. In quanto al club Nel Blu-Trieste, Alessandro Moratto è 34° in 1h11'10" e precede di tre posizioni Giorgio Venier (1h15'04"). Alessandro Spadotto è 42° in 1h19'41", mentre tre gradini dopo c'è Dino Capotondi (1h20'11"). Corrado Moratto intasca il bi-glietto numero 51 (1h22'24") e Gabriella Serafino quello con il 55° tempo (1h24'42"). Costretto al ritiro, infine, Riccardo Marzio.

m. la.

### RUGBY

Il Rugby Trieste 2004 ha fatto il pieno di convocati nelle rappresentative di categoria. Ha visto impegnati nell'ultimo weekend ben 13 suoi elementi nelle selezioni triestine. Otto i triestini chiamati dal team under 14: Giordano Albano, Davide Battaglia Parodi, Francesco Battistin, Alan Bencich, Pietro Cortella, Roberto Gherisani, Alexander Paoli e Giusto Tommasini. Solo il Rugby San Donà aveva un numero pari di prescelti tra i 25 selezionati. Negli under 15, alle prese con il Trofeo delle Province, sono stati inseriti Luca Ainger, Massimo Cannarella, Milan Katancevic e Armando Polacco. Alex Morsellino, dal canto suo, ha trovato spazio nella rappresentativa under 16. Domenica ci sarà il debutto in campionato degli under 15 sul campo del Lemena alle 10, mentre gli under 17 nella seconda giornata ospiteranno il Venezia Academy alle 11 al Villaggio del Pescatore.



Davanti Valentina Crevatin, Ermes Fradel e Elia Ghisellini. In seconda fila Maurizio ed Euro Fradel, in luce nel Ghisleri e nell'Ugo Volli sulla riviera di Barcola



**DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?**  
 ° pagamento tasso zero      ° i.v.a. agevolata 10%  
 ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)  
**info telefoniche 040 633.006**



OTTOBRE DA OSCAR!

# SOTTOCOSTO CHE SPETTACOLO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 20 OTTOBRE

Caffè Intermexxo  
SEGAFREDO  
gr 250x2



~~€ 3,39~~  
**€ 1,89**

disponibili 25000 pezzi

Tonno all'Olio di Oliva  
NOSTROMO gr 80x3  
al kg 6,46



~~€ 1,89~~  
**€ 1,55**

disponibili 40000 pezzi

Polpa di Pomodoro  
I Pezzettoni SANTA ROSA  
gr 400x3 al kg 0,91



~~€ 1,59~~  
**€ 1,09**

disponibili 18200 pezzi

Tortellini Spadellabili FINI  
assortiti gr 200 al kg 7,45



~~€ 2,99~~  
**€ 1,49**

disponibili 13000 pezzi

Vino Gioioso  
Bianco, Rosso  
o Rosè  
LA GIOIOSA  
ml 750



~~€ 2,25~~  
**€ 1,59**

disponibili 13900 pezzi

DERBY  
gusti assortiti  
lt 1



~~€ 1,65~~  
**€ 0,95**

disponibili 42000 pezzi

Dentifricio  
MENTADENT  
Crystal Gel  
ml 75



~~€ 2,16~~  
**€ 1,39**

disponibili 15000 pezzi

Detersivo Lavatrice DASH  
2 Ricariche 27 misurini



~~€ 11,99~~  
**€ 9,90**

disponibili 7000 pezzi

Carta Igienica  
SCOTTEX  
10 rotoli



~~€ 3,45~~  
**€ 1,95**

disponibili 43000 pezzi

DESPAR



EUROSPAR

